

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE  
PUGLIA

ANNO XLIX

BARI, 13 MARZO 2018

n. 37



**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

## PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2018, n. 209  
**Blue Growth e Strategia per la Specializzazione Intelligente. Linee di indirizzo e priorità di intervento nella programmazione regionale.** ..... 17288
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2018, n. 210  
**PON Inclusione - PON FEAD 2014-2020. Avviso n. 4/2016 per il finanziamento di progetti regionali per interventi nelle maggiori aree urbane a contrasto della povertà estrema. Approvazione Schema di convenzione e autorizzazione alla sottoscrizione. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..** .... 17291
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2018, n. 211  
**DPCM del 27.11.2017 di riparto del Fondo Non Autosufficienza 2017. Approvazione Programma Attuativo.** ..... 17332
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2018, n. 235  
**Terme di Santa Cesarea S.p.A. - Indirizzi per la partecipazione Assemblea ordinaria del 22-23 febbraio 2018.** ..... 17339
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2018, n. 237  
**Programmazione degli acquisti di beni e servizi del SSR senza il ricorso al Soggetto aggregatore. Indicazioni operative alle Aziende del SSR per l'anno 2018. Modifica ed integrazione DGR n.ro 325 del 24.02.2015 e smi "Istituzione Comitato per la spending review del Sistema Sanitario Regionale".**..... 17342
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2018, n. 238  
**Recepimento dell'atto di intesa del 24 novembre 2016 della conferenza Stato-Regioni sul documento recante" valutazione delle criticità nazionali in ambito nutrizionale e strategie d'intervento 2016-2019.Rep.att n.222/CSR del 24/11/2016.** ..... 17349
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2018, n. 239  
**Legge regionale n. 67/2017 art. 35 (Bilancio di previsione 2018-2020) - Primi interventi per il sostegno alla realizzazione partecipata della "Legge su Taranto". Variazione compensativa di Bilancio ai sensi dell'art. 51, comma 2 D.Lgs n. 118/2011.**..... 17386
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2018, n. 240  
**Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Intervento "Fondo di rotazione per la progettazione". Variazione al**

**Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. .... 17390**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2018, n. 241

**Protocollo d'intesa per l'educazione alla legalità: Premio Malala Yousafzai" tra Regione Puglia, Agenzia delle Entrate e Ufficio Scolastico Regionale della Puglia. Contributo finanziario. .... 17395**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2018, n. 242

**Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Delibera CIPE 54/2016 – Piano Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria - Asse Tematico F - Linea di Azione "Sicurezza Ferroviaria" - Variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2, D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018. .... 17398**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2018, n. 243

**Programma di Cooperazione Europea INTERREG EUROPE 2014-2020 - Progetto "Green Pilgrimage" (Seconda Call), approvato con DGR n.681 del 09/05/2017. Variazione di bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. .... 17417**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2018, n. 244

**Approvazione dello schema di Carta d'Intenti per la realizzazione del progetto "Scuole in cammino con Don Tonino" tra Regione Puglia-Assessorato Formazione e Lavoro ed il Ministero dell'Istruzione, Università, Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia. .... 17426**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2018, n. 245

**POR Puglia FESR 2014/2020. Asse III - Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche creative e dello spettacolo. Avviso Pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative dello spettacolo - Sale cinematografiche. Variazione al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020. .... 17433**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2018, n. 246

**POR PUGLIA FESR 2014/2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione - PIA Turismo" - Determinazione n. 796/2015 e s.m. e i. — Delibera di indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: M&F S.r.l.. - Codice progetto: QF2LY65. .... 17440**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2018, n. 247

**ADISU-Puglia. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di global service, di durata sessennale, delle residenze studentesche e degli uffici amministrativi della sede di Bari. Approvazione ex art. 36, comma 1, lettera d), L.R. n. 18/2007. .... 17496**

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2018, n. 209

**Blue Growth e Strategia per la Specializzazione Intelligente. Linee di indirizzo e priorità di intervento nella programmazione regionale.**

Assente l'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

**Premesso**

La Crescita Blu, o Blue Growth, è la strategia della Commissione Europea per sviluppare il potenziale europeo degli oceani, dei mari e delle coste in termini di lavoro, valore e sostenibilità. Essa rappresenta la dimensione marittima della strategia Europa 2020 e può contribuire alla competitività internazionale dell'Unione, all'utilizzo efficace delle risorse, alla creazione di posti di lavoro e allo sviluppo di nuove fonti di crescita, tutelando la biodiversità, proteggendo l'ambiente marino e salvaguardando in tal modo i servizi offerti da ecosistemi riarini e costieri sani e in grado di resistere alle crisi (COM/2012/0494).

La Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino, (Direttiva 2008/56/CE) è volta a garantire che la pressione collettiva esercitata dalle attività umane sull'ambiente sia mantenuta entro livelli compatibili con il conseguimento di un buono stato ecologico entro il 2020.

L'economia del mare può essere variamente perimetrata. La Comunicazione 2012/0494 ha evidenziato le seguenti cinque catene di valore come possibili fonti di crescita sostenibile e occupazione nell'ambito dell'economia blu: energie degli oceani, estrazione mineraria nei fondali marini, biotecnologia blu, turismo costiero e marittimo, acquacultura. Vi sono ulteriori settori della blue economy cruciali dal punto di vista economico e in termini di posti di lavoro; pesca, estrazione di petrolio e gas off-shore, trasporto marittimo, cantieristica.

La Strategia Europea per la Regione Adriatica Ionica (Eusair) pone come suo primo pilastro la Blue Growth. Gli obiettivi specifici di questo pilastro sono:

- Promuovere la ricerca, l'innovazione e le opportunità di business nei settori dell'economia blu, facilitando la circolazione dei cervelli tra la ricerca e le comunità imprenditoriali e aumentando il loro networking e la capacità di clustering.
- Adattarsi alla produzione e al consumo sostenibile di prodotti ittici, sviluppando standard e approcci comuni per rafforzare questi due settori e fornire condizioni di parità nella macroregione.
- Migliorare la governance dei bacini marittimi, rafforzando le capacità amministrative e istituzionali nel settore della governance e dei servizi marittimi.

Rispetto al dato nazionale, la Puglia presenta una specializzazione produttiva nell'ambito della Blue Economy in termini di numerosità delle imprese, valore aggiunto e occupati. In particolare, secondo il V Rapporto sull'Economia del Mare di Unioncamere, la Puglia nel 2015 registrava 13.674 imprese operanti nell'economia del mare, pari al 3,6% del totale delle imprese regionali, contro una media italiana del 3,1%. Anche in termini di valore aggiunto, con 2,7 miliardi di euro, il 4,4% del totale, la Puglia presenta un valore superiore alla media nazionale del 3,1%. Il dato è confermato rispetto al numero di occupati, con 65.000 addetti in Puglia, un valore sul totale (4,8%) superiore al dato nazionale (3,5%).

**Considerato**

Nella Strategia per la Specializzazione Intelligente, SmartPuglia 2020, la Blue economy è collocata tra le priorità dell'area n. 2 "Salute dell'uomo e dell'Ambiente".

La Regione Puglia ha assunto il proprio documento di Strategia per la Specializzazione Intelligente, "SmartPuglia 2020", come punto di partenza e di arrivo per il suo territorio ed il suo sistema innovativo che, passando dalle lezioni dinamicamente apprese, giunge a descrivere la Puglia nella sua dimensione attrattiva, competitiva, inclusiva, consapevole e responsabile, connessa, integrata.

La Strategia propone una stretta integrazione delle politiche "trasversali" per la ricerca, l'innovazione, la competitività, l'internazionalizzazione, la formazione ed il lavoro ed un potenziamento delle connessioni con le politiche "verticali" dell'ambiente, dei trasporti, del welfare e della salute, ecc., a partire dalle esperienze realizzate in questi ultimi anni.

La Strategia è, quindi, una proposta di visione prospettica per realizzare un potenziamento progressivo, inclusivo e sostenibile delle tecnologie. Per questo, è un documento dinamico che necessita di una straordinaria forma di manutenzione e periodici aggiornamenti, in coerenza con l'evoluzione del sistema sociale, economico e produttivo del territorio.

L'economia del mare, se pure non ancora completamente indagata con il percorso appena tracciato, presenta già elementi utili a sollecitare azioni che, ad esempio, portino la Puglia ad essere parte attiva nei programmi di collaborazione e networking a livello nazionale ed europeo sulla Blue growth, tra cui:

- le iniziative avviate o in corso di definizione sottoposte all'attenzione dei tavoli preparatori dei Programmi di Cooperazione Territoriale e Transfrontaliera;
- l'adesione della Regione Puglia al Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth (BIG), che si propone come struttura aperta alla partecipazione di tutti gli attori nazionali interessati ai temi della Blue Growth, con la finalità di creare una comunità aggregativa di valenza nazionale, capace di essere efficacemente rappresentativa del settore in una prospettiva internazionale, e come punto di incontro con le Amministrazioni regionali e nazionali.

**Valutato**

Da quanto fin qui solo sintetizzato, appare evidente che la Puglia con i suoi numerosi Comuni costieri e il proprio sistema d'impresa esprime una forte vocazione naturale per l'economia del mare.

L'economia del mare è una realtà che riguarda direttamente e con diverse intensità tutti i singoli territori pugliesi. Merita, quindi, un'analisi approfondita che permetta di azionare nuove leve strategiche per portare la Blue Economy al centro delle politiche di sviluppo e innovazione. Si tratta di un obiettivo raggiungibile partendo da uno studio finalizzato alla definizione delle priorità, analogo alla ricerca già sviluppata dall'ARTI sul tema dell'Aerospazio, attraverso l'attivazione di tavoli di lavoro nazionali e regionali.

I risultati di questi focus tematici sono utili e necessari all'aggiornamento della strategia regionale della Smart Specialization, aggiornamento che ha l'obiettivo di comprendere con maggiore puntualità come evolve l'economia dell'innovazione in Puglia e quali traiettorie tecnologiche emergono come potenziali nuovi ambiti di investimento che, più direttamente, potranno meglio indirizzare le opportunità offerte al sistema pugliese dalla Programmazione 2014-2020.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d della L.R. n. 7/97.

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

- di fare propria la relazione che qui si intende integralmente riportata;
- di attivare, in collaborazione con l'Agenzia strategica regionale ARTI, la ricognizione di un aggiornato quadro conoscitivo del sistema innovativo regionale al fine di individuare le possibili filiere della economia del mare in Puglia e le relative linee di azione a supporto di queste potenzialità a livello di strumenti regionali, nazionali ed europee;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2018, n. 210

**PON Inclusione - PON FEAD 2014-2020. Avviso n. 4/2016 per il finanziamento di progetti regionali per interventi nelle maggiori aree urbane a contrasto della povertà estrema. Approvazione Schema di convenzione e autorizzazione alla sottoscrizione. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.**

L'Assessore al Welfare, Salvatore Ruggieri; sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;
- Vista la l.r. n. 67 del 29/12/2017 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);
- Vista la l.r. n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020;
- Vista la Del. G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, (recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013; relativo al Fondo sociale europeo (FSE);

VISTO il Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio; dell'11 marzo 2014 relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 1255/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014 relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) con riguardo al contenuto delle relazioni di attuazione annuali e finali, compreso l'elenco degli indicatori comuni;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 532/2014 della Commissione del 13 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti;

VISTO l'Accordo di partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei), adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29 ottobre 2014;

VISTO il **Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione"**, approvato con la Decisione CE C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali (ora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) - nell'ambito della programmazione 2014-2020 relativa al FSE (Fondo sociale europeo);

VISTO il **Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base**, denominato di seguito **PO I FEAD**, approvato con la Decisione CE C(2014) 9676 dell'11 dicembre 2014, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali (ora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) nell'ambito della

programmazione 2014-2020;

CONSIDERATO che alla Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali (ora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Amministrazione centrale dello Stato membro Italia competente in materia di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, sono state attribuite le funzioni di Autorità di Gestione e di Autorità di Certificazione del PON "Inclusione" FSE 2014-2020 e del PO I FEAD, nonché le connesse responsabilità di programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione, monitoraggio e controllo dei programmi;

CONSIDERATO che il citato PON "Inclusione" prevede negli Assi 1 e 2 (linea di azione 9.5.9) di sostenere la riduzione della marginalità estrema nelle aree urbane attraverso il potenziamento dei servizi rivolti alle persone senza dimora e che le risorse siano assegnate tramite avvisi "non competitivi", definiti dalla Autorità di Gestione in collaborazione con le Amministrazioni regionali, per la selezione di proposte progettuali, coerenti con gli indirizzi nazionali, predisposte dalle Città metropolitane o dalle Città con più di 250 mila abitanti, ovvero dalle Regioni, con riferimento agli Ambiti territoriali di competenza, o direttamente dagli Ambiti a tal fine delegati dalle Regioni;

CONSIDERATO che il citato PO I FEAD prevede nella Misura 4 la realizzazione di interventi a bassa soglia per rispondere ai bisogni materiali immediati delle persone senza dimora attraverso la distribuzione di beni di prima necessità, nonché di altri beni materiali all'interno di progetti più complessivi di accompagnamento finalizzati all'autonomia, sulla base di proposte progettuali, coerenti con gli indirizzi nazionali, predisposte dalle Città metropolitane o dalle Città con più di 250 mila abitanti ovvero dalle Regioni, con riferimento agli Ambiti Territoriali di competenza, o direttamente dagli Ambiti a tal fine delegati dalle Regioni;

VISTO l'Accordo del 5 novembre 2015, raggiunto in sede di Conferenza Stato Regioni ed Unificata, con cui sono state approvate le "**Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia**" e, in particolare, l'art. 2, in base al quale le "Linee di indirizzo" costituiscono il principale riferimento per l'attuazione degli interventi di contrasto alla grave marginalità e alla condizione di senza dimora, previsti negli assi 1 e 2 del PON "Inclusione" e, in particolare, nell'azione 9.5.9 - "*Finanziamento progetti nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia*" e del PO I FEAD, in particolare nella Misura 4 "*Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili*".

VISTO il Decreto Direttoriale n. 256 del 03.10.2016 con cui è stato adottato dalla Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali (ora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) l'**Avviso pubblico n. 4/2016** per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Programma Operativo Nazionale Inclusione Assi 1 e 2, azione 9.5.9 per un ammontare pari a € 25 milioni e a valere sul Programma operativo I FEAD (Misura 4) per un medesimo importo di € 25 milioni, per un finanziamento complessivo pari a € 50.000.000;

VISTO in particolare l'articolo 12 del suddetto Avviso che prevede l'istituzione di un'apposita Commissione di Valutazione composta da referenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il compito di analizzare le proposte progettuali presentate dagli Enti territoriali sotto il profilo dell'ammissibilità e della valutazione di merito dei progetti ammissibili secondo quanto previsto dai criteri e sub-criteri individuati all'art. 13;

VISTO l'art. 10 del citato Avviso che stabilisce che le proposte di intervento debbano essere presentate a partire dal 30 ottobre ed entro il 30 dicembre 2016 e che per consentire un tempestivo avvio degli interventi, la valutazione delle proposte sarà avviata a decorrere dal giorno 15 novembre 2016, per le domande a quella data pervenute. La valutazione e approvazione delle Proposte che perverranno verrà effettuata senza attendere il termine ultimo per la presentazione delle medesime;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 427 del 13 dicembre 2016 con il quale è stata prorogata alle ore 16.00 del 15 febbraio 2017 la scadenza del termine finale per la presentazione delle proposte progettuali da finanziare nell'ambito dell'Avviso n. 4/2016 a valere sul PON "Inclusione" e sul PO I FEAD;

CONSIDERATO che la Commissione di Valutazione preposta ha approvato la proposta progettuale presentata da Regione Puglia di intesa con gli Uffici di Piano degli Ambiti territoriali di Bari, Foggia, Brindisi, Lecce e Taranto e che con apposito Decreto Direttoriale la Proposta progettuale presentata dalla Regione Puglia in qualità di soggetto Beneficiario risulta tra i progetti ammessi al finanziamento ai sensi del citato Decreto Direttoriale per un importo complessivo pari ad **€ 1.919.656,82**;

CONSIDERATO che, come indicato in via generale nel paragrafo 2 della Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, parti di attività progettuali possono essere svolte da soggetti partner originariamente indicati come tali nel progetto;

CONSIDERATO che gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, in conformità con quanto previsto dall'Avviso n. 4/2016 e alla progettazione approvata, o come successivamente modificata a seguito di autorizzazione ministeriale, a pena di revoca o riduzione del finanziamento;

VISTO l'art. 15 del citato Avviso n. 4/2016, secondo il quale per l'attuazione delle proposte d'intervento ammesse a finanziamento è prevista la sottoscrizione di una Convenzione di Sovvenzione tra l'AdG ed il Beneficiario, che disciplini i rapporti tra le parti stabilendo i rispettivi diritti ed obblighi afferenti all'azione finanziata.

**RILEVATO CHE:**

- con apposita PEC la Autorità di Gestione presso il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali ha trasmesso tra l'altro la bozza di convenzione per la sovvenzione di finanziamento del Progetto presentato dalla Regione Puglia.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario con la presente proposta di deliberazione provvedere a:

- a) prendere atto dello schema di convenzione di sovvenzione, di cui all'Allegato A al presente provvedimento, che si approva;
- b) autorizzare la dirigente pro tempore della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione reti sociali alla sottoscrizione della Convenzione, onde assicurare che la Regione Puglia possa essere tra le Regioni beneficiarie, nei tempi consentiti dal PON Inclusione e dal PON FEAD nonché dallo stesso Avviso n. 4/2016;
- c) **prendere atto della assegnazione** per il nuovo progetto di intervento per il contrasto alla povertà estrema nelle principali aree urbane della Puglia, in misura pari ad **Euro 1.919.656,82**, che comporta la proposta di approvazione della **variazione al Bilancio** di previsione pluriennale 2018 — 2020 per l'iscrizione in Bilancio, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, per il medesimo importo nei termini e nelle modalità previste nella sezione "Copertura finanziaria" di seguito riportata atteso che è assicurato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica

***Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e smi***

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e la variazione di Bilancio per l'iscrizione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2018, al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., complessivamente pari ad Euro 1.919.656,82, così articolata per i seguenti Capitoli:

**BILANCIO VINCOLATO**

Si dispone la variazione la bilancio regionale per le maggiori entrate derivanti dal riparto del Fondo FSE di cui all'Avviso n. 4/2016 a valere sul PON inclusione - PON FEAD.

|        |  |
|--------|--|
| C.R.A. | 61 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI |
|        | 02 - SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI                  |

**PARTE ENTRATA**

Entrata ricorrente

Codice UE: 2-Altre entrate

| Capitolo di entrata | Declaratoria   | Codifica Piano dei Conti finanziario                   | Variazione totale   | E.F. 2018 Competenza e Cassa |
|---------------------|--|--|---------------------|------------------------------|
| CNI<br>2056292      | Assegnazioni Statali per il Fondo <i>per gli interventi di contrasto alla povertà estrema (Avviso n. 4/2016)</i> | E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri | + €<br>1.919.656,82 | + €<br>1.919.656,82          |

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Ministero del Lavoro e Politiche Sociali.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decreto Direttoriale n. 256 del 3 ottobre 2016 avente ad oggetto dell'Avviso n. 4/2016, e il riparto del relativo Fondo.

**PARTE SPESA**

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia

Spese ricorrenti

Codice UE: 8 -Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

| Capitolo di entrata | Declaratoria  | Codifica Piano dei Conti finanziario                           | Variazione totale   | E.F. 2018 Competenza e Cassa |
|---------------------|---|--|---------------------|------------------------------|
| CNI<br>1210007      | <i>Finanziamento alle città capoluogo per gli interventi di contrasto alla povertà estrema (Avviso n. 4/2016)</i> | U.1.04.01.02 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali | + €<br>1.919.656,82 | + €<br>1.919.656,82          |

All'accertamento di entrata ed all'impegno di spesa, complessivamente pari ad Euro 1.919.656,82 per l'esercizio finanziario 2018, si provvederà successivamente mediante specifico atto della Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465

e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. k).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento.

#### LA GIUNTA

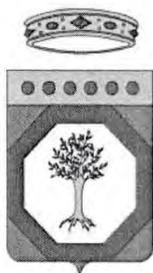
- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- 1) di **approvare** quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di **prendere atto** dello schema di convenzione di sovvenzione, di cui all'Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, che si approva;
- 3) di **autorizzare** la dirigente pro tempore della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione reti sociali alla sottoscrizione della Convenzione, onde assicurare che la Regione Puglia possa essere tra le Regioni beneficiarie, nei tempi consentiti dal PON Inclusione e dal PON FEAD nonché dallo stesso Avviso n. 4/2016;
- 4) di **prendere atto della assegnazione** per il nuovo progetto di intervento per il contrasto alla povertà estrema nelle principali aree urbane della Puglia, in misura pari ad **Euro 1.919.656,82**;
- 5) di **approvare la variazione al Bilancio** di previsione pluriennale 2018 — 2020 per l'iscrizione in Bilancio, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, per il medesimo importo nei termini e nelle modalità previste nella sezione "Copertura finanziaria";
- 6) di **autorizzare** la dirigente pro tempore della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione reti sociali alla sottoscrizione della convenzione di sovvenzione;
- 7) di **approvare l'allegato E/1**, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
- 8) di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 approvato con l.r. n. 68 del 29/12/2017 e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2018-2020, approvato con Del. G.R. n. 38 del 18.01.2018;
- 9) di incaricare, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art.10 comma 4 del D.Lgsn. 118/2011;
- 10) di disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi provvederà il Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali;
- 11) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P..

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO



# REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL  
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE  
RETI SOCIALI

---

## ALLEGATO A

---

### Schema di Sovvenzione

*Il presente allegato si compone di n. 35 (trentacinque) pagg.,  
inclusa la presente copertina*

LA DIRIGENTE  
Sezione Inclusioni Sociali Attive e  
Innovazione delle Reti Sociali  
(dr.ssa Anna Maria Candela)





### CONVENZIONE DI SOVVENZIONE

n. \_\_\_\_\_

per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario e di partner di progetto nella gestione di attività del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001 e del Programma Operativo I-FEAD 2014-2020 CCI n. 2014IT05FMO001

tra

la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale (ex Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali) del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito: MLPS) (C.F. 80237250586) rappresentata dal dott. Raffaele Michele Tangorra, Direttore Generale della suddetta Direzione, presso la quale opera la Divisione II, individuata Autorità di Gestione (di seguito: "AdG") del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" (di seguito: "PON") e del Programma Operativo I FEAD (di seguito: "PO I FEAD") - domiciliato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Via Fornovo, 8 - 00192 Roma

e

Il/la Regione/Provincia Autonoma/Città Metropolitana/Comune/Ambito Territoriale di \_\_\_\_\_ (di seguito Beneficiario) (C.F./PIVA \_\_\_\_\_), rappresentato dal dott. \_\_\_\_\_ (indicare qualifica), giusta delega \_\_\_\_\_ (estremi delega) domiciliato in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (cap.) \_\_\_\_\_, città \_\_\_\_\_ (provincia \_\_\_\_\_):





VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. n. 17 del 15 marzo 2017 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”, che ha abrogato il precedente D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121;

VISTO che l’art. 22 del D.lgs. n. 147 del 15 settembre 2017 ha istituito la Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, a cui sono trasferite le funzioni della Direzione generale per l’inclusione e le politiche sociali ed ha stabilito, altresì, che all’atto della costituzione della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale è contestualmente soppressa la Direzione generale per l’inclusione e le politiche sociali e sono contestualmente trasferite le relative risorse umane, finanziarie e strumentali;

VISTO il D.P.C.M. del 15 novembre 2017, in corso di registrazione, con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale al dott. Raffaele Michele Tangorra;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, (recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca);

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE);

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014 relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD);

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 1255/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014 relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) con riguardo al contenuto delle relazioni di attuazione annuali e finali, compreso l'elenco degli indicatori comuni;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 532/2014 della Commissione del 13 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti;

**VISTO** l'Accordo di partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei), adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29 ottobre 2014;

**VISTO** il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", approvato con la Decisione CE C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali (ora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) - nell'ambito della programmazione 2014-2020 relativa al FSE (Fondo sociale europeo);

**VISTO** il Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base, denominato di seguito PO I FEAD, approvato con la





Decisione CE C(2014) 9676 dell'11 dicembre 2014, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali (ora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) nell'ambito della programmazione 2014-2020;

**CONSIDERATO** che alla Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali (ora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Amministrazione centrale dello Stato membro Italia competente in materia di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, sono state attribuite le funzioni di Autorità di Gestione e di Autorità di Certificazione del PON "Inclusione" FSE 2014-2020 e del PO I FEAD, nonché le connesse responsabilità di programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione, monitoraggio e controllo dei programmi;

**CONSIDERATO** che il citato PON "Inclusione" prevede negli Assi 1 e 2 (linea di azione 9.5.9) di sostenere la riduzione della marginalità estrema nelle aree urbane attraverso il potenziamento dei servizi rivolti alle persone senza dimora e che le risorse siano assegnate tramite avvisi "non competitivi", definiti dalla Autorità di Gestione in collaborazione con le Amministrazioni regionali, per la selezione di proposte progettuali, coerenti con gli indirizzi nazionali, predisposte dalle Città metropolitane o dalle Città con più di 250 mila abitanti, ovvero dalle Regioni, con riferimento agli Ambiti territoriali di competenza, o direttamente dagli Ambiti a tal fine delegati dalle Regioni;

**CONSIDERATO** che il citato PO I FEAD prevede nella Misura 4 la realizzazione di interventi a bassa soglia per rispondere ai bisogni materiali immediati delle persone senza dimora attraverso la distribuzione di beni di prima necessità, nonché di altri beni materiali all'interno di progetti più complessivi di accompagnamento finalizzati all'autonomia, sulla base di proposte progettuali, coerenti con gli indirizzi nazionali, predisposte dalle Città metropolitane o dalle Città con più di 250 mila abitanti ovvero dalle Regioni, con riferimento agli Ambiti Territoriali di competenza, o direttamente dagli Ambiti a tal fine delegati dalle Regioni;





**VISTO**, in particolare, il considerando 60 del citato Regolamento (UE) N. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2014 relativo al Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti che indica la necessità di garantire che il Fondo integri le azioni che sono finanziate a titolo del FSE in quanto attività a favore dell'inclusione sociale e che sostenga nel contempo in via esclusiva le persone indigenti;

**VISTO** l'Accordo del 5 novembre 2015, raggiunto in sede di Conferenza Stato Regioni ed Unificata, con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia e, in particolare, l'art. 2, in base al quale le "Linee di indirizzo" costituiscono il principale riferimento per l'attuazione degli interventi di contrasto alla grave marginalità e alla condizione di senza dimora, previsti negli assi 1 e 2 del PON "Inclusione" e, in particolare, nell'azione 9.5.9 -*"Finanziamento progetti nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia"* e del PO I FEAD, in particolare nella Misura 4 *"Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili"*.

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 256 del 03.10.2016 con cui è stato adottato dalla Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali (ora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) l'Avviso pubblico n. 4/2016 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Programma Operativo Nazionale Inclusione Assi 1 e 2, azione 9.5.9 per un ammontare pari a € 25 milioni e a valere sul Programma operativo I FEAD (Misura 4) per un medesimo importo di € 25 milioni, per un finanziamento complessivo pari a € 50.000.000;

**CONSIDERATO** il succitato Avviso Pubblico N.4/2016 pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il quale sono state definite le modalità di presentazione da parte degli Enti territoriali, così come indicati al punto 5.1 del predetto Avviso, dei progetti finanziati a valere sul Programma Operativo Nazionale Inclusione e sul Programma Operativo I FEAD;





**VISTO** in particolare l'articolo 12 del suddetto Avviso che prevede l'istituzione di un'apposita Commissione di Valutazione composta da referenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

**CONSIDERATA** la necessità, al fine di ridurre i tempi per l'approvazione dei progetti, di istituire due Commissioni di valutazione, destinate alla valutazione dei progetti presentati da parte degli Enti territoriali del Centro Italia e dai restanti Enti territoriali, così come definiti al punto 5.1 del predetto Avviso;

**VISTO** l'art. 12 del citato Avviso che definisce il compito da parte delle Commissioni di analizzare le proposte progettuali presentate dagli Enti territoriali sotto il profilo dell'ammissibilità e della valutazione di merito dei progetti ammissibili secondo quanto previsto dai criteri e sub-criteri individuati all'art. 13;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 133 del 12 aprile 2017 di istituzione di due distinte Commissioni di Valutazione, una per gli Enti territoriali del Centro Italia denominata Commissione I e l'altra per gli Enti Territoriale dell'Italia del Nord e del Sud denominata Commissione II;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 353 del 2 agosto 2017 di integrazione della composizione della Commissione II;

**VISTO** l'art. 10 del citato Avviso che stabilisce che le proposte di intervento debbano essere presentate a partire dal 30 ottobre ed entro il 30 dicembre 2016 e che per consentire un tempestivo avvio degli interventi, la valutazione delle proposte sarà avviata a decorrere dal giorno 15 novembre 2016, per le domande a quella data pervenute. La valutazione e approvazione delle Proposte che perverranno verrà effettuata senza attendere il termine ultimo per la presentazione delle medesime;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 427 del 13 dicembre 2016 con il quale è stata prorogata alle ore 16.00 del 15 febbraio 2017 la scadenza del termine finale per la presentazione delle proposte progettuali da finanziare nell'ambito dell'Avviso n. 4/2016 a valere sul PON "Inclusione" e sul PO I FEAD;





**VISTO** il Decreto Direttoriale con il quale a causa dell'emergenza determinata dagli eventi sismici, per le sole Regioni Abruzzo e Umbria è stata ulteriormente prorogata alle ore 16.00 del 15 marzo 2017 (Decreto Direttoriale n. 35 del 14 febbraio 2017) la scadenza del termine finale per la presentazione delle proposte progettuali da finanziare nell'ambito dell'Avviso n. 4/2016 a valere sul Programma Operativo Inclusioni e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti;

**CONSIDERATO** che il Decreto Direttoriale n. [ ] del [ ] ha approvato gli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento proposti dalle Commissioni di valutazione, ai sensi del richiamato Avviso n. 4/2016 e autorizzato il relativo finanziamento;

**CONSIDERATO** che la Proposta progettuale presentata dal Beneficiario risulta tra i progetti ammessi al finanziamento ai sensi del citato Decreto Direttoriale per un importo complessivo pari ad € [ ];

**CONSIDERATO** che, come indicato in via generale nel paragrafo 2 della Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, parti di attività progettuali possono essere svolte da soggetti partner originariamente indicati come tali nel progetto;

**CONSIDERATO** che gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, in conformità con quanto previsto dall'Avviso n. 4/2016 e alla progettazione approvata, o come successivamente modificata a seguito di autorizzazione ministeriale, a pena di revoca o riduzione del finanziamento;

**VISTO** l'art. 15 del citato Avviso n. 4/2016, secondo il quale per l'attuazione delle proposte d'intervento ammesse a finanziamento è prevista la sottoscrizione di una Convenzione di Sovvenzione tra l'AdG ed il Beneficiario, che disciplini i rapporti tra le parti stabilendo i rispettivi diritti ed obblighi afferenti all'azione finanziata.

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue





**Art. 1**  
**Premesse e allegati**

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

**Art. 2**  
**Oggetto della Convenzione**

Con la presente Convenzione vengono disciplinati i rapporti giuridici tra l'AdG, il Beneficiario e i suoi partner di progetto, ove ricorrano ai sensi dell'art. 5.2 dell'Avviso n. 4/2016, per la realizzazione delle azioni indicate nella Proposta progettuale allegata alla presente Convenzione, che ne forma parte integrante, per l'attuazione di interventi previsti nell'Asse 1 (1 o 2) del PON "Inclusione", "Sostegno a persone in povertà e marginalità estrema Regioni più sviluppate/Regioni meno sviluppate e in transizione" e in particolare della azione 9.5.9 - "Finanziamento progetti nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia" e nel PO I FEAD, in particolare nella Misura 4 "Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili".

**Art. 3**  
**Obblighi in capo al Beneficiario**

Nell'esercizio della realizzazione delle attività individuate ai sensi del precedente art. 2, nell'ambito dell'Asse 1 (2) del PON "Inclusione" "Sostegno a persone in povertà e marginalità estrema Regioni più sviluppate (Regioni meno sviluppate e in transizione)", nonché nel PO I FEAD, in particolare nella Misura 4 "Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili" il Beneficiario:

- a) è responsabile dell'esecuzione esatta ed integrale del progetto, della corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati e dallo stesso derivanti;
- b) in ogni caso è referente unico dell'AdG per tutte le comunicazioni ufficiali, che dovranno avvenire secondo quanto indicato all'art. 6;
- c) è responsabile della predisposizione, della raccolta, della ~~corretta~~ conservazione e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni





- richieste dall'AdG, attività che non potrà delegare in alcun modo agli eventuali partner di progetto o ad altri soggetti. Quando è richiesta una informazione sui partner di progetto, è responsabile per il suo ottenimento, la verifica dell'informazione e la comunicazione della stessa all'AdG;
- d) informa gli eventuali partner di progetto di ogni evento di cui è a conoscenza e che può causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;
- e) sottopone all'AdG, per la relativa approvazione, le eventuali modifiche - comunque non sostanziali - da apportare al progetto e/o al budget di progetto fornendo alla stessa le relative motivazioni secondo le modalità indicate all'art. 6;
- f) gestisce, predispone e presenta le richieste di pagamento anche per conto degli eventuali altri partner di progetto; dettaglia l'ammontare esatto delle richieste e le quote assegnate a ciascun partner di progetto, secondo quanto previsto dalla presente Convenzione; individua l'entità dei costi ammissibili come da budget di progetto, di tutte le spese effettivamente sostenute/attività realizzate;
- g) gestisce, predispone e presenta le domande di rimborso, secondo le disposizioni contenute nei dispositivi attuativi delle operazioni e della manualistica, finalizzate alla rendicontazione di tutti i costi diretti e indiretti del progetto, allegando la documentazione necessaria a comprovare le spese e le attività realizzate in relazione all'operazione ammessa a cofinanziamento;
- h) prende atto ed accetta che tutti i pagamenti dell'AdG siano disposti secondo quanto previsto nell'art. 8;
- i) il Beneficiario è il solo soggetto che riceve i finanziamenti da parte dell'Amministrazione, anche a nome di tutti gli eventuali partner di progetto ed assicura che tutti i contributi ricevuti siano riassegnati per la loro parte ai suddetti partner di progetto senza alcun ritardo ingiustificato;
- j) è responsabile della corretta e tempestiva ripartizione del contributo ricevuto tra tutti gli eventuali partner di progetto ed è tenuto a conservare la relativa documentazione; è responsabile, in caso di controlli, audit e valutazioni, del reperimento e della messa a disposizione di tutta la documentazione richiesta, (inclusa la documentazione contabile degli eventuali partner di progetto), dei documenti contabili e delle copie dei contratti di affidamento a terzi;





k) è tenuto a rispettare, nell'esecuzione del progetto, tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di pari opportunità e di tutela delle persone con disabilità.

Il Beneficiario ha inoltre l'obbligo di:

- l) avviare ed attuare l'insieme delle operazioni necessarie correlate alle azioni di cui alla presente Convenzione ed al progetto allegato;
- m) assicurare che, per l'insieme delle operazioni avviate ed attuate, vengano effettuate spese ammissibili sostenute e pagate entro e non oltre il 31 dicembre 2019. A tal fine le spese dichiarate devono essere legittime e regolari oltre che conformi alle norme e agli orientamenti europei e nazionali in materia di costi ammissibili e di rendicontazione;
- n) garantire, con riferimento all'attuazione delle diverse operazioni, il mantenimento di un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata per tutte le relative transazioni;
- o) conservare, predisponendo il relativo fascicolo di progetto, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati, registrando, in forma puntuale e completa, nelle piste di controllo, le modalità di archiviazione e garantendone la rintracciabilità, funzionale ai necessari controlli, per un periodo di cinque anni successivi alla conclusione del progetto, e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013, dall'art. 51 del Reg. (UE) n. 223/2014 e dalla normativa nazionale;
- p) assicurare, nel corso dell'intero periodo di vigenza della presente Convenzione, i necessari raccordi con l'AdG, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste, formulate dall'AdG medesima;
- q) garantire che gli interventi destinati a beneficiare del cofinanziamento del PON e del PO I FEAD concorrano al conseguimento dell'obiettivo generale del PON medesimo e degli obiettivi specifici degli Assi 1 e 2 "Sostegno a persone in povertà e marginalità estrema", nonché alle finalità generali del PO I FEAD ed in particolare alla Misura 4 "Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili" sopra richiamati;





- r) regolare con idoneo atto amministrativo e/o negoziale, previ gli eventuali adempimenti procedurali prescritti, i rapporti e gli impegni reciproci con i partner di progetto, al fine di garantire l'osservanza, a tutti i livelli, dei regolamenti comunitari e delle disposizioni del PON e del PO I FEAD, dandone tempestiva informazione all'AdG;
- s) garantire che le operazioni siano realizzate conformemente ai criteri di selezione approvati e/o ratificati dal Comitato di sorveglianza e siano conformi alle disposizioni contenute nei due Programmi Operativi, alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di programmazione;
- t) assicurare l'utilizzo e la costante implementazione dei sistemi informativi dell'AdG, SIGMA Inclusion e SIGMA FEAD, per la registrazione e la conservazione delle informazioni e dei dati contabili relativi alle tipologie di azione attribuite;
- u) assicurare una raccolta adeguata delle informazioni e della documentazione relative alle attività approvate, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, alle verifiche di gestione (controlli di primo livello), al monitoraggio, alla valutazione delle attività, agli *audit* e a garantire il rispetto della pista di controllo del PON Inclusion e del PO I FEAD, secondo quanto disposto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dall'art. 51 del Reg. (UE) n. 223/2014;
- v) inviare, secondo le modalità e la tempistica previste dai Sistemi di Gestione e Controllo (SIGECO) dei due PP.OO adottati dall'AdG, i dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, rilevati per ciascuna operazione;
- w) inviare periodicamente all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione le previsioni delle dichiarazioni di spesa per l'anno in corso, secondo la procedura stabilita dall'AdG, al fine di monitorare l'avanzamento della spesa ed evitare il disimpegno automatico e di osservare l'adempimento di cui al Titolo II del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Titolo I del Reg. (UE) n. 223/2014;
- x) fornire all'AdG tutta la documentazione relativa allo stato di avanzamento degli interventi, necessaria, in particolare, per l'elaborazione delle Relazioni di attuazione annuali;
- y) garantire, anche da parte degli altri eventuali partner di progetto delle linee di azione, il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità





previsti all'art. 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 19 del Reg. (UE) n.223/2014;

- z) predisporre proprie procedure di controllo interno, proporzionate alla dimensione dell'organismo e alla natura, secondo quanto disposto dalla nota EGESIF\_14-0012\_02 del 17/09/2015, "Linee guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione" - (Periodo di programmazione 2014-2020). Tali procedure di controllo interno devono essere volte a garantire che, in fase di rendicontazione, ciascun documento di spesa scannerizzato da parte del Beneficiario sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi e ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale;
- aa) assicurare il rispetto dei principi orizzontali - Sviluppo sostenibile, parità opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne - e osservare la normativa comunitaria di riferimento, in particolare in materia di concorrenza, ammissibilità della spesa, aiuti di stato (nei casi pertinenti) ed informazione e pubblicità, nonché quanto previsto dalla normativa comunitaria, con riguardo alle attività di esecuzione, sorveglianza e valutazione dei Programmi;
- bb) collaborare all'espletamento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico dell'AdG dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

Il Beneficiario assume nei confronti dell'AdG piena responsabilità per qualsiasi danno, anche all'immagine, causato al MLPS e/o a qualsivoglia terzo, a persone e/o beni, e derivante direttamente e/o indirettamente dall'esecuzione del progetto. Il Beneficiario è responsabile nei confronti del MLPS anche per danni causati dai partner di progetto e/o dai soggetti di cui all'art. 9 che segue. In ogni caso, il Beneficiario manleverà e terrà indenne l'AdG da qualsiasi richiesta di risarcimento/indennizzo e/o rimborso avanzata da qualsivoglia soggetto a qualsivoglia titolo riconducibile all'esecuzione del progetto.

Per quanto concerne i partner partecipanti al progetto ai sensi del paragrafo 5.2 dell'Avviso, il Beneficiario dovrà tempestivamente acquisire e sottoporre all'AdG, comunque prima dell'invio della domanda di rimborso relativa, lettera di adesione dei suddetti partner alla presente Convenzione, con riferimento a





tutte le parti di competenza e quindi in primo luogo alle previsioni di cui al successivo art. 4.

Tale lettera di adesione dovrà essere conforme, nei contenuti, allo schema **allegato 5** unito alla presente Convenzione (da sottoscrivere con firma digitale).

Rapporti interni a parte, la costituzione di tali relazioni di partenariato non fa venir meno in alcuna parte o misura la responsabilità del Beneficiario nei confronti dell'AdG.

#### **Art. 4**

##### **Obblighi in capo ai soggetti partner (ove ricorrono)**

I partner di progetto, individuati secondo quanto previsto all'articolo precedente:

- a) eseguono esattamente ed integralmente, per quanto di spettanza, le attività progettuali di competenza;
- b) inviano al Beneficiario i dati necessari per predisporre i report da inviare all'AdG, i consuntivi ed altri documenti richiesti dalla presente Convenzione;
- c) inviano all'AdG attraverso il Beneficiario o direttamente, nei casi specificamente richiesti dalla presente Convenzione o dalla stessa AdG, tutte le informazioni necessarie, utili o anche solo opportune per la corretta esecuzione del progetto;
- d) informano il Beneficiario tempestivamente di ogni evento di cui vengano a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;
- e) informano il Beneficiario delle eventuali modifiche ritenute da apportare al budget di progetto;
- f) inviano al Beneficiario tutti i documenti necessari in funzione dello svolgimento di audit e/o controlli diversi, impegnandosi altresì, al fine di consentire l'accertamento della regolarità delle operazioni eseguite e/o di eventuali responsabilità, a consentire lo svolgimento dei controlli e le verifiche in loco delle Autorità competenti o di altro organismo deputato a tale scopo ed a collaborare alla loro corretta esecuzione.





## Art. 5

### Obblighi in capo all'AdG

La Divisione II della DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale (ex Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali), in qualità di AdG, si impegna, nei confronti del Beneficiario, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle azioni oggetto della presente Convenzione e previste dal PON Inclusione e dal PO I FEAD, a:

- mettere a disposizione sul proprio sito web istituzionale il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PON Inclusione e del PO I FEAD, adottati dall'AdG, comprensivi delle relative piste di controllo, e più in particolare:
- il Manuale per l'utilizzo del sistema gestionale informativo SIGMA PON Inclusione/PO I FEAD;
- il Manuale delle procedure dell'AdG/OI, (PON Inclusione/PO I FEAD) contenente, tra le altre cose, le procedure circa le segnalazioni di irregolarità e il pagamento del cofinanziamento;
- il Manuale del Beneficiario (PON Inclusione/PO I FEAD), contenente, tra le altre cose, le indicazioni relative alla procedura di rendicontazione;
- il Documento sui criteri di selezione delle operazioni, approvato dal Comitato di Sorveglianza e le Linee guida per le procedure di selezione dei progetti (in via di predisposizione);
- le Linee guida sulla comunicazione, secondo quanto stabilito dall'Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- rendere disponibili le risorse finanziarie di cui all'art. 7, tramite la contabilità speciale di Tesoreria intestata alla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale (ex DG per l'inclusione e le politiche sociali), ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30/5/2014;
- assicurare al Beneficiario il supporto necessario a consentire l'applicazione tempestiva e conforme delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria e nazionale per gli interventi FSE e FEAD;
- attuare, in collaborazione con il Beneficiario, le iniziative in materia di informazione e pubblicità previste all'art. 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e art. 19 del Regolamento (UE) n. 223/2014;





- garantire l'utilizzo di un sistema informatizzato per la raccolta dei dati di ciascun intervento e la disponibilità delle informazioni relative alla gestione finanziaria, alle verifiche, agli audit e alla valutazione;
- esaminare le eventuali comunicazioni del Beneficiario in merito al ricorso alla complementarietà tra Fondi strutturali, di cui all'art. 98 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ai fini della prevista autorizzazione preventiva;
- fornire al Beneficiario tutte le informazioni relative ai lavori del Comitato di Sorveglianza e agli altri previsti nelle diverse sedi partenariali della programmazione 2014-2020;
- assolvere ad ogni altro onere ed adempimento, previsto a carico della AdG, dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

#### Art. 6

##### Durata e modalità di realizzazione

Le attività progettuali prenderanno avvio dalla comunicazione di avvenuta registrazione del decreto di approvazione della presente Convenzione da parte dei competenti organi di controllo e si concluderanno entro il 31 dicembre 2019. Su richiesta del Beneficiario e con rischio a suo carico, ai sensi dell'articolo 65, comma 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché dell'art.22, comma 3 del Regolamento (UE) n.223/2014, saranno considerate ammissibili le spese inerenti l'attuazione delle proposte di intervento approvate, anche se relative ad operazioni avviate prima della presentazione all'Autorità di Gestione della domanda di ammissione al finanziamento da parte del Beneficiario, purché l'operazione non sia stata completamente attuata (o materialmente portata a termine) prima di tale data e sia stata avviata successivamente alla pubblicazione dell'Avviso n.4/2016. Tale eventualità deve essere stata indicata nella Scheda 2 "Cronoprogramma", allegata alla proposta progettuale.

Nella realizzazione dei singoli interventi, il Beneficiario si impegna a:

- utilizzare la Posta Elettronica Certificata quale mezzo per le comunicazioni ufficiali con l'AdG;





- avviare le attività progettuali entro i tempi sopra indicati, comunicando all'AdG la data di inizio delle stesse e la sede di svolgimento delle azioni previste dal progetto, ovvero la sede del soggetto attuatore;
- rispettare la tempistica di realizzazione indicata nel cronoprogramma di spesa approvato;
- tenere costantemente informata l'AdG dell'avanzamento esecutivo dei progetti e rispettare gli adempimenti in materia di monitoraggio previsti dalla presente Convenzione;
- adempiere a tutte le prescrizioni concernenti la gestione ed il controllo delle singole operazioni ammesse a finanziamento;
- rispettare le regole di ammissibilità delle spese contenute nella Circolare ministeriale e nel Vademecum delle Regole di Ammissibilità delle Spese dichiarate per il Sostegno dell'UE nell'ambito dei Fondi SIE 2014-2020, attualmente in corso di definizione e di quanto stabilito dall'art. 26 del Reg. (UE) n.223/2014. Per quanto concerne il PON Inclusionione, nelle more della approvazione del citato Vademecum e della conseguente definizione della relativa Circolare, rispettare le regole di ammissibilità delle spese contenute nella Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22 maggio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.)", nonché nel decreto del Presidente della Repubblica n.196 del 3 ottobre 2008, di approvazione del Regolamento di esecuzione del Regolamento CE n. 1083/2006 che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per i periodo di programmazione 2007-2013;
- attenersi alle indicazioni fornite dall'AdG in merito all'applicazione delle regole di ammissibilità delle spese;
- trasmettere tempestivamente all'AdG tramite apposita comunicazione e-mail - all'indirizzo di posta certificata: [avviso4.poninclusionione@pec.lavoro.gov.it](mailto:avviso4.poninclusionione@pec.lavoro.gov.it) - tutta la documentazione amministrativa/contabile relativa alle Domande di





rimborso compresi, ove previsti, i prodotti intermedi e finali realizzati nell'ambito dell'intervento.

Le Domande di rimborso dovranno essere caricate a sistema, complete di tutta la documentazione prevista, secondo la tempistica indicata dal successivo art. 8.

Il Beneficiario è tenuto ad adempiere alle eventuali richieste di ulteriore documentazione, dati ed informazioni dell'AdG, secondo le modalità e le tempistiche che saranno, allo scopo, comunicate.

Su richiesta scritta e debitamente motivata del Beneficiario possono essere autorizzate dall'AdG modifiche al progetto finanziato secondo la procedura descritta nel successivo art. 13.

#### Art. 7

##### Risorse attribuite

Per l'attuazione degli interventi di cui al precedente art. 2, sono attribuite al Beneficiario risorse complessive pari ad Euro [REDACTED], come da tabella allegata al Decreto Direttoriale sopra citato, di cui Euro [REDACTED] a valere sul PON "Inclusione" ed Euro [REDACTED] a valere sul PO I FEAD, in funzione di sovvenzione delle attività descritte nella proposta progettuale presentata dal Beneficiario medesimo, allegato 2 unito alla presente Convenzione.

#### Art. 8

##### Modalità di liquidazione e circuito finanziario

Tutti i pagamenti saranno effettuati a favore del Beneficiario sul conto di tesoreria n. [REDACTED];

Il pagamento dell'importo attribuito al Beneficiario di cui al precedente Art. 7 sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- a) erogazione a titolo di anticipo di un importo pari al 15 % del finanziamento complessivo accordato, a seguito di comunicazione del Beneficiario indicante l'effettivo avvio delle attività;
- b) erogazione delle successive tranches di finanziamento con cadenza trimestrale e scadenza a fine marzo, giugno, settembre, dicembre, previa presentazione obbligatoria nei 30 giorni successivi alla scadenza del trimestre, ~~de parte del~~





Beneficiario, delle relative Domande di rimborso complete della prescritta documentazione di rendicontazione delle spese/attività, nonché di relazione intermedia descrittiva delle attività svolte nel periodo di riferimento e comunque a seguito di positiva verifica on desk della documentazione trasmessa dal Beneficiario stesso; quale che sia l'avanzamento delle attività e quindi del processo di maturazione dei relativi contributi, l'importo totale di tali ulteriori tranche di finanziamento non potrà in ogni caso superare il 75 % del contributo assegnato che, sommato al 15% dell'anticipo, consentirà di ricevere in corso d'opera un importo non superiore al 90% del contributo complessivo previsto;

- c) il saldo finale verrà corrisposto, nella misura che risulterà di competenza a seguito della verifica amministrativo-contabile prevista al successivo art. 10, a conclusione delle attività e dietro presentazione della domanda di rimborso finale, completa di rendicontazione finale delle spese (Rendiconto generale) e della relazione finale sulle attività realizzate, come previsto sempre al suindicato art. 10.

L'AdG, per esigenze legate alla gestione finanziaria dell'intervento, si riserva di richiedere la presentazione di Domande di rimborso in momenti diversi da quelli sopra richiamati identificando scadenze ulteriori.

I pagamenti al Beneficiario, sia per la quota comunitaria che per la quota nazionale, sono effettuati dall'AdG, tramite la contabilità speciale di Tesoreria intestata alla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale (ex DG per l'Inclusione e le Politiche Sociali), ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30/5/2014, mediante il sistema informativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE). A tal fine il Beneficiario presenta le domande di rimborso all'AdG del PON Inclusione e PO I FEAD, che procederà al relativo pagamento attraverso il Sistema informativo IGRUE, previo espletamento dei controlli di I livello.

Per ciascun pagamento da effettuare dal Beneficiario a Terzi, vi è l'obbligo di indicare, al ricorrere dei presupposti di legge, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'AVCP e il CUP assegnato al progetto. I pagamenti saranno





effettuati previa verifica della regolarità delle procedure di affidamento seguite dal Beneficiario, ivi compreso il rispetto dell'art. 3 della L. 136/2010.

#### Art. 9

##### Affidamento di incarichi e contratti a terzi

Il Beneficiario e/o ciascun partner di progetto, potranno - sotto la propria esclusiva responsabilità - affidare a soggetti terzi, con comprovata e documentata esperienza professionale nel settore oggetto del progetto, l'esecuzione di parte dello stesso.

Qualora il Beneficiario e/o i partner di progetto intendano affidare parte delle attività a soggetti terzi, questi: i) dovranno possedere i requisiti e le competenze richieste dall'intervento; ii) non potranno sub affidare a loro volta ad altri soggetti l'esecuzione, anche di parte, delle attività affidategli; iii) dovranno essere selezionati - in caso di incarichi professionali affidati a soggetti esperti - secondo le modalità previste dall'art. 7 del D.Lgs 165/2001, ovvero - in caso di contratti di appalto - secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia di procedure di evidenza pubblica (D.Lgs. 50/2016).

Nel caso in cui le richiamate disposizioni normative e procedurali non dovessero essere applicabili (es. convenzioni con soggetti di diritto pubblico non sottoposte al D.Lgs. 50/2016) il Beneficiario è comunque tenuto - nei limiti della pertinenza - al rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento e imparzialità nell'assegnazione dei contratti e degli incarichi.

I contratti stipulati tra Beneficiario e/o partner di progetto e soggetti terzi affidatari, dovranno essere dettagliati, nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni ed articolati per le voci di costo; se stipulati successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, devono riportare il codice identificativo della medesima.

Il Beneficiario e/o ciascun partner di progetto, acquisiranno i beni e i servizi necessari per la realizzazione del progetto nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia e del principio del *value for money*.

La Commissione Europea e/o la Corte dei Conti e/o altre Autorità competenti, in base a verifiche documentali in loco, possono sottoporre a controllo tutti i





fornitori/prestatori di servizi selezionati dal Beneficiario e/o partner per quanto di rispettiva competenza.

Qualora il Beneficiario ponga in essere gli atti e contratti previsti all'art. 3, comma 1, lettere f-bis ed f-ter della legge n. 20/1994, è tenuto ad inviare i relativi atti alla Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità al ricorrere dei relativi presupposti; in mancanza i contratti non potranno essere ritenuti efficaci ed esecutivi e, pertanto, l'AdG non potrà procedere al riconoscimento della spesa relativa.

#### Art. 10

##### **Rendicontazione delle spese e controlli**

Il rendiconto delle spese sostenute - nel caso delle voci di spesa da rendicontare a costo reale - o delle attività realizzate - nel caso delle voci di spesa da rendicontare secondo la metodologia dell'Unità di Costo Standard (UCS) - per il progetto finanziato deve essere presentato nel rispetto delle regole indicate nel "Manuale del Beneficiario" PON Inclusione/PO I FEAD e secondo quanto disposto nel "Manuale per l'utilizzo del sistema gestionale informativo SIGMA Inclusione/FEAD".

Ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali, la documentazione giustificativa delle spese/attività realizzate in originale, nonché ogni altro documento relativo al progetto, dovranno essere conservati ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013, nonché dell'art. 51 del Regolamento (UE) n. 223/2014 ai quali integralmente si rinvia e esibiti in sede di verifica o di richiesta delle autorità competenti.

In particolare, ai fini dell'erogazione del contributo mediante le modalità indicate al precedente art. 8, il Beneficiario dovrà presentare all'AdG Domande di rimborso, firmate dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, ove possibile firmate digitalmente ai sensi del D.lgs. n.82/2005, e trasmesse mediante PEC, contenenti il riepilogo delle spese/attività realizzate, ai sensi dell'art.125 del Reg. (UE) 1303/2013 e dell'art. 32 del Reg. (UE) 223/2014;

Le spese dichiarate nelle domande di rimborso (nel caso delle voci di spesa da rendicontare a costo reale) dovranno corrispondere alle spese indicate nell'art. 13 del Regolamento (UE) 1304/2013 come ammissibili e di quanto stabilito dall'art.





26 del Reg. (UE) n.223/2014 nonché, per il PON Inclusione, nelle more della definizione della nuova circolare ministeriale, a quanto previsto dalla Circolare n.2 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22 maggio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.)", nonché a quanto previsto nel decreto del Presidente della Repubblica n.196 del 3 ottobre 2008, di approvazione del Regolamento di esecuzione del Regolamento CE n. 1083/2006, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per i periodo di programmazione 2007-2013, ed i relativi pagamenti effettuati e giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Le operazioni ammesse a cofinanziamento, a valere sul fondo FSE del PON Inclusione 2014-2020, sono realizzate ricorrendo alle seguenti forme di rimborso:

- UCS, ai sensi dell'art. 67 comma 1 lettera b), per il rimborso delle spese di personale assunto direttamente dagli Ambiti territoriali/Comuni (Macrovoce 1 del Piano Finanziario). L'UCS è stata determinata secondo la metodologia approvata con Decreto Direttoriale n. 167 del 9 maggio 2017;
- rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati unitamente, se del caso, a contributi in natura e ammortamenti - ai sensi dell'art. 67 comma 1 lettera a), per tutti gli altri costi previsti nel Piano finanziario.

Le operazioni ammesse a cofinanziamento, a valere sul fondo FEAD del PO I FEAD 2014-2020, sono realizzate ricorrendo alle seguenti forme di rimborso:

- rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati, ai sensi dell'art. 25 comma 1 lettera a) del regolamento (UE) n. 223/2014;
- rimborso delle spese amministrative, di trasporto e di magazzinaggio sostenute dalle organizzazioni partner, a una percentuale forfettaria del 5 % delle spese per l'acquisto di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base, oppure del 5 % del valore dei prodotti alimentari resi disponibili a norma dell'articolo 16 del regolamento (UE) n. 1308/2013, ai sensi dall'art. 26 comma 2 lettera c) del regolamento (UE) n. 223/2014;





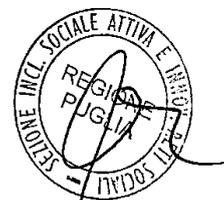
- rimborso delle spese per le misure di accompagnamento svolte e dichiarate dalle organizzazioni partner che forniscono, direttamente o nell'ambito di accordi di cooperazione, prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base alle persone indigenti, a una percentuale forfettaria del 5 % delle spese per l'acquisto di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base, ai sensi dall'art. 26 comma 2 lettera e) del regolamento (UE) n. 223/2014.

L'AdG si riserva la possibilità di stabilire che date operazioni ammesse a cofinanziamento, a valere sul Fondo FEAD del PO I FEAD 2014-2020, siano realizzate ricorrendo ad altre forme di rimborso tra quelle previste ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 223/2014.

Tutti i documenti dovranno essere inseriti nel supporto informatico SIGMA Inclusione/FEAD fornito dal Ministero.

Come indicato all'art. 8, i rimborsi da parte dell'Amministrazione avverranno a seguito di positivo controllo on desk delle domande di rimborso prevenute e della documentazione allegata e inserita sul sistema informatico SIGMA Inclusione/FEAD.

Successivamente alla verifica on desk, attraverso una metodologia campionaria, saranno effettuate delle verifiche amministrativo-contabili e ogni altro controllo ai sensi della normativa comunitaria e nazionale applicabile sugli originali della documentazione giustificativa. Qualora la relativa Domanda di rimborso risultasse incompleta e/o la documentazione allegata incompleta o mancante, o nel caso di mancata esibizione della documentazione richiesta nel corso della verifica amministrativo-contabile, l'espletamento delle verifiche si intende sospeso fino a quando non perverranno i chiarimenti, le integrazioni e/o i documenti richiesti. Rimane ferma la possibilità per l'AdG di riconoscere la spesa ammissibile con riferimento alle parti per le quali la documentazione risultasse completa e la facoltà per il Beneficiario di presentare nella successiva Domanda di rimborso la documentazione completa, comprensiva delle integrazioni richieste, con riferimento alle spese per le quali le verifiche sono state sospese. In ogni caso il Beneficiario dovrà inviare nei termini indicati dall'AdG i chiarimenti, le integrazioni e/o la documentazione richiesta, pena la definitività del mancato riconoscimento delle spese e delle decurtazioni operate. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore e legittimo impedimento.





Nel semestre successivo alla chiusura del progetto, il Beneficiario dovrà presentare all'AdG il riepilogo generale delle domande di rimborso presentate (cosiddetto rendiconto generale), corredato da una relazione finale sulle attività svolte e sugli obiettivi raggiunti. L'AdG procederà quindi tempestivamente ad attivare la verifica amministrativo-contabile a saldo attraverso una metodologia campionaria.

Nel caso di mancata esibizione della documentazione richiesta o di mancato riscontro alle richieste di chiarimenti, l'espletamento della verifica si intende sospeso fino a quando non perverranno i chiarimenti, le integrazioni e/o i documenti richiesti.

In ogni caso il Beneficiario dovrà inviare nei termini indicati dall'AdG i chiarimenti, le integrazioni e/o la documentazione richiesta, pena la definitività del mancato riconoscimento delle spese e delle decurtazioni operate. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore e legittimo impedimento.

All'esito della verifica amministrativo-contabile a saldo, l'AdG procederà alla notifica di decisione definitiva sulla valutazione dei risultati di progetto e la relativa congruità delle spese sostenute/attività realizzate e alla liquidazione del saldo.

I pagamenti saranno costituiti da due quote, comunitaria e nazionale, per ciascun Fondo, e potranno essere subordinati all'accreditamento della quota comunitaria sul Fondo di Rotazione da parte della Commissione Europea. L'AdG non potrà quindi essere ritenuta responsabile degli eventuali ritardi nella liquidazione, che potrebbero verificarsi a causa della mancanza di disponibilità dei sopraccitati fondi.

Ogni somma richiesta dal Beneficiario non dovrà superare il contributo complessivo e pro quota per ogni Fondo, previsto dalla presente Convenzione. Inoltre il Beneficiario si impegna a comunicare tempestivamente all'AdG le economie eventualmente sopravvenute, qualora queste superino la quota del 30% rispetto all'importo totale del progetto. Il Beneficiario non potrà comunque utilizzare le predette economie in assenza di formale approvazione della stessa AdG.

Il Beneficiario, nonché gli altri soggetti coinvolti nell'attuazione delle azioni cofinanziate dai fondi, ha/hanno l'obbligo di rispettare, nella tenuta della





documentazione contabile, i principi di contabilità ufficialmente riconosciuti dalla legislazione vigente, nonché di adottare un sistema di contabilità separata o adeguata codifica contabile e informatizzata per tutte le operazioni relative al progetto.

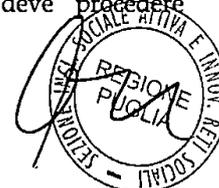
Il Beneficiario assicura che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese del progetto saranno tenuti a disposizione dell'AdG, della Commissione Europea e della Corte dei conti almeno per un periodo di cinque anni successivi alla conclusione del progetto, secondo quanto disposto dall'art. 3 della presente Convenzione e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013, dall'art. 51 del Regolamento (UE) n. 223/2014 e dalla normativa nazionale.

La decorrenza del termine è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione. I documenti progettuali devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti cartacei ed informatici che ne garantiscano l'adeguata conservazione e l'immediata intelligibilità.

I crediti derivanti dalla presente Convenzione non possono, in nessun caso, essere oggetto di cessione a terzi.

Il Beneficiario con la sottoscrizione della presente Convenzione, al ricorrere dei presupposti di legge (art.3 della L.136/2010) e relativamente alle operazioni da Esso medesimo poste in essere, assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, sin d'ora prendendo atto che:

- il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta dei relativi contratti sottoscritti, con i rimedi previsti nella legge 136/2010 medesima;
- ugualmente il mancato utilizzo degli strumenti prescritti a consentire la piena tracciabilità delle operazioni realizzate dal Beneficiario, al ricorrere dei relativi presupposti, comporterà le sanzioni ed i rimedi di legge;
- in caso di affidamento di attività, servizi e/o forniture a soggetti terzi nelle modalità previste dall'art. 9 della presente Convenzione, all'atto della conoscenza dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, deve procedere





all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'AdG e uguale obbligo grava sulla sua controparte contrattuale; è obbligato ad inserire in tutti i contratti stipulati per l'esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione, pena la loro nullità, una clausola contrattuale conforme al modello descritto nell'allegato 1 alla Determinazione n. 8 del 18 novembre 2010 dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici.

Al fine di consentire il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale del progetto il Beneficiario dovrà fornire all'AdG:

- le informazioni, anche mediante l'utilizzo del SIGMA Inclusione/FEAD, sui risultati raggiunti e sugli effetti prodotti per la valorizzazione, ove richiesto, degli eventuali indicatori ed ogni informazione richiesta sulle attività di cui alla presente Convenzione;
- tutta la documentazione relativa allo stato di avanzamento degli interventi, necessaria in particolare per l'elaborazione del Rapporto di Valutazione, del Rapporto annuale di attuazione e del Rapporto finale di attuazione del PON, e del Rapporto di valutazione, della Relazione di attuazione annuale e della Relazione di attuazione finale del PO I FEAD;
- ogni informazione necessaria richiesta dagli organi preposti alla supervisione del Programma.

L'AdG verifica altresì la conformità di quanto realizzato rispetto alla proposta progettuale e alle finalità dell'Avviso 4/2016.

#### **Art. 11**

##### **Irregolarità e sanzioni**

Se a seguito dei controlli saranno accertate delle irregolarità sanabili, al Beneficiario sarà richiesto di fornire chiarimenti e/o integrazioni atti a sanare le criticità riscontrate, entro un termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricezione da parte del Beneficiario della richiesta di chiarimenti dell'AdG. Laddove il Beneficiario non provveda nei tempi stabiliti, sarà facoltà dell'AdG procedere alla decurtazione degli importi oggetto di rilievo nonché adottare provvedimenti alternativi che nei casi più gravi potranno comportare anche la risoluzione della Convenzione con conseguente revoca del finanziamento e





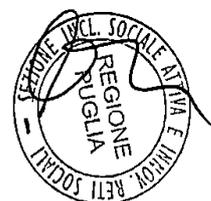
recupero di eventuali somme già erogate, salvo la possibilità di richiedere il risarcimento del danno subito dall'AdG.

L'AdG può revocare in tutto o in parte il contributo, a suo insindacabile giudizio e comunque nel rispetto del principio di proporzionalità in relazione alla gravità dell'inadempimento, nel caso di:

- a) rifiuto di collaborare, nell'ambito dei controlli, alle visite ispettive;
- b) inadempimento all'obbligo di esatta esecuzione delle attività, di cui all'art. 3, facente capo al Beneficiario;
- c) interruzione o modifica, non previamente autorizzata, del progetto finanziato;
- d) inadempienza nell'attività di reporting (relazioni intermedie e finali) e/o di monitoraggio e di rendicontazione delle spese (ivi inclusa la trasmissione dei giustificativi di spesa e delle relative relazioni sull'attività svolta), sia sotto il profilo del mancato invio sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni della presente Convenzione;
- e) irregolarità contabili accertate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di controlli ispettivi;
- f) recesso non giustificato del Beneficiario dalla presente Convenzione;
- g) perdita dei requisiti minimi previsti nell'Avviso per l'esecuzione delle attività del progetto;
- h) non veridicità di una o più dichiarazioni rilasciate per la partecipazione all'Avviso;
- i) mancato rispetto delle regole di informazione pubblicità di cui all'art. 17;
- j) in tutti gli altri casi in cui la presente Convenzione prevede espressamente la revoca del contributo.

La revoca è disposta dall'AdG con le medesime forme dell'assegnazione. Tale atto dispone, altresì, in merito al recupero delle somme che siano state eventualmente erogate indebitamente.

Nel caso in cui una somma erogata al Beneficiario debba essere recuperata, lo stesso si impegna a restituire all'AdG la somma in questione nel termine concesso dall'AdG, anche se il Beneficiario non è stato il destinatario finale della somma erogata.





Qualora la restituzione dei predetti importi non venisse effettuata nel termine concesso, l'AdG si riserva il diritto di recuperare direttamente le somme dovute dal destinatario finale del contributo, ferma restando la responsabilità del Beneficiario e salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento dei danni patiti.

Se la disposizione di recupero non è onorata nei tempi previsti, alla somma saranno aggiunti gli interessi legali. Gli interessi sul ritardato rimborso saranno riferiti al periodo tra la data ultima prevista per il rimborso e la data in cui l'AdG riceve il completo pagamento della somma dovuta. Ogni rimborso anche parziale verrà imputato prioritariamente a copertura prima degli interessi e delle penali e, successivamente, della sorte capitale dovuta.

Se i rimborsi non sono stati effettuati nel tempo fissato, le somme da restituire all'AdG potranno essere recuperate tramite compensazione diretta con le somme ancora dovute al Beneficiario, dopo averlo informato, tramite lettera raccomandata A/R o via PEC.

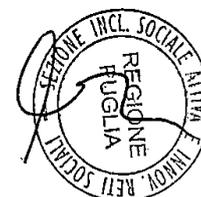
Resta inteso che qualora intervengano ragioni di interesse pubblico che non consentano di differire il recupero delle somme alla scadenza del termine concesso, l'AdG potrà provvedere al recupero immediato, tramite compensazione diretta.

Il Beneficiario, a mezzo della sottoscrizione della presente Convenzione, manifesta sin d'ora pieno ed incondizionato consenso alle modalità di compensazione sopra descritte.

L'AdG potrà anche avvalersi, per il recupero coattivo delle somme dovute dal Beneficiario, della procedura di riscossione prevista per le entrate patrimoniali dello Stato, oltre che delle procedure ordinarie, anche giudiziali.

In ogni caso, qualora in sede di realizzazione dei progetti si riscontrino significativi disallineamenti nell'avanzamento finanziario della spesa o nei risultati previsti, l'Autorità di Gestione sin d'ora si riserva la facoltà di adottare ogni provvedimento utile ad assicurare l'efficacia e l'efficienza delle iniziative, ivi inclusa la rimodulazione del budget e delle attività progettuali.

Il progetto finanziato potrà essere oggetto di controllo da parte delle Autorità di audit, della Commissione europea, della Corte dei conti o di altri organismi di controllo.



**Art. 12****Responsabilità verso terzi**

Il Beneficiario, in rappresentanza della Regione/Provincia autonoma, si impegna ad operare nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti. Il MLPS non è responsabile per eventuali danni che possano derivare a terzi dalla gestione delle attività effettuate in modo non conforme agli articoli della presente Convenzione. Il Beneficiario si impegna, in conseguenza, nella suddetta sua qualità, a sollevare il MLPS da qualsiasi danno, azione, spesa e costo che possano derivare da responsabilità dirette od indirette dell'Ente territoriale rappresentato.

**Art. 13****Efficacia e modifiche**

La presente Convenzione ha efficacia, salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, fino alla chiusura definitiva delle procedure di rendicontazione.

Qualora ricorrano i presupposti di legge, il decreto direttoriale di approvazione della presente Convenzione verrà sottoposto al controllo preventivo di legittimità dei competenti organi di controllo. In tal caso la Convenzione medesima vincolerà il MLPS solo a partire dalla data di comunicazione dell'avvenuto positivo controllo mentre, in ogni caso, sarà vincolante per il Beneficiario a far data dalla sua sottoscrizione.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione ed al relativo progetto, sono apportate con atto scritto a firma dell'AdG e del rappresentante legale della Regione/Provincia autonoma.

L'AdG non autorizzerà richieste di modifiche che: i) superano l'importo massimo del contributo assegnato, ii) non sono rispondenti alle indicazioni dell'Avviso n.4/2016, iii) mutano sostanzialmente le caratteristiche strutturali del progetto (e.g. oggetto, attività, destinatario, etc.).

**Art. 14****Recesso dell'AdG**

L'AdG può recedere unilateralmente, in qualsiasi momento, senza preavviso, dalla presente Convenzione nelle seguenti ipotesi:





- per giusta causa, intendendosi per tale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ogni fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante;
- in caso di sospensione ingiustificata delle attività da parte del Beneficiario.

Il Beneficiario ha diritto al versamento del contributo per la quota parte del progetto realizzato (purché correttamente ed utilmente), rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 cod.civ.

Nei casi di recesso dell'AdG, il Beneficiario entro 60 gg. dalla comunicazione del recesso da parte dell'AdG deve richiedere i pagamenti delle fatture inserite nelle Domande di pagamento a quella data presentate. In caso di mancata richiesta nei termini indicati, l'AdG non erogherà alcuna somma per gli interventi previsti ed attuati fino alla data di esercizio del diritto di recesso.

#### Art. 15

##### Rinuncia al contributo

In casi giustificati e dettagliatamente motivati, il Beneficiario potrà comunicare all'AdG la rinuncia parziale o totale al finanziamento. La rinuncia parziale al contributo potrà essere ammessa solo nel caso in cui il Beneficiario abbia effettuato attività per un importo pari o superiore al 50% del valore del costo del progetto.

L'AdG valuterà in questo caso la richiesta di rinuncia parziale e potrà accettarla solo nel caso in cui la percentuale delle attività svolte (superiori comunque al 50%) sia funzionale all'obiettivo del progetto e comunque autonomamente utilizzabile; in caso contrario verrà richiesto al Beneficiario di rimborsare in tutto o in parte la somma già pagata.

La rinuncia totale è ammessa alle condizioni e con gli effetti di legge.

#### Art. 16

##### Protezione dei dati e riservatezza

Tutti i dati contenuti nella presente Convenzione, inclusa la sua esecuzione, o ad essa inerenti, dovranno essere trattati sotto la responsabilità del Beneficiario in termini conformi al vigente Codice della Privacy (Art. 4 D.lgs. 196/03). Tutti i





dati saranno trattati dall'AdG esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione della presente Convenzione.

Il Beneficiario e/o i partner di progetto potranno (ex Art. 7 del D.Lgs. 196/03), su richiesta scritta, avere accesso ai propri dati personali detenuti dall'AdG e correggere ogni informazione incompleta o imprecisa. I Beneficiari potranno inviare ogni richiesta di chiarimento in merito alla gestione dei dati personali direttamente all'AdG.

Il Beneficiario dovrà prendere i provvedimenti necessari per vietare ogni diffusione illecita ed ogni accesso non autorizzato alle informazioni sulla contabilità del progetto, ai dati relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, il monitoraggio e il controllo.

Le informazioni relative alle eventuali modifiche dei dati trasmessi, dovranno essere comunicate unicamente ai soggetti che, nell'ambito della struttura dell'AdG, degli Organismi di controllo e delle Istituzioni comunitarie, hanno titolo ad accedere ai dati sensibili nell'esercizio delle proprie funzioni.

Il Beneficiario dichiara, ad ogni effetto di legge, che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerando l'AdG da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei allo scopo tenuti.

Il beneficiario e ciascun eventuale partner di progetto hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui vengono in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente Convenzione e comunque per i tre anni successivi alla cessazione di efficacia della presente Convenzione.

L'obbligo anzidetto sussiste, altresì, relativamente a tutta la documentazione predisposta ai fini dell'esecuzione della presente Convenzione; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Beneficiario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché degli eventuali terzi affidatari, degli obblighi di segretezza anzidetti.





In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'AdG ha la facoltà di adottare le sanzioni previste dall'art. 11, fermo restando che il Beneficiario sarà tenuto al risarcimento dei danni che dovessero derivare all'AdG;

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine di ottemperare agli obblighi di cui alla legge 136 del 2010 ed all'esecuzione della Convenzione.

Il trattamento dei dati sarà effettuato tramite supporti cartacei ed informatici, dal titolare, dal responsabile e dagli incaricati con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza.

Tutti i dati richiesti devono essere obbligatoriamente forniti dal Beneficiario al fine degli adempimenti di legge; in difetto si potrà determinare l'impossibilità per l'AdG di procedere al pagamento di quanto dovuto fermo restando il diritto alla risoluzione del contratto, ai sensi della legge 136 del 2010. Il titolare del trattamento è l'AdG del PON Inclusione.

#### Art. 17

##### Responsabilità di informazione dei beneficiari

Costituisce primaria responsabilità del soggetto Beneficiario e/o dei partner di progetto, ai sensi di quanto previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dall'art. 19 del Reg. (UE) n. 223/2014, dare risalto del sostegno dei fondi all'operazione attraverso il corretto utilizzo dei loghi dell'Unione e dei fondi che sostengono l'operazione. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario/partner riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:

- a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
- b) un riferimento ai fondi che sostengono l'operazione.

Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.





Durante l'attuazione di un'operazione, il Beneficiario/partner informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- c) fornendo, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- d) collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio. Il beneficiario/partner si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento.

Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione, usato per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.

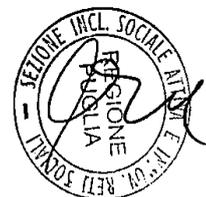
Per i progetti cofinanziati che comportano l'acquisto di uno o più oggetti fisici (ad esempio PC, stampanti, ecc.), si richiede di apporre su tali oggetti un'etichetta standard con i loghi dell'Unione Europea, del PON Inclusion e del PO I FEAD.

#### Art. 18

##### Informazioni su opportunità di finanziamento e bandi

Le informazioni relative a Bandi di gara e Contratti e Bandi di concorso, pubblicate nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Beneficiario/partner, fermi restando gli obblighi di legge ed in particolare quelli previsti dal D.L. 33/2013, devono contenere:

- il riferimento al PON "Inclusion" ed al PO I FEAD;
- il riferimento al FSE e al FEAD;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) del progetto a cui il bando si riferisce;
- il Codice Identificativo di Gara, se previsto;
- l'oggetto;
- la data di pubblicazione;
- la data di scadenza per la presentazione delle proposte/candidature;





- l'elenco delle URL con i documenti correlati, gli eventuali allegati e comunicazioni successive o, in alternativa, la URL della pagina dedicata, ove prevista, allo specifico bando.

I beneficiari/partner cui non si applica il D.L. 33/2013 sono comunque tenuti a pubblicare su propri siti o pagine dedicate, raggiungibili dalla homepage, informazioni su avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori, servizi e forniture sottosoglia o soprasoglia comunitaria e i bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di persone, secondo le modalità sopra indicate.

Al fine di consentire l'alimentazione del Portale Opencoesione, istituito ai sensi dell'articolo 115, comma 1 lettera b) del Regolamento UE 1303/2013, per fornire informazioni su tutti i Programmi operativi del paese e sull'accesso agli stessi, i beneficiari/partner sono tenuti a comunicare all'AdG l'elenco aggiornato delle URL delle relative sezioni su bandi di gara e bandi di concorso.

I Beneficiari riceveranno dall'AdG indicazioni dettagliate in merito al rispetto degli obblighi sulle azioni di informazione e comunicazione degli interventi finanziati dal PON Inclusion e dal PO I FEAD, con particolare riguardo all'utilizzo dei loghi e alle informazioni da inviare per l'alimentazione del portale Opencoesione.

#### Art. 19

##### **Tentativo di conciliazione e Foro esclusivo**

Per ogni controversia che possa insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione della presente Convenzione, dopo un preliminare tentativo di soluzione in via conciliativa, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

#### Art. 20

##### **Sottoscrizione della Convenzione e decorrenza del rapporto**

La presente Convenzione sarà sottoscritta con firma digitale e si intenderà conclusa nel momento in cui la parte che avrà apposto per prima la propria sottoscrizione riceverà dall'altra parte - via PEC - la medesima Convenzione regolarmente anche da tale parte sottoscritta.





La stessa Convenzione acquisterà efficacia dal momento del completamento dell'iter di controllo previsto per la medesima.

|  |  |
|--|--|
| <b>Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale</b> | <b>Regione/Provincia autonoma/Città metropolitana/Comune/Ambito Territoriale</b> |
| <b>Il Direttore Generale<br/>Dott. Raffaele Michele Tangorra</b>   | <b>Il legale rappresentante o persona delegata</b>                               |
| <b>Firma:</b>  | <b>Firma:</b>  |
| <b>Luogo e Data:</b>   | <b>Luogo e Data:</b>   |

Allegati c.d.s.

|            |  |
|------------|--|
| Allegato 1 | Dichiarazione avvio attività e richiesta anticipo  |
| Allegato 2 | Modello B - Formulario per la presentazione della Proposta di intervento                                     |
| Allegato 3 | Scheda 1 - Piano finanziario (fornire una scheda per ciascuna delle annualità di realizzazione del progetto) |
| Allegato 4 | Scheda 2 - Cronoprogramma  |
| Allegato 5 | Modello di lettera di adesione dei partner   |



Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
data: 29/01/2018 n. protocollo .....  
Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2018/00002

**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO  | DENOMINAZIONE   | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 | VARIAZIONI |                              | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018 |
|------------------------------|---|--|------------|------------------------------|---|
|                              |   |  | in aumento | in diminuzione               |   |
| MISSIONE                     | 12 <i>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>             |  |            |                              |   |
| Programma                    | 10 Programma 10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia |  |            |                              |   |
| TITOLO                       | 1 Spese correnti  | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  |            | 1.919.656,82<br>1.919.656,82 |   |
| Totale Programma             | 10 Programma 10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  |            | 1.919.656,82<br>1.919.656,82 |   |
| TOTALE MISSIONE              | 12 <i>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>             | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  |            | 1.919.656,82<br>1.919.656,82 |   |
| TOTALE VARIAZIONI IN USCITA  |   | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  |            |                              |   |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE |   | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  |            |                              |   |

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA             | DENOMINAZIONE   | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2017 | VARIAZIONI           |                              | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017 |
|-------------------------------|---|--|----------------------|------------------------------|---|
|                               |   |  | in aumento           | in diminuzione               |   |
| TITOLO                        | II TRASFERIMENTI CORRENTI                               |  |                      |                              |   |
| Tipologia                     | 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  | 0,00<br>0,00<br>0,00 | 1.919.656,82<br>1.919.656,82 | 0,00<br>0,00<br>0,00  |
| TOTALE TITOLO                 | II TRASFERIMENTI CORRENTI                               | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  | 0,00<br>0,00<br>0,00 | 1.919.656,82<br>1.919.656,82 | 0,00<br>0,00<br>0,00  |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA  |   | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  | 0,00<br>0,00<br>0,00 |                              | 0,00<br>0,00<br>0,00  |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE |   | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  | 0,00<br>0,00<br>0,00 |                              | 0,00<br>0,00<br>0,00  |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2018, n. 211

**DPCM del 27.11.2017 di riparto del Fondo Non Autosufficienza 2017. Approvazione Programma Attuativo.**

L'Assessore al Welfare, Salvatore Ruggeri, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.

**VISTI:**

- Il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;
- Vista la l.r. n. 67 del 29/12/2017 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);
- Vista la l.r. n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020;
- Vista la Del. G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

**PREMESSO CHE**

- l'articolo 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" che, al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali da garantire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, istituisce presso il Ministero della solidarietà sociale un fondo denominato Fondo per le non autosufficienze;
- la legge 11 dicembre 2016 n. 232, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2017)" che ha incrementato lo stanziamento del Fondo per le non autosufficienze, è incrementato di 50 milioni di euro per l'anno 2017, portandolo a 450 milioni di euro annui;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 16 dicembre 2014, concernente il regolamento relativo al Casellario dell'assistenza, di cui all'articolo 13 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, registrato dalla Corte dei Conti in data 26 gennaio 2015 al foglio n. 260, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;
- è stata acquisita in data 7 settembre 2017 l'intesa della Conferenza unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 novembre 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2017 (prot. n. 2428 del 29 dicembre 2017), sono state ripartite le risorse per l'anno 2017 del Fondo per le non autosufficienze.

**RILEVATO CHE:**

- Le risorse assegnate al "Fondo per le non autosufficienze" per l'anno 2017 sono attribuite alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano per le finalità di cui all'articolo 2 del Decreto Interministeriale già citato;
- I criteri utilizzati per il riparto per l'anno 2017 sono i medesimi utilizzati per il riparto del Fondo dell'annualità precedente;
- in base alla Tabella n. 2 allegata al richiamato Decreto Interministeriale alla Regione Puglia risultato assegnate risorse complessive per **€ 28.997.880,00**;
- le suddette risorse devono essere integrate dall'apporto di ciascuna Regione per effetto del DPCM del 27 novembre 2017, nonché dell'intesa sancita dalla Conferenza Stato Regioni del 23 febbraio 2017, con

- cui sono state stabilite le modalità per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2017 da parte delle Regioni a statuto ordinario, ai sensi dell'articolo 1, commi 680 e 682, della legge 208 del 2015. Le Regioni a statuto ordinario si sono impegnate, in sede di Conferenza, a reintegrare i minori trasferimenti dal bilancio dello Stato con risorse proprie in maniera da compensare integralmente la riduzione operata dalla citata intesa. L'onere a carico del bilancio regionale è identificato alla tabella 2, colonna C, del DPCM 27 novembre 2017;
- Al riguardo, per quanto disposto dall'articolo 4, comma 1 del citato DPCM, è necessario che, ai fini dell'erogazione delle risorse, le programmazioni regionali da sottoporre all'esame di questo Ministero insieme alla rendicontazione delle risorse relative al FNA 2015, siano inclusive delle quote a valere sul bilancio regionale, specificando nell'atto della programmazione regionale la quota nazionale e la quota regionale, specificandone l'utilizzo per ogni area di intervento;
  - l'articolo 2 del citato decreto individua le aree prioritarie di intervento per l'utilizzo delle risorse assegnate a ciascuna Regione, come di seguito sinteticamente richiamate:
    - a) *l'attivazione o il rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia attraverso l'incremento dell'assistenza domiciliare, anche in termini di ore di assistenza tutelare e personale, al fine di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio adeguando le prestazioni alla evoluzione dei modelli di assistenza domiciliari;*
    - b) *la previsione di un supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia eventualmente anche con trasferimenti monetari nella misura in cui gli stessi siano condizionati all'acquisto di servizi di cura e assistenza domiciliari o alla fornitura diretta degli stessi da parte di familiari e vicinato sulla base del piano personalizzato, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), e in tal senso monitorati;*
    - c) *la previsione di un supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia eventualmente anche con interventi complementari all'assistenza domiciliare, a partire dai ricoveri di sollievo in strutture sociosanitarie, nella misura in cui gli stessi siano effettivamente complementari al percorso domiciliare, assumendo l'onere della quota sodale e di altre azioni di supporto individuate nel progetto personalizzato, di cui alla lettera b), e ad esclusione delle prestazioni erogate in ambito residenziale a ciclo continuativo di natura non temporanea;*
  - lo stesso articolo 2 del citato decreto specifica, tra l'altro, che le risorse assegnate a ciascuna Regione sono finalizzate alle medesime finalizzazioni di cui al Decreto Interministeriale di riparto del FNA 2015 e quindi alla copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza socio-sanitaria e sono aggiuntive rispetto alle risorse già destinate alle prestazioni e ai servizi a favore delle persone non autosufficienti da parte delle Regioni; in particolare le prestazioni e i servizi di cui al comma precedente non sono sostitutivi, ma aggiuntivi e complementari, a quelli sanitari;
  - in particolare il comma 2 dell'art. 2 del DPCM del 27.11.2017 di riparto del FNA 2017 dispone che "Le Regioni utilizzano le risorse di cui al presente decreto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 1 comma 4, prioritariamente, e comunque in maniera esclusiva per una quota non inferiore al 50% per gli interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissima, di cui all'articolo 3 del D.M. 26 settembre 2016, ivi inclusi quelli a sostegno delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica e delle persone con stato di demenza molto grave, tra cui quelle affette dal morbo di Alzheimer in tale condizione", precisando, peraltro a tal fine che gli interventi in favore delle persone in condizione di gravissima non autosufficienza non si esauriscono nella erogazione della sola misura di sostegno al reddito denominata Assegno di cura, ma comprendono anche le prestazioni domiciliari e le misure di sostegno per l'accesso alle prestazioni a ciclo diurno a valenza sociosanitaria;
  - inoltre ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del DPCM 27.11.2017 di riparto del FNA 2017, le Regioni a statuto ordinario devono indicare anche le somme a loro carico, per un ammontare complessivo di 50 milioni di euro; per la Puglia la corrispondente quota di cofinanziamento è pari ad Euro 3.810.000,00 ed è interamente assicurata dal Fondo Regionale per la non autosufficienza 2017, pari complessivamente ad Euro 12.000.000,00 che è stato già assegnato al cofinanziamento della misura Assegno di cura per i gravissimi non autosufficienti.

**CONSIDERATA** la Del. G R. n. 1152/2017 con la quale la Regione Puglia ha disciplinato l'introduzione nel quadro regionale delle politiche per la non autosufficienza la misura denominata "Assegno di cura" per disabili gravissimi o in condizione di gravissima non autosufficienza, che si configura come trasferimento economico incondizionato, e non soggetto a rendicontazione analitica da parte dei nuclei familiari degli utenti beneficiari, con i connessi indirizzi per la disciplina del nuovo Assegno di cura, che entra in vigore dalla data di pubblicazione della presente deliberazione, demandando alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali la approvazione di apposito Avviso pubblico per la presentazione e la selezione delle domande di concessione dell'Assegno di cura, nonché la connessa progettazione e attivazione di apposita sezione telematica della piattaforma [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) e il coordinamento delle strutture amministrative delle ASL pugliesi che saranno individuate per la gestione amministrativa e contabile della misura. La medesima Del. G. R. n. 1152/2017 ha determinato il finanziamento dell'Assegno di Cura per la I annualità (luglio 2017-luglio 2018) come di seguito riportato:

|  |                    |
|--|--------------------|
| FNA competenza 2016 e residui annualità precedenti   | Euro 10.000.000,00 |
| FRA competenza 2017                                  | Euro 12.000.000,00 |
| FNA competenza 2017 (50% di quanto assegnato a AdC*) | Euro 8.000.000,00. |

**Tanto premesso e considerato**, si propone alla Giunta Regionale di approvare il programma attuativo degli interventi da realizzare con le risorse assegnate con il Decreto Interministeriale, di riparto del Fondo Nazionale delle Non Autosufficienze, annualità 2017, complessivamente pari ad **€ 28.997.880,00**, come da Allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, con i seguenti elaborati:

- Tab. 1 - Allocazione totale risorse assegnate rispetto alle finalità di cui all'art. 2 del Decreto
- Tab. 2 - Allocazione di almeno il 50% delle risorse per le Disabilità gravissime

#### ***Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e smi***

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e della Legge regionale n. 7/1997, art. 4 — comma 4, lettera a).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

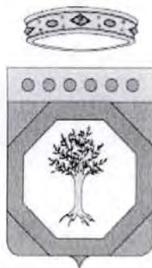
1. di approvare quanto espressamente riportato in premessa che si intende qui di seguito integralmente riportato;
2. di approvare il Piano regionale attuativo per la non autosufficienza a valere sul FNA 2017 e FRnA 2017-2018, come da Allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale,
3. di confermare l'utilizzo della somma di **€ 28.997.880,00** per l'attuazione del piano regionale per la non autosufficienza, come da Allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e quindi per i trasferimenti alle ASL per l'erogazione degli assegni di cura per i pazienti disabili e anziani in condizioni di gravissima non autosufficienza, per i trasferimenti ai Comuni associati

in Ambiti territoriali per l'erogazione dei servizi per la domiciliarità e la presa in carico a ciclo diurno e per le prestazioni sociosanitarie in favore delle persone con disabilità, per il cofinanziamento dei percorsi di vita indipendente e il supporto alle famiglie per la costruzione dei progetti personalizzati di presa in carico;

4. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
CARMELA MORETTI

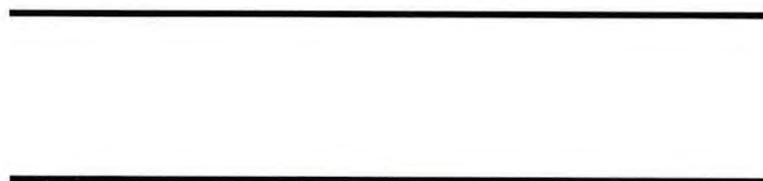
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO



# REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL  
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE  
RETI SOCIALI



## ALLEGATO 1 – PIANO OPERATIVO PER IL FONDO NAZIONALE NON AUTOSUFFICIENZA 2017

Il presente allegato si compone di n. 3 (tre) pagg.,  
inclusa la presente copertina



LA DIRIGENTE  
Sezione Inclusioni Sociali Attive e  
Innovazione delle Reti Sociali  
(Dr.ssa Anna Maria Candela)

**Tab. 1 - Allocazione totale risorse assegnate a valere su FNA 2017  
rispetto alle finalità di cui all'art. 2 del Decreto FNA 2016**

| Finalità<br>(Art. 2 co.1)  | Somme allocate<br>(€)             |
|--|-----------------------------------|
| a) <i>l'attivazione o il rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia attraverso l'incremento dell'assistenza domiciliare, anche in termini di ore di assistenza tutelare e personale, al fine di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio, adeguando le prestazioni alla evoluzione dei modelli di assistenza domiciliari</i>  | <b>€ 13.000.000,00</b>            |
| <b>Descrizione intervento:</b><br><i>1, Cofinanziamento dei Piani Sociali di Zona per il potenziamento dei servizi domiciliari SAD e ADI (quota sociale) per bambini e adulti con disabilità e per anziani non autosufficienti, anche in condizioni gravissime, con attivazione e potenziamento su scala di Ambito territoriale in particolare delle prese in carico con progetti di domiciliarità integrata previa valutazione in UVM</i>   | € 13.000.000,00                   |
| b) <i>la previsione di un supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia eventualmente anche con trasferimenti monetari nella misura in cui gli stessi siano condizionati all'acquisto di servizi di cura e assistenza domiciliari nelle forme individuate dalle Regioni o alla fornitura diretta degli stessi da parte di familiari e vicinato sulla base del piano personalizzato, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), e in tal senso monitorati;</i>   | <b>€ 15.437.880,00</b>            |
| <b>Descrizione intervento:</b><br><i>- Assegni di cura per le persone in condizione di disabilità gravissima, per utenti di cui all'art. 3 comma 2 del Decreto FNA 2016</i><br><i>- Buoni servizio per l'acquisto di prestazioni domiciliari SAD e ADI (quota sociale) ad integrazione e in coerenza con i PAI elaborati dalle UVM per le persone in condizione di disabilità gravissima, come da art. 3 comma 2, ivi incluse le persone affette da SLA</i>  | € 12.437.880,00<br>€ 3.000.000,00 |
| c) <i>la previsione di un supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia eventualmente anche con interventi complementari all'assistenza domiciliare, a partire dai ricoveri di sollievo in strutture sociosanitarie, nella misura in cui gli stessi siano effettivamente complementari al percorso domiciliare, assumendo l'onere della quota sociale e di altre azioni di supporto individuate nel progetto personalizzato, di cui alla lettera b), e ad esclusione delle prestazioni erogate in ambito residenziale a ciclo continuativo di natura non temporanea.</i> | <b>€ 560.000,00</b>               |
| <b>Descrizione intervento:</b><br><i>Azioni sperimentali per autonomia e la vita indipendente di persone con grave disabilità anche senza il necessario supporto familiare ("dopo di noi")</i>   | € 560.000,00                      |
| <b>TOTALE € 28.997.880,00</b>  |                                   |



Tab. 2 – Allocazione di almeno il 40% delle risorse per le Disabilità gravissime

| Interventi a favore di persone con disabilità gravissime<br>(art.3 decreto FNA 2016)  | Somme allocate<br>(€)                    |
|---|--|
| a) l'attivazione o il rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia attraverso l'incremento dell'assistenza domiciliare, anche in termini di ore di assistenza tutelare e personale, al fine di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio, adeguando le prestazioni alla evoluzione dei modelli di assistenza domiciliari;   | € 7.000.000,00                           |
| <b>Descrizione intervento:</b><br><i>Buoni servizio per l'acquisto di prestazioni domiciliari SAD e ADI (quota sociale) ad integrazione e in coerenza con i PAI elaborati dalle UVM per persone con disabilità gravissima, secondo quanto definito all'art. 3 del Decreto.</i>  |  |
| b) la previsione di un supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia eventualmente anche con trasferimenti monetari nella misura in cui gli stessi siano condizionati all'acquisto di servizi di cura e assistenza domiciliari nelle forme individuate dalle Regioni o alla fornitura diretta degli stessi da parte di familiari e vicinato sulla base del piano personalizzato, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), e in tal senso monitorati  | € 12.437.880,00                          |
| <b>Descrizione intervento:</b><br><i>- Assegni di cura per persone con disabilità gravissima, secondo quanto definito all'art. 3 del Decreto,</i>   |  |
| c) la previsione di un supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia eventualmente anche con interventi complementari all'assistenza domiciliare, a partire dai ricoveri di sollievo in strutture sociosanitarie, nella misura in cui gli stessi siano effettivamente complementari al percorso domiciliare, assumendo l'onere della quota sociale e di altre azioni di supporto individuate nel progetto personalizzato, di cui alla lettera b), e ad esclusione delle prestazioni erogate in ambito residenziale a ciclo continuativo di natura non temporanea. | € 0,00                                   |
| <b>Descrizione intervento:</b>  |  |
| <b>TOTALE</b>   | <b>€ 19.437.880,00</b><br>pari al 67,00% |



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2018, n. 235

**Terme di Santa Cesarea S.p.A. - Indirizzi per la partecipazione Assemblea ordinaria del 22-23 febbraio 2018.**

Il Presidente della Giunta, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'Istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

La Regione Puglia è azionista della Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. con una quota azionaria del 50,4876%.

Con nota prot. n. 195P del 15 novembre 2017, acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale al prot. n. AOO\_92/0001499 del 20 novembre 2017, è stata convocata l'Assemblea ordinaria della Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. presso la sede sociale in Santa Cesarea Terme (Le), Via Roma 40, per il 24 novembre 2017 alle ore 12.00, in prima convocazione e il 25 novembre 2017 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) *Conferimento incarico a revisore legale o società di revisione: determinazioni.*
- 2) *Edilcostruzioni S.r.l., richiesta di acquisto terreno di ns. proprietà: determinazioni.*
- 3) *Comunicazioni del Presidente.*

Per la partecipazione della Regione Puglia alla predetta Assemblea, il Capo di Gabinetto, d'ordine del Presidente con nota prot. AOO\_021/0005897 del 24 novembre 2017 ha adottato un atto di indirizzo con il quale si è stabilito di individuare, quale rappresentante della Regione per la partecipazione, il dott. Pierluigi Ruggiero dirigente regionale, conferendo il seguente mandato:

- A) con riferimento al primo punto all'ordine del giorno "*Conferimento incarico a revisore legale o società di revisione: determinazioni.*", d'intesa con il socio Comune di Santa Cesarea S.p.A., dare indirizzo al Consiglio di Amministrazione di provvedere all'avvio delle procedure di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 39/2010 per la nomina del revisore legale della Società Terme di Santa Cesarea S.p.A.;
- B) con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno "*Edilcostruzioni S.r.l., richiesta di acquisto terreno di ns. proprietà: determinazioni.*" rinviare la trattazione alla conclusione della relativa attività istruttoria;
- C) con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno "*Comunicazioni del Presidente*", prendere atto dell'informativa che il Presidente della Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. intenderà rendere tra le Comunicazioni, riservando ogni decisione a successivo provvedimento.

In data 25 novembre 2017, alle ore 12.00, presso la sede legale in Santa Cesarea Terme (LE), si è celebrata l'Assemblea ordinaria della Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. che ha deliberato:

1. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione affinché avvii le procedure per l'individuazione della società di revisione o di un revisore, stabilendone il compenso con la prospettiva del risparmio massimo realizzabile, escludendo qualsiasi forma di rimborso spese;
2. di rinviare la trattazione dell'argomento "*Edilcostruzioni S.r.l., richiesta di acquisto terreno di ns. proprietà: determinazioni*" alla conclusione della relativa attività istruttoria.

Con nota prot. n. 247 del 12 febbraio 2018, acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale al prot. n. AOO\_92/0000198 del 13 febbraio 2018, è stata convocata l'Assemblea ordinaria della Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. presso la sede sociale in Santa Cesarea Terme (Le), Via Roma 40, per il 22 febbraio 2018 alle ore 12.00, in prima convocazione e il 23 febbraio 2018, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Conferimento incarico a revisore legale o società di revisione: determinazioni.

Con riferimento al punto all'ordine del giorno si rappresenta quanto segue.

Ai sensi dell'art. 18 dello statuto sociale, la revisione legale è esercitata da un revisore o da una società di revisione iscritti nel registro dei revisori presso il Ministero competente e spetta all'Assemblea ordinaria

conferire l'incarico di revisione legale e determinare li compenso spettante per l'intera durata dell'incarico.

Il D.lgs. n. 175/2016 art. 3 comma 2 prevede espressamente che nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al collegio sindacale.

L'art. 13 del D.lgs. n. 39/2010 prevede che *"l'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico"*.

Contestualmente all'invio della convocazione dell'Assemblea ordinaria del 22-23 febbraio 2018, la società Terme di Santa Cesarea S.p.A. ha trasmesso la proposta motivata del Collegio Sindacale per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D.lgs. n. 39/2010, datata 31 gennaio 2018 e acquisita al prot. della Società al n. 218 del 7 febbraio 2018.

Nella proposta del Collegio Sindacale si dà atto:

- che il consiglio di amministrazione della Società ha pubblicato sul proprio sito internet, per 10 giorni a partire dal 30.11.2017, idoneo avviso per la manifestazione di interesse all'incarico di revisione legale della medesima società da assegnare con durata triennale a partire dalla revisione del bilancio al 31.12.2017, fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2019 e per un corrispettivo omnicomprensivo di euro 7.500,00 annui (oltre oneri previdenziali e IVA);
- che, successivamente il consiglio di amministrazione ha nuovamente pubblicato il predetto avviso per ulteriori 15 giorni a partire dal 9 gennaio 2018;
- che in data 24 gennaio 2018, il Consiglio di amministrazione ha consegnato al collegio sindacale le n. 8 dichiarazioni di disponibilità ad accettare l'incarico di revisione legale dei conti pervenute;

Il Collegio Sindacale a seguito dell'analisi dei curricula allegati alle proposte pervenute, basata su valutazioni afferenti alla qualità professionale, all'esperienza e alla struttura organizzativa, ha ritenuto di attribuire maggior rilievo alla struttura organizzativa della società di revisione BDO Italia S.p.A., peraltro già operante sul territorio in altra società a partecipazione pubblica. Il Collegio Sindacale pertanto propone che l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2017, 2018, 2019 sia affidato dall'assemblea, previa determinazione dei corrispettivi per l'intera durata dell'incarico sulla base di quanto già stabilito nell'avviso, nonché degli eventuali criteri per l'adeguamento durante lo svolgimento dell'incarico, alla società di revisione BDO Italia S.p.A.

Si ritiene di valutare favorevolmente la proposta del Collegio sindacale di affidare l'incarico di revisione legale della controllata Terme di Santa Cesarea S.p.A., per il triennio 2017/2019, alla società di revisione BDO Italia S.p.A., e di determinare il corrispettivo spettante nell'importo omnicomprensivo annuo di euro 7.500,00, indicato nell'avviso per manifestazione di interesse all'incarico in oggetto, pubblicato dal consiglio di amministrazione della Società.

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997.

#### **Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1. partecipare alla prossima Assemblea ordinaria della società Terme di Santa Cesarea S.p.A., convocata presso la sede sociale in Santa Cesarea Terme (Le), Via Roma 40, per il 22 febbraio 2018 alle ore 12.00, in prima convocazione e il 23 febbraio 2018 stessi ora e luogo, in seconda convocazione;
2. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea NICOLA LOPANE conferendo il seguente mandato:
  - a. esprimere voto favorevole al conferimento dell'incarico di revisione legale della società Terme di Santa Cesarea S.p.A. alla società BDO Italia S.p.A., con durata triennale a partire dalla revisione del bilancio al 31.12.2017, fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2019;
  - b. esprimere voto favorevole alla determinazione del corrispettivo della società BDO Italia S.p.A., per l'incarico di revisione legale di cui ai punto precedente, in euro 7.500,00 annui onnicomprensivi (oltre oneri previdenziali e IVA);
3. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2018, n. 237

**Programmazione degli acquisti di beni e servizi del SSR senza il ricorso al Soggetto aggregatore. Indicazioni operative alle Aziende del SSR per l'anno 2018. Modifica ed integrazione DGR n.ro 325 del 24.02.2015 e smi "Istituzione Comitato per la spending review del Sistema Sanitario Regionale".**

**Il Presidente, sulla base dell'istruttoria svolta dai competenti uffici e convalidata dal Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche e dal Dirigente della Sezione Programmazione acquisti, confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.**

**Premesso che:**

- La Regione Puglia è da anni impegnata nella pianificazione, promozione, organizzazione e sviluppo di attività connesse alla ottimizzazione degli acquisti di beni e servizi sanitari, atteso che la spesa sanitaria, per volumi e tipologie di acquisti, assorbe larga parte delle risorse finanziarie dell'Ente.
- gli obiettivi della centralizzazione degli acquisti sono così descritti:
  - a) semplificare e rendere più rapide e trasparenti le procedure degli acquisti pubblici;
  - b) razionalizzare e ottimizzare la spesa pubblica per beni e servizi, migliorando la qualità degli acquisti e riducendo i costi grazie all'aggregazione della domanda;
- l'elaborazione di un sistema di governance allargato per gli acquisti in sanità, che si è sostanziato con la approvazione delle deliberazioni di Giunta regionale n.ro 2256/2015, 73/2016, 1584/2016 e da ultimo con le DGR n. 2259/2017 e n. 2260/2017, si è reso necessario per organizzare progressivamente un sistema coordinato per la gestione degli acquisti in sanità al fine di raggiungere nel più breve tempo possibile una piena funzionalità del soggetto aggregatore regionale, salvaguardando nel contempo la possibilità per le Aziende Sanitarie di continuare a funzionare come stazioni appaltanti;
- il sistema di governance deve "aprirsi verso l'esterno" generando un circuito virtuoso di sinergie e relazioni che rendano osmotico il passaggio di informazioni, competenze e knowhow tra interno ed esterno all'Amministrazione, prevedendo il coinvolgimento degli stakeholders.

**PREMESSO, inoltre, che:**

- con deliberazione n. 1518/2015, la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA, adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443;
- con successive deliberazioni n. 2242/2015 e n. 160/2016 sono state apportate modificazioni al modello organizzativo ad integrazione dello stesso atto di Alta Organizzazione;
- con deliberazione n. 457/2016 la Giunta regionale ha modificato ed integrato l'allegato 3 alla deliberazione succitata n. 1518/2015;
- con deliberazione n. 458 dell'8 aprile 2016, la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'art. 19 del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, l'allegato A denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- in data 10 maggio 2016, il Presidente della Giunta regionale ha adottato il Decreto n. 304 avente per oggetto "Modifiche ed integrazioni al decreto del 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo

denominato *“Modello Ambidestro per rinnovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”*;

- in data 17 maggio 2016, il Presidente della Giunta regionale ha adottato il Decreto n. 316 avente per oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*;
- in tale nuovo modello organizzativo la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche ha assorbito parte delle competenze della cassata Sezione *“Assistenza Territoriale e Prevenzione tra le quali la gestione del “marketing di acquisto e supporta il soggetto aggregatore regionale sui fabbisogni di approvvigionamento del settore salute”*;
- con DGR n. 32/2015, così come modificata dalla DGR n.ro 1344/2015, è stato istituito il *Comitato per la Spending Review (d’ora in poi Comitato)* del Sistema Sanitario Regionale incardinato nella Direzione del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, con i seguenti compiti:
  1. fornire supporto tecnico alla Direzione dell’Area Politiche per la promozione della salute nell’individuazione delle categorie di beni e servizi e lavori che le aziende e gli enti del SSR acquisiscono in forma aggregato comunque facendo ricorso alle attività del soggetto aggregatore;
  2. monitorare l’andamento degli interventi necessari a garantire il conseguimento degli obiettivi del Piano regionale delle attività negoziali;
  3. supportare, con un’adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni degli organi regionali relative al cd. spesa sanitaria.
- l’A.E.P&L (Associazione Economi Provveditori Puglia e Lucania) è una associazione senza scopi di lucro che raduna gli economisti e i fornitori delle Aziende Sanitarie pubbliche ed ha, fra gli altri, l’obiettivo di favorire *“il dibattito e lo studio di problemi di organizzazione economica”*, come previsto all’art. 1 lett.a) dello Statuto. L’associazione ha una sezione Puglia che raduna esclusivamente fornitori ed economisti del Sistema Sanitario pubblico pugliese, pertanto, rappresenta uno stakeholder in grado di favorire il processo di aggregazione e centralizzazione messo in atto.;
- l’art. 21 comma 6 del Decreto legislativo 50/2016 s.m.i stabilisce che la programmazione delle acquisizioni delle stazioni appaltanti avvenga attraverso il programma biennale degli acquisti dei beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici;
- la Legge di Bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232, pubblicata su GU Serie Generale n. 297 del 21-12-2016 - Suppl. Ordinario n. 57), all’art. 1 comma 424 dell’articolo pospone l’obbligo della predisposizione del programma e dei connessi adempimenti a carico del RUP a far data dall’esercizio finanziario dell’anno 2018;
- in base al dettato normativo il programma biennale di forniture e servizi contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro; In particolare entro il mese di ottobre vige l’obbligo per le amministrazioni aggiudicatrici di comunicare al Tavolo tecnico dei soggetti l’elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d’importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale.;
- con DGR n. 1637/2017 la Giunta regionale ha dato disposizioni per le strutture regionali di redigere il piano di acquisti per servizi e forniture per il periodo 2018-2019;

**Considerato che:**

- la composizione del Comitato Spending Review non è più coerente con il nuovo modello MAIA, per cui è necessaria una rivisitazione della stessa;

- con DGR n.ro 2260/2017 la Giunta Regionale ha preso atto della pianificazione del Soggetto Aggregatore per il biennio 2018-2019, ai sensi dell'articolo 21 comma 3 della L.R. n. 37/2014, che ricomprende nell'Allegato B anche i seguenti acquisti rivolti al Sistema Sanitario Regionale, come comunicato dal Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti con nota AOO081/15.12.2017/5988;
  - *Servizi di progettazione e realizzazione del sistema informativo per il monitoraggio della spesa del servizio sanitario regionale e servizi accessori;*
  - *Servizio di Diabetologia territoriale;*
  - *Fornitura di Materiale per suture;*
  - *Sistema informativo regionale per la rete dei laboratori di analisi (LIS);*
  - *Servizio continuativo H24 di distribuzione di ossigeno terapia domiciliare a lungo termine nella Regione Puglia.*
- nel suddetto Allegato "B" è inoltre ricompreso l'Accordo Q. per la fornitura di Servizi per la realizzazione di progetti, servizi e sistemi finalizzati all'innovazione della P. A. regionale in attuazione degli obiettivi dell'Agenda Dig. Regionale, destinato anche agli Enti del SSR;
- ai sensi dell'art. 21 comma 1 è previsto che siano individuate anche le categorie i beni e servizi che le Aziende del SSR acquisiscono in forma aggregata senza ricorrere al Soggetto Aggregatore, ai sensi dell'art. 37 comma 10 del d.lgs. 50/2016;
- con DGR n.ro 868/2017, confermato anche dalla DGR 2111/2017, la Giunta regionale ha affidato ad InnovaPuglia spa, quale stazione unica appaltante ai sensi della L.R. n. 37/2014, l'espletamento della gara per la realizzazione dell'ampliamento della rete radio regionale della Protezione civile e implementazione di quella del 118, da aggiudicarsi entro e non oltre il 30.06.2019 onde evitare la perdita dei finanziamenti, già ricompresa nella programmazione regionale effettuata con A.D. n. 150/65/2017 dal Dirigente della competente Sezione Gestione Integrata Acquisti e trasmessa al Tavolo Tecnico di cui alla legge di stabilità n.208/2015, art 1 comma 505;
- nella medesima determinazione A00150\_65/2017 è stato individuato Innovapuglia spa come centrale di committenza per espletamento della procedura per il servizio di Conduzione, manutenzione, sviluppo ed assistenza del sistema informativo del servizio 118 Puglia;

Per tutto quanto sopra esposto con la presente proposta di deliberazione si propone di:

- modificare la composizione del Comitato Spending Review, procedendo altresì all'aggiornamento delle declaratorie delle Sezioni regionali;
- integrare il Comitato Spending Review con un rappresentante dell'Associazione A.E.P&L. sezione Puglia che raduna i fornitori e gli economisti del SSR, nell'ottica di maggior coinvolgimento degli operatori di settore;
- dare indicazione agli Enti del SSR, valenti per l'anno 2018 per quanto riguarda gli altri acquisti da gestirsi in forma aggregata, ma senza ricorso diretto al soggetto aggregatore, per i quali si rinvia all'allegato A alla presente deliberazione di cui forma parte integrale e sostanziale.

#### **"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E S. M. E I."**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera a), della L.R. n. 7/1997.

## LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

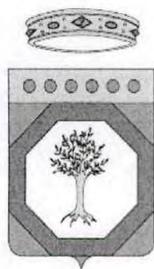
## DELIBERA

1. di **modificare** la DGR n. 325/2015 così come modificata con deliberazione 1344/2015, nella parte relativa alla composizione del Comitato *spending review*, nella seguente maniera:
  - sono componenti del Comitato Spending Review: il Direttore del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti, il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo, Il Dirigente della Sezione Gestione Integrata Acquisti, i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie pubbliche, un rappresentante dell'Associazione AePEL Sezione Puglia;
  - il Comitato Spending Review si riunisce almeno due volte l'anno;
  - di stabilire che le attività di segreteria e le altre attività di supporto al funzionamento del Comitato sono svolte dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;
2. di **dare atto** che la partecipazione al suddetto Comitato non comporta oneri per l'Amministrazione in quanto effettuata *ratione officii*;
3. di **stabilire**, nell'ottica di incentivare la centralizzazione anche per le categorie merceologiche non ricomprese nella programmazione del soggetto aggregatore senza rallentare il processo di acquisto, che per l'anno 2018:
  - a) l'obbligo di aggregazione non si applica alle procedure di acquisto di servizi, fatta salva la possibilità per le Aziende di aggregarsi;
  - b) l'obbligo di centralizzazione non si applica alle eventuali "gare ponte";
  - c) sono inoltre escluse dall'obbligo di aggregazione le procedure di gara per esigenze della singola Azienda per l'acquisto di forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro;
  - d) si rinvia all'allegato A alla presente deliberazione di cui forma parte integrale e sostanziale, per gli altri acquisti da gestirsi in forma aggregata, ma senza ricorso diretto al soggetto aggregatore,
4. di **stabilire** che, allo scopo di migliorare la qualità della programmazione complessiva, entro il 31 ottobre di ogni anno le Aziende pubbliche del SSR devono trasmettere alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche l'ipotesi di programmazione degli acquisti per il biennio successivo suddivise per soglie economiche;
5. sulla base del fabbisogno di acquisti di beni e servizi, il Dipartimento della Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti provvederà, dopo aver convocato il Comitato Spending Review, a trasmettere entro il 10 dicembre di ogni anno alla Sezione Gestione Integrata Acquisti, ai sensi della DGR n. 2259/2017, la proposta delle attività negoziali per beni e servizi che le Aziende pubbliche del SSR devono acquisire in forma aggregata o comunque facendo ricorso alle attività del Soggetto aggregatore nell'anno successivo;

6. dare mandato al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche di favorire ogni utile processo per facilitare l'aggregazione della domanda nel SSR;
7. di dare atto che Innovapuglia SpA, oltre alle procedure di cui all'allegato "B" della DGR n. 2260/2017, deve procedere ad espletare per il Servizio Sanitario Regionale le seguenti procedure di gara nel corso del 2018 in qualità di centrale di committenza regionale:
  - Ampliamento della rete radio regionale della Protezione civile e implementazione di quella del 118, da aggiudicarsi entro e non oltre il 30.06.2019 (a conferma di quanto già deliberato con DGR 868/2017 e 2111/2017)
  - Conduzione, manutenzione, sviluppo ed assistenza del sistema informativo del servizio 118 Puglia, già ricompreso nella programmazione regionale effettuata con A.D. n.ro 150/65/2017 e trasmessa al Tavolo Tecnico ex art. 1 comma 505 L.205/2015;
8. di stabilire, infine, che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO



# REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL  
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE**

Il presente provvedimento si compone di n. 2 (due) pagine inclusa la presente.

Il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche

Vito Bavaro

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'Vito Bavaro', written over the printed name.



## Allegato A

### Disposizioni per le acquisizioni in forma aggregata (unioni di acquisto tra le Aziende pubbliche del SSR) per l'anno 2018 avvalendosi della piattaforma Empulia.

Per tutte le procedure di **acquisto di forniture**<sup>1</sup> necessarie per esigenze delle strutture sanitarie e socio-sanitarie finalizzate all'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza e non ricomprese nell'elenco delle procedure di acquisto da effettuarsi obbligatoriamente attraverso il soggetto aggregatore, la singola Azienda che intende procedere ad indire la gara (Azienda proponente) per proprie necessità trasmette richiesta di adesione alla procedura di che trattasi alle altre Aziende pubbliche interessate.

Le Aziende, a cui è trasmessa da parte della Azienda proponente la richiesta di adesione, hanno l'obbligo di riscontrare la richiesta entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni, motivando anche l'eventuale non adesione alla procedura di gara.

La raccolta dei fabbisogni deve avvenire mediante l'utilizzo della piattaforma informatica "Empulia".

Per particolari esigenze, adeguatamente motivate, la Azienda proponente può limitare la richiesta di adesione ad un ambito territoriale (ad esempio a tutte le Aziende della stessa provincia) o sulla base delle particolari funzioni e/o servizi erogati da alcune Aziende (ad esempio aggregazione limitata alle Aziende Ospedaliere Universitarie per esigenze proprie di tali Enti o degli IRCCS per necessità legate alla ricerca).

L'avvio della procedura di aggregazione e successivamente l'avvio della gara aggregata devono essere comunicati dalla Azienda proponente, per le opportune attività di monitoraggio e per la ricognizione delle procedure in essere, ai seguenti indirizzi:

- Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche (PEC servizioaps.regione.puglia@per.rupar.puglia.it);
- Soggetto Aggregatore (InnovaPuglia S.p.A. - PEC sarpuglia@pec.rupar.puglia.it):

In particolare, all'avvio della procedura di gara, devono essere comunicate le seguenti informazioni:

- Numero di protocollo e data della richiesta di aggregazione inviata alle Aziende
- Estremi delle note di riscontro da parte delle Aziende
- Oggetto dell'appalto
- CIG
- Numero e descrizione lotti
- Durata dell'appalto
- Tipologia di Gara

Il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche – è autorizzato a fornire ulteriori indicazioni operative per le suddette comunicazione avvalendosi anche degli strumenti telematici messi a disposizione dal Soggetto Aggregatore attraverso la piattaforma Empulia.

Il Soggetto Aggregatore deve assicurare mediante la propria piattaforma Empulia funzionalità che consentano il monitoraggio agevole e tempestivo delle procedure di gara aggregate.

<sup>1</sup> «appalti pubblici di forniture», i contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti. Un appalto di forniture può includere, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione (art. 3 comma 1 lett. tt) del d.lgs. 50/2016)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2018, n. 238

**Recepimento dell'atto di intesa del 24 novembre 2016 della conferenza Stato-Regioni sul documento recante " valutazione delle criticità nazionali in ambito nutrizionale e strategie d'intervento 2016-2019. Rep. atti n.222/CSR del 24/11/2016.**

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Igiene degli Alimenti e della Nutrizione" e dal Dirigente del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria, confermata dal Dirigente della Sezione Politiche della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue:

**Visto** il D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., così come successivamente integrato e modificato, che prevede che:

- le azioni del Servizio Sanitario Nazionale vengano indirizzate verso il rispetto del principio di appropriatezza e l'individuazione di percorsi diagnostici terapeutici e di linee guida,
- spettano alle Regioni la determinazione dei principi sull'organizzazione dei servizi e sull'attività destinata alla tutela della salute delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere, nonché le attività di indirizzo tecnico, promozione e supporto nei confronti delle medesime;

**Premesso** che è acclarato il rapporto tra alimentazione e salute e la conseguente necessità di predisporre politiche nutrizionali idonee a contrastare l'incidenza di malattie croniche degenerative;

**Considerato** che, su questo tema, è necessario chiarire il ruolo della rete clinica ospedaliera e delle risorse territoriali disponibili, sia per i bambini e sia per gli adulti;

**Vista** la necessità di migliorare l'efficacia e l'efficienza degli interventi di prevenzione e di assistenza in modo da contribuire alla soluzione delle criticità nutrizionali presenti in ambito regionale;

**Visto** che è necessario promuovere corretti stili di vita valorizzando una adeguata alimentazione e l'attività motoria;

**Tenuto conto**, inoltre, che è necessario che i professionisti del Servizio Sanitario Regionale siano pienamente edotti sulla necessità di indirizzare verso stili di vita idonei alla prevenzione delle malattie croniche correlate ad un alterato stato di nutrizione e che è compito dello Stato e delle Regioni di promuovere, coordinare e governare l'educazione sanitaria su questo tema, orientando di conseguenza l'opinione pubblica;

**Dato atto** che in data 24 novembre 2016 rep. atti n. 222/CSR la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha approvato, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs 28 agosto 1997 n. 281, il documento recante "Valutazione delle criticità nazionali in ambito nutrizionale e strategie d'intervento 2016-2019";

**Tenuto conto** che questa Regione, con D.G.R. n. 302 del 3/6/2016 "Intesa Stato-Regioni 13.11.2014, rep. Atti 156/CSR. Piano regionale della prevenzione 2014-2018 adottato con DGR n.1209 del 27/5/2015. Integrazioni e modifiche. Approvazione", e con DGR 2194/2017 - Piano Regionale dei controlli in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria (PRIC) - è impegnata nella promozione della sana alimentazione e dell'attività fisica, nonché in programmi di presa in carico e prevenzione del sovrappeso e dell'obesità infantile che vedono coinvolti i Dipartimenti di Prevenzione, essenzialmente attraverso i Servizi di Igiene Alimenti e Nutrizione, e che il documento approvato dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome ribadisce le finalità degli interventi già definiti e indica ulteriori interventi in quella direzione;

**Ritenuto** pertanto opportuno recepire l'Atto di Intesa del 24 novembre 2016 della Conferenza Stato-Regioni sul documento recante "Valutazione delle criticità nazionali in ambito nutrizionale e strategie d'intervento 2016-2019", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rep. Atti 222/CSR del 24 novembre 2016;

**Ritenuto** necessario costituire appositi Gruppi di lavoro sugli aspetti di prevenzione e sugli aspetti clinico-assistenziali, allo scopo di applicare in tutto l'ambito regionale in modo coordinato e omogeneo le indicazioni contenute nell'Accordo stesso;

#### **COPERTURA FINANZIARIA**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Il Presidente relatore sulla base delle risultanze istruttorie propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto finale in quanto rientrante nelle tipologie

previste dall'art. 4 - comma 4, lettera k) della LR. n.7/97.

#### **LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente proponente;  
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Responsabile A.P. "Igiene degli Alimenti e della Nutrizione", dal Dirigente del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria e dalla Dirigente della Sezione PSB;  
a voti unanimi espressi nei termini di legge:

#### **DELIBERA**

Per i motivi riportati in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di recepire, per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente richiamate, l'Atto di Intesa del 24 novembre 2016 della Conferenza Stato-Regioni sul documento recante "Valutazione delle criticità nazionali in ambito nutrizionale e strategie d'intervento 2016-2019", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato alla Dirigente della Sezione PSB "Promozione della Salute e del Benessere" per tutti gli adempimenti previsti dalla stessa Intesa, compresa la costituzione di gruppi di lavoro sugli aspetti di prevenzione e sugli aspetti clinico-assistenziali;
3. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Valutazione delle criticità nazionali in ambito nutrizionale e strategie d'intervento 2016 - 2019".

Rep. Atti n. 222/CS 2 del 24 novembre 2016

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE  
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 24 novembre 2016;

VISTO l'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che affida a questa Conferenza il compito di promuovere e sancire accordi tra Governo e Regioni, in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

VISTA la proposta di accordo indicata in oggetto trasmessa dal Ministero della salute con lettera pervenuta in data 17 ottobre 2016 e diramata alle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano con nota del 18 ottobre 2016;

TENUTO CONTO che, nel corso della riunione tecnica svoltasi in data 26 ottobre 2016, sono state presentate proposte di modifiche al testo del provvedimento in oggetto da parte dalle Regioni;

VISTA la nota del Ministero della salute pervenuta il 10 novembre 2016, diramata in pari data, con la quale è stata trasmessa la nuova versione del documento indicato in oggetto che recepisce le proposte emendative delle Regioni,

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta, il Presidente delle Regioni e delle Province Autonome, nell'esprimere avviso favorevole, ha consegnato un documento contenente osservazioni, che, allegato sub A), costituisce parte integrante del presente atto;

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

SANCISCE ACCORDO

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nei seguenti termini:

PREMESSO che presso il Ministero della salute, Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione, con D.D. 13/7/2015 è stato istituito un Tavolo tecnico composto da rappresentanti del Ministero della salute, del Coordinamento delle Regioni e delle Province Autonome e delle Commissioni Scientifiche;





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

CONSIDERATO che, partendo dall'acclarato rapporto tra alimentazione e salute e dalla necessità di predisporre politiche nutrizionali idonee a contrastare l'incidenza crescente di malattie croniche non trasmissibili, il predetto Tavolo tecnico ha individuato le criticità in nutrizione clinica e preventiva ed ha fornito proposte per la pianificazione dell'intervento pubblico nel settore, soprattutto al fine di contrastare le patologie croniche e il loro impatto sulla popolazione italiana;

TENUTO CONTO che le azioni da intraprendere sono state predisposte dal citato Tavolo tecnico come interventi concreti ed effettivamente realizzabili in alcune specifiche aree, per perseguire la riduzione del carico globale di malattia, per promuovere le competenze e il "capacity building" di tutte le figure professionali, per intensificare la prevenzione strutturale e quella comportamentale, per potenziare il sostegno alla sana alimentazione in diversi contesti di vita;

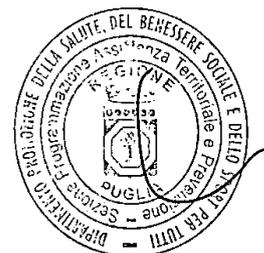
SI CONVIENE TRA LE PARTI CHE:

1. E' approvato il documento denominato "Valutazione delle criticità nazionali in ambito nutrizionale e strategie d'intervento 2016-19" che, in Allegato B), costituisce parte integrante del presente atto.
2. Dall'attuazione del presente accordo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le Amministrazioni interessate provvedono all'attuazione delle indicazioni contenute nel documento con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

IL SEGRETARIO  
Antonio Naddeo



IL PRESIDENTE  
On. Avv. Enrico Costa



AU A)



CONFERENZA DELLE REGIONI  
E DELLE PROVINCE AUTONOME

16/135/SR04/C7

CONSEGNATO NELLA SEGRETERIA  
DEL 24-11-2016

**ACCORDO TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE  
AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO SUL DOCUMENTO  
RECANTE**

**“VALUTAZIONE DELLE CRITICITÀ NAZIONALI IN AMBITO  
NUTRIZIONALE E STRATEGIE D’INTERVENTO 2016 – 2019”**

*Punto 4) Odg Conferenza Stato – Regioni*



La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime avviso favorevole all’Accordo con le osservazioni, che si riportano di seguito:

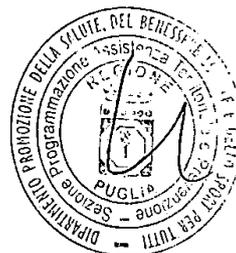
**Progetto pilota su "PPDTA per la prevenzione e cura dell'obesità".**

Si ritiene opportuno differenziare quanto fare nella fascia infantile ed adolescenziale rispetto all'adulto. Nel documento, in realtà, si parla prioritariamente di adulto dove, nell'ambito della rete clinico-nutrizionale, si ipotizza un ruolo molto importante di centri specialistici clinici e/o ospedalieri. Si ritiene che nei minorenni, specie nell'infanzia, sia più appropriato un percorso che valorizzi il ruolo del territorio e dei PLS (anche per bambini già obesi, che nella proposta di accordo verrebbero totalmente indirizzati ai centri clinico-nutrizionali).

**Osservatorio per l'Informazione dei benefici Alimentari e la Tutela del Consumatore(OsBAC)**

I compiti non sono ben chiari, volendo mettere insieme competenze scientifiche, comunicative e di promozione di produzioni italiane in gran parte già sviluppate (e che continueranno a svilupparsi) da parte dei ministeri, società scientifiche e strutture varie. L'osservatorio sembra molto più proiettato verso aspetti di valorizzazione delle produzioni che di tutela del consumatore.

Roma, 24 novembre 2016



Al B

**VALUTAZIONE DELLE CRITICITA' NAZIONALI IN AMBITO NUTRIZIONALE E STRATEGIE  
D'INTERVENTO 2016-2019****PREMESSA**

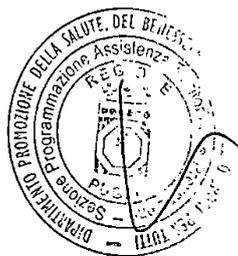
Con decreto dirigenziale del 13/7/2015 e s.m.i. è stato istituito, presso la DGISAN del Ministero della salute un Tavolo tecnico composto da rappresentanti del Ministero della salute, del Coordinamento delle Regioni e delle Società Scientifiche

Partendo dalla considerazione dell'acclarato rapporto tra alimentazione e salute, e quindi della necessità di predisporre politiche nutrizionali idonee a contrastare l'incidenza crescente di malattie croniche non trasmissibili, il Tavolo ha individuato le criticità in nutrizione clinica e preventiva e fornito all'Amministrazione proposte per la pianificazione dell'intervento pubblico nel settore della nutrizione, soprattutto al fine di contrastare le patologie croniche e il loro impatto sulla popolazione italiana.

Le azioni da intraprendere sono presentate nei paragrafi del presente documento, dopo una riflessione introduttiva come interventi concreti ed effettivamente realizzabili in alcune specifiche aree. Il documento è completato da alcuni allegati tecnici e complementari al testo; ed infine da una bibliografia ristretta ai documenti ritenuti essenziali per eventuali approfondimenti.

**Indice**

- I. ASPETTI DI RILEVANZA STRATEGICA NELL'AMBITO DELLA POLITICA SANITARIA NAZIONALE
- II. STRUTTURAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'INTERVENTO PUBBLICO IN NUTRIZIONE CLINICA E PREVENTIVA;
- III. INTEGRAZIONE AMBIENTE- SALUTE- DETERMINANTI SOCIO-CULTURALI;
- IV. PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO DELLE AZIONI INTRAPRESE.
- V. ALLEGATI e BIBLIOGRAFIA (suddivisa per capitoli)
- VI. APPENDICI



**I. ASPETTI DI RILEVANZA STRATEGICA NELL'AMBITO DELLA POLITICA SANITARIA NAZIONALE****CONCETTI GUIDA:**

Si ritiene che gli interventi debbano essere orientati dai seguenti concetti guida:

- 1) le criticità nutrizionali costituiscono priorità d'intervento a livello nazionale;
- 2) la nutrizione clinica e preventiva deve essere parte delle prestazioni/Interventi a carico del SSN;
- 3) è necessario adeguare, attraverso una rimodulazione delle risorse disponibili, le strutture del SSN a rispondere alle criticità, migliorando l'efficacia e l'efficienza degli interventi in ambito preventivo e assistenziale;
- 4) è imprescindibile promuovere programmi di *stili di vita salutari* (corretta alimentazione e attività motoria) in tutte le fasce d'età.

Dalla disamina della documentazione e dei dati acquisiti (Allegato paragrafo 1), si considera necessario procedere in maniera da:

- perseguire la **riduzione del carico globale di malattia** (come previsto dal Piano Sanitario di Prevenzione 2014-2018), attraverso interventi di prevenzione a livello individuale e di collettività (es. stili alimentari). Inoltre è noto che l'inattività fisica aggravi le conseguenze della scorretta alimentazione aumentando il rischio per l'insorgenza di patologie cronico-degenerative quali diabete mellito tipo 2, malattie aterosclerotiche, obesità, .... Alle iniziative di prevenzione mirate all'alimentazione vanno pertanto accompagnate iniziative di promozione dell'attività fisica;
- promuovere le **competenze** e il **"capacity building"** di tutte le figure professionali che hanno un potenziale ruolo nella promozione della salute tramite l'alimentazione e la nutrizione, sia clinica sia preventiva; favorire l'**integrazione tra i diversi interventi istituzionali** promossi in ambito sanitario, ma in stretta sinergia con altri settori che regolano il contesto sociale e di vita dei singoli cittadini (vedi dati in Allegato 1)
- intensificare gli sforzi indirizzati alla **"prevenzione strutturale"**, oltre che alla **"prevenzione comportamentale"**. E' bene considerare che solo l'interazione di interventi a tutti i livelli (a livello strutturale con politica, economia, infrastrutture, organizzazione, ecc. e a livello comportamentale con gruppi e istituzioni sociali) e il coinvolgimento di tutti i settori (in particolare del settore educativo/comunicativo) può rivelarsi efficace. Solo una molteplicità di misure adeguate, coordinate sia in termini di contenuti che di tempistiche, in grado di supportarsi reciprocamente, può produrre un effetto duraturo e, soprattutto, misurabile;
- potenziare il **sostegno alla sana alimentazione** in diversi contesti di vita (scuola, lavoro, comunità, sistema sanitario). Sebbene la scuola, anche in considerazione del fatto che il tempo trascorso a mensa rappresenta un momento di aggregazione e condivisione del pasto, venga considerata il luogo ideale per gli interventi finalizzati all'adozione di sane abitudini alimentari tra i più giovani e alla prevenzione del sovrappeso, l'evidenza dell'effetto degli interventi risulta debole e va rafforzata. Il peso che la ristorazione collettiva ha nel bilancio globale dell'alimentazione di un lavoratore e di uno studente, è sullo stato di nutrizione dei pazienti, impone interventi ben definiti e coordinati anche in questo ambito;
- rendere **accessibili informazioni**, che possano essere comprese correttamente, valutate e condivise nel contesto globale. A questo scopo è indispensabile una conoscenza e una programmazione approfondita delle diverse aree tematiche, orientando, in particolare, la comunicazione ai gruppi target vulnerabili, evitando strategie generiche e prive di effetti positivi. E' necessario intensificare la competenza nutrizionale dei cittadini, cioè migliorarne la capacità di organizzare autonomamente l'alimentazione quotidiana in modo cosciente, responsabile e soddisfacente.



Attraverso l'adozione di questi approcci si può intervenire in modo decisivo sui determinanti di sovrappeso/obesità e malnutrizione per difetto. Inoltre è essenziale dotarsi di sistemi che permettano di monitorare i consumi alimentari, gli stili di vita alimentari nella popolazione generale e nei diversi contesti di vita al fine di valutare gli ambiti dove è più urgente intervenire e l'effetto degli interventi messi in atto.

Gli approcci sopra accennati sono da declinarsi in programmi con impianto multicomponente e olistico, perché si possa intervenire costruttivamente sui fattori, protettivi e di rischio, ambientali e sociali, ancorati a stili di vita salutari. La corretta alimentazione va promossa in modo coordinato in tutti i setting (scuola, lavoro, comunità, servizio sanitario) da operatori di diversa formazione, ma tutti addestrati per lo stesso scopo.

La sanità ha il compito di promuovere, coordinare e "governare" questo sforzo e rendere disponibili i dati di monitoraggio e verifica di quanto raggiunto, con il fine di assicurare: chiarezza in termini di linee d'indirizzo nei confronti delle aziende sanitarie ospedaliere e territoriali e massima trasparenza di orientamento nei confronti dell'opinione pubblica.



**II: STRUTTURAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'INTERVENTO PUBBLICO IN NUTRIZIONE CLINICA E PREVENTIVA.**

**CONCETTI GUIDA:**

Per il superamento delle criticità nutrizionali risultano necessarie:

- 1) un'adeguata formazione del medico e delle altre figure professionali che operano in ambito sanitario;
- 2) fare chiarezza tra consigli nutrizionali per la prevenzione delle malattie correlate ad un'alterazione dello stato di nutrizione e il trattamento di queste;
- 3) organizzare un'efficace rete pubblica d'intervento nell'ambito sia della Nutrizione Clinica sia della Nutrizione Preventiva.

Sulla base di quanto precedentemente affermato, si ritiene che:

A. La Nutrizione Umana, sia Clinica sia Preventiva, debba essere presente nel curriculum formativo sia del medico sia delle altre figure professionali in ambito sanitario, per quanto di competenza. A tal fine è necessaria una rivisitazione dei curricula e della distribuzione dei crediti formativi (Vedi Allegato II – 1);

B. Si debba distinguere i consigli nutrizionali generici da quelli più squisitamente terapeutici. Pertanto l'intervento nutrizionale preventivo è indirizzato al soggetto sano e alla collettività (Prevenzione primaria).

Gli interventi di prevenzione secondaria dell'obesità e delle malattie non trasmissibili, correlate ad abitudini alimentari e stili di vita non corretti, vengono indirizzati alle fasce di popolazione e ad individui con fattori di rischio delle malattie non trasmissibili. La prevenzione terziaria riguarda soggetti con delle malattie non trasmissibili per la prevenzione delle complicanze e la riduzione dei sintomi.

L'intervento nutrizionale terapeutico (dieta per il paziente con patologia, supplementazione orale, nutrizione artificiale) è indirizzato al soggetto malato (anche in una logica di prevenzione secondaria e terziaria). Tale intervento terapeutico e assistenziale necessita della valutazione dello stato clinico e nutrizionale, sia in fase iniziale che nel monitoraggio (Vedi Allegato II – 2);

C. Sia necessario organizzare un'efficace rete pubblica d'intervento nell'ambito della Scienza dell'alimentazione e della Nutrizione Clinica e Preventiva (I e II livello) con copertura organizzativa delle prestazioni di Nutrizione Clinica e Preventiva a livello ospedaliero (ambulatori di II° livello, Nutrizione Artificiale, Ristorazione ospedaliera) e territoriale ASL. Sulla base di diversi documenti ed esperienze già in essere (Attuazione Standard assistenza ospedaliera DM 70/2015; Attuazione standard D.M. 185 del 16 ottobre 1998 – per i SIAN; Modello organizzativo HUB-SPOKE nelle Regioni/Province Autonome) si propone la realizzazione di una Rete Nutrizionale Territorio – Ospedale per la prevenzione e la cura nutrizionale con Percorsi Preventivo Diagnostico Terapeutici dedicati (PPDTA) che preveda le seguenti strutture/azioni (Vedi Allegati II – 3 -4):

- a. Sorveglianza e prevenzione nutrizionale (affidata ai SIAN ed alla loro rete) mediante la raccolta dati primari sulla nutrizione nell'ambito dei sistemi nazionali di sorveglianza di popolazione e l'attuazione di azioni di promozione della salute e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria;
- b. Unità Operative di diagnosi e cura dedicate (e relative reti), anche con approccio riabilitativo, interdisciplinare e multidimensionale, alle patologie caratterizzate da alterazioni dello stato di nutrizione;
- c. Osservatorio epidemiologico che raccolga ed integri dati, nonché evidenze fabbisogni e nuovi indicatori nutrizionali. L'osservatorio dovrebbe essere dotato di una Banca Dati nazionale per la progettazione e l'avvio di progetti di promozione della sana alimentazione e di prevenzione delle patologie correlate con alterato stato di nutrizione;



- d. **Programmi per la Ristorazione Collettiva** attraverso linee di attività per la promozione della sana alimentazione con la collaborazione dei SIAN e delle Aziende di Ristorazione Collettiva;
- e. **Centro studi** in grado di promuovere attività di ricerca finalizzate al miglioramento dell'intero sistema.

### III. INTEGRAZIONE AMBIENTE- SALUTE- DETERMINANTI SOCIO-CULTURALI.

#### CONCETTI GUIDA:

Si considera che:

- 1) le **Problematiche Nutrizionali** identificate, non possono essere efficacemente contrastate con l'esclusivo intervento sanitario ma necessitano di un **approccio intersettoriale integrato**;
- 2) sia necessario attivare programmi di prevenzione di **sovrappeso e obesità**;
- 3) sia opportuno promuovere l'implementazione dei **LARN** in particolare nella **sorveglianza nutrizionale e nella ristorazione collettiva**;
- 4) sia necessario promuovere l'ecologia nutrizionale;
- 5) sia indispensabile proteggere i cittadini/consumatori dalle errate comunicazioni e informazioni.

L'integrazione ambiente – salute - determinanti socioculturali comporta le seguenti riflessioni:

- A. Le **Problematiche Nutrizionali** identificate, non possono essere efficacemente contrastate con l'esclusivo intervento sanitario. Così, come già rilevato con il Programma Guadagnare Salute, per rendere efficaci gli interventi nutrizionali è indispensabile un **approccio intersettoriale che coinvolga differenti Ministeri** (Salute, MIUR, Ambiente, Agricoltura, Economia, Infrastrutture), nonché Istituzioni Pubbliche e stakeholder. A tal fine diventa strategica l'attivazione dell'Osservatorio per l'Informazione dei Benefici Alimentari e la tutela del Consumatore (OsBAC) (Vedi allegato III – 1);
- B. E' necessario attivare **programmi nazionali di prevenzione di sovrappeso ed obesità** che facciano leva non solo sull'educazione del cittadino, ma anche su misure di ordine sociale ed economico:
  - a. politiche di incentivazione della pratica dell'esercizio fisico mantenendo e, se possibile, incrementando lo sgravio fiscale per famiglie che iscrivono i figli presso centri sportivi e di premialità per le scuole che promuovono i giochi sportivi (una volta erano i giochi della gioventù) in ambito curriculare e i programmi di corretti stile di vita in ambito educativo; aumentare la fruizione da parte della cittadinanza delle palestre pubbliche con ampliamento degli orari di apertura;
  - b. possibilità di riconoscimento da parte del Ministero della Salute per ditte di ristorazione collettiva che confezionano pasti/porzioni secondo i requisiti nutrizionali per ciascun segmento di età e che rispettano i LARN nell'apporto equilibrato di nutrienti;
  - c. sgravi fiscali/agevolazioni nella filiera dei prodotti ortofrutticoli per permettere la riduzione dei prezzi di frutta e verdura;
  - d. Implementare la pratica del recupero di alimenti presso Mercati, GDO, ARC etc secondo procedure codificate dal Ministero.

(Vedi Allegato III – 2)
- C. E' opportuno promuovere sempre più l'implementazione efficace dei **LARN** in particolare nella **sorveglianza nutrizionale e nella ristorazione collettiva**. Ciò vuol dire:
  - a. prevedere il recepimento e monitoraggio dei LARN a livello delle singole Regioni e nei documenti sulla ristorazione collettiva;
  - b. promuovere nelle Linee Guida nella ristorazione collettiva l'attenzione alla **sinergia tra i macro sistemi: salvaguardia della salute/contesto socio-culturale/sostenibilità ambientale** (proposta per "indicatore" in LPI VII)\*\*
  - c. promuovere l'aggiornamento delle tabelle di composizione degli alimenti **italiano** in collaborazione del Ministero dell'Agricoltura e dell'Ambiente.



- d. Promuovere e incoraggiare l'adozione del processo NACCP nelle strutture di prevenzione territoriali (SIAN e VET) per favorire politiche sicurezza alimentare e nutrizionale, l'ottimizzazione delle capacità di controllo, un univoco progresso integrato e una comunicazione efficace (Vedi Allegato III - 3)

D. E' necessario promuovere l'ecologia nutrizionale attraverso:

- a. la realizzazione di piste ciclabili, spazi verdi, percorsi pedonali, programmi integrati sui corretti stili di vita e sulla cultura del territorio, etc.;
- b. la promozione di un'azione congiunta tra Sanità e Amministrazioni Locali (vedasi come esempio il Milan Urban Food Policy Pact) al fine di attuare strategie a favore di stili di vita sani, sostenibili e equi;
- c. l'interazione tra MIUR, Ministero salute, Ministero dei Beni Culturali e Turismo, Regioni, Società Scientifiche.

(Vedi Allegato III - 4)

E. E' indispensabile proteggere i cittadini/consumatori dalle errate comunicazioni e informazioni. A tal fine sono necessari:

- a. un'efficace azione di controllo e contrasto alle informazioni non-corrette che purtroppo sono diffuse in ambito nutrizionale sui mass-media e indirizzate in particolar modo ai più giovani o a chi ritiene di essere sovrappeso;
- b. l'invito ai media a far sì che, soprattutto nei programmi televisivi, la trattazione su temi riguardanti i vari aspetti della corretta alimentazione/nutrizione nel sano e nel malato, coinvolga esponenti di società scientifiche accreditate dal Ministero in collaborazione con il MIUR;
- c. chiarezza completa delle etichette nutrizionali sui prodotti alimentari.

(Vedi Allegato III - 5)

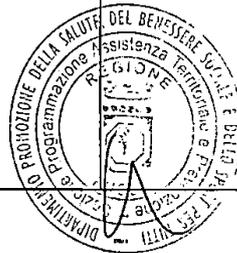




| AZIONE DA<br>INTRAPRENDERE  | MODALITA' DI<br>MONITORAGGIO  | COSTO<br>Euro   | INDICAT. DI<br>ESITO  | PIANIFICAZIONE  |
|---|---|---|---|---|
| <p>Individuare almeno una struttura ospedaliera di Nutrizione Clinica e una struttura per la Nutrizione Preventiva (SIAN) di riferimento a livello di ASL per attuare efficaci strategie d'intervento clinico e preventivo in ambito pubblico</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attuazione Standard assistenza ospedaliera DM 70/2015 a livello regionale con la presenza di una UO di Scienza dell'Alimentazione (meglio identificarla come UO di Dietetica e Nutrizione clinica) ogni 0.6 - 1,2 x mil di abitanti.</li> <li>• Attuazione standard D.M. 185 del 16 ottobre 1998 - SIAN</li> <li>• Modello organizzativo HUB-SPOKE nelle Regioni/Province Autonome;</li> </ul> | <p>0.00</p> <p>Cfr. allegati del paragrafo II: Strutturazione e organizzazione dell'intervento pubblico in nutrizione clinica e preventiva; punto 3 Coordinamento regionale</p> | <p>Verifica del rispetto degli standard clinico-assistenziali a livello regionale</p> <p>Verifica del rispetto degli standard previsti dal DM 16/10/1998 a livello regionale</p> <p>Dichiarazione Assessorati Regioni e Province Autonome</p> | <p>Entro 2018</p> <p>Entro 2018</p> <p>Entro 2018</p> |



| AZIONE DA<br>INTRAPRENDERE   | MODALITA' DI<br>MONITORAGGIO  | COSTO<br>Euro           | INDIC. DI ESITO   | PIANIFICAZIONE                      |
|--|---|-------------------------|---|-------------------------------------|
| <p>LPI IV<br/>Inserimento dell'insegnamento di Nutrizione Clinica e Preventiva nel core curricula degli studenti di medicina e chirurgia e delle professioni sanitarie con rivisitazione dei crediti formativi attribuiti.</p> <p>Presenza d'atto del Documento FeSIN sulla Formazione Universitaria in Nutrizione Umana</p> <p>Promozione di Incontri specifici con MIUR, CUN e Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea.</p> | <p>Previsione di un numero adeguato di CFU dedicati alla Scienza dell'alimentazione e alla Nutrizione clinica e Preventiva nel percorso accademico degli studenti di medicina e chirurgia e delle professioni sanitarie</p> <p>• Incontri istituzionali dedicati all'argomento;</p> | <p>0,00</p> <p>0,00</p> | <p>% degli atenei che dichiarano di avere attivato una qualche tipologia di formazione in Scienza dell'Alimentazione e Nutrizione Clinica e Preventiva.</p> <p>N° incontri svolti</p> | <p>Entro 2018</p> <p>Entro 2017</p> |
| <p>LPI V<br/>Aggiornamento In Dietetica e Nutrizione Clinica e preventiva per il MMG e PdLS.</p> <p>Proposta di implementazione di percorsi formativi in collaborazione tra FNOMCeO, SIMMG e FIMMG e le altre associazioni di MMG e PdLS.</p>  | <p>• Eventi ECM dedicati all'argomento;</p> <p>Auspicabile almeno 1 evento per Regione/Provincia Autonoma ogni 2 anni</p>   | <p>0,00</p>             | <p>N° eventi e aggiornamenti realizzati</p> <p>% di partecipazione dei MMG e PLS rispetto ai potenziali interessati.</p>  | <p>Entro 2018</p>                   |



| AZIONE DA<br>INTRAPRENDERE  | MODALITA' DI<br>MONITORAGGIO  | COSTO<br>Euro                       | INDIC. DI ESITO  | PIANIFICAZIONE  |
|---|---|-------------------------------------|--|---|
| LPI VI<br>Sensibilizzazione dell'opinione pubblica e degli operatori sanitari sulla differenza tra consigli nutrizionali generici e specialistici al fine di evitare la crescente confusione di ruoli e per una puntuale differenziazione tra interventi nutrizionali in prevenzione primaria dall'intervento nutrizionale in patologia e prevenzione secondaria e terziaria. | <ul style="list-style-type: none"> <li>Comunicato a FNOMCeO per la diffusione agli Ordini;</li> </ul>   | 0,00                                | Riscontro della diffusione del comunicato sul territorio nazionale e sui rispettivi siti ufficiali   | Entro 2017  |
| <p>LPI VII<br/>Consolidamento della Sorveglianza Nutrizionale</p> <p>Recepimento LARN – Linee guida nella ristorazione collettiva</p> <p>Promozione della qualità nutrizionale della dieta nella ristorazione collettiva</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Messa a regime in tutte le Regioni delle Sorveglianze di Popolazione (raccolta dati su stato nutrizionale ed abitudini alimentari secondo gli standard Ministero/ISS)</li> <li>Riscontro implementazione presso gli assessorati alla Sanità di Regioni e Prov. Autonome dell'aggiornamento dei documenti per la ristorazione collettiva con nuovi LARN e Linee Guida)</li> <li>Planificazione all'interno dei Piani di Prevenzione di progetti tra Aziende di Ristorazione collettiva (ARC) e SIAN per il miglioramento della qualità nutrizionale e acquisizione dati sui consumi alimentari</li> <li>Presenza nel PPRP di</li> </ul> | <p>0,00</p> <p>0,00</p> <p>0,00</p> | <p>% delle regioni che utilizzano sistematicamente i report sulle sorveglianze</p> <p>Presenza nei PRP di progetti su qualità nutrizionale della dieta nella ristorazione collettiva</p> | <p>Secondo la periodicità delle sorveglianze</p> <p>Entro 2017</p> <p>Entro 2018</p> <p>Da definire</p> |





| AZIONE DA INTRAPRENDERE | MODALITA' DI MONITORAGGIO   | COSTO Euro | INDIC. DI ESITO  | PIANIFICAZIONE |
|-------------------------|---|------------|--|----------------|
|                         | <ul style="list-style-type: none"> <li>Eventuale Istituzione di una o più Commissione/i ad hoc con coinvolgimento delle rispettive Società scientifiche specifiche</li> </ul> | 0,00       | diffusione dei PPDTA nelle varie Aziende Sanitarie Locali. |                |

**Allegato del Paragrafo I. ASPETTI DI RILEVANZA STRATEGICA NELL'AMBITO DELLA POLITICA SANITARIA NAZIONALE**

Il Tavolo, istituito presso il Ministero della salute, nel predisporre il presente documento, ha preso innanzitutto in considerazione le condizioni di contesto come riassunte nei punti successivi e nella relativa bibliografia:

1. i dati statistico-epidemiologici nazionali (I.S.S., ISTAT, Osservatorio Osservasalute, ecc.) che evidenziano l'elevata prevalenza di malnutrizione per eccesso ([www.epicentro.iss.it/problemi/obesita/EpidItalia.asp](http://www.epicentro.iss.it/problemi/obesita/EpidItalia.asp)) e per difetto (Lucchin L et al. *An Italian investigation on nutritional risk at hospital admission: the PIMAI (Project: Iatrogenic Malnutrition in Italy) study. ESPEN the European e-Journal of Clinical Nutrition and Metabolism 2009; Ray S et al, Clin Nutr 2014; Donini LM et al. Nutritional Care in Nursing Home in Italy Plus One 2013*).

Da considerare inoltre che in Italia nel 2013, il 9% degli anni di vita persi per morte prematura o vissuti con disabilità (calcolati nel Burden of Disease, BoD) è attribuibile ai fattori dietetici che rappresentano il primo fattore di rischio comportamentale per la salute (<http://www.healthdata.org/Italy>);

2. il progressivo allungamento della vita media che comporta un incremento di prevalenza di patologie croniche. Gli stili di vita alimentari giocano un ruolo importante in questo settore (obesità in primis - Olshanski SJ et al: *NEJM, 2005, ma anche malnutrizione specie nell'anziano - Donini LM et al JNHA 2011*);

3. l'aumento di pubblicazioni scientifiche in ambito nutrizionale che dimostra un interesse crescente da parte del mondo della ricerca e il consolidamento di evidenze sufficienti a proporre azioni a supporto della salute pubblica [dati di PubMed - 1970-2015: 24.011 pubblicazioni (55,0%) per gli aspetti preventivi; 5.048 pubblicazioni (45,6%) per la relazione con gli stili di vita; 7.002 pubblicazioni (35,0%) per la relazione nutrizione-patologia; 21.259 pubblicazioni (34,4%) per la relazione nutrizione e malattia. Tali dati risultano sensibilmente più elevati rispetto a quelli relativi alle patologie croniche (25,4%), al diabete mellito (28,7%), all'ipertensione arteriosa (20,8%) e alla patologia neoplastica (17,4%)];

4. i documenti promossi: dalla WHO (Ministerial Conference on Nutrition and Noncommunicable Diseases in the Context of Health 2020. Vienna 4-5 July 2013; *Global Nutrition Policy Review: what does it take to scale up nutrition action? Geneva 2013; Global status report on non-communicable diseases 2014. 1.Chronic Disease - prevention and control. 2.Chronic Disease - epidemiology. 3.Chronic Disease - mortality. 4.Cost of Illness. 5.Delivery of Health Care. I. World Health Organization. ISBN 978 92 4 156485 4*), a livello europeo (Resolution Res AP n° 3-12 november 2003 on Food and Nutrition Care in Hospital- How to prevent Undernutrition. 860° Meeting of the Minister's Deputies; EU Action Plan on Childhood Obesity 2014-2020 [http://ec.europa.eu/health/major\\_chronic\\_diseases/portal/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/health/major_chronic_diseases/portal/index_en.htm)) e a livello nazionale (Carta di Milano EXPO 2015, Manifesto delle Criticità in Nutrizione Clinica e Preventiva per il periodo 2015-2018; Piano nazionale di Prevenzione 2014-2018; Linee d'Indirizzo Nazionale per la Ristorazione Ospedaliera).



Assistenziale, Linee d'Indirizzo Nazionale per la Ristorazione Ospedaliera Pediatrica, Linee d'Indirizzo Nazionale per la Ristorazione Scolastica, Linee Guida sulla Nutrizione Artificiale Domiciliare, Documenti di Riferimento Regionali sulla sorveglianza di popolazione, Quaderni del Ministero della Salute n°10 luglio agosto 2011, n°22 agosto 2013 e n° 25 ottobre 2015, Legge 12 gennaio 2015 n°2 sui parametri fisici per l'ammissione nelle forze dell'ordine; monografia "Speciale Cibo" Epidemiologia e Prevenzione 2015, 39,n.5/6) che confermano la necessità di una politica sanitaria indirizzata a favorire o recuperare un corretto stato di nutrizione;

5. l'interesse crescente da parte dell'opinione pubblica (9 italiani su 10 sono interessati al rapporto alimentazione-salute. Istituto Nazionale di Ricerche Demòpolis 2011), che nella società della comunicazione assume particolare rilievo, ma può anche generare comportamenti irrazionali pericolosi per la salute e per i costi conseguenti se i messaggi proposti non sono obiettivi e evidence based. Da qui la necessità di una chiara strategia di contrasto da parte del SSN e di comunicazione delle strategie adottate con una regia nazionale in vari ambiti di vita e lavoro;

6. gli sprechi e l'inappropriatezza in ambito sanitario che presentano ancora un sensibile margine di miglioramento, che consentirebbe risparmi economici sostanziali. L'intervento nutrizionale rappresenta un efficace strumento per il loro contrasto;

7. In ambito della ricerca scientifica, ci sono 12586 item su PUBMED che hanno come parola chiave *lifestyle intervention* sottolineando l'interesse della comunità scientifica su tale aspetto nella prevenzione di patologie croniche non trasmissibili. In Italia gli obesi sono il 10% della popolazione (indagine multiscopo dell'ISTAT; indagine PASSI 2012); con un tasso del 33% di sovrappeso in adulti e un tasso del 22% di sovrappeso in età evolutiva e il 10,2% di obesità. Dati CEIS indicano una spesa sanitaria media del 4% in più nei soggetti obesi rispetto ai normopeso e fino al 50% in più negli individui gravemente obesi rispetto ai normopeso che danno una stima di circa 2,5 miliardi di euro anno. L'Italia partecipa a diversi programmi internazionali e azioni congiunte europee su questi temi tra i quali ricordiamo la *Joint Action CHRODIS* ([www.salute.gov](http://www.salute.gov)) nell'ambito della quale sono previsti interventi per la promozione di buone pratiche volte all'implementazione di programmi congiunti di corretta alimentazione e Attività Fisica nella prevenzione di patologie croniche non trasmissibili e miglioramento dello stato di salute.



**Allegati del paragrafo II: STRUTTURAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'INTERVENTO PUBBLICO IN NUTRIZIONE CLINICA E PREVENTIVA.**

**Allegato II - 1**

Il Ministero della Salute, anche sulla base del documento FeSIN sulla formazione, dovrebbe farsi promotore di un accordo con MIUR, CUN, Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia per inserire nei CL di Medicina e della Professioni Sanitarie un percorso formativo attraverso l'integrazione efficace di quanto già proposto o insegnamenti specifici (vedi pag 24 Manifesto) in cui vengano indicati anche gli orientamenti attuali di sanità pubblica in tema di alimentazione e promozione della salute attraverso un corretto stile di vita.

Inoltre è importante contribuire alla costruzione di un "core" di conoscenze di base da inserire in tutti gli ambiti in cui vengono formati operatori che possono contribuire alla promozione della salute, es. insegnanti, operatori sociali, sportivi e dell'agricoltura.

Il Ministero della Salute ed il MIUR dovrebbero promuovere la produzione e l'inserimento nei curricula formativi di "pacchetti formativi" (per diversi target) di riconosciuta qualità o indicare e fornire direttamente le nozioni fondamentali da inserire nella formazione. Al fine di creare una base di conoscenze condivise potrebbero essere stipulati accordi con altri Ministeri (es. Agricoltura) per promuovere anche iniziative accreditate di formazione a distanza, nell'ambito dell'ECM, accessibili a diverse figure professionali.

**Allegato II - 2**

La sana alimentazione è uno strumento di prevenzione primaria delle malattie e quindi va proposta a tutta la popolazione con una serie di iniziative mirate a rendere facili le scelte individuali salutari, favorendo in diversi contesti il consumo cibi e combinazioni di cibi che favoriscano e proteggano la salute, come peraltro proposto nel programma Guadagnare Salute.

Oltre alla popolazione generale è da tenere presente che l'alimentazione e l'intervento nutrizionale sono anche strumenti per curare o coadiuvare la cura di specifiche condizioni patologiche. In effetti è stato dimostrato come l'intervento nutrizionale terapeutico svolga un ruolo fondamentale sia nel trattamento delle patologie cardiovascolari, metaboliche e nutrizionali (come obesità, diabete mellito, ipertensione, e varie altre malattie del metabolismo e della nutrizione), che in patologie neoplastiche. La mole di dati in letteratura sugli effetti dell'alimentazione in soggetti con specifiche patologie rende necessaria una sintesi a beneficio di diversi interlocutori, per cui sembra opportuna la redazione di linee guida redatte secondo l'approccio del Sistema Nazionale Linee Guida utilizzato dall'ISS ([www.snlg.it](http://www.snlg.it)) che permetta di includere diversi portatori di interesse e competenze a fianco degli specialisti. E' necessario formulare Percorsi-Preventivi -Diagnostico-Terapeutici-Assistenziali (PPDTA).

Altro settore su cui promuovere approcci di qualità è quello in cui l'alimentazione è parte fondamentale della terapia di precise condizioni morbose.

I diversi approcci con cui si intende promuovere una sana alimentazione e/o l'intervento nutrizionale sono essenzialmente diversificati a seconda della tipologia di persone a cui sono rivolti (popolazione generale, pazienti convalescenti o in trattamento, pazienti con patologie in cui la nutrizione è elemento critico) e a seconda della figura professionale coinvolta (operatori di prevenzione e di promozione della salute, medici specialisti in particolare nell'area della scienza dell'alimentazione e della nutrizione clinica, professioni sanitarie). Le competenze da far sviluppare ai diversi professionisti della salute devono essere ritagliate sulle diverse strategie e ruoli.

**Allegato II - 3.**

Dovrebbe esserci almeno una struttura **Unità Operativa di Scienza dell'Alimentazione e/o Nutrizione Clinica** di riferimento con una struttura per la **Nutrizione Preventiva (SIAN)** a livello di **ASL**. **Dallo stato attuale diventa quasi impossibile attuare efficaci strategie d'intervento clinico e preventivo in ambito pubblico. Il Ministero è necessario che si faccia promotore con la Conferenza Stato-Regioni e con gli Assessorati alla Sanità di una strategia d'implementazione a step, che vede come primo passo l'identificazione di almeno un referente medico per struttura ospedaliera che, qualor non in possesso di**



17

specifica specializzazione (Spec. in Scienza dell'Alimentazione o branca equipollente), dovrà frequentare un corso di aggiornamento ad hoc, promosso da società scientifiche identificate dal Ministero. Ciò non sostituirà l'acquisizione della specializzazione, ma potrà fungere da accettabile compromesso.

Il Percorso Assistenziale è l'itinerario che una persona affetta da una patologia percorre all'interno del Sistema Sanitario. Pertanto, benché il processo di cura può essere analizzato a un singolo livello assistenziale (solo ospedale o solo territorio), la strutturazione ottimale del Percorso Assistenziale è la visione del processo diagnostico-terapeutico (e preventivo) nel suo complesso, comprendendo entrambi i livelli assistenziali e integrandoli con l'ambito sociale, di così ampia rilevanza in ambito di patologie croniche, come lo sono la maggior parte delle patologie metaboliche e nutrizionali. Tali malattie svolgono un ruolo principale nel determinismo delle più frequenti cause di mortalità ed inabilità dei Paesi sviluppati

La **Rete Nutrizionale Territorio-Ospedale** per la prevenzione e la cura nutrizionale strutturata integrando attori territoriali istituzionali (SIAN, MMG, PLS, etc) e strutture/professionisti ospedalieri (UOC/UOD/UOS di Dietetica e Nutrizione clinica, ambulatori di nutrizione clinica, etc) dovrebbe poggiare sui seguenti nodi/azioni:

- **Osservatorio epidemiologico** in grado di raccogliere ed integrare dati su comportamenti alimentari e relativi allo stile di vita, sui fattori di rischio per la comparsa di malnutrizione per eccesso e per difetto, su correlazione tra nutrizione e patologie, sulla prevalenza delle diverse forme di malnutrizione nelle diverse classi di età, nelle diverse situazioni fisiologiche, nei diversi gruppi etnici, nelle diverse aree geografiche, nei diversi setting assistenziali. L'Osservatorio epidemiologico dovrebbe inoltre evidenziare fabbisogni e nuovi indicatori nutrizionali e essere dotato di una Banca Dati nazionale per la progettazione e l'avvio di progetti di promozione della sana alimentazione e di prevenzione delle patologie correlate con alterato stato di nutrizione. Tale banca dati in un'ottica di Benchmarking potrebbe essere realizzata mettendo in rete le banche già esistenti;
- **Sorveglianza nutrizionale** mediante la raccolta dati primari sulla nutrizione nell'ambito dei sistemi nazionali di sorveglianza di popolazione e la programmazione ed attuazione di azioni di promozione della salute, attraverso in particolare l'empowerment di comunità, interventi motivazionali e di counselling in diversi setting (scuola, lavoro, ecc.), in gruppi a rischio o vulnerabili (bambini, anziani, etc) e che coinvolgano le famiglie e i diversi settori della comunità; queste competenze nell'ambito del SSN sono svolte dai SIAN e ne rappresentano mandato istituzionale (DM 185/98). In particolare è opportuno promuovere:
  - o percorsi motivazionali brevi al cambiamento e cucina didattica. Si propone di diffondere, l'utilizzo, da parte delle strutture dedicate alla prevenzione nutrizionale delle tecniche base del counselling, finalizzate, nei diversi ambiti sanitari, alla promozione della sana alimentazione ed alla prevenzione del sovrappeso e delle patologie cronico - degenerative. In tal senso numerose Regioni, anche in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, hanno già realizzato percorsi formativi "motivazionali al cambiamento" dedicati agli operatori SIAN, con avvio di percorsi motivazionali brevi al cambiamento destinati, prevalentemente, a piccoli gruppi di soggetti a rischio, spesso integrati con attività di cucina didattica destinate all'adulto -genitore, quale target privilegiato per promuovere la preparazione domestica di pasti salutari;
  - o maggior consumo di frutta e verdura di stagione. Al fine di favorire l'attuazione delle Campagne Ministeriali relative alla promozione del consumo di frutta e verdura, già previste dalla MO 2,1 del PRP 2014-2018 si propone di coinvolgere i servizi dell'SSN, istituzionalmente deputati al controllo ufficiale degli alimenti e alla promozione della sana alimentazione, per implementare la pratica del recupero di alimenti presso Mercati, GDO, ARC etc secondo procedure codificate dal Ministero;
- **Unità Operative di diagnosi e cura** dedicate, anche con approccio riabilitativo, interdisciplinare e multidimensionale alle patologie caratterizzate da alterazioni dello stato di nutrizione (obesità, malnutrizione per difetto, disturbi del comportamento alimentare) o che comunque possono giovare di un intervento nutrizionale (dalla dieta alla nutrizione artificiale) (patologie d'organo, insufficienza renale, insufficienza epatica scompensata, celiachia, etc), con competenze assistenziali



ospedale-territorio; queste competenze nell'ambito del SSN sono svolte dalle UO di Dietetica e Nutrizione Clinica e ne rappresentano mandato istituzionale;

- **Collaborazione con il settore della Ristorazione Collettiva** attraverso linee di attività operative per la promozione di alimenti salutari con la collaborazione dei SIAN anche in riferimento a quanto efficacemente realizzato con il Progetto CCM "Okkio alla Ristorazione" in tema di monitoraggio dei consumi di frutta, verdura e di sana alimentazione, promozione di menu salutari, adesione alle campagne nazionali Ministeriali nutrizionali rivolte ai consumatori etc. ;
- **Centro studi** in grado di proporre 1) eventuali ulteriori misure/indicatori per i sistemi di sorveglianza nutrizionale in relazioni a priorità identificate, 2) indicatori di struttura-processo-esito (anche per quanto riguarda la sostenibilità in termini di risorse e tempistica, l'equità per i diversi generi e le diverse condizioni socio-economiche) di maggiore interesse negli interventi di prevenzione e cura, 3) misure di efficacia dei diversi strumenti operativi proposti in letteratura e/o adottati dalla rete qui proposta in ambito sia preventivo sia di cura. Questa azione può essere svolta con la collaborazione delle Società scientifiche accreditate.

- **Allegato II - 4.**

Proposta di un Progetto Pilota, quale modello operativo standard.

**Progetto Pilota su "PPDTA per la Prevenzione e Cura dell'obesità". Proposta operativa**

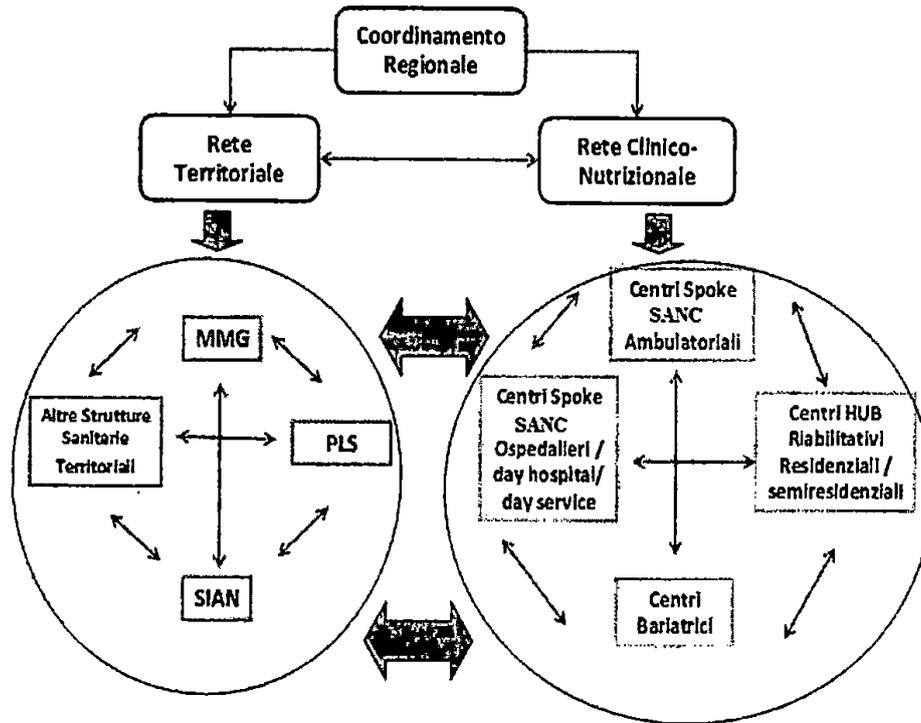
**Obiettivo Generale**

Ridurre la prevalenza dei fattori di rischio connessi all'alimentazione per le malattie cronicodegenerative, attraverso la realizzazione di un percorso integrato preventivo, diagnostico-terapeutico, riabilitativo, (PPDTA) per l'obesità basato sulla prevenzione, sulla predizione del rischio e del livello di complessità, sulla personalizzazione della "cura" e sulla formazione di un utente consapevole.

**Proposta di intervento**

L'attuale proposta prevede la realizzazione di un Progetto Pilota, da testare sperimentalmente nelle Regioni interessate, quale ipotesi per il futuro sviluppo di un modello integrato di prevenzione, cura e presa in carico dei soggetti obesi, nonché di prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili (MCNT) correlate all'obesità, in un sistema organicamente riformulato ed organizzato, formato da specifiche figure in larga misura già presenti all'interno di Sistema Sanitario Nazionale, con differenti livelli di assistenza.





La proposta operativa si articola su tre livelli integrati

- 1) Rete Preventiva e Clinica Territoriale
- 2) Rete Clinico-Nutrizionale
- 3) Coordinamento Regionale

**1) Rete Territoriale Preventiva e Clinica**

La Rete territoriale è costituita da:

**A) Medici di Famiglia (e/o Unità di Cure Primarie)**

Ad essi è deputata l'attività di:

1. *misurazioni antropometriche* (BMI, Circonferenza vita);
2. *valutazione dell'appropriatezza dell'accesso\* ai diversi setting di cura.*
3. *valutazione del rischio di MCNT*

\*Per la valutazione dell'appropriatezza dell'accesso ai diversi setting di cura si fa riferimento al Documento di Consensus: *Obesità e Disturbi dell'Alimentazione. Indicazioni per i diversi livelli di Trattamento 2010* (elaborato anche con il contributo di Fimmg-Metis).

I soggetti, in base agli scores della scheda in Allegato 1, saranno monitorati/presi in carico dal MMG oppure inviati ad uno dei diversi livelli di cura previsti nella Rete Clinico-Nutrizionale.

In sintonia con il Macro Obiettivo 1 del Piano Nazionale di Prevenzione 2014-2018, i MMG offriranno altresì ai propri assistiti "consiglio breve sugli stili di vita salutari, con particolare riferimento alla sana alimentazione e alla promozione dell'attività fisica".



**B) Pediatri sul territorio (PLS)**

Ad essi è deputato il monitoraggio della crescita (Bilancio di salute, con particolare riferimento alla traiettoria BMI secondo le tabelle dell'OMS di crescita) per la prevenzione del sovrappeso e l'obesità.

I bambini e i ragazzi da 5 a 19 anni di età, già affetti da sovrappeso od obesità lieve ( $\geq 85^{\circ}$  pl  $\leq 96^{\circ}$  pl), che dopo sei mesi da un iniziale intervento terapeutico risultano non responders, verranno inviati ai Centri Spoke SANC; nell'ambito di tali Centri verranno attuati una serie di programmi terapeutici (counselling nutrizionale, dietoterapia, programma motorio, etc) che, nell'arco di diverse sessioni (settimane/mesi) e con un indispensabile coinvolgimento della famiglia, saranno volti alla modifica dei comportamenti e dello stile di vita.

I bambini o i ragazzi affetti da franca obesità (97° percentile) ad alto rischio e/o in condizioni di criticità, verranno inviati al Centro Hub SANC per interventi intensivi clinico-nutrizionali e comportamentali.

**C) Altre Strutture Sanitarie Territoriali (poliambulatori, consultori, area materno-infantile, ambulatori di vaccinazione, etc).**

Il personale sanitario afferente a tali Strutture, adeguatamente formato sulle metodiche base di comunicazione efficace e motivazione al cambiamento offrirà, "consiglio breve" sui sani stili di vita ai soggetti in sovrappeso/obesi e, ove lo riterrà opportuno, li indirizzerà al MMG o ad uno dei diversi livelli di cura previsti nella sotto descritta Rete Clinico-Nutrizionale.

**D) Servizi Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN)**

I SIAN delle ASP, istituzionalmente deputati alla promozione della sana alimentazione ed alla prevenzione nutrizionale collettiva, contribuiranno con le figure professionali di riferimento, già presenti nei servizi (medici, dietisti, biologi nutrizionisti, assistenti sanitari) alle attività della Rete territoriale attraverso:

- Realizzazione di programmi di sorveglianza nutrizionale per monitorare l'andamento epidemiologico e predisporre interventi nutrizionali collettivi mirati;
- Orientamento al cambiamento e promozione di corretti stili di vita (es. counselling nutrizionale motivazionale al cambiamento);
- Supporto al cambiamento degli stili di alimentazione ed al mantenimento nel tempo di stili di vita più salutari, anche in sottogruppi di popolazione a rischio (es. cucina didattica, progetti di promozione di sana alimentazione, etc);
- Comunicazione di dati integrati sulla sorveglianza nutrizionale e aggiornamenti sui programmi nutrizionali ai MMG e ai PLS;
- eventuale attività di coordinamento della Rete

**2) Rete Clinico-Nutrizionale**

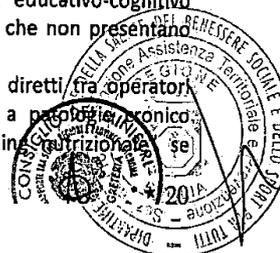
Tale Rete è costituita da:

**A) Centri Spoke di Scienza dell'Alimentazione e Nutrizione Clinica (SANC)**

I centri specialistici ambulatoriali o ospedalieri, pubblici o privati convenzionati (ambulatori, day-hospital, day-service), sono composti da medici in possesso di specifica specializzazione (specialista in scienza dell'alimentazione, gastroenterologo, o altre branche equipollenti), nonché, da medici specialisti in diabetologia ed in endocrinologia; da dietisti e da psicologo/psicoterapeuta.

Sono deputati alla valutazione del rischio ed alla gestione (dietoterapeutica, educativo-cognitivo comportamentale e riabilitativa, etc) di soggetti affetti da obesità di vario grado che non presentano condizioni di criticità.

L'evidenza pratica ha ripetutamente dimostrato in letteratura che gli interventi diretti, fra operatori sanitari e soggetti a rischio o in fase pre-clinica di quadri nosologici relativi a patologie cronico-degenerative, rispondono con positività di efficacia a dinamiche di "counselling nutrizionale".



condotti in ambienti appropriati e da personale qualificato capace di interpretare sia le più adeguate metodiche di comunicazione nei confronti dei vari target (PNP 2014-2018) sia i corretti percorsi di cura clinico-nutrizionale EBM.

Tali Centri Spoke SANC, ove necessario, opereranno in Rete Funzionale interdisciplinare con altri specialisti (internista, cardiologo, pneumologo, radiologo, ortopedico, anestesista, psichiatra, chirurgo generale e chirurgo plastico, fisiatri, etc).

I centri Spoke SANC saranno dotati di strumentazioni idonee alla valutazione dello stato nutrizionale e della composizione corporea, e il personale altamente specializzato sarà in grado di seguire percorsi clinici esplicitamente dedicati al trattamento dell'obesità, per il controllo di efficacia dell'intervento, secondo la responsabilità dell'obbligo medico dei mezzi e del risultato.

L'obesità, ovvero l'eccessivo accumulo di tessuto adiposo può ridurre l'aspettativa di vita anche di 8 anni, privando gli adulti fino a 19 anni di vita in buona salute. Un paziente obeso ha un impatto sui costi del sistema sanitario dal 25% al 51% in più rispetto ad una persona normopeso (circa 1.700 euro), di cui più la metà per costi sanitari diretti ed oltre 300 euro/persona/anno per costi indiretti, con un costo pro-capite aggiuntivo dell'8%, ovvero circa 300 euro, per ogni punto di BMI. Ogni chilogrammo di peso eccedente costa mediamente 156 euro in più l'anno. In Italia, dove la percentuale di obesi supera il 20% della popolazione, i chili in eccesso hanno un costo sanitario di 2,5 miliardi di euro all'anno. Ipotizzando una vita media attesa della persona obesa di 75 anni, un diciottenne obeso comporta un costo sociale totale di circa 100.000 euro in più rispetto ad un coetaneo normopeso.

La classificazione ad oggi adottata secondo l'indice di massa corporea (IMC) sottostima il problema dell'obesità, perché molte persone normopeso presentano comunque una percentuale eccessiva di tessuto adiposo. Nei centri Spoke SANC sarà reso possibile identificare la quantità di massa grassa che è misclassificata dal BMI.

Se sulla base del BMI in Italia 11.800.000 soggetti sono in sovrappeso/ pre-obesità e 3.600.000 sono obesi (DATI RILEVATI ISTAT 2012-2013), la numerosità aumenta vertiginosamente con la diagnosi basata sulla percentuale di massa grassa, che introduce anche nuovi fenotipi obesi a rischio, quali i soggetti normopeso per BMI, ma obesi (Normal weight obesity, fenotipo normopeso metabolicamente obeso - MONW, normopeso obeso - NWO) per percentuale di grasso corporeo (MG). Dall'evidenza scientifica emerge che il nuovo sottotipo di obesità (la Normal Weight Obese syndrome) colpisce circa il 10% della popolazione femminile e meno dell'1% della maschile, pari a 1.400.000 adulti tra 18-65 anni. La sua presenza comporta un aumentato rischio di patologia cardiovascolare, dismetabolica, infiammazione e sarcopenia e la mancata diagnosi porterebbe ad un costo sanitario aggiuntivo del 5-6% in più rispetto alle stime attuali. A questo fenotipo si deve aggiungere quello obeso metabolicamente sano (MHO) e distinto dall'obeso a rischio (MUO), che a distanza di 10-15 anni svilupperà patologie cardiovascolari, con ulteriori costi per il sistema sanitario.

Studi condotti su un campione rappresentativo della popolazione italiana, di ambo i sessi, dimostrano che il 34% dei partecipanti non sarebbero stati diagnosticati come obesi sulla base dei valori di BMI: il costo della spesa sanitaria, tenendo conto della classificazione dell'obesità secondo la percentuale di massa grassa, dovrebbe essere quindi circa un terzo in più rispetto alle stime correnti.

Pertanto la valutazione della percentuale di massa grassa risulta, rispetto al BMI, una prerogativa essenziale dei centri Spoke SANC per la diagnosi e cura dell'obesità.

**B) Centro Hub SANC di Riferimento ad alta specializzazione**, a cui afferiscono i casi di obesità grave e/o con condizione di criticità e/o ad alto rischio di complicanze.

Il Centro Hub sarà strutturato in setting multipli: dalla gestione ambulatoriale a lungo termine alla riabilitazione intensiva, semiresidenziale, residenziale e ospedaliera, svolgendo attività clinico-nutrizionale assistenziale; sarà inoltre in rete con la struttura Hub di chirurgia bariatrica.

Il Centro Hub sarà composto da Unità Operative con figure professionali specifiche (specialista in scienza dell'alimentazione, gastroenterologo, diabetologo, etc), ad alto numero di prestazioni specialistiche (ad esempio 3000 prestazioni di riabilitazione nutrizionale intensiva/anno; numero minimo di 150 interventi di chirurgia bariatrica, etc).



**3) Coordinamento Regionale**

Al fine del monitoraggio degli indicatori di processo, di early outcome e di outcome e, in ultima analisi, dell'efficacia dell'intervento e della riduzione della spesa, risulta indispensabile una pianificazione strategica che, tra l'altro, avrà cura di integrare il PPDTA con obiettivi ed indicatori previsti dal Piano Nazionale Prevenzione 2014 – 2018 e dalle Linee del Piano Sanitario Nazionale relative al sovrappeso e all'obesità (es. Linea 1 e 4 dei PSN 2014).

Si propone pertanto che tale Rete (Territoriale, Centri Spoke ed Hub) venga armonizzata attraverso un Centro di Coordinamento Regionale. Trattandosi di un'evoluzione modulare, sia a livello d'investimento nazionale che locale può essere valutata l'opportunità di una sua realizzazione in determinati tempi, che le Regioni potranno scegliere di adottare o meno in base alle disponibilità economiche e/o strutturali.

A tale Centro è anche demandata l'attività di valutazione dell'impatto tra la continuità assistenziale e le risultanze dell'intervento, finalizzata oltre che all'efficacia dell'intervento, alla riduzione della spesa in termini di diagnosi precoce e di intervento terapeutico a minor costo.

La rete che viene a crearsi in tal modo ha l'obiettivo di assicurare una **coordinata azione d'intervento**, garantendo al paziente un'assistenza ottimale, che va dall'attività di screening e prevenzione primaria che viene effettuata sul territorio, sino all'intervento ultra specialistico effettuato in Centri ad elevata specializzazione e complessità, con la possibilità di un continuo interscambio fra le differenti unità, in modo da ottimizzare il management del paziente così come le risorse sanitarie.

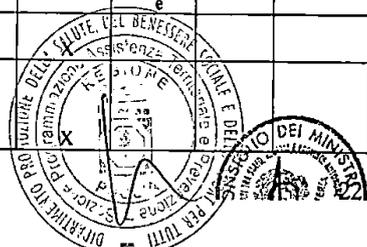
**Formazione degli Attori della Rete**

Va previsto e realizzato un percorso di formazione che, *in modo univoco*, fornisca elementi base condivisi su:

- elementi di comunicazione efficace;
- elementi formativi in *Nutrizione di Base, Nutrizione Applicata* (azione integrata dei nutrienti sull'organismo; Valutazione antropometrica dello stato di nutrizione; life skills sulla promozione della sana alimentazione, etc) e in *Nutrizione Clinica* (diagnosi e cura delle patologie a componente nutrizionale, della malnutrizione per eccesso, per difetto o selettiva, delle turbe metaboliche subcliniche o manifeste, etc)

Si ritiene che tale attività formativa, potrà avvalersi anche della collaborazione delle diverse società scientifiche di nutrizione clinica e preventiva.

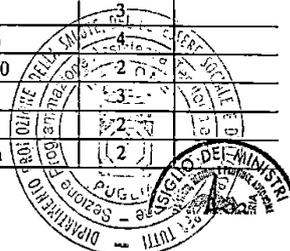
| PPDTA sovrappeso/Obesità               | Livelli integrati della Rete | Sorveglianza nutrizionale | programmi di promozione di sana alimentazione | Screening individuale | Consiglio nutrizionale breve | presenza in carico iniziale e individuazione soggetti a alto rischio | interventi terapeutici specialistici con valutazione complicanze | Interventi terapeutici ad alta specificità | Coordinamento Strategico e Monitoraggio risultati |
|--|------------------------------|---------------------------|---|-----------------------|------------------------------|--|--|--|---|
|  | MMG/UCM                      |                           |   | X                     | X                            |  |  |  |   |
| Rete Preventiva e Clinica Territoriale | PLS e del Territorio         |                           |   | X                     |                              |  |  |  |   |



|                           |   |   |   |   |   |   |   |   |  |
|---------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|--|
|                           |   |   |   |   | X |   |   |   |  |
|                           | Strutture Sanitarie Distrettuali            |   |   | X | X |   |   |   |  |
|                           | SIAN  | X | X |   | X |   |   |   |  |
| Rete Clinico-Nutrizionale | ambulatori Spoke SANC                       |   |   |   |   | X | X |   |  |
|                           | strutture ospedaliere Spoke SANC            |   |   |   |   | X | X |   |  |
|                           | strutture ospedaliero/residenziali Hub SANC |   |   |   |   | X | X | X |  |
| Coordinamento Regionale   |   |   |   |   |   |   |   | X |  |

**Allegato 1 - SCHEDA SIO di GRAVITA' CLINICA in PAZIENTE con OBESITA'**

| Paziente  |   | data  |        |                      |                    |
|---|---|---|--------|----------------------|--------------------|
| Ricoveri Precedenti   | NO O; SIO   | Data  | motivo | Punteggio attribuito | Punteggio ottenuto |
| Grado di Obesità e livello di rischio per CVD, T2DM, ipertensione arteriosa |   | BMI 40 Kg/m <sup>2</sup>  |        | 8                    |                    |
|   |   | BMI 35-39,9 Kg/m <sup>2</sup>   |        | 6                    |                    |
|   |   | BMI 30-34,9 Kg/m <sup>2</sup>   |        | 4                    |                    |
|   |   | BMI >25 Kg/m <sup>2</sup> MG >30% D, MG >25% U  |        | 8                    |                    |
|   |   | BMI <25 Kg/m <sup>2</sup> MG >30% D, MG >25% U  |        | 8                    |                    |
|   |   | Circonferenza Vita > 102 cm R; 88 cm  |        | 2                    |                    |
| Obesità   | Alterazione del metabolismo lipidico                | Colesterolo LDL 130 mg/dl o terapia antilipidica  |        | 4                    |                    |
|   |   | Colesterolo HDL " 40 mg/dl R; 50 mg/dl  |        | 2                    |                    |
|   |   | Trigliceridemia > 150 mg/dl o terapia antilipidica  |        | 1                    |                    |
|   | Alterazione del compenso glicemico                  | IFG (glicemia 110-125 mg/dl) o iperinsulinismo [insulinemia > 25 mcU/ml oppure >80 mcU/ml fra 60' e 120' oppure con |        | 2                    |                    |
|   |   | IGT (glicemia a 2 h da OGTT compresa tra 140 e 200  |        | 4                    |                    |
|   |   | T2DM (glicemia a digiuno 126 mg/dl o glicemia a 2 h da  |        | 6                    |                    |
|   | Malattie apparato cardiovascolare                   | Ipertensione arteriosa (PAS > 130 mmHg o PAD > 85 mmHg o terapia antipertensiva)                                    |        | 3                    |                    |
|   |   | Mal aterosclerotica (cardiopatia ischemica, ictus cerebri,  |        | 4                    |                    |
|   |   | NYHA: classe III (sintomi di insuff cardiaca durante att della  |        | 4                    |                    |
|   | App respiratorio                                    | Ipertrofia Ventricolare Sinistra asintomatica   |        | 3                    |                    |
|   |   | OSAS, insufficienza respiratoria di tipo restrittivo  |        | 4                    |                    |
|   | App scheletrico                                     | Dispnea da sforzo, roncopatie, Epworth scale > 10   |        | 2                    |                    |
| Artrosi (anca, ginocchia, rachide)  |   | 2   |        |                      |                    |
| App genitor-urinario  | Alterazioni ginecologiche (dismenorrea, PCOS)       |   | 2      |                      |                    |
|   | Disfunzione della sfera sessuale legate all'obesità |   | 2      |                      |                    |

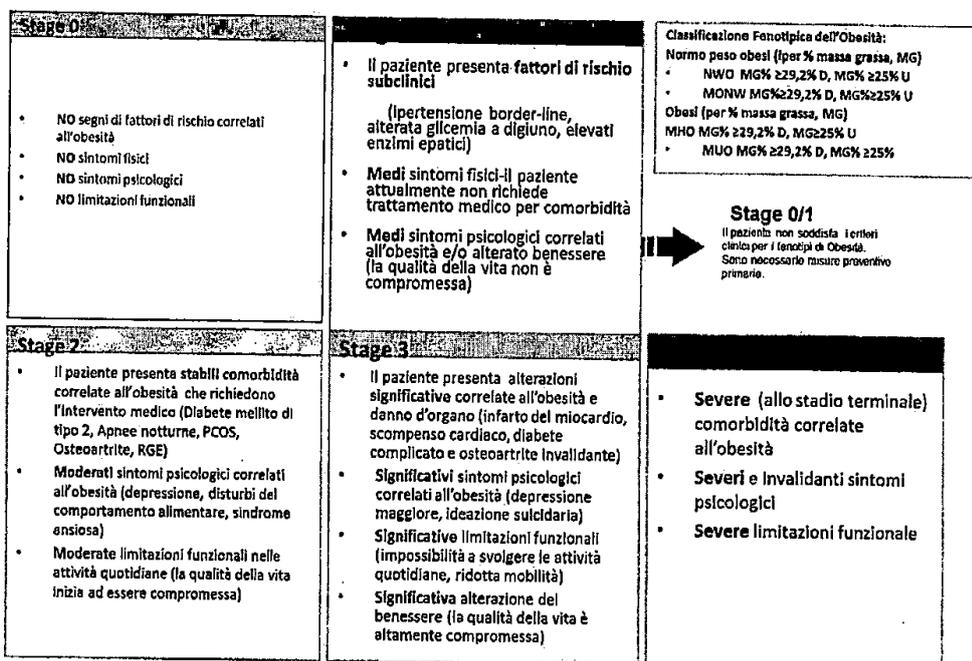


|   |  |   |  |  |   |
|---|--|---|--|--|---|
|   | App gastroenterico   | Incontinenza da sforzo  | 2  |  |   |
|   | Status proinfiammatorio  | Steatosi epatica, litiasi biliare   | 1  |  |   |
|   |  |   | PCR (x2 rispetto al valore max intervallo riferimento) > 10  | 3  |   |
|   |  |   | Rapporto piastrine/linfociti (PLR) > 150   | 2  |   |
|   |  |   | Rapporto neutrofili/linfociti (NLR)  | Medio rischio 1.6-2.4<br>Alto rischio >2.4 | 2 |
|   |  |   | Alfa-1 glicoproteina acida > 120 mg/dl   | 3  |   |
|   | Status procoagulativo  | Fibrinogeno > 450 mg/dl   | 3  |  |   |
|   | Fattori di rischio che concorrono correlata all'obesità                        | Anamnesi familiare  | Storia familiare di malattie cardiovascolari premature (infarto del miocardio, ictus cerebrali e/o morte improvvisa prima dei 55 anni per il padre o dei 65 anni per la madre) | 4  |   |
|   |  | Età   | 45 anni R; 55 anni (o menopausa precoce in assenza di terapia estroprogestinica sostitutiva)   | 2  |   |
|   |  | Abitudini di vita   | Sedentarietà (<10 MET/sett)  | 1  |   |
| Fumo > 10 sigarette /die  |  |   | 1  |  |   |
| Comportamento   |  | Alterazioni della psiche (depressione, ansia)   | 2  |  |   |
|   |  | Alterazioni del comportamento alimentare (iperfagia prandiale, spilluzzicamento, emotional eating, night eating)        | 3  |  |   |
|   |  | DCA (bulimia nervosa, BED)  | 4  |  |   |
| Anamnesi  | Fallimento di >3 programmi ambulatoriali di perdita di peso                    | 2   |  |  |   |
| Malnutrizione per   | Hb < 12 g/dl D, 13 g/dl U; Alb < 35 g/l; Colesterolemia totale < 150 mg/dl (in | 4   |  |  |   |
| Precedenti ricoveri per Riab Nutrizionale   | Metabolico   | Primo rientro (comunque non entro l'anno solare) con recupero del peso > al 50% di quello perso nel precedente ricovero | -5   |  |   |
|   |  | Rientri successivi con recupero del peso > al 50% di quello perso nel precedente ricovero                               | -10  |  |   |
| >25: Riabilitazione residenziale di tipo intensivo -<br>20-25: Centro Diurno riabilitativo e/o Day Hospital o Day Service |  |   | 10   |  |   |

- Clinical guidelines on the identification, evaluation and treatment of overweight and obesity in adults" - National Institute of Health (NIH Publication 98-4083) september 1998, USA
- Bray GA, Ballanger T: Epidemiology, trends and morbidities of obesity and the metabolic syndrome. Endocrine 2006, 29 (1), 109-117
- Executive summary of the third report of the National Cholesterol Education Program (NCEP) expert panel on detection, evaluation, and treatment of high blood cholesterol in adults (ATP III). JAMA 2001, 285 (19) 2486-2497 (\*: elementi che concorrono a costituire la sindrome metabolica)



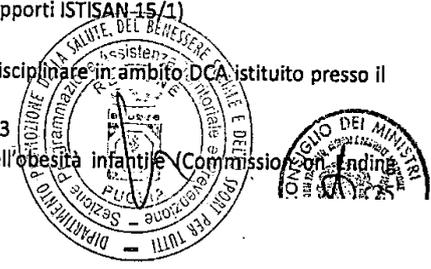
**Allegato 2 - Obesity Staging System-Staging Tool**



**Bibliografia di riferimento al paragrafo II**

Indicazioni puntuali potranno essere desunte dalla letteratura sotto elencata:

- Presa in carico del soggetto obeso adulto: gestione integrata - Rapporto Osservasalute 2010
- Report finale della Commissione OMS per la fine dell'obesità infantile (Commission on Ending Childhood Obesity - ECHO)
- L'igienista di fronte ai problemi della alimentazione e della nutrizione nel XXI secolo. Gruppo di lavoro alimenti e nutrizione della Società Italiana di Igiene (SIT)
- Banche dati AGENAS per il Piano Nazionale di Prevenzione e DORS Piemonte per la promozione della salute (<http://www.dors.it>)
- Bonciani M, Nardone P, Pizzi E, Spinelli A, Andreozzi S, Giacchi M, Caroli M, Mazzarella G, Cairella G, Galeone D (Ed.). Prevenzione dell'obesità nella scuola: indicazioni a partire dalle evidenze della letteratura. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2015. (Rapporti ISTISAN 15/1)
- Standard cura obesità SIO ADI 2012 – 2013
- Tavolo di lavoro per la riabilitazione nutrizionale multidisciplinare in ambito DCA, istituito presso il Ministero della Salute
- Quaderno Ministero della Salute sui DCA – n° 17 del 2013
- "Report finale della Commissione OMS per la fine dell'obesità infantile (Commission on Ending Childhood Obesity - ECHO)



Childhood Obesity - ECHO) - 25 gennaio 2016

- "Alimentare la salute" edito a cura del Gruppo di lavoro SITI Igiene degli alimenti, sicurezza alimentare e tutela della salute dei consumatori - 2015
- "Osserva Salute 2010" relativa alla "Presenza in carico del soggetto obeso adulto: gestione integrata
- Risoluzione ONU 70/1-2015 [http://www.un.org/en/ga/search/view\\_doc.asp?symbol=A/RES/70/1](http://www.un.org/en/ga/search/view_doc.asp?symbol=A/RES/70/1)
- Milan Urban Food Policy Pact <http://www.foodpolicymilano.org/urban-food-policy-pact/>
  
- 1. Documento di Consensus: *Obesità e Disturbi dell'Alimentazione. Indicazioni per i diversi livelli di Trattamento (H24 e riabilitazione intensiva, metabolica-nutrizionale-psicologica residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale)*
- L.M. Donini, M. Cuzzolaro, G. Spera, M. Badiali, N. Basso, M.R. Bollea, O. Bosello, A. Brunani, L. Busetto, G. Cairella, C. Cannella, P. Capodaglio, M.G. Carbonelli, E. Castellaneta, R. Castra, E. Clini, F. Contaldo, L. Dalla Ragione, R. Dalle Grave, F. D'Andrea, V. del Balzo, P. De Cristofaro, E. Di Flaviano, S. Fassino, A.M. Ferro, P. Forestieri, E. Franzoni, M.G. Gentile, A. Giustini, F. Jacoangeli, C. Lubrano, L. Lucchin, F. Manara, G. Marangi, M. Marcelli, G. Marchesini, G. Marri, W. Marrocco, N. Melchionda, B. Mezzani, P. Migliaccio, F. Muratori, U. Nizzoli, R. Ostuzzi, G. Panzolato, F. Pasanisi, P. Persichetti, M.L. Petroni, V. Pontieri, E. Prosperi, C. Renna, G. Rovera, F. Santini, V. Saraceni, C. Savina, N. Scuderi, G. Silecchia, F. Strollo, P. Todisco, C. Tubili, G. Ugolini, M. Zamboni
- "Eating Weight Disord." Editrice Kurtis Vol. 15: 1-31, Suppl. al No. 1-2, 2010
  
- 2. *Presenza in carico del soggetto obeso adulto: gestione integrata*
- L.M. Donini, E. Alonzo, G. Cairella, D. Campisi, M.G. Carbonelli, V. Carreri, M. Cuzzolaro, A.P. D'inghiana, L. Lucchin, G. Marri, W. Marrocco, A. Pizzini, V. Pontieri, G. Spera, G. Ugolini
- Osservasalute 2010 (pagg. 88 - 90);
  
- 3. *Management of Obesity: improvement of health - care training and systems for prevention and care.*
- Dietz WH, Baur LA, Hall K, Puhl RM, Taveras EM, Uauy R, Kopelman P
- Lancet 2015 Jun
  
- 4. *Adiposity rather than BMI determines metabolic risk.*
- De Lorenzo A, Bianchi A, Maroni P, Iannarelli A, Di Daniele N, Iacopino L, Di Renzo L. Int J Cardiol 2013; 166(1), 111-7 [PMID: 22088224 DOI:10.1016/j.ijcard.2011.10.006].
  
- 5. *New obesity classification criteria as a tool for bariatric surgery indication.*
- De Lorenzo A, Soldati L, Sarlo F, Calvani M, Di Lorenzo N, Di Renzo L. World J Gastroenterol. 2016 Jan 14;22(2):681-703. doi: 10.3748/wjg.v22.i2.681.
  
- 6. *Normal Weight Obesity: a risk factor for cardiometabolic dysregulation and cardiovascular mortality.*
- Abel Romero Corral, Virend K Somers, Justo Sierra-Johnson and Francisco Lopez Jimenez. Eur. Heart Journal 2009;doi 10.1093/eurheartj/ehp487
  
- 7. *Normal weight obesity: relationship with lipids, glycaemic status, liver enzymes and inflammation.*
- P.Marques-Vidal, A.Pe'coud,D.Hayoz, and P Vollenweider. Nutrition Metabolism &Cardiovasc Diseases 2010;20:669e675
  
- 8. *Large differences in the prevalence of normal weight obesity using various cut-offs for excess body fat.*
- Pedro marques-Vidal, Arnaud Chiolero, Fred paccaud. E-SPEN the European J Clin Nutr and metabolism 2008;3. E159ee162.
  
- 9. *The concept of Normal weight Obesity.*



- Estefania Oliveros, Virend K Somers, Ondrej Sochor, Kashish Goel, Francisca Lopez-Jimenez. Progress in Cardiovasc Diseases 2014;56:426-433
- 
- 10. *Excess body weight increases the burden of age-associated chronic diseases and their associated health care expenditures*
- Vincenzo Atella, Joanna Kopinska, Gerardo Medea, Federico Belotti, Valeria Tosti, Andrea Piano Mortari, Claudio Cricelli, Luigi Fontana. AGING, October 2015, Vol. 7 No 10
- 
- 11. *Obbligazioni "di risultato" e obbligazioni "di mezzi"*
- MENGONI L., in Riv. dir. comm., 1954, I.



**Allegati del paragrafo III. INTEGRAZIONE AMBIENTE- SALUTE- DETERMINANTI SOCIO-CULTURALI.**

**Allegato III- 1**

Particolare importanza assume, come indicato nel paragrafo, la costituzione di un osservatorio epidemiologico e di un centro studi.

La realizzazione di una *Osservatorio per l'Informazione dei Benefici Alimentari e la tutela del Consumatore (OsBAC)* risulta strategica per rispondere alle richieste dei Consumatori di maggiore chiarezza, accessibilità e trasparenza sui temi correlati alla qualità nutrizionale, a garanzia di tutela della salute. La comunicazione con gli stakeholder, deve essere costante ed efficace, non solo al fine di promuovere la salute della comunità, fornendo informazioni immediate e chiare sui rischi, sulle misure e cautele che devono essere adottate dai singoli consumatori, ma anche per aumentare il grado di consapevolezza dei cittadini sui processi decisionali nella scelta alimentare. Infatti, nonostante i claim salutistici delle etichette alimentari, che rispettano il Regolamento CE 1924/2006, è presente ancora una forte confusione e, conseguentemente, una maggiore difficoltà nelle scelte di acquisto (Pillitteri). L'Osservatorio deve rappresentare il punto di coordinamento per tutte le tematiche relative alla qualità nutrizionale, alla tutela della salute, con l'ambizione di divenire elemento cardine in termini di chiarezza, attraverso *Position Paper* validati dalla comunità scientifica, che rispondano alle domande degli utenti. L'Osservatorio è un organismo che si basa sull'integrazione delle varie competenze presenti sul territorio nazionale, al fine di ottimizzare il *know-how* nazionale ed internazionale in materia nutrizionale-alimentare, evitando in tal modo inutili sprechi di risorse umane e tecniche, con significativa riduzione dei costi economici. L'Osservatorio ha, inoltre, la potenzialità di orientare la formazione del consumatore in modo da creare una consapevolezza specifica in materia alimentare, indirizzando verso un consumo salutare, consapevole e orientare le produzioni verso un profitto etico.

A livello mondiale, la Food and Drug Administration prevede il coinvolgimento di esperti del settore mediagornalistico, specialisti in comunicazione del rischio, comunità scientifica, e rappresentanti delle associazioni di pazienti per avere un più ampio controllo della comunicazione. Attraverso questo network e attraverso sezioni del sito web dedicate ai consumatori, è possibile consultare tutte le notizie e/o pubblicazioni aggiornate.

Al momento, in Italia non esiste un soggetto unico che si occupi e coordini le politiche di qualità in ambito Alimentare e Nutrizionale, con notevoli problemi in termini di dispersione della capacità di controllo e mancanza sia di un univoco progresso integrato che di una comunicazione efficace. Per tal motivo l'*OsBAC* deve colmare tale mancanza, creando un network mirato alla diffusione delle corrette informazioni, in termini di qualità nutrizionale, e valorizzando altresì le differenti filiere imprenditoriali dell'agroalimentare locale, fornendo indicazioni indipendenti ai settori produttivi delle aree interessate. Si rende, però, necessario un intervento del Ministero della Salute per reindirizzare le scelte del consumatore sui binari della correttezza scientifica e metodologica, mediante anche una rivisitazione della legislazione esistente a tutela dell'utente per il controllo di tutti gli aspetti della comunicazione in ambito nutrizionale e pubblicità ingannevole (Pillitteri).

Le finalità dell' *OsBAC* sono:

- o Garantire una **comunicazione efficace** sui temi dei benefici alimentari e, quindi, della qualità nutrizionale, approfondendo l'interazione tra dieta e salute, attraverso il **continuo dialogo** fra comunità scientifica (università, istituti e organizzazioni riconosciute), stakeholder, mezzi di informazione, esponenti di organizzazione governative, consumatori e gruppi vulnerabili, superando il limite della difficoltà di scambi di informazioni
- o Favorire la formazione di un **consumatore consapevole**, in grado sia di effettuare scelte alimentari/nutrizionali rivolte al miglioramento del proprio stato di salute, sia in grado di influenzare la stessa produzione commerciale, verso standard rivolti all'interesse della collettività
- o Fornire **supporto all'attuazione delle politiche nutrizionali orientate alla prevenzione**, alla terapia, all'economia tramite tecnologie alimentari, dietetiche e tramite la **nutrizione clinica**
- o Favorire e valorizzare le **produzioni tipiche locali**, che rispondono ai **criteri di qualità e salute alimentare e di tutela del consumatore.**



A livello mondiale e internazionale, sono diverse le agenzie istituzionali, organizzazioni, ecc., che hanno un sistema di comunicazione al consumatore comprovato da anni:

la Food and Drug Administration (<http://www.fda.gov/ForConsumers/default.htm>), la Canadian Food Inspection Agency (<http://www.inspection.gc.ca/food/information-for-consumers/eng/1299093858143/1303766424564>), la Food Standards Australia New Zealand (<http://www.foodstandards.gov.au/consumer/Pages/default.aspx>). Sui loro siti internet, in apposite sezioni dedicate ai consumatori, riportano informazioni sui claim, sulle ultime ricerche pubblicate, sulla legislazione in campo alimentare, con l'obiettivo di ridurre il rischio di incidenti legato ad informazioni errate sugli alimenti; ampliare le indicazioni salutistiche; incoraggiare l'industria a rinnovarsi, offrendo ai consumatori una gamma sempre più ampia di prodotti sani; fornire indicazioni chiare in campo legislativo.

In Europa è nato un consorzio di diverse università e istituti di ricerca, Eatwell (<http://www.eatwellproject.eu>) (Università di Reading, Aarhus, Bologna, Gent, National Institute for Food and Nutrition Research (INRAN), Jagiellonian University Medical College, European Association of Communications Agencies (EACA), European Food Information Council (EUFIC), Kraft Foods R&D), si è dato l'obiettivo di valutare l'efficacia degli interventi passati sul miglioramento degli outcome sulla salute e l'identificazione di nuove strategie per il futuro, diffondendo le conoscenze circa l'impatto di tali interventi sulla salute dei consumatori, in particolare sulle loro abitudini, sui loro comportamenti, sulle loro diete e quindi sulla salute, a breve e a lungo termine.

Prendendo quindi spunto dalla situazione mondiale e a livello europeo dall' "European Food Information Council" (EUFIC - <http://www.eufic.org>) e dal progetto *Food RisC* - <http://www.foodrisc.org/> -, fondato dalla Commissione Europea, che ha visto il coinvolgimento di consumatori, organizzazioni di consumatori, industrie alimentari, rivenditori e associazioni non governative, per avere una più ampia e corretta visione, si predispongono la necessità di:

- o Diffondere notizie e informazioni, validate e aggiornate, sia dirette ai consumatori, sia agli stakeholder sia a tutti i gruppi vulnerabili circa la qualità nutrizionale, al fine di conoscere quali siano i benefici legati al consumo degli alimenti mediante il mezzo che risulta, attualmente, più efficace, come il *web*. Esso deve però essere opportunamente utilizzato, salvaguardando gli utenti dalla diffusione di notizie errate, che causano false credenze, insicurezza e preoccupazioni nei consumatori.

In vista di una visione della medicina PROATTIVA e PARTECIPATA è necessario creare una sinergia tra utenti e comunità scientifica, programmando una serie di eventi informativi e formativi sia frontalmente sia attraverso le piattaforme e-learning e di tele-medicina, al fine di costruire l'identità del consumatore consapevole.

L'obiettivo fondamentale delle strategie di informazione e comunicazione dell' *OsBAC* è quello di assicurare con una **piattaforma on-line unica**, un riferimento per scelte alimentari adeguate alla riduzione del rischio nutrizionale. L'adeguamento a strategia di promozione di regimi alimentari salutari coinvolge molti settori e differenti gruppi all'interno del Paese, che sono interessati a linee di condotta per gli alimenti, la nutrizione, l'agricoltura, l'educazione, l'impatto ambientale e la sicurezza alimentare; un'iniziativa intersettoriale che costituisca una rete informativa, garantita dall'indipendenza dell'informazione e dal concorso di tutti i Ministeri, le Università, gli Enti di ricerca.

Fig.1. Schema della Situazione attuale

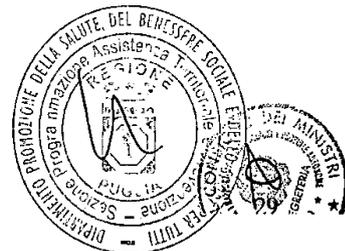
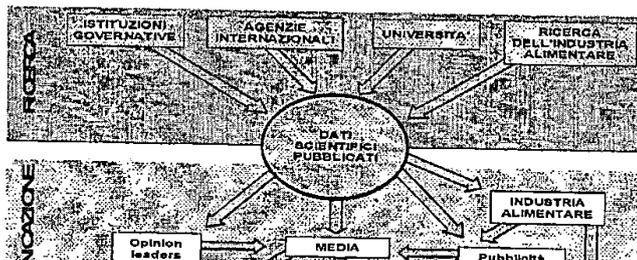


Fig.2. Schema della Situazione Futura

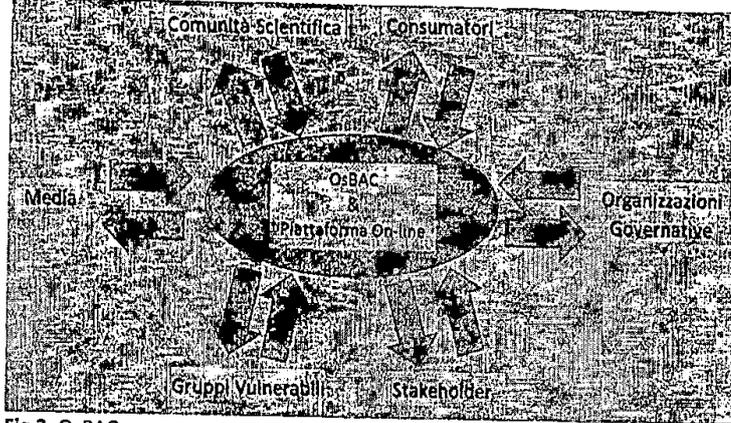


Fig.3. OsBAC

**Allegato III- 2**

Può essere utile ed interessante, il coinvolgimento delle associazioni di cuochi e ristoratori per incentivare i programmi di prevenzione del sovrappeso/obesità e anche della magrezza favorendo, attraverso l'interazione con professionisti competenti in ambito nutrizionale, psicologi, esperti del movimento e dello sport, la preparazione di pasti/porzioni equilibrati, appetibili ed adatti ai differenti contesti, da proporre agli utenti e da diffondere nei programmi educativi sia a livello scolastico sia attraverso i media (Vedi Appendice 1).

**Allegato III- 3**

L'implementazione efficace dei LARN in particolare nella sorveglianza nutrizionale e nella ristorazione collettiva può essere favorito dalle seguenti azioni:

- monitoraggio a livello delle singole Regioni per verificare come procede il recepimento della nuova revisione LARN che recepisce i valori di riferimento per la dieta (DRVs) applicandoli per la popolazione italiana;
- prevedere, sui capitolati di appalto destinati alle ristorazioni collettive, l'utilizzo di tabelle dietetiche redatte secondo i LARN e le Linee Guida per una Sana Alimentazione approvate dai SIAN e il riferimento ai criteri ambientali minimi (CAM) e ai criteri sociali minimi (CSM) definiti dal Ministero dell'Ambiente per i green public procurement (GPP) e i social public procurement (SPP) <sup>(1)</sup> (integrando: salvaguardia della salute/contesto socio-culturale/sostenibilità ambientale);
- attivare le necessarie collaborazioni con il ministero dell'agricoltura e dell'ambiente per l'avvio dell'aggiornamento della Banca dati italiana di Composizione degli alimenti;
- Promuovere l'adozione del processo NACCP nelle strutture di prevenzione territoriali per favorire il coordinamento di politiche di qualità in ambito alimentare e nutrizionale
- prevedere l'adozione di strumenti informatici di automonitoraggio per l'aderenza alla dieta mediterranea (calcolo dell'indice di adeguatezza alla dieta mediterranea).

(1) <http://www.minambiente.it/pagina/il-piano-dazione-nazionale-il-gpp-pan-gpp>  
<http://www.minambiente.it/pagina/gpp-acquisti-verdi>  
[http://www.bosettiegatti.eu/info/norme/statali/2011\\_dm\\_25\\_07\\_cam\\_ristorazione.pdf](http://www.bosettiegatti.eu/info/norme/statali/2011_dm_25_07_cam_ristorazione.pdf)  
 (Vedi Appendice 2)

**Allegato III- 4**

L'ecologia nutrizionale può essere favorita dall'attivazione di percorsi benessere per i turisti che visitano musei con annessi parchi e giardini (valutazione della forma fisica; giro in bici; percorsi pedonali).



attrezzate per attività motoria all'aperto) unitamente a consigli nella preparazione di pasti quali/quantitativamente idonei per età, genere e livello di attività fisica, consigliati da esperti che illustrano i prodotti tipici della Regione e il loro utilizzo nei menu proposti. Sgravi per le scolaresche e le associazioni culturali potrebbero incentivare tali percorsi.

E' anche opportuno realizzare a livello regionale piste ciclabili, verde attrezzato, ma anche di aree dedicate con presenza di attrezzature per muscolazione e attività aerobiche.

#### Allegato III- 5.

La protezione dei cittadini/consumatori dalle errate comunicazioni e informazioni passa attraverso l'azione degli organismi di controllo cui potrebbero dare un contributo efficace le Istituzioni che operano in ambito sanitario, della ricerca e della formazione.

Possono contribuire alla protezione del cittadino/consumatore anche:

- una maggiore chiarezza e diffusione delle etichette nutrizionali poste sui prodotti alimentari. Le etichette dovrebbero contenere un QRcode, le informazioni nutrizionali del prodotto, i livelli di nutrienti contenuti in rapporto ai LARN, ...;
- la promozione di campagne divulgative sulla corretta alimentazione e stili di vita salutari nelle diverse classi di età.

#### Bibliografia di riferimento al paragrafo III

- Presa in carico del soggetto obeso adulto: gestione integrata - Rapporto Osservasalute 2010
- Report finale della Commissione OMS per la fine dell'obesità infantile (Commission on Ending Childhood Obesity - ECHO)
- L'igienista di fronte ai problemi della alimentazione e della nutrizione nel XXI secolo. Gruppo di lavoro alimenti e nutrizione della Società Italiana di Igiene (SIT)
- Banche dati AGENAS per il Piano Nazionale di Prevenzione e DORS Piemonte per la promozione della salute (<http://www.dors.it>)
- Bonciani M, Nardone P, Pizzi E, Spinelli A, Andreozzi S, Giacchi M, Caroli M, Mazzarella G, Cairella G, Galeone D (Ed.). Prevenzione dell'obesità nella scuola: indicazioni a partire dalle evidenze della letteratura. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2015. (Rapporti ISTISAN 15/1)
- Standard cura obesità SIO ADI 2012 – 2013
- Tavolo di lavoro per la riabilitazione nutrizionale multidisciplinare in ambito DCA istituito presso il Ministero della Salute
- Quaderno Ministero della Salute sui DCA – n° 17 del 2013
- Amerio e Domeniconi - ADI Position Paper Ruolo delle Strutture di Dietetica e Nutrizione Clinica . ADI Magazine 28-2-2008
- ADI Position Paper – Politica della Qualità – ADI Magazine 2009
- Maghetti, Paolini, Zoni, Ugenti e Vincenzi – Disturbi del Comportamento Alimentare: lavorare in team ADI Position Paper – ADI Magazine 2010
- FeSIN - Documento di posizione della FeSIN sulla formazione in nutrizione umana nei corsi di laurea – 2014
- Società Italiana di Nutrizione Umana (SINU). LARN – Livelli di Assunzione di Riferimento di Nutrienti ed Energia per la popolazione italiana – IV Revisione, SICS, Milano 2014
- Piano della Prevenzione 2014-2018 (Obiettivo centrale 1.1.1: )  
[http://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_pubblicazioni\\_2285\\_allegato.pdf](http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2285_allegato.pdf)
- Milan Urban Food Policy Pact ([www.foodpolicymilano.org/en/urban-food-policy-pact-2](http://www.foodpolicymilano.org/en/urban-food-policy-pact-2))
- Il Manifesto delle Criticità in Nutrizione Clinica e Preventiva  
<http://www.aditalia.net/EXPO2015/comunicati/Manifesto%20definitivo.pdf>



#### APPENDICE 1: La prevenzione dell'obesità nella scuola: Dalle evidenze scientifiche all'intervento

E' di recente pubblicazione un Rapporto Istisan che effettua una revisione della letteratura sugli interventi di prevenzione dell'obesità infantile realizzati a scuola, identificando quelli maggiormente efficaci allo scopo di orientare gli operatori nella programmazione di azioni in questo specifico ambito.

Emerge una rilevante produzione di revisioni, sia in contesto americano che europeo, a testimonianza dell'attenzione posta alla problematica del sovrappeso e dell'obesità nei bambini e dell'interesse per la valutazione dell'efficacia degli interventi preventivi in questo ambito.

E' comunque importante sottolineare l'elevata complessità legata in generale alla valutazione dell'efficacia degli interventi di prevenzione dell'obesità che, pur misurata nel contesto rigoroso del setting sperimentale, utilizza indicatori diversi (spesso intermedi e non di outcome), modelli teorici di riferimento diversi, tempi differenti di durata e follow-up dell'intervento.

Inoltre, il focus ristretto su metodi di ricerca altamente rigorosi (quali gli studi clinici controllati o altre ricerche con disegni di studio sperimentale) tende a sottovalutare gli approcci che agiscono su dimensioni più difficilmente misurabili e a non misurare la potenziale efficacia di interventi che hanno bisogno di tempi più lunghi per raggiungere risultati o comunque di quelli per cui è difficile impostare gruppi di controllo o altri aspetti del metodo sperimentale.

Nonostante le criticità di cui sopra, emergono, dalla revisione della letteratura, alcune caratteristiche degli interventi che contribuiscono a determinare una loro maggior efficacia. Tra questi, vanno annoverati gli interventi intersettoriali, multicomponenti di durata prolungata, che prevedono il coinvolgimento dei genitori e di setting esterni alla scuola, con espliciti riferimenti a modelli teorici comportamentali.

Il rapporto conclude con una proposta di indicazioni pratiche, redatte sulla base dei risultati della revisione della letteratura scientifica e sull'esperienza maturata dagli esperti del Comitato Tecnico "OKkio alla Salute" nell'ambito specifico della sorveglianza sull'obesità infantile. Queste indicazioni operative dovrebbero essere adottate nei servizi del SSN dedicati alla realizzazione degli interventi di prevenzione dell'obesità in particolare in ambito scolastico

**Tabella 1: Programmazione di interventi di prevenzione dell'obesità infantile a scuola**

##### INDICAZIONI OPERATIVE :

- acquisire elementi conoscitivi sul proprio territorio: prevalenza di sovrappeso/obesità, popolazione presente, numero di scuole, ecc. (Comitato Tecnico).
- prendere visione della letteratura e delle evidenze riguardo all'efficacia degli interventi prima di programmarne altri sul proprio territorio (Comitato Tecnico).
- prevedere, già dall'inizio, un sistema di monitoraggio delle azioni in modo tale da poter seguire ed eventualmente correggere, con adeguata tempestività, il progredire dei processi (Comitato Tecnico).
- includere nel disegno dell'intervento una fase di valutazione e definire gli indicatori – sia di sistema che di salute – da utilizzare (Comitato Tecnico).
- includere indicatori molteplici per la misurazione dei risultati degli interventi di prevenzione, in modo da non considerare solo il BMI che può non essere sensibile ai cambiamenti ottenuti (Revisione).
- programmare interventi che garantiscano una sostenibilità sia in termini di risorse che di tempistica (Comitato Tecnico).
- privilegiare come target prioritario degli interventi i bambini delle classi della scuola primaria (Revisione).
- porre attenzione alle differenze di genere per non avere risultati disomogenei degli interventi tra maschi e femmine (Revisione).



## APPENDICE 2 - LARN, Livelli di Assunzione di Riferimento di Nutrienti e di Energia

I LARN rappresentano uno strumento importante per la nutrizione in sanità pubblica, sono diretti sia alla popolazione che al singolo individuo e hanno numerosi risvolti applicativi, tra cui 1) la pianificazione nutrizionale, in quanto strumento di riferimento per la sorveglianza nutrizionale e per la dietetica di comunità; 2) la definizione delle politiche sanitarie e nutrizionali, poiché possono essere utilizzati sia come base per definire i valori di riferimento nella etichettatura, sia nella formulazione di linee guida per la sana alimentazione indirizzate alla popolazione generale e/o a gruppi a rischio nutrizionale; 3) l'orientamento di politiche commerciali, dove sono di frequente utilizzo nel settore delle tecnologie alimentari e dello sviluppo di integratori.

Fin dalla prima edizione – pubblicata nel 1986 - I LARN sono diventati il documento tecnico di riferimento utilizzato dagli operatori sanitari per la pianificazione nutrizionale, nel singolo e nelle collettività. Anche i documenti nazionali e regionali realizzati per la ristorazione collettiva sanitaria e di comunità si riferiscono per i parametri di adeguatezza nutrizionale ai LARN ed alle Linee Guida per una Sana Alimentazione.

Cionondimeno, pur essendo i LARN documento di riferimento noto, l'ultima revisione modifica sostanzialmente riferimenti e modalità applicative: dal concetto di raccomandazione (Recommended Dietary Intake, RDI) insito nei vecchi LARN - espresso da un singolo valore tarato sul limite superiore di fabbisogno nel gruppo di popolazione d'interesse - si passa ad un sistema articolato di valori di riferimento per la dieta, i Dietary Reference Values (DRVs). I DRVs, infatti, pur recependo come assunzione di riferimento per la popolazione il concetto alla base della RDI, lo completano introducendo una serie di ulteriori riferimenti utili a una migliore definizione degli apporti di nutrienti in grado di soddisfare i fabbisogni individuali e di gruppo.

L'implementazione dell'utilizzo dei LARN va realizzata a livello regionale e locale. Le regioni devono recepire l'utilizzo dei nuovi LARN nei documenti regionali sulla ristorazione e promuovere la formazione degli operatori sanitari sul corretto utilizzo del documento nella dietetica applicata nel setting ambulatoriale o di comunità. L'implementazione dell'utilizzo dei LARN nella collettività è coerente con il Macroobiettivo 1 del PNP - Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie non trasmissibili - e riguarda il beneficio di salute atteso nella popolazione generale e segmenti a rischio a seguito del miglioramento della qualità nutrizionale della dieta. Queste azioni possono rappresentare attività di supporto regionale da prevedere ed eventualmente integrare nello sviluppo dei PRP, a sostegno degli obiettivi centrali PNP 1,3,7,8 del Macroobiettivo 1.

A livello operativo – per le attività svolte dai SIAN e dai servizi di nutrizione clinica e preventiva, particolare interesse hanno il complesso delle attività legate alla pianificazione nutrizionale; i LARN vengono infatti utilizzati nella valutazione e nella programmazione della dieta nel singolo individuo e nelle comunità; entrambe queste fasi – valutazione e programmazione – sono consequenziali a garantire la copertura dei fabbisogni di nutrienti, nonché strettamente connesse in un processo di monitoraggio continuo che valuta l'adeguatezza della dieta e riorienta i consumi, adattando i regimi alimentari in relazione a specifiche condizioni di vulnerabilità individuale od alla presenza di segmenti di popolazione a rischio.

Nello specifico, la valutazione dell'adeguatezza della dieta ha risvolti applicativi nella determinazione dello stato nutrizionale e nella sorveglianza nutrizionale, mentre la programmazione di una razione alimentare adeguata, trova riscontro nella dietetica applicata nel setting ambulatoriale o di comunità.

La valutazione degli apporti nel singolo si pone l'obiettivo di determinare la probabilità che la dieta abituale soddisfi i fabbisogni nutrizionali e/o di valutare se l'individuo è potenzialmente a rischio per eventi avversi a seguito di un eccessivo consumo del nutriente; la valutazione dell'adeguatezza degli apporti di nutrienti nella popolazione rappresenta un aspetto applicativo della dietetica di comunità che riguarda il settore della ristorazione collettiva, diretta a diversi gruppi target. Tale attività assume un aspetto rilevante per la sanità pubblica in quanto consente di evidenziare gruppi a rischio di vulnerabilità nutrizionale per carenza copertura dei fabbisogni.

La programmazione della dieta nel singolo individuo – come anche in gruppi di popolazione - realizza l'obiettivo di rendere minima la probabilità di inadeguatezza e di eccesso negli apporti di nutrienti.

L'utilizzo dei LARN per la valutazione e la programmazione della dieta fa riferimento ad alcune considerazioni relative alla distribuzione statistica dei fabbisogni e tiene conto degli apporti abituali con



dieta; esse sono alla base della stima dell'adeguatezza o inadeguatezza (in eccesso o in difetto) degli apporti di un nutriente. Sia nel singolo individuo che nella popolazione, riferimenti importanti per utilizzare correttamente i LARN sono:

- 1) la media dei fabbisogni, identificata dal valore di AR;
- 2) la variabilità dei fabbisogni, identificata dalla deviazione standard (DS) di AR;
- 3) il valore di assunzione adeguata identificata dal valore di AI (quando il valore di AR non è noto)
- 4) la media degli apporti osservati
- 5) la variabilità giornaliera degli apporti
- 6) l'assunzione raccomandata di popolazione identificata dal valore di PRI
- 7) il livello massimo tollerabile di assunzione, identificato dal valore di UL

Viceversa, consumi abituali dei nutrienti di cui è definito il RI, espresso come percentuale rispetto all'energia, possono ritenersi adeguati se compresi tra i valori superiore e inferiore dell'intervallo di riferimento indicato.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2018, n. 239

**Legge regionale n. 67/2017 art. 35 (Bilancio di previsione 2018-2020) - Primi interventi per il sostegno alla realizzazione partecipata della "Legge su Taranto". Variazione compensativa di Bilancio ai sensi dell'art. 51, comma 2 D.Lgs n. 118/2011.**

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio di Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

In data 16/01/2018 il Consiglio regionale ha approvato la legge regionale, in corso di pubblicazione, concernente *"Indirizzi per lo sviluppo, la sostenibilità ambientale e la coesione economica e sociale del territorio di Taranto"*. In coerenza con le politiche di crescita e valorizzazione richiamate dalla legge, la Regione Puglia ha avviato un percorso legislativo e di programmazione finalizzato a promuovere e valorizzare il territorio con particolare riferimento all'area di Taranto sotto il profilo della regolamentazione urbanistica, ambientale, produttiva e sanitaria. Per tali finalità la Giunta regionale, con D.G.R. n. 1270/2016, ha istituito un Gruppo di Lavoro cui è affidato, in applicazione dell'articolo 5 della l.r. 40/2016, anche il compito di elaborare *"le linee guida del Piano strategico di sviluppo e il programma dei primi interventi da realizzare sul territorio di Taranto per il rilancio e la riconversione in forme sostenibili dell'economia del territorio nel mantenimento e incremento dei livelli occupazionali"*.

Il Gruppo ha avviato sin da subito la definizione della cornice operativa e strategica e il lavoro di ascolto e promozione della partecipazione territoriale, di stakeholders, esperti, associazioni. Nel contempo è entrata in vigore la L. 3 agosto 2017, n. 123, di conversione del D.L. 91/2017, inerente *"Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno"*, che, agli articoli 4 e 5, istituisce le Z.E.S. (Zone Economiche Speciali) come strumento di innovazione e sviluppo *"al fine di favorire la creazione di condizioni favorevoli in termini economici, finanziari e amministrativi, che consentano lo sviluppo, in alcune aree del Paese, delle imprese già operanti, nonché l'insediamento di nuove imprese in dette aree"*. Obiettivo della norma, pertanto, è quello di favorire la creazione di condizioni favorevoli in termini economici, finanziari e amministrativi in alcune aree del territorio.

La norma definisce la Z.E.S. come una *"zona geograficamente delimitata e chiaramente identificata, situata entro i confini dello Stato, costituita anche da aree non territorialmente adiacenti purché presentino un nesso economico funzionale, e che comprenda almeno un'area portuale con le caratteristiche stabilite dal regolamento (UE) n. 1315 dell'11 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti"*. Per le nuove imprese e quelle già esistenti, che avviano un programma di attività economiche imprenditoriali o di investimenti di natura incrementale nella ZES, la legge prevede benefici fiscali e semplificazioni.

Considerata la coerenza degli obiettivi previsti dalla DGR 1270/2016 e dall'art. 5 della l.r. 40/2016 con gli obiettivi della ZES, con deliberazioni n. 899/2017, 1625/2017 e 1626/2017 la Giunta regionale ha integrato il Gruppo di Lavoro con esperti di variegata e rinomata provenienza e formazione, per individuare i più adeguati strumenti conoscitivi e valutativi degli effetti della Zona Economica Speciale per l'area di Taranto, coerenti con gli obiettivi legati agli interventi per la diversificazione del tessuto economico imprenditoriale e con riferimento all'intera area Adriatica, coinvolgendo anche le relative Aree di Sviluppo Industriale.

Da ultimo con A.D. n. 002/84 del 11/12/2017 è stata costituita una Task Force tecnica per coordinare la fase operativa della redazione del Piano strategico regionale previsto dalla legge.

Ad oggi si sono già svolte numerose riunioni e, in particolare, i componenti della Task Force si sono riuniti con

maggior frequenza per coordinare le complessa fase operativa di redazione del piano strategico e di ascolto di tutte parti interessate.

Per consentire la corretta attuazione di tali procedure, la l.r. n. 67/1011, art. 35, al capitolo di spesa n. 1801002 prevede una dotazione finanziaria finalizzata a sostenere la redazione del Piano strategico di Taranto e, conseguentemente, all'inclusione del territorio tarantino all'interno della Zona Economica Speciale prevista dalla legge 123/2017.

In coerenza con tali obiettivi, è opportuno utilizzare parte di tali fondi, nei limiti di € 55.000,00 esclusivamente per far fronte al rimborso spese ai componenti della Task Force che sono maggiormente impegnati nel percorso di redazione del Piano.

Il capitolo di spesa 1801002 *"Primi interventi per il sostegno alla realizzazione partecipata della Legge su Taranto"* Missione 18 - Programma 01 Titolo 1 Macroaggregato 4, con una dotazione di € 800.000,00, è riservato a trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. Per consentire il rimborso spese ai componenti, si rende necessario procedere allo spaccettamento trasferendo la somma di € 55.000,00= al capitolo di spesa di nuova Istituzione *"Primi interventi per il sostegno alla realizzazione partecipata della Legge su Taranto"* Missione 18 - Programma 01 Titolo 1 Macroaggregato 3. Trasferimenti correnti a esperti per commissioni, comitati e consigli - Piano dei conti finanziario 1.03.02.10.

Il presente provvedimento è disposto nel rispetto del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma dell'art. 51, comma 2, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.*

Nella considerazione delle leggi regionali del 29 dicembre 2018, n. 67 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)"* e 68 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020"*, e DGR 38 del 18/01/2018 di approvazione del bilancio gestionale 2018, la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS N. 118/2011 E SS. MM. II.**

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2018-2020, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d. lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO AUTONOMO

CRA 41 - GABINETTO DEL PRESIDENTE

02 - DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Spesa non ricorrente

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

| Capitolo       | Declaratoria  | P.D.C.F.  | Variazione E.F. 2018 |
|----------------|---|---|----------------------|
| 1801002        | Primi interventi per il sostegno alla realizzazione partecipata della "Legge su Taranto". Art. 35 L.R. 67/2017 (Bilancio di previsione 2018-2020)   | 1.4.1.2 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali | - € 55.000,00        |
| CNI<br>1801004 | Primi interventi per il sostegno alla realizzazione partecipata della "Legge su Taranto". Art. 35 L.R. 67/2017 (Bilancio di previsione 2018-2020)<br>Rimborso spese componenti Task Force | 1.3.2.10 - Consulenze                                     | + € 55.000,00        |

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 55.000,00 che viene interamente imputata sul capitolo di spesa di nuova istituzione, attribuito alla competenza del dipartimento Sviluppo economico che, a seguito della variazione, presenta la necessaria disponibilità, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2018.

Con apposita determinazione del Dipartimento Sviluppo economico si provvederà al relativo impegno e liquidazione entro il corrente esercizio finanziario.

Sulla base delle risultanze illustrate, si propone l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97 art. 4. Lett.k)

Il presente atto è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, c. 4, lett. k) della L.R.n.7/97;

**LA GIUNTA**

Udita la relazione del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

di fare propria la relazione del Presidente della Giunta Regionale, che qui si intende integralmente riportata;

- di approvare la variazione compensativa al Bilancio di previsione 2018-2020, così come specificato nella sezione copertura finanziaria;
- di effettuare la variazione compensativa al Bilancio di previsione 2018-2020, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d. lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii come indicato nella sezione della "copertura finanziaria";
- di demandare al dipartimento Sviluppo economico l'adozione, entro il corrente esercizio, degli atti di impegno e di liquidazione, trattandosi di somme esigibili nell'esercizio finanziario 2018;

- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 13/94 art.6.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2018, n. 240

**Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Intervento "Fondo di rotazione per la progettazione". Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

L'Assessore con delega alla programmazione Unitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Programmazione Unitaria e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

La Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014 all'art. 1 comma 703 ha stabilito le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020.

In data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia, il "Patto per la Puglia" la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, è determinata in € 2.071.500.000.

Con delibera n. 545 dell'11 aprile 2017 e successiva delibera n. 984/2017 di rimodulazione, la Giunta regionale prendendo atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e dell'elenco degli interventi allegato al medesimo, ha apportato la necessaria variazione al bilancio per assicurare lo stanziamento delle maggiori entrate a valere sulle risorse FSC 2014-2020 al netto degli importi già stanziati con Deliberazioni di Giunta regionale specifiche, nonché degli importi relativi ai progetti di completamento del PO FESR 2007-2013.

Con la medesima delibera la Giunta ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto; in particolare, il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato come responsabile, tra le altre, dell'azione "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni seguenti Azioni del Patto" che ha una dotazione di € 20.000.000,00.

Con deliberazione n. 968 del 13/06/2017 così come modificata e integrata dalla Deliberazione n. 2214 del 21/12/2017 la Giunta regionale ha approvato il documento "Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere su Fondi Europei, Statali e/o Regionali" e lo schema di domanda per l'accesso allo stesso Fondo.

**PRESO ATTO CHE:**

- nel corso dell'e.f. 2017 non sono state accertate e impegnate le risorse stanziare con DGR n. 545/2017 per assenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate;
- permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata e di spesa relativi all'intervento del Fondo di rotazione a valere su FSC 2014-2020 che vanno, tuttavia, re-iscritti in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio con esigibilità nel bilancio annuale e triennale 2018-2020, per un importo pari a € 20.000.000,00.

VISTA la L.R. n.67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018)".

VISTA la L.R. n.68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020".

VISTA la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del D. Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Rilevato che:

- Il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- L'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate;

Pertanto alla luce di quanto premesso, si propone alla Giunta regionale di:

- apportare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla LR n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge n. 205/2017.

### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta variazione in parte entrata e in parte spesa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020, del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett.C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

#### **Parte 1^ - Entrata**

Entrata ricorrente

Codice UE: 2 - Altre entrate

| Capitolo | Declaratoria  | Titolo, Tipologia, Categoria | Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE | Competenza e cassa e.f. 2018 | Competenza e.f. 2019 | Competenza e.f. 2020 | totale          |
|----------|---|------------------------------|---|------------------------------|----------------------|----------------------|-----------------|
| 4032420  | FSC 2014-2020.<br>PATTO PER<br>LO SVILUPPO<br>DELLA REGIONE<br>PUGLIA | 4.200.1                      | E.4.02.01.01.001  | +<br>20.000.000,00           |                      |                      | €<br>20.000.000 |

il Titolo giuridico che supporta il credito:

- Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

#### • **Parte 11^ - Spesa**

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA: 62.06

| Capitolo di spesa | Declaratoria   | Missione programma Titolo | Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011 | Codifica Piano dei Conti | Variazione competenza e cassa e.f. 2018 | Variazione competenza e.f. 2019 | Variazione competenza e.f. 2020 |
|-------------------|--|---------------------------|---|--------------------------|---|---------------------------------|---------------------------------|
| 112000            | Patto per la Puglia FSC 2014-2020.Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione. | 1.12.3                    | 9- assistenza tecnico amministrativa agli enti locali                             | U.3.02.01.02.00          | +20.000.000,00                          |                                 |                                 |

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederanno, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederanno, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

#### LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili degli interventi su indicati;

- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

Allegato E/I

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2018/000

## SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO  | DENOMINAZIONE | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 | VARIAZIONI               |                | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018 |
|------------------------------|---------------|--|--------------------------|----------------|---|
|                              |               |  | In aumento               | In diminuzione |   |
| MISSIONE                     | 1             | Servizi istituzionali, generali e di gestione  |                          |                |   |
| Programma                    | 12            | Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione      |                          |                |   |
| TITOLO                       | 3             | spese per incremento attività finanziarie  | residui presunti         |                |   |
|                              |               |  | previsione di competenza | 20.000.000,00  |   |
|                              |               |  | previsione di cassa      | 20.000.000,00  |   |
| Totale Programma             | 12            | Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione      | residui presunti         |                |   |
|                              |               |  | previsione di competenza | 20.000.000,00  |   |
|                              |               |  | previsione di cassa      | 20.000.000,00  |   |
| TOTALE MISSIONE              | 1             | Servizi istituzionali, generali e di gestione  | residui presunti         |                |   |
|                              |               |  | previsione di competenza | 20.000.000,00  |   |
|                              |               |  | previsione di cassa      | 20.000.000,00  |   |
| TOTALE VARIAZIONI IN USCITA  |               |  | residui presunti         |                |   |
|                              |               |  | previsione di competenza | 20.000.000,00  |   |
|                              |               |  | previsione di cassa      | 20.000.000,00  |   |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE |               |  | residui presunti         |                |   |
|                              |               |  | previsione di competenza | 20.000.000,00  |   |
|                              |               |  | previsione di cassa      | 20.000.000,00  |   |

## ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA             | DENOMINAZIONE | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 | VARIAZIONI               |                | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018 |
|-------------------------------|---------------|--|--------------------------|----------------|---|
|                               |               |  | In aumento               | In diminuzione |   |
| TITOLO                        | IV            | Entrate in conto capitale  |                          |                |   |
| Tipologia                     | 200           | Contributi agli investimenti   | residui presunti         |                | 0,00  |
|                               |               |  | previsione di competenza | 20.000.000,00  | 0,00  |
|                               |               |  | previsione di cassa      | 20.000.000,00  | 0,00  |
| TOTALE TITOLO                 | IV            | Entrate in conto capitale  | residui presunti         |                | 0,00  |
|                               |               |  | previsione di competenza | 20.000.000,00  | 0,00  |
|                               |               |  | previsione di cassa      | 20.000.000,00  | 0,00  |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA  |               |  | residui presunti         |                | 0,00  |
|                               |               |  | previsione di competenza | 0,00           | 0,00  |
|                               |               |  | previsione di cassa      | 0,00           | 0,00  |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE |               |  | residui presunti         |                | 0,00  |
|                               |               |  | previsione di competenza | 0,00           | 0,00  |
|                               |               |  | previsione di cassa      | 0,00           | 0,00  |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato è composto

da n. UNA fasciateIL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
Dr. Pasquale ORLANDO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2018, n. 241

**Protocollo d'intesa per l'educazione alla legalità: Premio Malala Yousafzai" tra Regione Puglia, Agenzia delle Entrate e Ufficio Scolastico Regionale della Puglia. Contributo finanziario.**

Il Presidente della Giunta Regionale sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale e confermata dal Segretario Generale della Presidenza e Dirigente della sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche Migratorie, antimafia sociale, dott. Roberto Venneri, riferisce quanto segue:

**PREMESSO CHE:**

- Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA".
- Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.
- Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.
- DGR n.2043 del 16 novembre 2015, Nomina del Responsabile della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione in capo al Segretario Generale del Presidente (art.7. comma 1. Legge n. 190/2012 e art. 43, comma 1, D.Lgs. n.33/2013).

**RITENUTO CHE**

Con DGR n. n.69 del 31.01.2017, pubblicato sul BURP n. 17 dell'8.2.2017, è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017-2019 comprensivo del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

Nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017-2019, in particolare nella Parte III paragrafo 1.5.3, è previsto che la Regione Puglia, attraverso l'istituzione degli Stati generali dell'Anticorruzione, promuova e coordini una rete territoriale composta da tutti i soggetti pubblici - PES, scuole, Comuni, Cortei dei Conti, Polizia, Inps, Ispettorato del Lavoro (cd. Stati generali dell'Anticorruzione) per la realizzazione sinergica di iniziative concrete di sensibilizzazione e formazione in tema di anticorruzione da sviluppare su tutto il territorio regionale (incontri nelle scuole, sessioni dei consigli comunali, ecc).

La Regione, anche attraverso l'istituzione della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, è impegnata operativamente in collaborazioni per la realizzazione di interventi formativi e di ricerca con particolare riferimento alle tematiche migratorie, ai processi di inclusione economica, sociale e politica delle comunità straniere presenti sul territorio, allo sviluppo economico, delle politiche di sicurezza e legalità, delle politiche sociali, ambientali e di valorizzazione del patrimonio culturale.

Si ritiene possa darsi attuazione a quanto previsto nel PTPC 2017-2019 avviando gli Stati generali dell'Anticorruzione, attraverso forme di collaborazione per la diffusione della educazione alla legalità con le Istituzioni che operano sul territorio, impegnate come la Regione, nella promozione di un coscienza civica, al fine di lanciare un segnale tangibile della vicinanza dei pubblici rappresentanti ai cittadini.

**CONSIDERATO CHE**

Con DGR n. 2029 del 29/11/2017 è stato approvato lo schema di "Protocollo d'Intesa per l'educazione alla legalità: istituzione del Premio Malala yousafzai" tra Regione Puglia insieme all'Agenzia delle Entrate e all'Ufficio Scolastico Regionale con il quale le Amministrazioni s'impegnano, nell'ambito delle reciproche competenze e nel rispetto delle relative autonomie, nel promuovere in ambito regionale l'educazione alla

cultura della legalità e sviluppare iniziative volte a sensibilizzare i più giovani alla formazione di una coscienza civica al fine di crescere cittadini che partecipano attivamente alla tutela del bene comune.

In data 13.12.2017 è stato siglato sia il Protocollo d'intesa per l'educazione alla legalità: istituzione del Premio Malala yousafzai tra Regione Puglia, Agenzia delle Entrate e Ufficio Scolastico Regionale di durata triennale sia la Carta d'Intenti tra Comune di Taranto, Questura di Taranto, Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni "Puglia", Marina Militare - Comando Marittimo Sud e l'Istituto Comprensivo Statale L. Pirandello di Taranto.

L'art. 4 (Oneri) della Carta d'Intenti prevede che *"La Regione Puglia erogherà all'Istituto Comprensivo Pirandello la somma di € 7.000/00, finalizzata ad assicurare lo svolgimento delle attività enunciate nell'articolo 1."*

**VISTO:**

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la
- Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la l.r. 67 del 29/12/2017 Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018);
- la l. r. 68 del 29/12/2017 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020);
- la D.G.R. n. 38 del 18 gennaio 2018, di approvazione Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e Finanziario Gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39 comma 10 del D. Lgs. 118/2011;

**Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018 - 2020, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, approvati con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

|     |  |
|-----|--|
| CRA | 42 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA<br>06 - SEZIONE - SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE |
|-----|--|

Bilancio Autonomo

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

| Capitolo         | Declaratoria  | P.D.C.F.     | Variazione EF 2018 Competenza e Cassa |
|------------------|---|--------------|---------------------------------------|
| 941041           | INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMMIGRAZIONE.<br>ART. 9 L.R. 32/2009 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI   | U.1.04.01.02 | -7.000,00                             |
| C.N.I.<br>941044 | INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMMIGRAZIONE.<br>ART. 9 L.R. 32/2009 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI | U.1.04.01.01 | + 7.000,00                            |

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per una spesa complessiva di Euro 7.000,00 a carico del Bilancio Regionale EF 2018, come di seguito riportato:

**CRA: 42-06**

**Missione 12 - Programma 04 - Titolo 1**

- **€ 7.000,00 con imputazione sul Cap C.N.I. 941044**

**cod. d.lgs. 118/2011 - 1.4.1.1.002**

Ai successivi atti di impegno provvederà, la Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale entro il corrente esercizio finanziario:

Esigibilità della spesa E.F. 2018.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla LR n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge n. 205/2017; lo spazio finanziario autorizzato sarà detratto da quelli complessivamente disponibili.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. k).

Il presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

**LA GIUNTA**

- udita la relazione del Presidente;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale e Segretario generale della Presidenza G.r.;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di far propria la relazione del Presidente, qui da intendersi riportata;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione annuale 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., istituendo, in termini di competenza e cassa, Capitolo di Nuova Istituzione, in parte spesa, così come indicata nella Sezione "copertura finanziaria"
- di autorizzare lo stanziamento un contributo, come dettagliato nella Sezione Copertura finanziaria, in favore dell'iniziativa "Premio Malala yousafzai", in ottemperanza a quanto previsto da apposito protocollo d'intesa sottoscritto in data 13.12.2017 tra Regione Puglia, Agenzia delle Entrate e Ufficio Scolastico Regionale.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2018, n. 242

**Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Delibera CIPE 54/2016 – Piano Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria - Asse Tematico F - Linea di Azione “Sicurezza Ferroviaria” - Variazione, ai sensi dell’art. 51, comma 2, D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018.**

L’Assessore ai Trasporti dott. Antonio Nunziante, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue:

### **Premessa**

L’art. 4 del decreto legislativo n. 88 del 31 maggio 2011 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all’art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese.

La legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) all’art. 1, comma 703, detta disposizioni per l’utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:

- 1) l’Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
- 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
- 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione.

L’Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l’area tematica Infrastrutture.

Con Delibera n. 25 del 10 agosto 2016, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-CentroNord rispettivamente pari all’80% e al 20%.

Come si evince dall’allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all’Area 1 Infrastrutture.

Il CIPE, con Delibera n. 54 del 1° Dicembre 2016, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria, favorendo l’accessibilità ai territori e all’Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi, quello di migliorare la mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile, nonché quello di migliorare la sicurezza delle dighe.

La dotazione finanziaria del Piano, come previsto dalla sopracitata delibera CIPE 25/2016, è pari a 11.500

milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020.

Il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A - Interventi stradali; B - Interventi nel settore ferroviario; C - Interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D - Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E - Altri interventi; F - Rinnovo materiale trasporto pubblico locale - Piano sicurezza ferroviaria).

Nell'ambito dell'Asse di Intervento F, alla Linea di Azione "Sicurezza Ferroviaria" delle ferrovie interconnesse sono stati destinati 300 milioni di euro.

Con tale Linea di Azione si è inteso *"sostenere il potenziamento ed il miglioramento del servizio di trasporto pubblico ferroviario attraverso interventi per il miglioramento della sicurezza da realizzare tramite investimenti per dispositivi tecnologici di distanziamento dei treni, sistemi automatici di protezione della marcia dei treni, manutenzione straordinaria degli impianti di sicurezza e segnalamento, dispositivi di controllo della vigilanza dell'agente di condotta, messa in sicurezza dei passaggi a livello o dispositivi che inibiscano il transito lato strada mediante l'introduzione di dispositivi elettronici per il controllo, interventi tecnologici sui treni e sulla infrastruttura ferroviaria che consentano di prevenire gli incidenti o di limitarne le conseguenze, segnalando tempestivamente malfunzionamenti."*

#### **Considerato che:**

il Piano Operativo Infrastrutture in argomento ha assegnato alla Regione Puglia, per la finalità di cui al punto precedente, l'importo di euro 115.224.000,00.

La Giunta regionale con proprio atto n. 1352 del 08/08/2017 ha deliberato di:

- *"prendere atto che il Piano Operativo Infrastrutture, approvato con Delibera n. 54 del 1° Dicembre 2016, nell'ambito dell'Asse F - Piano sicurezza ferroviaria, ha assegnato alla Regione Puglia l'importo di euro 115.224.000,00;*
- *approvare lo schema di Convenzione, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Puglia e ciascuna delle società di gestione delle ferrovie concesse che realizzeranno gli interventi finanziati;*
- *prendere atto che alla sottoscrizione della Convenzione di cui al punto precedente avrebbe provveduto il Presidente della Giunta regionale o suo delegato."*

La Giunta regionale con proprio atto n. 1621 del 10/10/2017 ha deliberato di:

- approvare le Convenzioni da sottoscrivere tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Puglia e, rispettivamente, Ferrotramviaria S.p.A. - Ferrovie del Gargano S.r.l. - Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.;
- approvare il Piano Operativo d'Investimenti - Relazione ed elenco interventi;
- approvare gli Allegati 1 e 2 e le planimetrie, rispettivamente, di Ferrotramviaria S.p.A. - Ferrovie del Gargano S.r.l. - Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l..

In data 17/10/2017 sono state sottoscritte le Convenzioni tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Regione Puglia e ciascuna delle ferrovie regionali Ferrotramviaria S.p.A. - Ferrovie del Gargano S.r.l. - Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. per un valore complessivo di investimenti pari ad Euro 114.740.000,00.

Tali convenzioni sono state registrate dalla Corte dei Conti in data 29/11/2017 con i seguenti estremi: n. 1-4552, n. 1-4557, n. 1-4558 e trasmesse con nota prot. U.0009036 del 20.12.2017 del Ministero Infrastrutture e Trasporti, Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale, Divisione 1 e sono pertanto pienamente efficaci.

La Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. con nota prot. C.O.O./08 del 22/01/2018 ha trasmesso, tra l'altro, il cronoprogramma finanziario aggiornato degli interventi ricompresi nella Convenzione.

La Giunta regionale con proprio atto n. 545/2017, al fine di accelerare la fase di predisposizione della progettazione e l'avanzamento fisico-procedurale degli interventi finanziati con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020, ha approvato lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti attuatori degli interventi.

Rilevato che:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011" reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate.

Pertanto alla luce di quanto premesso si propone alla Giunta regionale di:

- prendere atto che in data 17/10/2017 sono state sottoscritte le Convenzioni tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Regione Puglia, Ferrotramviaria S.p.A. - Ferrovie del Gargano S.r.l. - Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. finalizzate al finanziamento di interventi per il miglioramento della sicurezza ferroviaria, per un valore complessivo di investimenti pari ad Euro 114.740.000,00;
- di mutuare lo schema di disciplinare approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 545/2017 al fine di regolare i rapporti tra Regione Puglia e soggetti attuatori degli interventi;
- di demandare al dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità tutti gli adempimenti conseguenti finalizzati all'attuazione degli interventi di cui alle convenzioni sottoscritte con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 17/10/2017;
- di istituire nuovi capitoli di Entrata e di Spesa, modificando ed integrando il Bilancio di previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020, al fine di consentire la liquidazione delle spese connesse all'attuazione degli interventi di cui in oggetto;
- di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020 approvato con L. R. 68/2017, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018/2020 approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi di cui alla DGR 1621/2017.

VISTA la Legge Regionale 68/2017 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020".

VISTA la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020.

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

1) Si istituiscono nuovi capitoli di Entrata e di Spesa del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020 per le maggiori entrate derivanti dalla sottoscrizione delle Convenzioni nell'ambito del Piano Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria - Asse Tematico F - Linea di Azione "Sicurezza Ferroviaria" Delibera CIPE 54/2016 avvenuta in data 17/10/2017.

Tipo Bilancio: **Vincolato**  
Entrata/Spesa: **Ricorrente**

**Parte Entrata**

| CRA   | CNI     | DECLARATORIA  | TITOLO,<br>TIPOLOGIA,<br>CATEGORIA | CODIFICA<br>PIANO DEI<br>CONTI | CODICE<br>Identificativo<br>delle transazioni<br>di cui al<br>punto 2 ALL.<br>7 D. LGS.<br>118/2011 |
|-------|---------|---|------------------------------------|--------------------------------|---|
| 65.04 | 2055381 | FSC 2014/2020. DEUBERA CIPE 54/2016 LINEA DI INTERVENTO F - INTERVENTI PER LA SICUREZZA FERROVIARIA. TRASFERIMENTI DA MINISTERI | 4.200.1                            | E.4.02.01.01.001               | 2-altre entrate   |

**Parte Spesa**

| CRA   | CNI     | DECLARATORIA   | MISSIONE<br>PROGR.<br>TITOLO | CODIFICA<br>PIANO DEI<br>CONTI | CODICE<br>Identificativo<br>delle transazioni<br>di cui al punto 1<br>ALL. 7 D. LGS.<br>118/2011 | CODICE<br>identificativo delle<br>transazioni di cui al<br>punto 2 ALL. 7 D.<br>LGS. 118/2011 |
|-------|---------|--|------------------------------|--------------------------------|--|---|
| 65.04 | 1006006 | FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014/2020. DELIBERA CIPE 54/2016 LINEA DI INTERVENTO F - INTERVENTI PER LA SICUREZZA FERROVIARIA | 10.06.2                      | U.2.03.03.03                   | 1-Trasporto ferroviario  | 8-spese non correlate ai finanziamenti dell'U.E.  |

2) Viene apportata, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018 come di seguito esplicitato:

Tipo Bilancio: **Vincolato**  
Entrata/Spesa: **Ricorrente**

**Parte I<sup>^</sup> - Entrata**

| CRA   | CNI     | DECLARATORIA   | TITOLO,<br>TIPOLOGIA,<br>CATEGORIA | CODIFICA<br>PIANO DEI<br>CONTI | CODICE<br>Identificativo<br>delle transazioni<br>di cui al<br>punto 2 ALL.<br>7 D. LGS.<br>118/2011 | Variazione in aumento           |                         |                         |                         |
|-------|---------|--|------------------------------------|--------------------------------|---|---------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
|       |         |  |                                    |                                |   | Competenza e<br>cassa e.f. 2018 | Competenza e.f.<br>2019 | Competenza<br>e.f. 2020 | Competenza<br>e.f. 2021 |
| 65.04 | 2055381 | FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014/2020. DELIBERA CIPE 54/2016 LINEA DI INTERVENTO F - INTERVENTI PER LA SICUREZZA FERROVIARIA | 4.200.1                            | E.4.02.01.01.001               | 2-altre entrate   | 26.390.000,00                   | 31.610.000,00           | 47.170.000,00           | 9.570.000,00            |

All'accertamento per il 2018 e pluriennale per il 2018-2020 dell'entrata provvederà il dirigente pro-tempore della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, contestualmente all'impegno di spesa nel medesimo atto dirigenziale per l'importo autorizzato con il presente provvedimento ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011. L'atto verrà notificato al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Piano Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria - Asse Tematico F - Linea di Azione "Sicurezza Ferroviaria" - Del. CIPE n. 54/2016 - Registro Decreti R. 0000223.30-10-2017; R. 0000224.30-10-2017; R. 0000225.30-10-2017.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero delle infrastrutture e Trasporti.

### **Parte II^ - Spesa**

| CRA   | CNI     | DECLARATORIA  | MISSIONE<br>PROGR.<br>TITOLO | CODIFICA<br>PIANO DEI<br>CONTI | CODICE<br>Identificativo<br>delle transazioni<br>di cui al punto<br>1 ALI. 7 D.<br>LGS.118/2011 | CODICE<br>Identificativo<br>delle transazioni<br>di cui al<br>punto 2 ALL.7 D.<br>LGS. 118/2011 | Variazione in aumento           |                         |                         |                         |
|-------|---------|---|------------------------------|--------------------------------|---|---|---------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
|       |         |   |                              |                                |   |   | Competenza e<br>cassa e.f. 2018 | Competenza<br>e.f. 2019 | Competenza<br>e.f. 2020 | Competenza<br>e.f. 2021 |
| 65.04 | 1006006 | FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014/2020. DEUBERA CIPE 54/2016 LINEA DI INTERVENTO F - INTERVENTI PER LA SICUREZZA FERROVIARIA | 10.06.2                      | U.2.03.03.03.000               | 1-<br>Trasporto ferroviario   | 8-spese non correlate ai finanziamenti dell'U.E.  | 26.390.000,00                   | 31.610.000,00           | 47.170.000,00           | 9.570.000,00            |

L'Assessore ai Trasporti, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

- di prendere atto che in data 17/10/2017 sono state sottoscritte le Convenzioni tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Regione Puglia, Ferrotramviaria S.p.A. - Ferrovie del Gargano S.r.l. - Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. finalizzate al finanziamento di interventi per il miglioramento della sicurezza ferroviaria, per un valore complessivo di investimenti pari ad Euro 114.740.000,00;
- di mutuare lo schema di disciplinare approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 545/2017 al fine di regolare i rapporti tra Regione Puglia e soggetti attuatori degli interventi, che comunque si allega al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di istituire nuovi capitoli di Entrata e di Spesa, modificando ed integrando il Bilancio di previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020, al fine di consentire la liquidazione delle spese connesse all'attuazione degli

interventi di cui in oggetto;

- di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020 approvato con L. R. 68/2017, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018/2020 approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi di cui alla DGR 1621/2017;
- di demandare al dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità tutti gli adempimenti conseguenti necessari a dare avvio agli interventi di cui alle Convenzioni sottoscritte in data 17/10/2017 e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il presente provvedimento;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, ad operare le variazioni al Documento Tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 e al Bilancio di Previsione 2018/2020, così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, a mezzo PEC alle società Ferrotramviaria S.p.A. - Ferrovie del Gargano S.r.l. - Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO 1

Il presente allegato consta di  
n° 13 facciate  
IL DIRIGENTE DI SEZIONE



REGIONE PUGLIA  
FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020  
AREA DI INTERVENTO - .....

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA  
REGIONE PUGLIA  
E

.....

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

“ .....”

CUP: .....

MIRWEB: .....

IMPORTO € .....



Premesso che:

- il presente disciplinare regola i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario del finanziamento nell'ambito del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Delibera CIPE 54/2016 – Piano Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria – Asse Tematico F;
- con Deliberazione del 10 agosto 2016 n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) , pari a 38.716,10 milioni di euro, tra sei aree tematiche, assegnando 11.500 milioni di euro al Piano Operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture, di cui 300 milioni di euro per la linea di azione Sicurezza Ferro;
- il CIPE con Deliberazione del 1° dicembre 2016 n. 54, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- il Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento, tra cui l'Asse di Intervento F, Linea di Azione "Sicurezza Ferroviaria" delle ferrovie interconnesse a cui sono stati destinati 300 milioni di euro;
- il Piano Operativo Infrastrutture in argomento ha assegnato alla Regione Puglia l'importo di euro 115.224.000,00, di cui ne vengono utilizzati complessivamente euro 114.740.000,00 e destinati agli interventi da realizzarsi da parte della Società ..... euro .....
- la Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta n. 1352 dell'08.08.2017, ha approvato lo schema della Convenzione regolante i rapporti tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Regione Puglia e Soggetti Attuatori;
- con Deliberazione di Giunta n. 1621 del 10.10.2017 ha approvato la Convenzione e i relativi Allegati 1 e 2 contenenti il Piano Operativo di Investimento e il Piano Operativo di Intervento;
- in data 17/10/2017 sono state sottoscritte le Convenzioni tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Regione Puglia e ciascuna delle ferrovie regionali, tra cui la Società ..... per un valore complessivo di investimenti pari ad Euro 114.740.000,00;
- in data 29/11/2017 è stata registrata presso la Corte dei Conti la suddetta Convenzione;
- l'intervento è individuato con CUP (Codice Unico di Progetto) n. ....;
- con nota prot. .... la Società ..... ha trasmesso la nomina del R.U.P. dell'intervento in oggetto ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50 del 18/04/2016;
- il R.U.P. ha redatto specifico cronoprogramma, allegato al presente atto e di esso parte integrante.

#### Art. 1 – Generalità

1. I rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario del contributo finanziario a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 (di seguito FSC) sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il Soggetto Beneficiario è responsabile della realizzazione del progetto "....." finanziato per euro ..... a valere su FSC 2014-2020.

#### Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare si obbliga ad inviare alla struttura regionale di riferimento (di seguito Regione) il presente Disciplinare debitamente sottoscritto digitalmente da parte del legale rappresentante e dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto Beneficiario stesso.



100

**Art. 3 - Obblighi del Soggetto Beneficiario**

1. Il Soggetto Beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente Disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:
- a) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici, nonché quella in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di procedure VIA o valutazione di incidenza o procedure AIA; acquisizione, ove prescritto, di autorizzazioni in materia di prelievi o di scarichi idrici, di gestione dei rifiuti, di emissioni in atmosfera, acquisizione ove richiesto, di nulla-osta paesaggistici; acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla-osta prescritto dalle normative vigenti);
  - b) rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del FSC;
  - c) iscrivere l'intervento al sistema CUP;
  - d) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
  - e) applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
  - f) dare visibilità, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione relativo all'attività oggetto del presente disciplinare, ai loghi della Regione Puglia, del Fondo di Sviluppo e Coesione, oltre che di tutti i soggetti che intervengono nel finanziamento dell'opera;
  - g) provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema unico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB 2014-2020 (di seguito MIRWEB), reso disponibile dalla Regione;
  - h) registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei mandati;
  - i) anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/certificato di regolare esecuzione ed omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del Soggetto Beneficiario;
  - j) aggiornare nel sistema MIRWEB i valori degli indicatori di realizzazione entro 30 (trenta) giorni dalla fine di ciascun trimestre solare e alla conclusione dell'intervento;
  - k) conservare e rendere disponibile la documentazione in originale relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
  - l) inviare alla Regione, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare:
    - la relazione tecnica-illustrativa del progetto ammesso, con indicazione delle procedure di affidamento nel rispetto del D. Lgs. 50/16;
    - il prospetto economico finanziario;
    - la documentazione attestante il cofinanziamento.
  - m) porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma allegato al presente Disciplinare e, comunque, a conseguire l'OGV entro e non oltre il 31 dicembre 2019.



**Art. 4 - Cronoprogramma dell'intervento**

1. Per ciascuno dei tempi previsti dal cronoprogramma allegato al presente Disciplinare, il Soggetto Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali relativi alle singole fasi di attuazione dell'intervento di cui al cronoprogramma allegato al presente Disciplinare, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati.
3. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

**Art. 5 - Appalto ed esecuzione degli interventi**

1. L'ente attuatore dovrà procedere all'appalto e l'esecuzione degli interventi nel rispetto del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016.

**Art. 6 - Soggetto responsabile dell'attuazione dell'intervento**

1. Il R.U.P., ad integrazione delle funzioni previste dall'art. 31 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016, attesta la congruità dei cronoprogrammi indicati secondo quanto previsto dall'art. 4, e si occupa di:
  - a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti - cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
  - b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento, ivi compresa l'acquisizione dei pareri previsti per legge;
  - c) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi programmati e segnalando tempestivamente alla Sezione regionale Infrastrutture per la Mobilità gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
  - d) aggiornare, con cadenza bimestrale il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento.

**Art. 7 - Tempi di attuazione e assegnazione definitiva del finanziamento**

1. A seguito dell'aggiudicazione dei lavori, il Soggetto Beneficiario trasmette alla Regione i provvedimenti di approvazione della gara di appalto e del quadro economico definitivo, redatto con i criteri di cui al successivo art. 8, sulla base del quale la Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del finanziamento definitivo, pari all'importo del quadro economico rideterminato.
2. L'importo del finanziamento definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto Beneficiario.



### Art. 8 - Spese ammissibili

1. L'importo del finanziamento definitivamente concesso, costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto Beneficiario ed è fisso ed invariabile, tenuto conto delle seguenti limitazioni sulle voci di spesa:

- a) Spese generali (rilievi, accertamenti, indagini, progettazione, direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità, spese di gara, sicurezza, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze o supporto, responsabile unico di procedimento). Tali spese saranno riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale del valore dell'importo dei lavori posto a base di gara, non superiore alle aliquote sotto specificate:

| <u>Importo lavori posto a base di gara</u> | <u>Percentuale massima ammissibile</u> |
|--|--|
| Fino a € 250.000,00                        | 20%                                    |
| Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00        | 18%                                    |
| Da € 500.000,01 fino a € 2.500.000,00      | 15%                                    |
| Da € 2.500.000,01 fino a € 5.000.000,00    | 14%                                    |
| Oltre € 5.000.000,00                       | 13%                                    |

Nelle spese per direzione lavori, in particolare, possono essere comprese quelle relative all'ufficio della direzione lavori (punto 14 della tabella B1 del D.M. 4.4.2001), con il limite di due componenti per importi di lavori a base d'asta compresi fra € 1.000.000,00 e € 5.000.000,00 e tre componenti per importi superiori a € 5.000.000,00. Per il suddetto ufficio non saranno riconosciute spese per importi di lavori a base d'asta fino a € 1.000.000,00.

Le spese per rilievi, accertamenti ed indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto Beneficiario, non possono superare l'1% della spesa totale ammissibile dell'operazione.

Gli incentivi sono ammessi secondo quanto previsto dall'art. 113 del D. Lgs. 50/2016.

- b) spese per acquisto di edifici già costruiti. Tali spese saranno riconosciute ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'infrastruttura in questione ed esclusivamente nei limiti delle procedure di quotazione dell'immobile;
- c) spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate. Tali spese saranno riconosciute ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il 10% del totale contributo definitivamente erogato;
- d) imprevisti. Ammissibili nella misura massima del 10% dell'importo contrattuale dei lavori (comprensivo degli oneri della sicurezza).
2. Sono ammissibili a finanziamento le spese effettuate dal Soggetto Beneficiario successivamente al 01/01/2014, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Tali documenti devono provare in modo inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione alla quale si riferiscono e la data dell'operazione, rappresentando titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali. Devono inoltre essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo.
3. L'IVA costituisce spesa ammissibile soltanto se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto dal Soggetto Beneficiario in maniera non recuperabile. L'imposta recuperabile, anche se non ancora materialmente recuperata, non è ammissibile.
4. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione delle opere sono a totale carico del Soggetto Beneficiario (art. 9 c.2 L.R. 13/2001).



5. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice.
6. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.
7. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del progetto sono a totale carico del Soggetto Beneficiario.

#### Art. 9 - Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del finanziamento avverrà con le seguenti modalità:
  - **Erogazione dell'anticipazione del 5% dell'importo del contributo finanziario provvisorio a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:**
    - dichiarazione del RUP inerente l'avvenuta acquisizione di tutti i pareri previsti per legge;
    - attestazione da parte del RUP dell'avvenuta proposta di aggiudicazione (D. Lgs. 50/2016);
    - presentazione di specifica domanda di pagamento parametrata all'importo del contributo finanziario provvisorio.
  - **Erogazione successiva pari al 35% del contributo finanziario definitivo a cui va sottratta l'anticipazione prevista al punto precedente, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:**
    - presentazione del quadro economico definitivo rideterminato al netto dei ribassi di gara;
    - attestazione di avvenuto inizio dei lavori;
    - inoltro di copia del contratto sottoscritto con il Soggetto aggiudicatario;
    - comunicazione, in caso di cofinanziamento, dell'avvenuta adozione dei provvedimenti di copertura finanziaria da parte del Soggetto Beneficiario;
    - attivazione e aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario fisico e procedurale MIRWEB con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei relativi mandati;
    - presentazione di domanda di pagamento.
  - **Erogazioni successive pari al 20% del finanziamento assegnato, fino al limite massimo del 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:**
    - presentazione di domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% delle somme già erogate dalla Regione; in caso di cofinanziamento del Beneficiario dovrà altresì essere documentato analogo avanzamento di spesa;
    - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
    - predisposizione di ogni ulteriore ed eventuale atto o documento richiesto dalla Regione Puglia per il perfezionamento dell'istruttoria;
  - **Erogazione finale nell'ambito del residuo 5%, a seguito di:**
    - approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo;
    - emissione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
    - presentazione della relazione finale di cui al successivo art. 9;
    - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione di tutti i pagamenti effettuati che concorrono all'omologazione della spesa, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei relativi mandati;
    - presentazione di domanda di pagamento da parte del Soggetto Beneficiario



B

2. La richiesta di saldo con la relativa documentazione deve essere trasmessa alla Regione entro e non oltre sei mesi dal completamento dei lavori, pena la revoca del finanziamento.
3. Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.
4. In caso di mancato completamento del progetto ammesso a finanziamento per il quale si sia provveduto ad erogare quota del finanziamento stesso, la Regione procederà alla revoca e al recupero delle somme già erogate.
5. Le erogazioni vengono disposte, di norma, nel termine di 90 giorni dalla richiesta e restano subordinate all'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione di spesa presentata, fermo restando, comunque, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

#### Art. 10 – Monitoraggio

1. Il Soggetto Beneficiario provvede a fornire alla Regione dati e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, sia per via telematica mediante il sistema MIRWEB messo a disposizione dalla Regione, sia su supporto cartaceo/elettronico, salvo diverse, successive e specifiche disposizioni della Regione.
2. In assenza di avanzamento della spesa rispetto a quanto prescritto al comma 1, il Soggetto Beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
3. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La trasmissione dei dati e della documentazione relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo/elettronico, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario.

#### Art. 11 – Controlli

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Beneficiario.
3. Il Soggetto Beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà



procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

#### Art. 12 - Stabilità dell'operazione

1. L'operazione ammessa a finanziamento, non deve, entro i 5 anni successivi dal pagamento finale al Soggetto Beneficiario, essere caratterizzata da:
  - a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del Piano Operativo;
  - b) cambio di proprietà che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
  - c) modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

#### Art. 13 - Revoca del finanziamento

1. Alla Regione, previa diffida, è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto Beneficiario incorra in violazioni o negligenze rispetto alle condizioni previste dal presente Disciplinare, alle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Potrà costituire motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio MIRWEB da parte del Soggetto Beneficiario.
3. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.
4. In caso di revoca il Soggetto Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
5. E' inoltre facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
6. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto beneficiario.

#### Art. 14 - Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Il Soggetto Beneficiario è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

#### Art. 15 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.



**Art. 16 - Norme di salvaguardia**

1. La Regione Puglia rimane estranea a tutte le controversie e/o danni di qualunque natura che dovessero sorgere per la realizzazione dell'intervento finanziato.
2. Per quanto non previsto espressamente dall'articolo precedente, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

Bari, .....

Per il Soggetto Beneficiario,  
il Legale Rappresentante .....  
(firmato digitalmente)

Il Responsabile Unico del Procedimento .....  
(firmato digitalmente)

Per la Regione Puglia,  
il Dirigente della Sezione .....  
(firmato digitalmente)



*Handwritten signature or mark.*

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del VIC/DEL/2018/00000

**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO         | DENOMINAZIONE |  | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020 | VARIAZIONI |                | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 |
|-------------------------------------|---------------|--|--|------------|----------------|---|
|                                     |               |  |  | in aumento | in diminuzione |   |
| MISSIONE                            | 10            | Trasporti e diritto alla mobilità                                      |  |            |                |   |
| Programma                           | 6             | Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità |  |            |                |   |
| TITOLO                              | 2             | Spese in conto capitale  | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  |            |                | 47.170.000,00<br>47.170.000,00                                  |
| <b>Totale Programma</b>             | 6             | Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  |            |                | 47.170.000,00<br>47.170.000,00                                  |
| <b>TOTALE MISSIONE</b>              | 10            | Trasporti e diritto alla mobilità                                      | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  |            |                | 47.170.000,00<br>47.170.000,00                                  |
| <b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>  |               |  | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  |            |                |   |
| <b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b> |               |  | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  |            |                |   |

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA                    | DENOMINAZIONE |                              | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020 | VARIAZIONI           |                                | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 |
|--------------------------------------|---------------|------------------------------|--|----------------------|--------------------------------|---|
|                                      |               |                              |  | in aumento           | in diminuzione                 |   |
| TITOLO                               | IV            | Entrate in conto capitale    |  |                      |                                |   |
| Tipologia                            | 200           | Contributi agli investimenti | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  | 0,00<br>0,00<br>0,00 | 47.170.000,00<br>47.170.000,00 |   |
| <b>TOTALE TITOLO</b>                 | IV            | Entrate in conto capitale    | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  | 0,00<br>0,00<br>0,00 | 47.170.000,00<br>47.170.000,00 |   |
| <b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>  |               |                              | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  | 0,00<br>0,00<br>0,00 |                                |   |
| <b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b> |               |                              | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  | 0,00<br>0,00<br>0,00 |                                |   |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .... / ..... / ..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del VIC/DEL/2018/00000

SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO         | DENOMINAZIONE |   | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021 | VARIAZIONI          |                | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 |
|-------------------------------------|---------------|---|--|---------------------|----------------|---|
|                                     |               |   |  | in aumento          | in diminuzione |   |
| MISSIONE                            | 10            | Trasporti e diritto alla mobilità   |  |                     |                |   |
| Programma                           | 6             | Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità        |  |                     |                |   |
| Titolo                              | 2             | Spese in conto capitale   | residui presunti   |                     |                |   |
|                                     |               |   | previsione di competenza   | 9.570.000,00        |                |   |
|                                     |               |   | previsione di cassa  | 9.570.000,00        |                |   |
| <b>Totale Programma</b>             | <b>6</b>      | <b>Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità</b> | <b>residui presunti</b>  |                     |                |   |
|                                     |               |   | <b>previsione di competenza</b>  | <b>9.570.000,00</b> |                |   |
|                                     |               |   | <b>previsione di cassa</b>   | <b>9.570.000,00</b> |                |   |
| <b>TOTALE MISSIONE</b>              | <b>10</b>     | <b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>                                      | <b>residui presunti</b>  |                     |                |   |
|                                     |               |   | <b>previsione di competenza</b>  | <b>9.570.000,00</b> |                |   |
|                                     |               |   | <b>previsione di cassa</b>   | <b>9.570.000,00</b> |                |   |
| <b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>  |               |   | <b>residui presunti</b>  |                     |                |   |
|                                     |               |   | <b>previsione di competenza</b>  |                     |                |   |
|                                     |               |   | <b>previsione di cassa</b>   |                     |                |   |
| <b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b> |               |   | <b>residui presunti</b>  |                     |                |   |
|                                     |               |   | <b>previsione di competenza</b>  |                     |                |   |
|                                     |               |   | <b>previsione di cassa</b>   |                     |                |   |

ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA                    | DENOMINAZIONE |                                  | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021 | VARIAZIONI  |                     | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 |
|--------------------------------------|---------------|----------------------------------|--|-------------|---------------------|---|
|                                      |               |                                  |  | in aumento  | in diminuzione      |   |
| TITOLO                               | IV            | Entrate in conto capitale        |  |             |                     |   |
| Tipologia                            | 200           | Contributi agli investimenti     | residui presunti   | 0,00        |                     |   |
|                                      |               |                                  | previsione di competenza   | 0,00        | 9.570.000,00        |   |
|                                      |               |                                  | previsione di cassa  | 0,00        | 9.570.000,00        |   |
| <b>TOTALE TITOLO</b>                 | <b>IV</b>     | <b>Entrate in conto capitale</b> | <b>residui presunti</b>  | <b>0,00</b> |                     |   |
|                                      |               |                                  | <b>previsione di competenza</b>  | <b>0,00</b> | <b>9.570.000,00</b> |   |
|                                      |               |                                  | <b>previsione di cassa</b>   | <b>0,00</b> | <b>9.570.000,00</b> |   |
| <b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>  |               |                                  | <b>residui presunti</b>  | <b>0,00</b> |                     |   |
|                                      |               |                                  | <b>previsione di competenza</b>  | <b>0,00</b> |                     |   |
|                                      |               |                                  | <b>previsione di cassa</b>   | <b>0,00</b> |                     |   |
| <b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b> |               |                                  | <b>residui presunti</b>  | <b>0,00</b> |                     |   |
|                                      |               |                                  | <b>previsione di competenza</b>  | <b>0,00</b> |                     |   |
|                                      |               |                                  | <b>previsione di cassa</b>   | <b>0,00</b> |                     |   |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del VIC/DEL/2018/00000

SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO  | DENOMINAZIONE |  | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019 | VARIAZIONI |                                | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 |
|------------------------------|---------------|--|--|------------|--------------------------------|---|
|                              |               |  |  | in aumento | in diminuzione                 |   |
| MISSIONE                     | 10            | Trasporti e diritto alla mobilità                                      |  |            |                                |   |
| Programma                    | 6             | Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità |  |            |                                |   |
| Titolo                       | 2             | Spese in conto capitale  | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  |            | 31.610.000,00<br>31.610.000,00 |   |
| Totale Programma             | 6             | Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  |            | 31.610.000,00<br>31.610.000,00 |   |
| TOTALE MISSIONE              | 10            | Trasporti e diritto alla mobilità                                      | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  |            | 31.610.000,00<br>31.610.000,00 |   |
| TOTALE VARIAZIONI IN USCITA  |               |  | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  |            |                                |   |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE |               |  | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  |            |                                |   |

ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA             | DENOMINAZIONE |                              | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019 | VARIAZIONI           |                                | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 |
|-------------------------------|---------------|------------------------------|--|----------------------|--------------------------------|---|
|                               |               |                              |  | in aumento           | in diminuzione                 |   |
| TITOLO                        | IV            | Entrate in conto capitale    |  |                      |                                |   |
| Tipologia                     | 200           | Contributi agli investimenti | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  | 0,00<br>0,00<br>0,00 | 31.610.000,00<br>31.610.000,00 |   |
| TOTALE TITOLO                 | IV            | Entrate in conto capitale    | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  | 0,00<br>0,00<br>0,00 | 31.610.000,00<br>31.610.000,00 |   |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA  |               |                              | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  | 0,00<br>0,00<br>0,00 |                                |   |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE |               |                              | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  | 0,00<br>0,00<br>0,00 |                                |   |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
 data: .... / .... / ..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del VIC/DEL/2018/00000  
 SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO  | DENOMINAZIONE | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 | VARIAZIONI  |                | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018 |
|------------------------------|---------------|--|---|----------------|---|
|                              |               |  | in aumento  | in diminuzione |   |
| MISSIONE                     | 10            | Trasporti e diritto alla mobilità  |   |                |   |
| Programma                    | 6             | Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità               |   |                |   |
| Titolo                       | 2             | Spese in conto capitale  | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa |                | 26.390.000,00<br>26.390.000,00                                  |
| Totale Programma             | 6             | Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità               | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa |                | 26.390.000,00<br>26.390.000,00                                  |
| TOTALE MISSIONE              | 10            | Trasporti e diritto alla mobilità  | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa |                | 26.390.000,00<br>26.390.000,00                                  |
| TOTALE VARIAZIONI IN USCITA  |               |  | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa |                |   |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE |               |  | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa |                |   |

## ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA             | DENOMINAZIONE | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 | VARIAZIONI  |                | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018 |
|-------------------------------|---------------|--|---|----------------|---|
|                               |               |  | in aumento  | in diminuzione |   |
| TITOLO                        | IV            | Entrate in conto capitale  |   |                |   |
| Tipologia                     | 200           | Contributi agli investimenti   | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa |                | 0,00<br>0,00<br>26.390.000,00<br>26.390.000,00                  |
| TOTALE TITOLO                 | IV            | Entrate in conto capitale  | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa |                | 0,00<br>0,00<br>26.390.000,00<br>26.390.000,00                  |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA  |               |  | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa |                | 0,00<br>0,00<br>0,00  |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE |               |  | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa |                | 0,00<br>0,00<br>0,00  |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2018, n. 243

**Programma di Cooperazione Europea INTERREG EUROPE 2014-2020 - Progetto "Green Pilgrimage" (Seconda Call), approvato con DGR n.681 del 09/05/2017. Variazione di bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..**

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e confermata dal Direttore, dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

- In coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, e sulla scorta delle esperienze sviluppate nei precedenti periodi di programmazione, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Il quinto periodo di programmazione di Interreg ha un bilancio di 10,1 miliardi di euro investiti in oltre 100 programmi di cooperazione tra le regioni ed i partner territoriali, sociali ed economici. Questo budget include anche la dotazione del FESR per gli Stati membri per partecipare a programmi di cooperazione transfrontaliera esterna dell'UE sostenuti da altri strumenti (Strumento di preadesione IPA e Strumento europeo di vicinato ENI);
- Nell'ambito degli specifici programmi di Cooperazione Interregionale, la Regione Puglia è territorio eleggibile per il Programma Interreg Europe, che si pone l'obiettivo di migliorare l'implementazione delle politiche di sviluppo regionale, dei Programmi di investimento per la crescita e l'occupazione come il FESR/FSE e, se del caso, di altri Programmi di cooperazione territoriale al fine di promuovere lo scambio di esperienze e l'apprendimento delle politiche fra attori europei di rilevanza regionale;
- Il 5 aprile 2016 l'Autorità di Gestione del Programma Interreg Europe ha lanciato la seconda call del Programma che consentiva la presentazione di proposte progettuali con scadenza 13 maggio 2016;
- A pubblicazione avvenuta dei bandi suddetti, la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio ha partecipato in qualità di partner ad una proposta progettuale da candidare per la Seconda Call (soggetto proponente e Lead Partner Kent County Council);
- Il Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg Europe nel mese di ottobre 2016 ha approvato 66 proposte progettuali, tra le quali la suddetta proposta Green Pilgrimage con riserva. Il gruppo di lavoro dei partner ha predisposto le dovute modifiche ed ha redatto la versione definitiva del progetto, che è stato approvato nel mese di dicembre 2016 con un budget complessivo di € 1.183.342,00 di cui € 168.249,00 per la Regione Puglia — Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio;
- In data 22.02.2017, in qualità di Partner Beneficiary, la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha sottoscritto il Partnership Agreement tra il Lead Beneficiary (Kent Country Council) e tutti i Partner di progetto;
- Il progetto Green Pilgrimage ha come priorità strategica lo studio e l'analisi delle Policies regionali di cinque regioni europee appartenenti a cinque nazioni (Gran Bretagna, Norvegia, Svezia, Romania e Italia) relative al turismo sostenibile e alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale come leva per la crescita dei territori, con particolare riferimento ai temi dei cammini e dei pellegrinaggi. Il progetto intende analizzare le politiche regionali e capire in che modo possono influenzare lo sviluppo dei pellegrinaggi europei aumentando il livello di consapevolezza nei benefici che questo tema apporta al settore del turismo culturale e della valorizzazione del patrimonio. Il progetto prevede scambi e workshop sulla promozione dei cammini sostenibili, sugli impatti del turismo dei cammini, sulle best practice sulla protezione del territorio. Il progetto Green Pilgrimage ha come principali beneficiari gli enti territoriali, le comunità locali e le imprese che si occupano del tema delle cultural routes;

#### **Considerato che**

- il progetto Green Pilgrimage è dotato di risorse finanziarie pari ad € 1.183.342,00 mentre la quota spettante al partner Regione Puglia è pari ad € 168.249,00. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i

partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione - ex L. 183/1987;

- per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi Euro 143.011,65. In base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, tali risorse verranno erogate ai partner di progetto nelle rispettive quote spettanti, previa erogazione in loro favore disposta dall'Autorità di Gestione del Programma, a cura del Lead Beneficiary di progetto;
- la restante quota di Euro 25.237,35 corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- spetta al Lead Beneficiary del progetto Green Pilgrimage trasferire a ciascun partner di progetto la quota comunitaria di competenza, in misura corrispondente alle spese ammissibili, certificate dai singoli certificatori di primo livello nazionali previa presentazione del relativo progress report di progetto;
- con DGR n. 681 del 09.05.2017 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma Interreg Europe 2014-2020 - Seconda Call del progetto Green Pilgrimage del quale la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - è Partner Beneficiary;
- con la surriferita DGR n. 681/2017 si è preso atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto Green Pilgrimage prevedono una spesa di € 168.249,00 finanziata interamente dal Fondo FESR/IPA (85%) e Fondo di Rotazione Stato (15%) assegnati al Programma e si è proceduto alla variazione di bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017- 2019 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.:

#### Parte Entrata

| Capitolo      | Declaratoria  | P.D.C.F.      | 2017             | 2018             | 2019             | 2020             | 2021             | Totale            |
|---------------|---|---------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|-------------------|
| 2052190       | Programma di Cooperazione Interregionale 2014-2020 Interreg Europe - quota programmefunding 85% da Kent Country Council per il progetto GREEN PILGRIMAGE    | E.2.1.5.1.999 | 63.426,58        | 22.554,41        | 22.638,56        | 22.129,41        | 12.262,69        | 143.011,65        |
| 2052191       | Programma di Cooperazione Interregionale 2014-2020 Interreg Europe - quota FdR 15% da Agenzia per la coesione territoriale per il progetto GREEN PILGRIMAGE | E.2.1.1.1.1   | 11.192,93        | 3.980,19         | 3.995,04         | 3.905,19         | 2.164,00         | 25.237,35         |
| <b>Totale</b> |   |               | <b>74.619,51</b> | <b>26.534,60</b> | <b>26.633,60</b> | <b>26.034,60</b> | <b>14.426,69</b> | <b>168.249,00</b> |

#### Parte Spesa

| Capitolo | Declaratoria  | P.D.C.F.  | 2017     | 2018      | 2019      | 2020      | 2021     | Totale    |
|----------|---|-----------|----------|-----------|-----------|-----------|----------|-----------|
| 1164250  | Programma di Cooperazione Interregionale 2014-2020 Interreg Europe - Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta-quota UE 85% per il progetto GREEN PILGRIMAGE  | U.1.3.2.2 | 1.700,00 | 1.700,00  | 1.700,00  | 1.700,00  | 1.700,00 | 8.500,00  |
| 1164750  | Programma di Cooperazione interregionale 2014-2020 Interreg Europe-Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15% per il progetto GREEN PILGRIMAGE | U.1.3.2.2 | 300,00   | 300,00    | 300,00    | 300,00    | 300,00   | 1.500,00  |
| 1164751  | Programma di Cooperazione Interregionale 2014-2020 Interreg Europe - Altri beni di consumo - quota FdR 15% per il progetto GREEN PILGRIMAGE   | U.1.3.1.2 | 150,00   | 450,00    | 450,00    | 450,00    | 97,50    | 1.597,50  |
| 1164251  | Programma di Cooperazione Interregionale 2014-2020 Interreg Europe - Altri beni di consumo-quota UE 85% per il progetto GREEN PILGRIMAGE  | U.1.3.1.2 | 850,00   | 2.550,00  | 2.550,00  | 2.550,00  | 552,50   | 9.052,50  |
| 1164752  | Programma di Cooperazione Interregionale 2014-2020 Interreg Europe-Spese per compensi di staff-quota FdR 15% per il progetto GREEN PILGRIMAGE   | U.1.1.1.1 | 750,00   | 2.100,00  | 2.100,00  | 2.100,00  | 994,41   | 8.044,41  |
| 1164252  | Programma di Cooperazione Interregionale 2014-2020 Interreg Europe-Spese per compensi di staff-quota UE 85% per il progetto GREEN PILGRIMAGE  | U.1.1.1.1 | 4.250,00 | 11.900,00 | 11.900,00 | 11.900,00 | 5.635,02 | 45.585,02 |

|               |  |            |                  |                  |                  |                  |                  |                   |
|---------------|--|------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|-------------------|
| 1164753       | Programma di Cooperazione Interregionale 2014-2020 Interreg Europe - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff-quota FdR 15% per il progetto GREEN PILGRIMAGE | U.1.1.2.1  | 179,18           | 501,69           | 501,69           | 501,69           | 237,57           | 1.921,82          |
| 1164253       | Programma di Cooperazione Interregionale 2014-2020 Interreg Europe - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff-quota UE 85% per il progetto GREEN PILGRIMAGE  | U.1.2.1.1  | 1.015,33         | 2.842,91         | 2.842,91         | 2.842,91         | 1.346,21         | 10.890,27         |
| 1164754       | Programma di Cooperazione Interregionale 2014-2020 Interreg Europe - Spese per IRAP staff - quota FdR 15% per il progetto GREEN PILGRIMAGE                                       | U.1.2.1.1  | 63,75            | 178,50           | 178,50           | 178,50           | 84,52            | 683,77            |
| 1164254       | Programma di Cooperazione Interregionale 2014-2020 Interreg Europe-Spese per IRAP staff - quota UE 85% per il progetto GREEN PILGRIMAGE  | U.1.2.1.1  | 361,25           | 1.011,50         | 1.011,50         | 1.011,50         | 478,96           | 3.874,71          |
| 1164255       | Programma di Cooperazione Interregionale 2014-2020 Interreg Europe - Altri servizi diversi n.a.c.- quota UE 85% per il progetto GREEN PILGRIMAGE                                 | U.1.3.2.99 | 55.250,00        | 2.550,00         | 2.634,15         | 2.125,00         | 2.550,00         | 65.109,15         |
| 1164755       | Programma di Cooperazione Interregionale 2014-2020 Interreg Europe - Altri servizi diversi n.a.c.- quota FdR 15% per il progetto GREEN PILGRIMAGE                                | U.1.3.2.99 | 9.750,00         | 450,00           | 464,85           | 375,00           | 450,00           | 11.489,85         |
| <b>Totale</b> |  |            | <b>74.619,51</b> | <b>26.534,60</b> | <b>26.633,60</b> | <b>26.034,60</b> | <b>14.426,69</b> | <b>168.249,00</b> |

### Considerato, altresì, che

- al 31.12.2017, per il progetto in questione, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al d.lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii. concernente i "contributi a rendicontazione", con gli atti AD del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio n. 7 del 11/05/2017 e n. 20 del 20/09/2017, sono stati disposti accertamenti in entrata per la somma totale di € 4.953,94, per un importo di euro 4.210,85 sul capitolo 2052190 ed euro 743,09 sul capitolo 2052191, in corrispondenza degli impegni di spesa per la somma totale di € 4.953,94 per la copertura delle spese relative al progetto "GREEN PILGRIMAGE" finanziato dal programma INTERREG EUROPE (seconda call), a valere sui seguenti capitoli:
  - 1164250 per euro 398,19
  - 1164750 per euro 70,27
  - 1164255 per euro 3.812,66
  - 1164755 per euro 672,82
- per le somme residuali di stanziamento 2017, complessivamente pari ad € 69.665,57, non sono stati disposti ulteriori accertamenti in entrata ed impegni di spesa sul bilancio regionale entro la fine dell'esercizio finanziario 2017;
- il Programma Interreg Europe e di conseguenza il progetto definitivo approvato, prevedono l'articolazione in 2 fasi, la prima, di durata triennale, di sviluppo di attività per il miglioramento delle Policies mediante predisposizione di specifici actionplans e la seconda, di durata biennale, dedicata al monitoraggio dell'implementazione dell'actionplan;

### Tutto ciò premesso,

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e del loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- Rilevato che l'art.51, comma 2, del D.Lgs 118/2011, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- Vista la L.R. del 29.12.2017 n.67 (legge di stabilità regionale 2018);

- Vista la L.R. del 29.12.2017 n.68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”;
- la DGR n.38 del 18.01.2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall’art.39, co.10 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- Trattasi di progetto di cooperazione territoriale europea cofinanziato dal Fondo INTERREG/EUROPE per l’85% e dal Fondo di Rotazione per il 15%, pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta; disposizioni di cui ai commi 465-466 dell’articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm. ii. e del comma 775 dell’articolo unico della Legge n.205/2017;

**Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale:**

- Di procedere alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di stanziare le somme né accertate e né impegnate nell’esercizio finanziario 2017 e di rimodulare gli interventi programmati con la DGR n. 681/2017, così come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria;
- Di disporre la variazione della classificazione della codifica del piano dei conti relativamente al Capitolo di Entrata 20521902 dalla codifica E.2.1.5.1.999 - Altri trasferimenti correnti dall’UE alla codifica E.2.1.5.2.1 - Altri trasferimenti correnti dal resto del mondo;
- Di apportare, ai sensi del combinato disposto dell’art. 51, comma 2, del D. Lgsn. 118/2011 e ss.mm.ii., le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 38 del 18.01.2018;

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

*Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.*

**BILANCIO VINCOLATO**

Si dispone la variazione del bilancio regionale derivante dalla rimodulazione del piano finanziario approvato con DGR n.681/2017.

|        |   |
|--------|---|
| C.R.A. | 63 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO           |
|        | 01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO |

**Parte Entrata**

Entrate ricorrenti

Codice UE: 1 - Entrate destinate ai finanziamenti dei progetti comunitari

| Capitolo | Declaratoria   | Titolo Tipologia | P.D.C.F.  | 2018           | 2019           | 2020          | 2021*         |
|----------|--|------------------|---|----------------|----------------|---------------|---------------|
| 2052190  | Programma di Cooperazione Interregionale 2014-2020 Interreg Europe - quota programmefunding 85% da Kent Country Council per il progetto GREEN PILGRIMAGE | 2.105            | E.2.1.5.2.1- Altri trasferimenti correnti dal resto del Mondo | +<br>47.393,08 | +<br>17.771,78 | -<br>3.825,00 | -<br>2.124,13 |

Si attesta che la copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Kent County Council, Penstock Hall Farm Canterbury Road TN25 5Lleast Brabourne, United Kingdom VAT: GB

Titolo giuridico: Partnership Agreement sottoscritto dalla Regione Puglia in data 22.02.2017 ed il SubsidyContract sottoscritto dall'Autorità di gestione del Programma Interreg/Europe ed il Kent County Council il 13 dicembre 2016

| Capitolo | Declaratoria  | Titolo Tipologia | P.D.C.F.   | 2018     | 2019     | 2020   | 2021*  |
|----------|---|------------------|--|----------|----------|--------|--------|
| 2052191  | Programma di Cooperazione Interregionale 2014-2020 Interreg Europe - quota FdR 15% da Agenzia per la coesione territoriale per il progetto GREEN PILGRIMAGE | 2.101            | E.2.1.1.1.1- Trasferimenti correnti da Ministeri | +        | +        | -      | -      |
|          |   |                  |  | 8.363,49 | 3.136,20 | 675,00 | 374,85 |

Si attesta che la copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Agenzia per la Coesione Territoriale.

Titolo giuridico: Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto " Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio.

Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020.

## Parte Spesa

Spese ricorrenti

Missione: 19 - Relazioni internazionali

Programma: 02 - Cooperazione territoriale

| Capitolo | Declaratoria  | P.D.C.F.   | Codice UE   | 2018      | 2019      | 2020     | 2021*    |
|----------|---|------------|---|-----------|-----------|----------|----------|
| 1164250  | Programma di Cooperazione Interregionale 2014-2020 Interreg Europe - Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 85% per il progetto GREEN PILGRIMAGE  | U.1.3.2.2  | 3 - Spese finanziate da trasferimenti UE                                    | +         | +         | -        | -        |
|          |   |            |   | 3.825,00  | 850,00    | 1.700,00 | 1.275,00 |
| 1164750  | Programma di Cooperazione Interregionale 2014-2020 Interreg Europe - Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15% per il progetto GREEN PILGRIMAGE | U.1.3.2.2  | 4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE | +         | +         | -        | -        |
|          |   |            |   | 675,00    | 150,00    | 300,00   | 225,00   |
| 1164751  | Programma di Cooperazione Interregionale 2014-2020 Interreg Europe - Altri beni di consumo - quota FdR 15% per il progetto GREEN PILGRIMAGE   | U.1.3.1.2  | 4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE | +         |           |          |          |
|          |   |            |   | 150,00    |           |          |          |
| 1164251  | Programma di Cooperazione Interregionale 2014-2020 Interreg Europe - Altri beni di consumo - quota UE 85% per il progetto GREEN PILGRIMAGE  | U.1.3.1.2  | 3 - Spese finanziate da trasferimenti UE                                    | +         |           |          |          |
|          |   |            |   | 850,00    |           |          |          |
| 1164752  | Programma di Cooperazione Interregionale 2014-2020 Interreg Europe - Spese per compensi di staff - quota FdR 15% per il progetto GREEN PILGRIMAGE   | U.1.1.1.1  | 4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE | +         |           |          |          |
|          |   |            |   | 750,00    |           |          |          |
| 1164252  | Programma di Cooperazione Interregionale 2014-2020 Interreg Europe - Spese per compensi di staff - quota UE 85% per il progetto GREEN PILGRIMAGE  | U.1.1.1.1  | 3 - Spese finanziate da trasferimenti UE                                    | +         |           |          |          |
|          |   |            |   | 4.250,00  |           |          |          |
| 1164753  | Programma di Cooperazione Interregionale 2014-2020 Interreg Europe - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff - quota FdR 15% per il progetto GREEN PILGRIMAGE                    | U.1.1.2.1  | 4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE | +         |           |          |          |
|          |   |            |   | 179,18    |           |          |          |
| 1164253  | Programma di Cooperazione Interregionale 2014-2020 Interreg Europe - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff - quota UE 85% per il progetto GREEN PILGRIMAGE                     | U.1.2.1.1  | 3 - Spese finanziate da trasferimenti UE                                    | +         |           |          |          |
|          |   |            |   | 1.015,33  |           |          |          |
| 1164754  | Programma di Cooperazione Interregionale 2014-2020 Interreg Europe - Spese per IRAP staff- quota FdR 15% per il progetto GREEN PILGRIMAGE   | U.1.2.1.1  | 4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE | +         |           |          |          |
|          |   |            |   | 63,75     |           |          |          |
| 1164254  | Programma di Cooperazione Interregionale 2014-2020 Interreg Europe - Spese per IRAP staff- quota UE 85% per il progetto GREEN PILGRIMAGE  | U.1.2.1.1  | 3 - Spese finanziate da trasferimenti UE                                    | +         |           |          |          |
|          |   |            |   | 361,25    |           |          |          |
| 1164255  | Programma di Cooperazione Interregionale 2014-2020 Interreg Europe - Altri servizi diversi n.a.c.- quota UE 85% per il progetto GREEN PILGRIMAGE  | U.1.3.2.99 | 3 - Spese finanziate da trasferimenti UE                                    | +         | +         | -        | -        |
|          |   |            |   | 37.091,50 | 16.921,78 | 2.125,00 | 849,13   |
| 1164755  | Programma di Cooperazione Interregionale 2014-2020 Interreg Europe - Altri servizi diversi n.a.c.- quota FdR 15% per il progetto GREEN PILGRIMAGE   | U.1.3.2.99 | 4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE | +         | +         | -        | -        |
|          |   |            |   | 6.545,56  | 2.986,20  | 375,00   | 149,85   |

(\*) Per gli esercizi successivi al 2020 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

La variazione, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio, di cui alla L.R. n.68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465-466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017;

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa pluriennale ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4° lettera k, della LR. n.7/97.

### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;  
Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;  
A voti unanimi espressi nei modi di legge

### DELIBERA

- **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **Di prendere atto** che per le somme residuali di stanziamento per l'esercizio finanziario 2017, complessivamente pari ad € 69.665,57, non è stato disposto né l'accertamento in entrata né l'impegno di spesa entro il 31/12/2017;
- **Di autorizzare** il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- **Di dare atto** che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2018-2020 nonché il documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio Finanziario Gestionale 2018;
- **Di dare atto** del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- **Di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- **Di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art.10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2018 e seguenti e inerenti il progetto Green Pilgrimage, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma Interreg Europe con DGR n.681/2017;
- **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
data: .../.../... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del AM/DEL/2018/0003

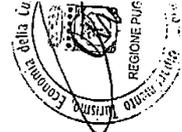
SPESE

| MISSIONE<br>Programma<br>Titolo | DENOMINAZIONE  | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA<br>PRECEDENTE<br>VARIAZIONE - DELIBERA<br>N. 681/2017 - ESERCIZIO<br>2018 | VARIAZIONI |                | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA<br>IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017 |
|---------------------------------|--|--|------------|----------------|--|
|                                 |  |  | In aumento | In diminuzione |  |
| 19                              | Relazioni internazionali:<br>Cooperazione territoriale<br>Spese Correnti |  |            |                |  |
| 2                               |  |  |            |                |  |
| 1                               |  |  |            |                |  |
|                                 |  | residui presunti   | 55.756,57  |                |  |
|                                 |  | previsione di competenza   | 55.756,57  |                |  |
|                                 |  | previsione di cassa  |            |                |  |
|                                 |  | residui presunti   | 55.756,57  |                |  |
|                                 |  | previsione di competenza   | 55.756,57  |                |  |
|                                 |  | previsione di cassa  |            |                |  |
|                                 |  | Totale Programma   | 55.756,57  |                |  |
|                                 |  | TOTALE MISSIONE  | 55.756,57  |                |  |
|                                 |  | Relazioni internazionali   |            |                |  |
|                                 |  | residui presunti   | 55.756,57  |                |  |
|                                 |  | previsione di competenza   | 55.756,57  |                |  |
|                                 |  | previsione di cassa  |            |                |  |
|                                 |  | TOTALE VARIAZIONI IN USCITA  | 55.756,57  |                |  |
|                                 |  | residui presunti   | 55.756,57  |                |  |
|                                 |  | previsione di competenza   | 55.756,57  |                |  |
|                                 |  | previsione di cassa  |            |                |  |
|                                 |  | TOTALE GENERALE DELLE USCITE   | 55.756,57  |                |  |

ENTRATE

| TITOLO | TIPOLOGIA              | DENOMINAZIONE  | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA<br>PRECEDENTE<br>VARIAZIONE - DELIBERA<br>N. 681/2017 - ESERCIZIO<br>2018 | VARIAZIONI |                | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA<br>IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018 |
|--------|------------------------|--|--|------------|----------------|--|
|        |                        |  |  | In aumento | In diminuzione |  |
| II     | TRASFERIMENTI CORRENTI |  |  |            |                |  |
| 105    |                        | Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo |  |            |                |  |
|        |                        | residui presunti   | 0,00   |            |                | 0,00   |
|        |                        | previsione di competenza   | 0,00   |            |                | 0,00   |
|        |                        | previsione di cassa  |  |            |                | 0,00   |
|        |                        | Totale Tipologia   | 0,00   |            |                | 0,00   |
|        |                        | Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali               |  |            |                |  |
|        |                        | residui presunti   | 0,00   |            |                | 0,00   |
|        |                        | previsione di competenza   | 0,00   |            |                | 0,00   |
|        |                        | previsione di cassa  |  |            |                | 0,00   |
|        |                        | Totale Tipologia   | 0,00   |            |                | 0,00   |
|        |                        | TOTALE TITOLO  | 0,00   |            |                | 0,00   |
|        |                        | Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali               |  |            |                |  |
|        |                        | residui presunti   | 0,00   |            |                | 0,00   |
|        |                        | previsione di competenza   | 0,00   |            |                | 0,00   |
|        |                        | previsione di cassa  |  |            |                | 0,00   |
|        |                        | Totale Tipologia   | 0,00   |            |                | 0,00   |
|        |                        | TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA                                     | 0,00   |            |                | 0,00   |
|        |                        | residui presunti   | 0,00   |            |                | 0,00   |
|        |                        | previsione di competenza   | 0,00   |            |                | 0,00   |
|        |                        | previsione di cassa  |  |            |                | 0,00   |
|        |                        | Totale Tipologia   | 0,00   |            |                | 0,00   |
|        |                        | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE                                    | 0,00   |            |                | 0,00   |
|        |                        | residui presunti   | 0,00   |            |                | 0,00   |
|        |                        | previsione di competenza   | 0,00   |            |                | 0,00   |
|        |                        | previsione di cassa  |  |            |                | 0,00   |
|        |                        | Totale Tipologia   | 0,00   |            |                | 0,00   |
|        |                        | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE                                    | 0,00   |            |                | 0,00   |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa





Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1  
Allegato all'opera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
data: .../.../... n. protocollo .....  
Ref. Proposta di delibera del A04/DEL/2017/0003

SPESA

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO         | DENOMINAZIONE                      | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 | VARIAZIONI |                | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018 |
|-------------------------------------|------------------------------------|---|------------|----------------|---|
|                                     |                                    |   | In aumento | In diminuzione |   |
| <b>MISSIONE</b>                     | <b>19</b> Relazioni Internazionali |   |            |                |   |
| Programma                           | 2 Cooperazione territoriale        |   |            |                |   |
| TITOLO                              | 1 Spese Correnti                   |   |            |                |   |
|                                     |                                    | residui presunti  | 20.907,98  |                |   |
|                                     |                                    | previsione di competenza  | 20.907,98  |                |   |
|                                     |                                    | previsione di cassa   |            |                |   |
|                                     |                                    | residui presunti  | 20.907,98  |                |   |
|                                     |                                    | previsione di competenza  | 20.907,98  |                |   |
|                                     |                                    | previsione di cassa   |            |                |   |
| <b>Totale Programma</b>             | <b>2</b> Cooperazione territoriale |   |            |                |   |
|                                     |                                    | residui presunti  | 20.907,98  |                |   |
|                                     |                                    | previsione di competenza  | 20.907,98  |                |   |
|                                     |                                    | previsione di cassa   |            |                |   |
| <b>TOTALE MISSIONE</b>              | <b>19</b> Relazioni Internazionali |   |            |                |   |
|                                     |                                    | residui presunti  | 20.907,98  |                |   |
|                                     |                                    | previsione di competenza  | 20.907,98  |                |   |
|                                     |                                    | previsione di cassa   |            |                |   |
| <b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>  |                                    |   |            |                |   |
|                                     |                                    | residui presunti  | 20.907,98  |                |   |
|                                     |                                    | previsione di competenza  | 20.907,98  |                |   |
|                                     |                                    | previsione di cassa   |            |                |   |
| <b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b> |                                    |   |            |                |   |
|                                     |                                    | residui presunti  | 20.907,98  |                |   |
|                                     |                                    | previsione di competenza  | 20.907,98  |                |   |
|                                     |                                    | previsione di cassa   |            |                |   |

ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA                    | DENOMINAZIONE  | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 | VARIAZIONI |                | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018 |
|--------------------------------------|--|--|------------|----------------|---|
|                                      |  |  | In aumento | In diminuzione |   |
| <b>TITOLO</b>                        | <b>II</b> TRASFERIMENTI CORRENTI                                     |  |            |                |   |
| Tipologia                            | 105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo |  |            |                |   |
|                                      |  | residui presunti   |            |                | 0,00  |
|                                      |  | previsione di competenza   | 17.771,78  |                | 0,00  |
|                                      |  | previsione di cassa  |            |                | 0,00  |
| Tipologia                            | 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali               |  |            |                |   |
|                                      |  | residui presunti   |            |                | 0,00  |
|                                      |  | previsione di competenza   | 3.136,20   |                | 0,00  |
|                                      |  | previsione di cassa  |            |                | 0,00  |
| <b>TOTALE TITOLO</b>                 | <b>II</b> TRASFERIMENTI CORRENTI                                     |  |            |                |   |
|                                      |  | residui presunti   |            |                | 0,00  |
|                                      |  | previsione di competenza   | 20.907,98  |                | 0,00  |
|                                      |  | previsione di cassa  |            |                | 0,00  |
| <b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>  |  |  |            |                |   |
|                                      |  | residui presunti   | 20.907,98  |                | 0,00  |
|                                      |  | previsione di competenza   | 20.907,98  |                | 0,00  |
|                                      |  | previsione di cassa  |            |                | 0,00  |
| <b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b> |  |  |            |                |   |
|                                      |  | residui presunti   | 20.907,98  |                | 0,00  |
|                                      |  | previsione di competenza   | 20.907,98  |                | 0,00  |
|                                      |  | previsione di cassa  |            |                | 0,00  |

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs. 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....  
 III Proposta di delibera del 004/DRL/2018/00903

**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO         | DENOMINAZIONE               | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019 | VARIAZIONI |                | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 |
|-------------------------------------|-----------------------------|--|------------|----------------|---|
|                                     |                             |  | in aumento | in diminuzione |   |
| <b>MISSIONE</b>                     |                             |  |            |                |   |
| 19 Programma                        | Relazioni internazionali    | residui presunti   |            |                |   |
| 2 Titolo                            | Cooperazione territoriale   | previsione di competenza   |            |                |   |
| 1                                   | Spese Correnti              | previsione di cassa  | 4.500,00   |                | 4.500,00  |
| <b>Totale Programma</b>             | 2 Cooperazione territoriale | residui presunti   |            |                |   |
|                                     |                             | previsione di competenza   | 4.500,00   |                | 4.500,00  |
|                                     |                             | previsione di cassa  |            |                |   |
| <b>TOTALE MISSIONE</b>              | 19 Relazioni internazionali | residui presunti   |            |                |   |
|                                     |                             | previsione di competenza   | 4.500,00   |                | 4.500,00  |
|                                     |                             | previsione di cassa  |            |                |   |
| <b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>  |                             |  |            |                |   |
| <b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b> |                             |  |            |                |   |

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA                    | DENOMINAZIONE  | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019 | VARIAZIONI |                | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 |
|--------------------------------------|--|--|------------|----------------|---|
|                                      |  |  | in aumento | in diminuzione |   |
| <b>TITOLO</b>                        |  |  |            |                |   |
| II                                   | <b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>                                    |  |            |                |   |
| 105 Tipologia                        | Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | residui presunti   |            |                | 0,00  |
|                                      |  | previsione di competenza   |            |                | 0,00  |
|                                      |  | previsione di cassa  | 3.825,00   |                | 0,00  |
| 101 Tipologia                        | Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali               | residui presunti   |            |                | 0,00  |
|                                      |  | previsione di competenza   |            |                | 0,00  |
|                                      |  | previsione di cassa  | 675,00     |                | 0,00  |
| <b>TOTALE TITOLO</b>                 | II <b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>                                 | residui presunti   |            |                | 0,00  |
|                                      |  | previsione di competenza   | 4.500,00   |                | 0,00  |
|                                      |  | previsione di cassa  |            |                | 0,00  |
| <b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>  |  |  |            |                |   |
| <b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b> |  |  |            |                |   |



ALLEGATO SPESA  
 03 ACCIARE  
*[Signature]*

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2018, n. 244

**Approvazione dello schema di Carta d'Intenti per la realizzazione del progetto "Scuole in cammino con Don Tonino" tra Regione Puglia-Assessorato Formazione e Lavoro ed il Ministero dell'Istruzione, Università, Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia.**

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore al Bilancio per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue:

**Visti**

la legge 7 agosto 1990, n. 241, e in particolare l'art. 15, che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO, i regolamenti e direttive dell'Unione Europea che costituiscono il quadro generale in cui collocare l'educazione alla pace, ai diritti umani, alla cittadinanza, alla democrazia e alla partecipazione, alla legalità e alla solidarietà.

il Piano nazionale per l'educazione al rispetto, di cui alla nota MIUR del 27.10.2017 prot. n. 5515, ispirato all'articolo 3 della Costituzione italiana, nell'ambito del quale è stata prevista la campagna di sensibilizzazione "Rispetta le differenze",

le Linee guida nazionali "Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione", emanate in attuazione del comma 16 dell'articolo 1 della Legge 107/2015, denominata "La Buona Scuola", che recita "il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni".

la Legge del 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;

il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche ed in particolare l'art. 7, comma 1 che prevede che le istituzioni scolastiche possano "promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali";

la legge 13 luglio 2015 n. 107 - Riforma del Sistema nazionale istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

**Considerato che**

Nel 2018 si celebra la ricorrenza del XXV dies natalis di don Tonino Bello avvenuto il 20 aprile 1993, vescovo pugliese, messaggero di pace, che ha avuto i natali ad Alessano ha svolto il suo magistero dapprima a Ugento e Tricase e poi come vescovo nella diocesi di Molfetta-Ruvo-Terlizzi-Giovinazzo, nonché come presidente di Pax Christi. La ricorrenza coincide anche con i 70 anni dalla proclamazione della Dichiarazione Universale dei diritti umani.

Diverse iniziative sono in programma per l'evento, tra le quali, il 20 aprile, una visita di papa Francesco ad Alessano per rendere omaggio alla tomba e a Molfetta.

Per accompagnare consapevolmente l'evento, al fine di mantenere vivo e diffondere l'insegnamento e la

testimonianza di don Tonino Bello si intende promuovere progetti scolastici finalizzati allo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva, democratica e responsabile, approfondendo le tematiche dell'educazione, al dialogo al confronto e alla pace nei diversi contesti di vita, e diffondendo la consapevolezza che la pace si costruisce ogni giorno promuovendo la legalità, lo sviluppo sostenibile, riducendo il divario tra paesi ricchi e paesi poveri e le disuguaglianze sociali.

#### **Visti altresì**

il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.L.gs. 10 agosto 2014, n. 126, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti Locali e dei loro organismi , a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

la legge regionale n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)" ed in particolare il comma 3 dell'art. 31 il quale assegna una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2018, in termini di competenza e cassa, di euro 100 mila, rinviando ad apposita deliberazione della Giunta regionale la definizione delle modalità per l'accesso e la rendicontazione delle risorse di cui al presente comma.

la legge regionale n. 68 del 29/12/2017 "bilancio di previsione della regione puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020;

la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020 previsti dall'art 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 18 e smi.;

**Preso atto** dello schema di *Carta d'Intenti* per la realizzazione del progetto "*Scuole in cammino con Don Tonino*" tra Regione Puglia-Assessorato Formazione e Lavoro ed il Ministero dell'Istruzione, Università, Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

#### **Propone di stabilire quanto segue:**

la dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2018, pari a euro 100 mila, sarà assegnata all'ISS Don Tonino Bello Polo Professionale di Tricase, il quale la utilizzerà per le finalità stabilite nella carta di intenti interfacciandosi con i soggetti ivi indicati.

*L'impegno e la liquidazione del contributo viene demandata al Dirigente della Sezione Istruzione e Università che adotterà apposite determinazioni.*

I contributi regionali assegnati, dovranno essere utilizzati per gli scopi cui sono stati finalizzati, senza alcuna deroga, restando pertanto rigidamente vincolati nella loro destinazione.

L'istituzione scolastica alla quale è assegnato il compito di scuola cassiera dovrà trasmettere la rendicontazione dei fondi assegnati entro il 31.12.2018 completa di una relazione sull'utilizzo dei fondi regionali e sul raggiungimento degli obiettivi della programmazione.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118 DEL 23/06/2011 E S.M.I.:**

*Il presente provvedimento comporta una spesa di € 100.000,00 a carico del Bilancio regionale, sul seguente capitolo:*

- CAPITOLO 402000- PROGETTI DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER LE CELEBRAZIONI DEL VENTICINQUESIMO ANNIVERSARIO DELLA MORTE DEI DON TONINO BELLO. ART. 31 COMMA 3 LR. N. 67/2017 (BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020)

Importo: € 100.000,00  
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio  
Programma 2- Altri ordini di istruzione non universitaria  
Titolo 1 - Spese correnti  
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti  
Liv. III: 01 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche  
Liv. IV :01 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali  
Liv. V: 002- Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'art. unico Parte I Sez. I della Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 (Legge di stabilità 2017); lo spazio finanziario autorizzato sarà detratto da quelli complessivamente disponibili.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla LR. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui al commi 465 e 466 dell'art unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge n. 205/2017.

Sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. n. 7/97 art. 4 comma 4, lett. d).

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile dell'Alta Professionalità e dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare, lo schema *Carta d'Intenti per la realizzazione del progetto "Scuole in cammino con Don Tonino" tra Regione Puglia-Assessorato Formazione e Lavoro ed il Ministero dell'Istruzione, Università, Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che con apposita determinazione del Dirigente della Sezione Istruzione e Università, da adottare entro il corrente esercizio finanziario, si procederà ad adottare i successivi adempimenti contabili di impegno e di liquidazione della spesa autorizzata dal presente provvedimento in esecuzione di quanto disposto dal D.Lgs 118/2011;
- di stabilire che l'istituto scolastico cassiere presenti il rendiconto dei contributi assegnati con il presente provvedimento, entro il 31.12.2018;
- di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento che è autorizzata in

*termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'art. unico Parte I Sez. I della Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 (Legge di stabilità 2017); lo spazio finanziario autorizzato sarà detratto da quelli complessivamente disponibili.*

- di notificare il presente provvedimento agli Enti ed Uffici interessati, a cura della Sezione Istruzione e Università;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 6 della LR. 13/1994 e di darne la più ampia diffusione anche attraverso il proprio sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO



MIUR



## **CARTA D'INTENTI**

tra

**Regione Puglia**  
**Assessorato Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,**  
**Diritto allo studio, Scuola, Università,**  
**Formazione Professionale**

ed il:

**Ministero dell'Istruzione, Università, Ricerca**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**

Per

La realizzazione del progetto

**“Scuole in cammino con Don Tonino”**



In occasione del 25° anniversario della morte di Don Tonino Bello, che ricorre il 20 aprile 2018, la Regione Puglia, Assessorato alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale e l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia con la presente lettera d'intenti si impegnano a realizzare un Progetto Interistituzionale dal titolo "Scuole in cammino con Don Tonino che comprenda le seguenti iniziative:

- 1) Realizzazione di un'azione educativa, a livello regionale, ispirata ai valori della pace, nonviolenza, integrazione e valorizzazione delle diversità che promuova la conoscenza della figura di Don Tonino Bello, anche attraverso la conoscenza dei suoi scritti e testimonianze. Si intendono coinvolgere, in primo luogo, le istituzioni scolastiche del territorio regionale intitolate a Don Tonino Bello, per costituire una prima rete di scuole finalizzata alla realizzazione di specifici percorsi educativo-didattici. La rete prevedrà la partecipazione di delle sottoelencate sette scuole pilota della Puglia, primarie, secondarie di 1° e di 2° grado, intitolate a Don Tonino Bello:
  - IISS DON TONINO BELLO POLO PROFESSIONALE - TRICASE
  - I.C. DON TONINO BELLO - BITONTO (PALOMBAIO)
  - I.I.S.S. "MONS. ANTONIO BELLO - MOLFETTA
  - IISS DON TONINO BELLO - COPERTINO
  - II CD.PROF.ARC.CAPUTI - Plesso D. T. Bello - BISCEGLIE
  - 1° C.D."OBERDAN" Plesso D. T. Bello - ANDRIA
  - 1° POLO Plesso D. T. Bello - TAURISANO;
 Successivamente si intende costituire una rete aperta di scuole volta a realizzare un potenziamento dell'offerta formativa nelle scuole pugliesi attraverso percorsi di educazione alla pace e alla nonviolenza ispirati all'opera di D. Tonino Bello e che avrà il compito di farsi promotrice di azioni ed eventi con le altre scuole del territorio;  
 L'iniziativa sarà coordinata dall' **IISS Don Tonino Bello Polo Professionale di Tricase**.
- 2) Realizzazione di un progetto di **testimonianza attiva** con la realizzazione di una **marcia** che veda il coinvolgimento delle scuole pugliesi sui luoghi di origine e di sepoltura di Don Tonino Bello.  
 L'iniziativa sarà coordinata dalla scuola secondaria di 2° grado **IISS G. SALVEMINI di Alessano** in collaborazione con della **Fondazione "D. Tonino Bello" di Alessano**.
- 3) Realizzazione di un **corso/concorso** con la finalità di diffondere la conoscenza della biografia di don Tonino Bello, del suo pensiero e del suo rapporto con i ragazzi ed i giovani affinché questi ultimi siano protagonisti e partecipi della vita collettiva.  
 L'iniziativa sarà coordinata dall'**IISS "Mons. Antonio Bello" di Molfetta**.
- 4) Creazione di **laboratori didattici** per la realizzazione di manufatti a fini solidali con le associazioni di volontariato del terzo settore (Start-up).  
 L'iniziativa sarà coordinata dall'**I.C. Falcone di Copertino**.
- 5) Attuazione di **azioni di coordinamento**, disseminazione e diffusione delle iniziative realizzate, curate dalla **Regione**, dall'**USR**, in collaborazione con la **Fondazione "D. Tonino Bello" di Alessano e la Tavola della Pace di Perugia**.



**REGIONE  
PUGLIA**



**MIUR**

Puglia  
**USR**

E' intento delle parti, inoltre, rendere permanente e strutturato il progetto regionale attraverso il coinvolgimento annuale delle scuole pugliesi per potersi rinnovare con modalità che saranno stabilite ogni anno anche sulla base dei bisogni formativi rappresentati da parte delle scuole.

La Regione Puglia, per mezzo della Sezione Istruzione e Università si impegna a contribuire alla realizzazione del progetto attraverso l'assegnazione, l'impegno e la liquidazione di un contributo finanziario di **Euro 100.000,00**, alla scuola cassiera, individuata nell'**ISS Don Tonino Bello Polo Professionale di Tricase**, la quale si interfacerà con i soggetti responsabili delle diverse iniziative progettuali per la gestione e la rendicontazione.

Dette risorse saranno così ripartite:

- € 14.000,00 per l'azione educativa
- € 35.000,00 per il progetto di testimonianza attiva (marcia);
- € 30.000,00 per formazione e concorso;
- € 10.000,00 per i laboratori didattici a fini solidali (start-up)
- € 10.000,00 per azioni di coordinamento, disseminazione e diffusione
- € 1.000,00 per scuola cassiera

L'iniziativa trova i suoi riferimenti nei documenti internazionali, nelle Raccomandazioni dell'UNESCO e nei regolamenti e direttive dell'Unione Europea che costituiscono il quadro generale in cui collocare l'educazione alla pace, ai diritti umani, alla cittadinanza, alla democrazia e alla partecipazione, alla legalità e alla solidarietà.

Si devono tenere in considerazione, altresì, le indicazioni ministeriali quali il Piano nazionale per l'educazione al rispetto, di cui alla nota MIUR del 27.10.2017 prot. n. 5515, ispirato all'articolo 3 della Costituzione italiana, nell'ambito del quale è stata prevista la campagna di sensibilizzazione "Rispetta le differenze", nonché le Linee guida nazionali "Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione", emanate in attuazione del comma 16 dell'articolo 1 della Legge 107/2015, denominata "La Buona Scuola", che recita "il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni".

Alla luce di tali considerazioni la Regione Puglia, Assessorato alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale e l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia si impegnano a sviluppare un Progetto Interistituzionale dal titolo "Scuole in cammino con Don Tonino" ed a garantire l'attuazione relativamente agli aspetti di propria competenza.

Bari, -01-2018

**REGIONE PUGLIA – Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale**

.....

**MIUR – Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**

.....

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2018, n. 245

**POR Puglia FESR 2014/2020. Asse III - Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche creative e dello spettacolo. Avviso Pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative dello spettacolo - Sale cinematografiche. Variazione al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020.**

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria del Responsabile di Sub Azione 3.4.2 della Sezione Economia della Cultura Emanuele Abbattista, del Dirigente Dott. Mauro Paolo Bruno, d'intesa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di gestione del POR FESR-FSE Puglia 2014-2020, e confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia è stato approvato da ultimo con decisione di esecuzione C(2017) 6239 dell'11 settembre che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Puglia FESR FSE" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351;
- con Deliberazione n. 1482 del 28 settembre 2017 (Burp n. 137/2017) la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) 6239 finale della Commissione Europea dell'11 settembre 2017 FSE e ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26/05/2015 è stato confermato quale Autorità di Gestione del PO FESR 2014-2020 il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, designato con successiva DGR n. 1166 del 18/07/2017-;
- con Deliberazione n. 2158 del 30/11/2015 la Giunta regionale ai sensi dell'art. 47 del Reg. (UE) 1303/2013, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo;
- con DGR n. 582 del 26/04/2016, si è preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con DGR n. 833 del 07/06/2016 è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del POR Puglia 2014/2020 il Responsabile pro tempore della Sezione Economia della Cultura;
- con DGR n. 1712 del 22/11/2016 è stato definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20/05/2016, i responsabili di Policy del Programma;
- con DGR n. 970 del 13/06/2017 è stata definita la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSC 2014/2020;
- con DPGR n. 483 del 9/08/2017 è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO FESR-FSC 2014/2020;
- con Determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014/2020 (Si. Ge.Co) redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Reg. (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo Puglia 2014/2020 intende promuovere uno sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività, in coerenza con gli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse";
- la priorità di investimento 3b "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione" si declina nell'ambito dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie

*imprese” che prevede, all’interno dell’Obiettivo specifico 3c) “Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali”, l’azione 3.4 “Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo”.*

- L’Azione 3.4 dell’Asse III del POR Puglia 2014/2020 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l’integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo.
- Con Deliberazione n. 1012 del 07/07/2016 si è provveduto all’approvazione degli schemi di avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali in coerenza con le attività previste dall’azione 3.4 del POR Puglia 2014/2020, al fine di perseguire i seguenti obiettivi:
  - valorizzare i teatri e gli spazi di pubblico spettacolo dal vivo (teatro, musica e danza) e le sale cinematografiche, identificabili come attrattori culturali e naturali o collegati ad identificati attrattori culturali e naturali per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici che contribuiscano a stimolare la crescita e l’occupazione del settore, nonché la qualità dell’offerta al pubblico;
  - sostenere le imprese della filiera di teatro/musica/danza e di gestione di sale cinematografiche per lo sviluppo di una cultura d’impresa e la crescita economico-sociale dei territori;
  - supportare lo sviluppo di imprese dei servizi integrati culturali, complementari e di accoglienza nell’ambito della filiera del teatro/musica/danza e dello spettacolo cinematografico, al fine di accrescerne le condizioni di sostenibilità, anche economica;
  - potenziare le migliori competenze specialistiche;
  - sostenere le produzioni e le sale cinematografiche che valorizzino gli attrattori culturali e naturali del territorio;
- in particolare, la Giunta regionale con la predetta Deliberazione ha approvato lo schema di Avviso pubblico per il sostegno alle imprese della filiera dello spettacolo dal vivo - Sale Cinematografiche con una dotazione finanziaria complessiva di € 6.000.000,00, procedendo, altresì, alle necessarie variazioni al bilancio annuale 2016 e pluriennale 2016-2018 di cui alla sezione contabile di detta Deliberazione;
- con DGR n. 1625 del 26/10/2016 sono stati modificati gli schemi di Avviso pubblico approvati con DGR n. 1012/2016 e riproposti secondo una rielaborazione che tiene conto, oltre che del rispetto della normativa comunitaria in materia di fondi strutturali, del regime di aiuti di stato in esenzione, della coerenza con le finalità del POR Puglia 2014/2020 Asse III - Azione 3.4 e con i criteri di selezione delle operazioni (art. 110 del Reg UE n. 1303/2013) approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 17 marzo 2016, anche delle indicazioni sul codice dell’amministrazione digitale come da ultimo modificato dal Decreto Legislativo 26 agosto 2016, n. 179.
- l’Avviso pubblico de quo, approvato e indetto con atto dirigenziale n. 462 del 7/11/2016 è stato pubblicato sul BURP n. 129 del 10/11/2016;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 475 del 28/03/2017 sono state introdotte ulteriori modifiche sostanziali all’Avviso e, di conseguenza, prorogati i termini per la presentazione delle domande;
- con atto n. 15 del 20/7/2017 il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, ai sensi dell’art. 9, comma 2, ha nominato la Commissione per l’espletamento dell’attività istruttoria delle domande sia in termini di ammissibilità che di valutazione;
- la Commissione ha svolto l’attività relativa al controllo di ammissibilità delle istanze pervenute e, successivamente, ha proceduto con l’attività di valutazione dei progetti ritenuti ammissibili, come da verbali agli atti dell’ufficio;
- con atto dirigenziale n. 733 del 21/12/2017, si è provveduto a prendere atto dei lavori della Commissione e ad approvare la graduatoria provvisoria con l’indicazione delle imprese finanziate e dell’importo assegnato, delle imprese non finanziabili per esaurimento delle risorse e delle imprese non finanziate per punteggio inferiore ai minimi previsti dall’art.9, comma 9, così come riportato negli Allegati 1, 2, 3 e 4 quali parti integranti del provvedimento medesimo;
- Pertanto, nella summenzionata graduatoria provvisoria, sono risultate assegnatarie del contributo n. 13 imprese per un importo complessivo di € 5.694.571,22, come da allegato n. 2, a fronte di una dotazione finanziaria iniziale pari ad € 6.000.000,00;

- Nella medesima graduatoria, sono risultate ammissibili ma non finanziabili, per esaurimento delle risorse, altre 13 imprese per un importo complessivo pari ad € 4.931.568,00 come da allegato n. 3 al medesimo atto dirigenziale n. 733/2017.

**Considerato che:**

- la Giunta Regionale, con propria Deliberazione n. 475 del 28/3/2017, avendo riaperto i termini per la presentazione delle domande di contributo e avendo determinato, dunque, un potenziale allargamento dei beneficiari, ha espressamente assunto l'impegno di incrementare le risorse stanziata a valere sull'Azione 3.4 per il sostegno alle imprese culturali, turistiche, creative e dello spettacolo al fine di rendere finanziabili i progetti ammessi e non finanziati per esaurimento della dotazione finanziaria;
- l'art. 9, comma 11 del summenzionato Avviso Pubblico, prevede espressamente che l'amministrazione regionale, in caso di assegnazione di ulteriori risorse finanziarie all'azione dell'Avviso de quo, possa esercitare la facoltà di utilizzarle per finanziare, secondo l'ordine di graduatoria, ulteriori progetti che abbiano conseguito la sufficienza in ciascuno dei parametri di valutazione;
- la copertura finanziaria assegnata all'Avviso con DGR n. 1012/2016, pari ad € 6.000.000,00, è risultata inferiore rispetto alla dotazione necessaria a garantire il finanziamento dei progetti che hanno conseguito la sufficienza in ciascuno dei parametri di valutazione;
- la dotazione necessaria a finanziare le imprese ammesse e non finanziabili per esaurimento di risorse, incluse nell'allegato n. 3 all'atto dirigenziale n. 733/2017, è pari ad € 4.931.568,00, di cui € 305.428,78 finanziabili con l'importo residuale sull'iniziale dotazione dell'avviso.
- L'importo complessivo delle risorse da destinare alle imprese ammissibili che hanno conseguito la sufficienza in ciascuno dei parametri di valutazione è pari a € 10.626.139,22;

**Rilevato che**

- i fabbisogni rilevati sulla base delle graduatorie approvate con A.D. n. 733/2017 rendono necessaria una variazione sul bilancio annuale 2018 e pluriennale 2018-2020 per complessivi € 10.626.139,22.

**Tanto premesso e considerato**

Si propone alla Giunta regionale, al fine di cui sopra, di:

- **Finanziare**, sulla base di quanto assunto con DGR n. 475/2017, le domande di agevolazione ammesse e finanziabili comprese negli allegati n. 2 e 3 della determinazione dirigenziale n. 733 del 21/12/2017 di approvazione della graduatoria provvisoria dell'Avviso Pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche e creative dello spettacolo - sale cinematografiche, per l'importo complessivo di € 10.626.139,22, facendo salvi i diritti eventualmente acquisiti dalle imprese che abbiano presentato osservazioni e/o motivate opposizioni a seguito del summenzionato provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria;
- dare atto che la copertura finanziaria è garantita dalle risorse a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- apportare le variazioni compensative in aumento e in diminuzione, in termini di competenza e cassa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm. e ii., e dell'art. 51 del D.lvo 118/2011, al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68 del 29/12/2017, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e al Bilancio finanziario gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, previsti dall'art. 39, comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss. mm. ii.;
- autorizzare il Dirigente responsabile dell'Azione 3.4 del PO FESR Puglia 2014/2020 ad adottare i provvedimenti conseguenziali, operando sui capitoli di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

|     |  |
|-----|--|
| CRA | 62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO<br>06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA |
|-----|--|

**BILANCIO AUTONOMO**

1) Si istituisce un nuovo capitolo di spesa del Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020:

| CNI     | DECLARATORIA   | MISS. PROGR. TITOLO | CODIFICA PIANO DEI CONTI | CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011 | CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011      |
|---------|--|---------------------|--------------------------|---|--|
| 1163340 | POR 2014/2020. Fondo FESR - Azione 3.4 - Interventi di sostegno alle Imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale | 5.3.2               | U<br>02.03.03.03         | 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale                 | 7-spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente |

**2) Riduzione OG****Riduzione OG di spesa**

| Impegno    | OG        | Capitolo | Anno di esigibilità | Valore OG    | Importo da ridurre |
|------------|-----------|----------|---------------------|--------------|--------------------|
|            |           |          |                     |              | e.f. 2017          |
| 11276/2017 | 9482/2017 | 1161340  | 2017                | 3.349.747,78 | - 3.349.747,78     |
| 11287/2017 | 9496/2017 | 1162340  | 2017                | 2.344.823,45 | - 2.344.823,45     |

**Riduzione delle OG di entrata**

| Accertamento | OG         | Capitolo | Anno di esigibilità | Valore OG    | Importo da ridurre |
|--------------|------------|----------|---------------------|--------------|--------------------|
|              |            |          |                     |              | e.f. 2017          |
| 3324/2017    | 2016/10385 | 4339010  | 2017                | 5.882.352,94 | - 3.349.747,78     |
| 4312/2017    | 2016/10388 | 4339020  | 2017                | 4.117.647,06 | - 2.344.823,45     |

3) Viene apportata, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018 come di seguito esplicitato:

**Parte spesa - TIPO DI SPESA RICORRENTE**

| CAPITOLO spesa | DESCRIZIONE CAPITOLO | Missione Programma Titolo | Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011 | PIANO DEI CONTI FINANZIARIO | Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011 | VARIAZIONE IN AUMENTO E IN DIMINUIZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA E. F. 2018 |
|----------------|----------------------|---------------------------|---|-----------------------------|--|---|
|----------------|----------------------|---------------------------|---|-----------------------------|--|---|

|         |  |        |   |               |  |                 |
|---------|--|--------|---|---------------|--|-----------------|
| 1161000 | POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA UE. CONTRIBUTI A ENTI LOCALI   | 14.5.2 | 1-Industria, PMI e Artigianato                                    | U 02.03.01.02 | 3 – Spese finanziate da trasferimenti della U.E.   | -€ 5.313.069,61 |
| 1162000 | POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA STATO. CONTRIBUTI A ENTI LOCALI  | 14.5.2 | 1-Industria, PMI e Artigianato                                    | U 02.03.01.02 | 4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti della U.E.      | -€ 3.719.148,73 |
| 1110050 | Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)   | 20.3.2 |   | U.2.05.01.99  | 7 - spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente | -€ 1.593.920,88 |
| 1161340 | POR 2014/2020. Fondo Fesr – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE                  | 5.3.2  | 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | U 02.03.03.03 | 3 – Spese finanziate da trasferimenti della U.E.   | € 5.313.069,61  |
| 1162340 | POR 2014/2020. Fondo Fesr – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO               | 5.3.2  | 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | U 02.03.03.03 | 4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti della U.E.      | € 3.719.148,73  |
| 1163340 | POR 2014/2020. Fondo Fesr – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale | 5.3.2  | 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | U 02.03.03.03 | 7 - spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente | € 1.593.920,88  |

La correlata entrata trova copertura sullo stanziamento dei seguenti capitoli:

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari  
 Bilancio Vincolato - TIPO ENTRATA RICORRENTE

| CAPITOLO Entrata | DESCRIZIONE CAPITOLO   | TITOLO e CATEGORIA | PIANO DEI CONTI FINANZIARIO |
|------------------|--|--------------------|-----------------------------|
| 4339010          | Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota UE Fondo FESR    | 4.200.5            | E 4.02.05.03.001            |
| 4339020          | Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota Stato Fondo FESR | 4.200.1            | E 4.02.01.01.001            |

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2017) 6239 dell'11 settembre 2017 dei competenti Servizi della Commissione Europea;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L. R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni ai commi 465,466 dell'art, unico Parte I Sezione 1 della Legge n. 232/2016 e ss. mm. e del comma 775 dell'articolo unico della legge 205/2017.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente a € 10.626.139,22, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante atto del Dirigente della Sezione Economia della Cultura,

in qualità di Responsabile dell’Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, ai sensi del principio contabile di cui all’allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) “contributi a rendicontazione” del D. Lgs. 118/2011

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett. K) della LR. 4 febbraio 1997, n. 7.

### LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore all’Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

### DELIBERA

- **di prendere atto ed approvare** quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di finanziare le domande di agevolazione** ammesse e finanziabili, di cui all’allegato 2 e 3 della determinazione dirigenziale n. 733 del 21/12/2017 di approvazione della graduatoria provvisoria dell’*Avviso Pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche e creative dello spettacolo*, per l’importo complessivo di € 10.626.139,22 a valere sulle risorse dell’Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- **di apportare e variazioni compensative in aumento e in diminuzione**, al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 approvati con DGR n. 38 del 18/01/2018, previsti dall’art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.;
- **autorizzare** il Dirigente responsabile dell’Azione 3.4 del PO FESR Puglia 2014/2020 ad adottare i provvedimenti conseguenziali, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;
- **di approvare** l’Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;
- **di incaricare**, conseguente all’approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO C/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del ACS/DEL/2018/000

SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO  | DENOMINAZIONE |   | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 | VARIAZIONI                     |                                  | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018 |
|------------------------------|---------------|---|--|--------------------------------|----------------------------------|---|
|                              |               |   |  | in aumento                     | in diminuzione                   |   |
| MISSIONE                     | 20            | Fondi e accantonamenti  |  |                                |                                  |   |
| Programma                    | 3             | Altri fondi   |  |                                |                                  |   |
| Titolo                       | 2             | Spese in conto capitale   | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  |                                | -1.593.920,88<br>-1.593.920,88   |   |
| MISSIONE                     | 14            | Sviluppo economico e competitività  |  |                                |                                  |   |
|                              |               | Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività      |  |                                |                                  |   |
| Programma                    | 5             |   |  |                                |                                  |   |
| Titolo                       | 2             | Spese in conto capitale   | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  |                                | -9.032.218,34<br>-9.032.218,34   |   |
| Totale Programma             | 5             | Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la                    | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  |                                | -9.032.218,34<br>-9.032.218,34   |   |
| TOTALE MISSIONE              | 14            | Sviluppo economico e competitività  | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  |                                | -9.032.218,34<br>-9.032.218,34   |   |
| MISSIONE                     | 5             | Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali                         |  |                                |                                  |   |
|                              |               | Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali |  |                                |                                  |   |
| Programma                    | 3             |   |  |                                |                                  |   |
| Titolo                       | 2             | Spese in conto capitale   | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  | 10.626.139,22<br>10.626.139,22 |                                  |   |
| Totale Programma             | 3             | Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività           | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  | 10.626.139,22<br>10.626.139,22 |                                  |   |
| TOTALE MISSIONE              | 5             | Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali                         | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  | 10.626.139,22<br>10.626.139,22 | -10.626.139,22<br>-10.626.139,22 |   |
| TOTALE VARIAZIONI IN USCITA  |               |   | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  | 10.626.139,22<br>10.626.139,22 | -10.626.139,22<br>-10.626.139,22 |   |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE |               |   | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  | 10.626.139,22<br>10.626.139,22 | -10.626.139,22<br>-10.626.139,22 |   |

ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA             | DENOMINAZIONE |                              | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 | VARIAZIONI           |                | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018 |
|-------------------------------|---------------|------------------------------|--|----------------------|----------------|---|
|                               |               |                              |  | in aumento           | in diminuzione |   |
| TITOLO                        | IV            | Entrate in conto capitale    |  |                      |                |   |
| Tipologia                     | 200           | Contributi agli investimenti | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  | 0,00<br>0,00<br>0,00 |                | 0,00<br>0,00<br>0,00  |
| TOTALE TITOLO                 | IV            | Entrate in conto capitale    | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  | 0,00<br>0,00<br>0,00 |                | 0,00<br>0,00<br>0,00  |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA  |               |                              | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  | 0,00<br>0,00<br>0,00 |                | 0,00<br>0,00<br>0,00  |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE |               |                              | residui presunti<br>previsione di competenza<br>previsione di cassa                  | 0,00<br>0,00<br>0,00 |                | 0,00<br>0,00<br>0,00  |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato è composto da n. 4 fogli  
Il Dirigente del Servizio



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2018, n. 246

**POR PUGLIA FESR 2014/2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione - PIA Turismo" - Determinazione n. 796/2015 e s.m. e i. — Delibera di indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: M&F S.r.l. - Codice progetto: QF2LY65.**

Assente l'Assessore allo Sviluppo Economico, Michele Mazzarano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue il Vice Presidente, dott. Antonio Nunziante:

**Visto che:**

in data 16 febbraio 2000 il Governo e la Regione Puglia hanno sottoscritto Intesa Istituzionale di Programma, così come aggiornata dai successivi atti di programmazione e pianificazione;

la Delibera CIPE 21.12.2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)" stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;

con il D. Lgs n. 88/2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali" sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale, è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);

con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14.12.2012 e n. 523 del 28.03.2013 la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87/2012 e 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;

in data 25.07.2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Contratti di Programma Turismo", a cui sono stati destinati € 5.000.000,00 e "PIA Turismo" a cui sono destinati € 29.000.000,00;

la Delibera della Giunta Regionale del 21.11.2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17.12.2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli Interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14.10.2014;

il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854, in relazione agli obiettivi specifici indica le azioni di riferimento tra le quali l'azione 3.3 "Interventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche" obiettivo specifico 3c) "consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" dell'Asse III "Competitività delle Piccole e Medie Imprese";

Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi

Strutturali, per il periodo compreso tra 01.01.2014 e il 31.12.2020;

l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR.

In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014-2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma (Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo 125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

**Visto altresì che:**

sul BURP n. 139 del 06.10.2014 è stato pubblicato il Regolamento regionale n. 17 del 30.09.2014 "*Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFU (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)*";

con DGR n. 2445 del 21.11.2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo SpA quale Soggetto intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "*Aiuti a finalità regionale*" del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014, a norma dell'art. 6, comma 7 del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 796 del 07.05.2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 l'Avviso: "FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione - PIA Turismo" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";

con atto dirigenziale n. 973 del 29.05.2015 si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03.06.2015 al 15.06.2015;

con atto dirigenziale n. 998 del 08.06.2015, pubblicato sul BURP n. 81 del 11.06.2015, si è provveduto ad integrare il procedimento di valutazione del criterio di selezione n. 3 di cui all'Allegato A dell'Avviso approvato con DD n. 796 del 07.05.2015;

con atto dirigenziale n. 1060 del 15.06.2015 è stato prenotato l'importo di € 15.000.000,00 (Euro Quindicimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione - PIA Turismo"

denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 796 del 07.05.2015;

con A.D. n. 1834 del 18.10.2016 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.u.r.p. n. 125 del 03.11.2016);

con DGR. n. 1855 del 30.11.2016, la Giunta Regionale:

- ha apportato la variazione al Bilancio Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR. n. 159 del 23.02.2016, ai sensi dell'art. 51, comma 2) lett. a) del D.lgs. n. 118/2011;
- ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2 nell'ambito del FESR, ad operare sui capitoli di spesa del Bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

con DGR n. 477 del 28.03.17 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 - Assi I - III, è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della variazione, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione, delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale e delegata alla firma dei provvedimenti consequenziali;

con A.D. n. 1360 del 18.09.2017 è stata approvata la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione 1^ SAL e SAL finale e dimostrazione del SAL propedeutico alla richiesta di erogazione della 2^ anticipazione (B.U.R.P. n. 112 del 28.09.2017);

vista la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);

vista la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020";

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18.01.2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..

**Considerato che:**

l'istanza di accesso avanzata dall'impresa **M&F S.r.l.**, trasmessa telematicamente in data 18.05.2017 è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con A.D. del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 1432 del 02.10.2017;

con nota della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi della Regione Puglia prot. n. AOO\_158/7369 del 03.10.2017, trasmessa con PEC all'impresa in pari data, è stata comunicata l'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo;

la proposta di progetto definitivo è stata trasmessa telematicamente a mezzo PEC in data 04.10.2017, alle ore 20:39, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento ovvero entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo (03.10.2017).

**Rilevato che:**

Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 26.01.2018 prot. 902/U, acquisita agli atti in data 29.01.2018 con prot. n. AOO\_158/667, ha:

- comunicato di aver proceduto alla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dal Soggetto proponente **M&F S.r.l.** (Codice progetto: **QF2LY65**), così come previsto dall'art. 11 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015. Dette verifiche si sono concluse con esito positivo;
- trasmesso la relazione istruttoria, dalla quale si rileva che, sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

**Dati riepilogativi:**

- Codice ATECO: **55.10.00** "Alberghi e strutture simili".
- Sede iniziativa: Gallipoli (LE) - via L. Ariosto, 6.
- Investimento e agevolazioni:

| Sintesi Investimenti<br>M&F S.R.L.  |   | Agevolazioni                        |
|---|---|-------------------------------------|
| <b>Tipologia Spesa<br/>ATTIVI MATERIALI (AZIONE 3.3)</b>                        | <b>INVESTIMENTO PROPOSTO<br/>ED AMMISSIBILE (€)</b> | <b>Agevolazioni Concedibili (€)</b> |
| Progettazione ingegneristica e direzione lavori                                 | 160.000,00  | 72.000,00                           |
| Opere murarie e assimilate  | 3.194.050,06  | 1.437.322,53                        |
| Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici                 | 684.000,00  | 307.800,00                          |
| <b>TOTALE ATTIVI MATERIALI</b>  | <b>4.038.050,06</b>                                 | <b>1.817.122,53</b>                 |
| <b>Tipologia Spesa<br/>ACQUISIZIONE DI SERVIZI<br/>DI CONSULENZA</b>            | <b>INVESTIMENTO PROPOSTO<br/>ED AMMISSIBILE (€)</b> | <b>AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)</b> |
| Certificazione del Sistema ISO 14001 (Azione 3.3)                               | 15.000,00   | 6.750,00                            |
| Progettazione di strumenti di comunicazione e promozione aziendale (Azione 3.5) | 22.000,00   | 9.900,00                            |
| <b>TOTALE ACQUISIZIONE DI<br/>SERVIZI DI CONSULENZA</b>                         | <b>37.000,00</b>                                    | <b>16.650,00</b>                    |
| <b>TOTALE INVESTIMENTO<br/>E AGEVOLAZIONI</b>                                   | <b>4.075.050,06</b>                                 | <b>1.833.772,53</b>                 |

| AZIONE   | IMPORTO AGEVOLAZIONI (€) |
|--|--------------------------|
| Obiettivo specifico 3c - Azione 3.3 (Attivi Materiali e consulenze per la certificazione ambientale) | 1.823.872,53             |
| Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5 (Consulenze per l'internazionalizzazione d'impresa)              | 9.900,00                 |
| <b>TOTALE AGEVOLAZIONI</b>   | <b>1.833.772,53</b>      |

**Sintesi investimento:**

- La società intende realizzare opere di miglioramento della struttura ricettiva esistente a insegna "Perla d'Oriente", ubicata a Gallipoli, al fine della sua trasformazione da residence alberghiero ad albergo, mediante l'eliminazione dell'angolo cottura in tutte le camere; le camere passeranno dalle attuali n. 43 a n. 41 con conseguente ampliamento della superficie delle medesime. E' prevista, altresì, l'introduzione dei

nuovi servizi funzionali "idrospa", sala colazioni con annessa cucina e un piccolo bar al piano di copertura e la realizzazione di opere di efficientamento energetico mediante l'adozione del Protocollo ITACA. A seguito dell'investimento, la struttura oggetto del programma di investimenti PIA Turismo sarà composta da n. 41 camere da letto per n. 89 posti letto. Il programma di investimenti è completato da interventi per acquisizione di servizi di consulenza finalizzati all'ottenimento della Certificazione ambientale secondo la normativa ISO 14001, realizzazione di un piano di marketing internazionale e realizzazione di un sito web destinato ad applicazioni di e-commerce.

– Incremento occupazionale:

| ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI<br>LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI<br>ACCESSO | N. ULA NELL'ESERCIZIO A<br>REGIME | VARIAZIONE |
|--|-----------------------------------|------------|
| 0,00   | 3,00                              | 3,00       |

**Considerato altresì che:**

con comunicazione del 19.02.2018, assunta in pari data a protocollo della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al n. AOO\_158/1238, l'Impresa ha affermato "la disponibilità ad assumere n. 5 ULA a valere sul programma di investimento", l'incremento occupazionale si modifica come di seguito:

| ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI<br>LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI<br>ACCESSO | N. ULA NELL'ESERCIZIO A<br>REGIME | VARIAZIONE |
|--|-----------------------------------|------------|
| 0,00   | 5,00                              | 5,00       |

**Rilevato altresì che:**

dalla suddetta relazione Istruttoria emerge che l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile, è pari a complessivi **€ 1.833.772,53**, di cui € 1.823.872,53 per Attivi Materiali e consulenze per la certificazione ambientale (Azione 3.3) ed € 9.900,00 per Consulenze per l'internazionalizzazione d'impresa (Azione 3.5) a fronte di un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 4.075.050,06**.

**Tutto ciò premesso, si propone di:**

- esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentato dal Soggetto proponente **M&F S.r.l.** con sede legale in Lecce, via Ludovico Maremonti, n. 10 - C.F. e P.IVA 04855370757 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161330 - 1162330 - 1161350 - 1162350 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario;
- dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale assunzione di accertamento/obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni, nonché alla sottoscrizione del Disciplinare

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL Lgs. 118/11 e ss.mm.ii.**

- La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita, nell'ambito della dotazione finanziaria disponibile sui capitoli di spesa seguenti del Bilancio di Previsione 2018-2020 giusta DGR n. 1855 del 30.11.2016 di variazione al bilancio 2016-2018 e con DGR n. 477 del 28.03.2017 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020, Assi I - III, con

stanziamento in Entrata sul **Capitolo 4339010** "Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014-2020 - Quota UE Fondo FESR" per **€ 1.078.689,72** = di cui € 539.344,86 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 539.344,86 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 e sul **Capitolo 4339020** "Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014-2020 - Quota Stato-MEF Fondo FESR" per **€ 755.082,81** = di cui € 377.541,41 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 377.541,40 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 e sui seguenti capitoli di spesa:

- **€ 1.072.866,19** sul capitolo di spesa **1161330** "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.3 - Interventi di sostegno agli investimenti delle imprese turistiche. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** — **Codice P.C. U.2.03.03.03.999 - Codice Transazione Europea 3** - di cui € 536.433,10 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 536.433,09 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 - Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: **1**;
- **€ 751.006,34** capitolo di spesa **1162330** "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.3 - Interventi di sostegno agli investimenti delle imprese turistiche. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo **14.5.2** — **Codice P.C. U.2.03.03.03.999 - Codice Transazione Europea 4** - di cui € 375.503,17 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 375.503,17 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 - Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: **1**.
- **€ 5.823,53** sul capitolo di spesa **1161350** "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi, contributi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione Programma - Titolo **14.5.2 - Codice P.C. U.2.02.03.03.999 - Codice Transazione Europea 3** - di cui € 2.911,77 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 2.911,76 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 - Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: **1**;
- **€ 4.076,47** capitolo di spesa **1162350** "POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi, contributi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo **14.5.2 - Codice P.C. U.2.03.03.03.999 - Codice Transazione Europea 4** - di cui € 2.038,24 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 2.038,23 esigibili nell'esercizio finanziario 2019 - Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: **1**.

Con successivo provvedimento si procederà all'accertamento ed all'impegno delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L. R. n. 7/97;

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del competente Direttore di Area;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;

- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. trasmessa con nota del 26.01.2018 prot. 902/U, acquisita agli atti in data 29.01.2018 con prot. n. AOO\_158/667, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato da **M&F S.r.l.** con sede legale in Lecce, via Ludovico Maremonti, n. 10 - C.F. e P.IVA 04855370757, per la realizzazione del programma di investimenti PIA Turismo dell'importo concedibile pari ad € **1.833.772,53**, di cui € 1.823.872,53 per Attivi Materiali, e consulenze per la certificazione ambientale (Azione 3.3) ed € 9.900,00 per Consulenze per l'internazionalizzazione d'impresa (Azione 3.5) a fronte di un investimento complessivamente ammesso pari ad € **4.075.050,06**, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
- di prendere atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del programma di investimenti PIA Turismo dell'importo complessivo ammissibile di € **4.075.050,06** per Attivi Materiali e consulenze per la certificazione ambientale (Azione 3.3) e per Consulenze per l'internazionalizzazione d'impresa (Azione 3.5), comporta un onere a carico della finanza pubblica di € **1.833.772,53** e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 5,00 unità lavorative (ULA) (come rilevabile dalla comunicazione dell'Impresa del 19.02.2018, assunta in pari data a protocollo della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al n. AOO\_158/1238, con cui la medesima Impresa ha affermato "la disponibilità ad assumere n. 5 ULA a valere sul programma di investimento") come di seguito specificato:

| Sintesi Investimenti<br>M&F S.R.L.  |   | Agevolazioni                        |
|---|---|-------------------------------------|
| <b>Tipologia Spesa<br/>ATTIVI MATERIALI (AZIONE 3.3)</b>                        | <b>INVESTIMENTO PROPOSTO<br/>ED AMMISSIBILE (€)</b> | <b>Agevolazioni Concedibili (€)</b> |
| Progettazione ingegneristica e direzione lavori                                 | 160.000,00  | 72.000,00                           |
| Opere murarie e assimilate  | 3.194.050,06  | 1.437.322,53                        |
| Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici                 | 684.000,00  | 307.800,00                          |
| <b>TOTALE ATTIVI MATERIALI</b>  | <b>4.038.050,06</b>                                 | <b>1.817.122,53</b>                 |
| <b>Tipologia Spesa<br/>ACQUISIZIONE DI SERVIZI<br/>DI CONSULENZA</b>            | <b>INVESTIMENTO PROPOSTO<br/>ED AMMISSIBILE (€)</b> | <b>AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)</b> |
| Certificazione del Sistema ISO 14001 (Azione 3.3)                               | 15.000,00   | 6.750,00                            |
| Progettazione di strumenti di comunicazione e promozione aziendale (Azione 3.5) | 22.000,00   | 9.900,00                            |
| <b>TOTALE ACQUISIZIONE DI<br/>SERVIZI DI CONSULENZA</b>                         | <b>37.000,00</b>                                    | <b>16.650,00</b>                    |
| <b>TOTALE INVESTIMENTO<br/>E AGEVOLAZIONI</b>                                   | <b>4.075.050,06</b>                                 | <b>1.833.722,53</b>                 |

| AZIONE   | IMPORTO AGEVOLAZIONI (€) |
|--|--------------------------|
| Obiettivo specifico 3c - Azione 3.3 (Attivi Materiali e consulenze per la certificazione ambientale) | 1.823.872,53             |
| Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5 (Consulenze per l'internazionalizzazione d'impresa)              | 9.900,00                 |
| <b>TOTALE AGEVOLAZIONI</b>   | <b>1.833.772,53</b>      |

– Incremento occupazionale:

| ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI<br>LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI<br>ACCESSO | N. ULA NELL'ESERCIZIO A<br>REGIME | VARIAZIONE |
|--|-----------------------------------|------------|
| 0,00   | 5,00                              | 5,00       |

– di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentato dal Soggetto proponente **M&F S.r.l.** con sede legale in Lecce, via Ludovico Maremonti, n. 10 - C.F. e P.IVA 04855370757 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161330 - 1162330 -1161350 -1162350 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

|                            |                       |
|----------------------------|-----------------------|
| <b>Importo totale</b>      | <b>€ 1.833.772,53</b> |
| Esercizio finanziario 2018 | € 916.886,27          |
| Esercizio finanziario 2019 | € 916.886,26          |

- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale assunzione di Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni, nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
- di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 54 co. 2 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 *"Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFU (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)"*;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà all'adozione dell'atto di concessione provvisoria delle agevolazioni e alle eventuali liquidazioni;
- di notificare Il presente provvedimento alla Società **M&F S.r.l.**;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

Puglia sviluppo

**“Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di  
agevolazione - PIA TURISMO”**

*Regolamento Regionale Puglia n. 17 del 30/09/2014 Titolo II – Capo 5*

**POR PUGLIA FESR 2014 – 2020**

**PIA TURISMO  
PROGETTO DEFINITIVO  
M&F S.R.L.**

**M&F S.R.L.**

**Investimenti ammissibili € 4.013.774,01**

*di cui: € 3.976.774,01 per attivi materiali e € 37.000,00 per Acquisizione di Servizi di consulenza*

**Agevolazione concedibile € 1.806.198,30**

*di cui: € 1.789.548,30 per attivi materiali e € 16.650,00 per Acquisizione di Servizi di consulenza*

**Incremento ULA 3 ULA**

**Sede investimento (Prov.) Lecce**

Codice Progetto: QF2LY65

Protocollo istruttorio: 17

Puglia sviluppo



Progetto Definitivo PIA TURISMO

M&amp;F S.r.l.

## INDICE

|   |    |
|---|----|
| PREMESSA .....  | 2  |
| 1. VERIFICA DI DECADENZA.....   | 3  |
| 1.1. Tempistica e modalità di Trasmissione della Domanda.....                                 | 3  |
| 1.2. Completezza della Documentazione.....  | 3  |
| 1.3. Conclusioni .....  | 5  |
| 2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA.....   | 6  |
| 2.1. Il Soggetto Proponente .....   | 6  |
| 2.2. Sintesi dell'iniziativa .....  | 7  |
| 2.3. Cantierabilità dell'iniziativa .....   | 9  |
| 2.3.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa.....   | 9  |
| 2.3.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa .....  | 11 |
| 2.3.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti | 13 |
| 2.4. Miglioramento dell'offerta turistica territoriale verso obiettivi di                     |    |
| destagionalizzazione dei flussi turistici.....  | 14 |
| 2.5. Analisi dei requisiti previsti dall'art. 4 comma 13 dell'Avviso per il miglioramento     |    |
| degli edifici.....  | 14 |
| 3. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER ATTIVI MATERIALI E               |    |
| IMMATERIALI .....   | 15 |
| 3.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa.....   | 15 |
| 4. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER ACQUISIZIONE DI                  |    |
| SERVIZI DI CONSULENZA .....   | 31 |
| 4.1. Verifica preliminare.....  | 31 |
| 4.2. Verifica tecnico economica.....  | 32 |
| 5. VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA.....                                     | 36 |
| 5.1. Dimensione del beneficiario .....  | 36 |
| 5.2. Capacità reddituale dell'iniziativa.....   | 36 |
| 5.3. Rapporto tra mezzi finanziari e investimenti previsti.....                               | 38 |
| 6. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.....                         | 40 |
| 7. RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI AMMISSIONE ALLA FASE                     |    |
| ISTRUTTORIA .....   | 40 |
| 8. INDICAZIONI/PRESCRIZIONI PER FASE SUCCESSIVA .....   | 43 |
| 9. Conclusioni .....  | 44 |

Progetto Definitivo PIA TURISMO

M&amp;F S.r.l.

## PREMESSA

L'istanza di accesso avanzata dall'impresa M&F S.r.l., trasmessa telematicamente in data 18 maggio 2017, è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con A.D. del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 1432 del 02/10/2017.

L'investimento ammesso è di seguito sintetizzato:

- Miglioramento di un "Residence albergo a 3 stelle" e trasformazione in "Albergo 3 stelle", denominato "Porta d'Oriente".
- Codice ATECO: **55.10.00. "Alberghi"**.
- Sede iniziativa: Gallipoli (LE) – via L. Ariosto, n. 6
- Investimento e agevolazioni:

| SINTESI INVESTIMENTI<br>M&F S.R.L.  |  | AGEVOLAZIONI                    |
|---|--|---------------------------------|
| TIPOLOGIA SPESA<br>ATTIVI MATERIALI (AZIONE 3.3)                                | INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMISSIBILE<br>(€) | AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI<br>(€) |
| Progettazione ingegneristica e direzione lavori                                 | 160.000,00                                 | 72.000,00                       |
| Opere murarie e assimilate  | 3.194.050,06                               | 1.437.322,53                    |
| Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici                 | 684.000,00                                 | 307.800,00                      |
| <b>TOTALE ATTIVI MATERIALI</b>  | <b>4.038.050,06</b>                        | <b>1.817.122,53</b>             |
| TIPOLOGIA SPESA<br>ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI<br>CONSULENZA                     | INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO<br>(€)     | AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI<br>(€) |
| Certificazione del sistema di gestione ISO 14001 (AZIONE 3.3)                   | 15.000,00                                  | 6.750,00                        |
| Progettazione di strumenti di promozione e comunicazione aziendale (AZIONE 3.5) | 22.000,00                                  | 9.900,00                        |
| <b>TOTALE ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI<br/>CONSULENZA</b>                         | <b>37.000,00</b>                           | <b>16.650,00</b>                |
| <b>TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI</b>                                       | <b>4.075.050,06</b>                        | <b>1.833.772,53</b>             |

| AZIONE   | IMPORTO AGEVOLAZIONE |
|--|----------------------|
| Obiettivo specifico 3c – Azione 3.3 (Attivi Materiali e Consulenze per la certificazione ambientale) | 1.823.872,53         |
| Obiettivo specifico 3d – Azione 3.5 (Consulenze per l'internazionalizzazione d'impresa)              | 9.900,00             |
| <b>TOTALE AGEVOLAZIONE</b>   | <b>1.833.772,53</b>  |

- Incremento occupazionale:

| ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA<br>PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO | N. ULA NELL'ESERCIZIO A<br>REGIME | VARIAZIONE |
|---|-----------------------------------|------------|
| 0,00  | 3,00                              | 3,00       |

Con nota del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi della Regione Puglia prot. n. AOO\_158/7369 del 03/10/2017, trasmessa con PEC all'impresa in pari data, è stata comunicata l'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo.



Progetto Definitivo PIA TURISMO

M&amp;F S.r.l.

Pertanto, la data di avvio degli investimenti, ai sensi dell'art. 12, comma 1 dell'Avviso Pubblico, può decorrere dal 03/10/2017.

In sintesi, la proposta di progetto definitivo prevede le seguenti spese:

| Investimenti proposti                 | progetto definitivo (A) | investimento da istanza di accesso (B) | Differenza (A) - (B) |
|---------------------------------------|-------------------------|--|----------------------|
| Attivi materiali                      | € 4.034.049,22          | € 4.038.050,06                         | - € 4.000,84         |
| Investimenti in Servizi di consulenza | € 37.000,00             | € 37.000,00                            | € 0,00               |
| <b>TOTALE</b>                         | <b>€ 4.071.049,22</b>   | <b>€ 4.075.050,06</b>                  | <b>- € 4.000,84</b>  |

Pertanto, il progetto definitivo proposto prevede un investimento coerente rispetto all'istanza di accesso ammessa con AD n. 1432 del 02/10/2017.

Si precisa che, relativamente all'intervento per Attivi Materiali, la somma dei preventivi di spesa restituisce l'importo di € 4.034.049,22. La differenza è dovuta ad un mero errore di computo nel preventivo di Piemme Contract del 19/09/2017. Ai fini della valutazione del piano dei costi, si è tenuto conto dell'importo derivante dalla somma dei preventivi, pari a € 4.034.049,22.

Relativamente all'incremento occupazionale, in sede di progetto definitivo, l'impresa prevede l'assunzione a regime di n. 3 ULA, di cui n. 2 donne, confermando le previsioni dell'istanza di accesso.

## 1. VERIFICA DI DECADENZA

### 1.1. Tempistica e modalità di Trasmissione della Domanda

La proposta di progetto definitivo è stata trasmessa telematicamente a mezzo PEC in data 04 ottobre 2017, alle ore 20:39, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento ovvero entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo (03/10/2017).

La proposta di progetto definitivo è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa Sig. Fabrizio Quarta.

### 1.2. Completezza della Documentazione

L'impresa ha presentato la documentazione inerente il progetto definitivo coerentemente con quanto disposto dall'art. 10 dell'Avviso Pubblico. L'elenco della documentazione presentata è riportato nell'allegato n. 1 alla presente relazione. In particolare, si evidenzia la trasmissione delle Sezioni 1 (proposta di progetto definitivo), Sezione 2 (Scheda di sintesi, relazione generale e investimento in attivi materiali) e Sezione 3 (Formulario acquisizione servizi di consulenza).

#### 1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto definitivo è sottoscritta digitalmente dal Sig. Fabrizio Quarta, in qualità di amministratore unico come da poteri conferitigli con atto del 09/03/2017, così come risulta dalla Visura CCIAA del 23/01/2018.

#### 1.2.2 Definizione dei contenuti minimi del programma di investimento

La proposta di progetto definitivo contiene i contenuti minimi di progetto in termini di:

- presupposti e obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario. In particolare, l'impresa dichiara che l'obiettivo dell'investimento è quello di trasformare

sviluppo



Progetto Definitivo PIA TURISMO

M&amp;F S.r.l.

la struttura ricettiva esistente da "residence alberghiero" ad "albergo" (eliminando tutti gli angoli cottura delle camere), confermando la classificazione a "3 stelle", ma introducendo nuovi servizi funzionali. In particolare, l'investimento prevede la realizzazione di opere di ridistribuzione funzionale degli spazi interni con ampliamento del piano di copertura, al fine di realizzare n. 2 nuove camere e introdurre nuovi servizi funzionali quali "idrospa" e una sala per le colazioni con annessa cucina. La struttura, sulla base di quanto affermato dall'impresa in sede di Sezione 2 del Progetto definitivo, sarà realizzata e gestita secondo un'elevata qualità e specifici criteri di compatibilità ambientale e sviluppo sostenibile, tali da rispettare quanto richiesto dall'Avviso in termini di livello di sostenibilità secondo il Protocollo ITACA, classe energetica e qualità per il raffrescamento.

Ai fini della determinazione del valore della produzione, l'impresa ha considerato l'offerta di posti letto con servizio di prima colazione incluso, con apertura per tutto l'anno, distinguendo i ricavi tra altissima, alta e bassa stagione e stimando un valore della produzione a regime di oltre 700 mila euro.

- La società M&F S.r.l. è stata costituita in data 09/03/2017, è iscritta al Registro delle Imprese di Lecce dal 17/03/2017, al n. 04855370757 ed ha sede legale in via Ludovico Maremonti, n. 10, Lecce. L'oggetto sociale dell'impresa proponente M&F S.r.l. è ampio e ricomprende, altresì, la gestione e la manutenzione per conto proprio e/o di terzi di alberghi, case vacanze, residenze turistico alberghiere, campeggi ed aree attrezzate per roulotte, bed & breakfast, esercizi alberghieri complementari ed altre attività ricettive di qualsiasi genere. La società, attualmente inattiva, è stata costituita con la finalità di gestire la struttura alberghiera esistente, oggetto dell'istanza di accesso alle agevolazioni previste dallo strumento PIA Turismo, nella cui gestione è subentrata al gestore precedente con atto del 27/03/2017.
- Il progetto descrive e dettaglia il programma di investimenti previsto, specificando le diverse voci di spesa, sia per Attivi Materiali sia per Acquisizione di Servizi di consulenza. Il programma di investimento complessivo proposto in sede di progetto definitivo ammonta, sulla base della somma dei preventivi presentati, ad € 4.071.049,22, di cui € 4.034.049,22 per Attivi materiali ed € 37.000,00 per Acquisizione di Servizi di Consulenza. L'impresa, inoltre, specifica la propria capacità produttiva prevedendo, per i n. 89 posti letto distribuiti nelle n. 41 camere ottenute a seguito dell'investimento, un'occupazione delle stesse pari al 90% in altissima stagione, 80% in alta stagione e 30% in bassa stagione.
- L'impresa ha presentato il piano finanziario di copertura degli investimenti, prevedendo un apporto di nuovi mezzi propri per € 950.000,00 (supportato da verbale di assemblea dei soci del 10/05/2017), in finanziamento a m/l termine per € 2.000.000,00 ed agevolazioni richieste per € 1.833.773,00. Il piano di copertura proposto in sede di progetto definitivo conferma quanto già proposto in sede di istanza di accesso. L'entità di nuovi mezzi propri prevista è tale da garantire e confermare l'esito positivo del criterio di selezione n. 3 (Coerenza tra dimensioni del soggetto proponente e investimenti previsti). L'impresa, infine, prevede risultati d'esercizio significativi già dall'anno di conclusione del programma di investimenti (2018).
- L'impresa espone le ricadute occupazionali, prevedendo l'assunzione a regime di n. 3 ULA, di cui n. 2 donne, confermando le previsioni dell'istanza di accesso.



Progetto Definitivo PIA TURISMO

M&amp;F S.r.l.

## 1.2.3 Eventuale forma di associazione

L'impresa aveva avanzato istanza di accesso proponendosi come impresa singola. Pertanto, la forma di associazione non è pertinente.

## 1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa ha previsto l'inizio dei lavori per la data del 09/10/2017. Tale data risulta successiva alla data di ricevimento della comunicazione di ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo (03/10/2017), coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente.

Dalla documentazione presentata dall'impresa non si rileva la comunicazione di inizio lavori consegnata al Comune competente. Inoltre, l'impresa ha prodotto la copia dei preventivi relativi alle opere oggetto di PIA Turismo, controfirmati per accettazione dal legale rappresentante di M&F S.r.l. in data 06/10/2017 (data successiva alla data di ricevimento della comunicazione di ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo).

Pertanto, la data di avvio degli investimenti è il 06/10/2017, corrispondente alla data di accettazione dei preventivi dei fornitori Bruno Barba Impianti S.r.l., Capodieci Alessandro, Piemme Contract S.r.l. e Uzone Design di Alessandro Cannoletta.

La conclusione dell'investimento è prevista in data 31/05/2018, con entrata a regime in data 31/12/2018, secondo il seguente cronoprogramma:

| Anno                               | 2017 |   |   |   |   |    | 2018 |    |   |   |   |   |   |   |
|------------------------------------|------|---|---|---|---|----|------|----|---|---|---|---|---|---|
|                                    | 5    | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11   | 12 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| Categoria                          |      |   |   |   |   |    |      |    |   |   |   |   |   |   |
| Suolo                              |      |   |   |   |   |    |      |    |   |   |   |   |   |   |
| Studi preliminari di fattibilità   |      |   |   |   |   |    |      |    |   |   |   |   |   |   |
| Prog. e dir. Lavori                |      |   |   |   |   |    |      |    |   |   |   |   |   |   |
| Opere murarie e assimilate         |      |   |   |   |   |    |      |    |   |   |   |   |   |   |
| Macch., imp., attrezz. e arredi    |      |   |   |   |   |    |      |    |   |   |   |   |   |   |
| programmi informatici              |      |   |   |   |   |    |      |    |   |   |   |   |   |   |
| acquisizione servizi di consulenza |      |   |   |   |   |    |      |    |   |   |   |   |   |   |

L'anno a regime, previsto convenzionalmente, è il 2019 coincidente con quanto indicato dall'impresa.

1.2.4 Verifica rispetto art. 2 dell'Avviso e art. 48 del Regolamento e delle condizioni di concessione delle premialità per le PMI in relazione all'acquisizione di servizi di consulenza Il progetto definitivo rispetta quanto previsto dall'art. 2 dell'Avviso e art. 48 del Regolamento atteso che:

- il programma di investimenti ammissibili è proposto da un'impresa singola di piccola dimensione ed è superiore al limite minimo di 1 milione di euro e inferiore al limite massimo di 20 milioni di euro;
- l'entità delle agevolazioni richieste, pari ad € 1.833.773,00 è inferiore al limite massimo concedibile per impresa, pari a 10 milioni di euro;
- l'impresa proponente è in regime di contabilità ordinaria essendo una S.r.l.;
- l'impresa non ha richiesto la premialità in relazione agli investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza;
- l'impresa non ha indicato la necessità di realizzazione di opere infrastrutturali.

## 1.3. Conclusioni

La verifica si conclude con esito positivo in ragione di:

Piano sviluppo



Progetto Definitivo PIA TURISMO

M&amp;F S.r.l.

- il progetto definitivo è trasmesso nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- il progetto è stato trasmesso utilizzando la modulistica prevista dall'Avviso PIA Turismo;
- il progetto definitivo è stato trasmesso telematicamente a mezzo PEC con apposizione di firma digitale del legale rappresentante dell'impresa proponente;
- il progetto ha i contenuti minimi di cui all'art. 22, comma 2 del Regolamento, come innanzi illustrato;
- il progetto definitivo contiene le Sezioni 1 (proposta di progetto definitivo), Sezione 2 (Scheda di sintesi, relazione generale e investimento in attivi materiali) e Sezione 3 (Formulario acquisizione servizi di consulenza) di cui al comma 2 dell'art. 10 dell'Avviso Pubblico PIA Turismo.

## 2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

### 2.1. Il Soggetto Proponente

La società M&F S.r.l. è stata costituita in data 09/03/2017, è iscritta al n. 04855370757 del Registro delle Imprese di Lecce dal 17/03/2017 ed ha sede legale in via Ludovico Maremonti, n. 10, Lecce.

Il capitale sociale della società M&F S.r.l. è pari ad € 10.000,00, è interamente versato ed è così suddiviso:

| Socio                    | quota          | valore             |
|--------------------------|----------------|--------------------|
| VE.MA. S.r.l.            | 75,00%         | € 7.500,00         |
| Quarta & Partners S.r.l. | 25,00%         | € 2.500,00         |
| <b>Totale</b>            | <b>100,00%</b> | <b>€ 10.000,00</b> |

L'impresa controllante VE.MA. S.r.l. ha un capitale sociale di € 119.000,00, così suddiviso:

| Socio               | quota          | valore              |
|---------------------|----------------|---------------------|
| Maurizio De Mariani | 49,00%         | € 58.310,00         |
| Velleda De Mariani  | 49,00%         | € 58.310,00         |
| Antonio De Mariani  | 2,00%          | € 2.380,00          |
| <b>Totale</b>       | <b>100,00%</b> | <b>€ 119.000,00</b> |

Il legale rappresentante della società M&F S.r.l. è il Sig. Fabrizio Quarta.

L'oggetto sociale dell'impresa proponente M&F S.r.l. è ampio e ricomprende, tra le altre, la gestione e la manutenzione per conto proprio e/o di terzi di alberghi, case vacanze, residenze turistico alberghiere.

La società, attualmente inattiva, è stata costituita con la finalità di gestire la struttura alberghiera esistente, oggetto dell'istanza di accesso alle agevolazioni previste dallo strumento PIA Turismo, nella cui gestione è subentrata al precedente gestore con atto del 27/03/2017.

Ai fini della gestione della struttura ricettiva, l'Amministratore Unico ha ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria.

Attualmente, la società non dispone di personale e, ai fini del funzionamento della struttura, l'impresa prevede l'assunzione a regime di n. 3 ULA, per le mansioni di seguito specificate:

Più sviluppo



Progetto Definitivo PIA TURISMO

M&amp;F S.r.l.

- n. 1 impiegato addetto amministrativo/reception;
- n. 2 operai addetti generici.

Sulla base della dichiarazione resa dal legale rappresentante, l'impresa non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, così come confermato dalle visure estratte dal Registro Nazionale degli Aiuti.

❖ Esclusione delle condizioni relative alle imprese in difficoltà

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa controllante non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.

In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

| VE.MA. S.r.l., controllante di M&F S.r.l.<br>(importi in euro) | 2015              | 2016                |
|--|-------------------|---------------------|
| <b>Patrimonio Netto</b>  | <b>955.770,00</b> | <b>1.852.991,00</b> |
| Capitale   | 119.000,00        | 119.000,00          |
| Riserva Legale   | 29.210,00         | 29.210,00           |
| Altre Riserve  | 986.706,00        | 1.657.561,00        |
| Utile (perdita) portato a nuovo                                | 0,00              | 0,00                |
| Utile (perdita) dell'esercizio                                 | - 179.146,00      | 47.220,00           |

Dalla verifica degli ultimi due bilanci approvati dall'impresa controllante, si rileva che la perdita del 2015 è interamente assorbita dalle riserve, lasciando inalterato il capitale sociale. Nell'esercizio 2016, l'impresa ha registrato un utile d'esercizio pari ad € 47.220,00. Dai bilanci non si rileva la presenza di "perdite portate a nuovo".

Inoltre, l'impresa controllante non risulta essere sottoposta a procedure concorsuali, né sottoposta ad una ristrutturazione del debito.

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgs.115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti (id. richiesta n. 521352 del 23/01/2018): Per il beneficiario indicato nella richiesta, non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.
- Visura Deggendorf (id. richiesta n. 521356 del 23/01/2018): Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 04855370757, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

## 2.2. Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimenti proposto, confermando le previsioni dell'istanza di accesso, prevede opere di miglioramento della struttura ricettiva esistente a insegna "Perla d'Oriente", ubicata a Gallipoli, in Via L. Ariosto n. 6, nel tratto di strada compreso tra il Lungomare Galileo Galilei e Via Giambattista Vico ed è, pertanto, inserita in un tessuto

sviluppo



Progetto Definitivo PIA TURISMO

M&amp;F S.r.l.

edilizio urbanisticamente già definito e sostanzialmente saturo, dotato delle necessarie infrastrutture ed urbanizzazioni primarie e secondarie.

Attualmente, la struttura ricettiva è composta da un unico corpo di fabbrica, composto da piano interrato, piano terra e piani dal 1° al 4°:

- **piano interrato** composto da locali depositi, spogliatoi, servizi per il personale e locali tecnici;
- **piano terra**, composto da reception, hall, bar con deposito, ufficio, servizi per gli ospiti, deposito, disimpegni e n. 8 camere;
- **piano primo**, n. 15 camere, corridoi e locale deposito;
- **piano secondo**, n. 9 camere da letto, corridoi e n. 2 locali deposito;
- **piano terzo** n. 9 camere da letto, corridoi e n. 2 locali deposito;
- **piano quarto**, n. 2 camere, corridoio, sala macchine ascensore, n. 2 terrazzi a livello di cui n. 1 con pergolato in pilastri e travi in c.a.

Allo stato attuale, la struttura ricettiva si compone di n. 43 camere da n. 2 e 3 posti letto, tutte dotate di autonomo servizio di cucina.

Il "Residence albergo" è stato realizzato e reso agibile a seguito del rilascio della licenza edilizia n. 1729/1973, seguita da concessione edilizia n. 7094/2003 e relative dichiarazioni di agibilità rilasciate dal Comune di Gallipoli rispettivamente in data 30/07/1976 e 29/05/2003. Il complesso alberghiero di cui trattasi, nello stato in cui attualmente si trova, sviluppa una superficie complessiva lorda pari a circa mq 2.898,30 ed insiste su un lotto di terreno di forma trapezoidale e di superficie pari a 2.750 mq. L'immobile è censito in Catasto al foglio n. 20 p.lla 180, sub. 19.

L'impresa inquadra l'investimento nella tipologia di cui alla lettera b), comma 1 dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico, "ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione di strutture turistico - alberghiere esistenti al fine dell'innalzamento degli standard di qualità e/o della classificazione" e persegue il miglioramento qualitativo attraverso:

- la trasformazione della tipologia di struttura ricettiva da residence alberghiero ad albergo, mediante l'eliminazione dell'angolo cottura in tutte le camere; le camere passeranno dalle attuali n. 43 a n. 41, con conseguente ampliamento della superficie delle medesime;
- l'introduzione dei nuovi servizi funzionali "idrospa", sala colazioni con annessa cucina e un piccolo bar al piano di copertura, anche ai fini di una destagionalizzazione dei flussi turistici, considerata la prevista apertura annuale della struttura;
- la realizzazione di opere di efficientamento energetico mediante l'adozione del Protocollo ITACA.

Al termine dell'investimento, l'impresa intende confermare l'attuale classificazione a 3 stelle.

Più in dettaglio, il programma di investimenti prevede:

- modifiche interne al **piano interrato** al fine di realizzare la cucina ed il nuovo servizio funzionale "sala per colazioni";
- modifiche interne al **piano terra** per la ristrutturazione delle n. 8 camere da letto esistenti, di cui n. 2 saranno destinate a persone su sedia a ruote. La parte centrale

sviluppo



Progetto Definitivo PIA TURISMO

M&amp;F S.r.l.

- del piano terra sarà occupata dalla hall, per una superficie pari a circa 91,00 mq, dall'angolo bar con deposito e da servizi igienici utilizzabili anche da soggetti con sedia a ruote;
- **piano primo:** riduzione del numero di camere da letto che passeranno da n. 15 a n. 12, con conseguente aumento della superficie di ogni camera. In particolare, saranno realizzate n. 4 camere singole con superficie non inferiore a 8,00 mq, n. 4 camere doppie di superficie non inferiore a 14,00 mq, n. 3 camere triple di superficie non inferiore a 20,00 mq e n. 1 quadrupla con superficie non inferiore a 26,00 mq;
  - modifiche interne alle n. 18 camere del **secondo e terzo piano** (n. 9 camere per piano, già esistenti), per una migliore distribuzione degli spazi, al fine di ottenere n. 2 camere singole per piano di superficie non inferiore a 8,00 mq, n. 5 camere doppie per piano di superficie non inferiore a 14,00 mq e n. 2 camere triple per piano di superficie non inferiore a 20,00mq;
  - ampliamento di superficie al **piano quarto**, non superiore al 20% della volumetria esistente, ai sensi della L.R. n. 14/2009 e ss.mm.ii., ai fini della realizzazione del nuovo servizio funzionale "minipiscina con idrospa" (dedicata agli ospiti della struttura). E' prevista, altresì, la realizzazione di n. 3 camere da letto (in luogo delle n. 2 esistenti), di cui n. 1 doppia di superficie non inferiore a 14,00 mq, n. 1 tripla di superficie non inferiore a 20,00 mq e n. 1 camera da n. 6 posti letto (3+3) di superficie non inferiore a 40,00 mq;
  - realizzazione del nuovo ascensore;
  - eliminazione di tutti gli angoli cottura esistenti nelle attuali camere da letto;
  - acquisto degli arredi per le n. 41 camere da letto;
  - acquisto di arredi e attrezzature per le aree comuni (bar, lavanderia, cucina, sala per colazioni, terrazzo);
  - interventi su impianti generali, quali l'impianto elettrico, di climatizzazione e idrico fognante;
  - adeguamento dell'impianto antincendio.

A seguito dell'investimento, la struttura oggetto del programma di investimenti PIA Turismo sarà composta da n. 41 camere da letto per n. 89 posti letto.

La documentazione preventiva di spesa conferma gli interventi descritti dall'impresa in sede di progetto definitivo.

Il programma di investimenti è completato da interventi per acquisizione di servizi di consulenza finalizzati all'ottenimento della Certificazione ambientale secondo la normativa ISO 14001, alla realizzazione di un piano di marketing internazionale e alla realizzazione di un sito web destinato ad applicazioni di e-commerce.

### 2.3 Cantierabilità dell'iniziativa

#### 2.3.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

L'investimento è localizzato nel territorio della Regione Puglia, in via L. Ariosto, a Gallipoli ed è distinto in Catasto al Foglio 20 - p.lla 180 - sub. 19. L'immobile sviluppa una superficie lorda pari a circa mq 2.898,30 e ricade in area tipizzata dal vigente Piano Regolatore Generale come zona "B.10" - *Residenziali urbane miste esistenti*, normata dall'art. 48 delle NTA.

sviluppo



Progetto Definitivo PIA TURISMO

M&amp;F S.r.l.

Il programma di investimenti PIA Turismo riguarda opere di redistribuzione funzionale degli spazi interni, di efficientamento energetico e prevede, altresì, aumenti volumetrici non superiori ai 300 mc, ai sensi della L.R. n. 14/2009 e ss.mm.ii.

L'impresa ha prodotto la perizia giurata del 29/09/2017 a firma dell'Ing. Luciano Ostuni, il quale attesta il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile oggetto del programma di investimenti PIA Turismo.

L'immobile oggetto d'investimento è nella disponibilità della M&F S.r.l. in forza di un contratto di comodato del 27/03/2017 – registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Lecce in data 13/04/2017 al n. 983 – serie 3, tra la F&M S.r.l. e la proponente M&F S.r.l., con durata pari ad anni 33 (trentatré) a partire dal 27/03/2017.

Nella precedente fase di valutazione dell'istanza di accesso, relativamente al regime vincolistico insistente sull'area oggetto di intervento, l'Autorità Ambientale segnalava la necessità di:

1. accertamento della circostanza per cui l'area in oggetto risulta interessata da vincoli rivenienti dal nuovo Piano Paesaggistico Territoriale adeguato al Codice approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 (BP Territori costieri; UCP Vincolo idrogeologico, Strade panoramiche), per cui l'intervento deve essere sottoposto alla procedura di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR, qualora non ricorrano i casi di esclusione previsti dalle stesse NTA del PPTR;
2. con riferimento al Vincolo Idrogeologico individuato sul PPTR e che interessa l'area d'intervento, acquisire parere ai sensi del R.R. Puglia n. 9/2015 interessando la Sezione Foreste della Regione Puglia per tramite del SUE del Comune territorialmente competente ai sensi della Circolare della stessa Sezione regionale prot. 9889 del 17/04/2015.

In sede di progetto definitivo, l'impresa ha prodotto quanto segue:

1. Relazione a firma del tecnico progettista incaricato dall'impresa, il quale chiarisce che il precedente PRG, approvato con Delibera di C.C. n. 606 del 19/12/1975, con parere del settore urbanistico regionale n. 1220 del 14/07/1976, tipizzava l'area in questione come "zona del capoluogo esistente con iff=5mc/mq". A tal proposito, il tecnico asserisce che "Il predetto Indice di Fabbricabilità Fondiaria=5mc/mq è quello prescritto per le zone omogenee "B" per i comuni al di sotto di 50.000 abitanti (Gallipoli), ai sensi dell'art. 7, punto 2, del D.M. 1444/68. Pertanto, considerato che l'area in questione era delimitata dagli strumenti urbanistici vigenti alla data del 6.9.1985, come zona territoriale omogenea "B" (con indice di fabbricabilità fondiaria=5mc/mq), gli interventi sulla zona di sedime dell'edificio sono esenti dalla autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 90 delle NTA del P.P.T.R. Tale circostanza è verificabile dalla lettura del combinato disposto dell'art. 90 delle N.T.A. del PPTR e dell'art. 142 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137". A tal proposito, si ritiene di confermare quanto dichiarato dal tecnico in ragione della circostanza per cui, il procedimento amministrativo teso al rilascio dei titoli abilitativi si è concluso con il rilascio del permesso di costruire n. 49/2017 del 24/10/2017;
2. parere favorevole nei riguardi del vincolo idrogeologico rilasciato dalla Regione Puglia in data 10/10/2017, prot. n. 0064036, citato anche nel P.d.C. n. 49/2017.

sviluppo

10  
11



Progetto Definitivo PIA TURISMO

M&amp;F S.r.l.

Come sopra detto, l'intervento è di immediata realizzabilità in ragione dell'ottenimento del Permesso di Costruire n. 49/2017 del 24/10/2017 avente oggetto la redistribuzione funzionale degli spazi interni, ampliamento al piano quarto ai sensi della l. r. n. 14/09 e s. m. e i., Delibera di C.C. n. 51 del 2009 (Piano Casa), adeguamento alle misure di prevenzione incendi, riqualificazione energetica ed adeguamento al protocollo Itaca dell'immobile ad uso albergo in Gallipoli alla via L. Ariosto. L'oggetto del permesso di costruire coincide con l'oggetto del PIA Turismo proposto.

### 2.3.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

Ai fini dell'attuazione degli accorgimenti nella direzione della sostenibilità ambientale, l'impresa conferma sostanzialmente quanto già evidenziato nell'istanza di accesso, rilevato dall'Autorità Ambientale e comunicato con nota prot. n. AOO\_158/7369 del 03/10/2017.

In particolare, l'Autorità Ambientale segnalava i seguenti accorgimenti:

1. utilizzo di materiali e sistemi impiantistici a basso impatto ambientale, finalizzati a far rientrare l'edificio in classe di consumo energetico A4;
2. realizzazione di rete duale con recupero acque grigie;
3. recupero per usi non potabili delle acque piovane tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio e recupero per usi irrigui;
4. messa a dimora di piante autoctone a bassa necessità idrica;
5. utilizzo di dispositivi per la riduzione degli sprechi nelle utenze domestiche o assimilabili alle domestiche (scarichi a portata ridotta, getti regolati, disconnessione clima con infissi aperti, disconnessione utenze camera per mancanza trasponder);
6. intervento percettivamente non invasivo in quanto contenuto nell'altezza massima già esistente;
7. installazione di pannelli fotovoltaici sulla copertura del piano quarto;
8. Audit energetico della struttura per individuare i centri di consumo energetico e pianificare la gestione dell'energia;
9. adozione del Protocollo ITACA PUGLIA Strutture ricettive, per la valutazione della sostenibilità ambientale di edifici e/o strutture ricettive e il conseguimento del Certificato di Sostenibilità di cui all'art. 9 della L.R. 13/2008;
10. nelle azioni di comunicazione e promozione, dematerializzazione delle informazioni da veicolare e sostituzione di beni con servizi;
11. previsione, nella gestione delle strutture, di una raccolta differenziata spinta e per flussi separati;
12. gli impianti di riscaldamento/climatizzazione del complesso immobiliare siano ad alta efficienza energetica;
13. siano utilizzati, per gli arredi e le finiture degli immobili, materiali ecocompatibili: materiali riciclati/recuperati, materiali da fonti rinnovabili, materiali locali, materiali riciclabili e smontabili, materiali biosostenibili;
14. in sede di gestione della struttura ricettiva, siano messi a disposizione degli ospiti anche mezzi a basso impatto ambientale (mezzi elettrici, biciclette, etc.) per gli spostamenti urbani;
15. in sede di gestione della struttura, siano avviate azioni per ridurre la produzione di rifiuti, quali: limitazione al minimo dei prodotti per l'igiene della persona monodose o monouso, eliminazione dei prodotti "usa e getta" nelle stanze, nella sala ristorante/colazione e nel lounge bar (tazze, bicchieri, piatti e posate di carta o materiale



Progetto Definitivo PIA TURISMO

M&amp;F S.r.l.

plastico), offerta di bevande, sia in camera che nelle strutture di ristorazione, in bottiglie riutilizzabili.

In sede di Sezione 2 – Relazione generale del progetto definitivo, l'impresa descrive gli accorgimenti nella direzione della sostenibilità ambientale, che confermano quanto già segnalato dall'Autorità Ambientale. Inoltre, in seguito a richiesta di integrazioni, l'impresa ha prodotto una Relazione tecnica a firma del progettista Ing. L. Ostuni, datata dicembre 2017, nella quale il tecnico relaziona in merito alle azioni di recepimento. In particolare, il progettista attesta quanto segue:

1. in relazione all'utilizzo di materiali e sistemi impiantistici a basso impatto ambientale, al fine di migliorare le prestazioni termiche dell'edificio, si provvederà alla coibentazione delle murature perimetrali mediante rivestimento a cappotto e contropareti coibentate, ombreggiamento delle facciate con sistema a vela, realizzazione di impianto fotovoltaico e solare termico. Alla fine dei lavori sarà prodotta Attestazione di certificazione energetica classe A4. L'impianto fotovoltaico dovrà essere destinato esclusivamente ad autoconsumo;
- 2- 3. in merito alla realizzazione di rete duale con recupero acque grigie, è prevista la realizzazione di una doppia rete fognante, una per le acque nere ed una per le acque grigie. Le acque nere verranno convogliate alla rete fognante pubblica, mentre le acque grigie verranno sedimentate, ossigenate, filtrate e stoccate in appositi serbatoi per essere destinate, attraverso un sistema indipendente di distribuzione idrica ed un proprio impianto di sollevamento, all'alimentazione delle cassette di scarico dei servizi igienici. È prevista, altresì, l'installazione di un sistema di raccolta e stoccaggio delle acque meteoriche provenienti dai tetti degli edifici;
4. il computo metrico ed il relativo preventivo di spesa, confermano la previsione di messa a dimora di piante autoctone a bassa necessità idrica (cespugli autoctoni a bassa richiesta d'acqua);
5. ai fini della riduzione degli sprechi, è prevista la realizzazione di un sistema di domotica per la gestione ed il monitoraggio delle camere che consentirà di tenere alimentata, dal punto di vista elettrico, la camera solo quando essa è occupata dall'ospite. In relazione al risparmio di acqua potabile, l'impresa afferma che tutti gli scarichi dei wc saranno dotati di doppio pulsante per consentire all'utente di ridurre la quantità di acqua utilizzata e tutti i miscelatori saranno dotati di aeratore;
6. l'ampliamento volumetrico del piano quarto sarà realizzato nei limiti dell'ingombro piano volumetrico degli elementi strutturali (travi e pilastri) già esistenti; in tal modo, l'intervento di ampliamento è ricompreso nell'altezza massima dell'edificio esistente;
7. relativamente all'installazione di pannelli fotovoltaici sulla copertura del quarto piano, il computo metrico, il relativo preventivo e gli elaborati grafici esecutivi, confermano la f.p.o. di pannelli fotovoltaici di potenza complessiva pari a 11,25 kWp. Si ribadisce che l'impianto fotovoltaico dovrà essere destinato esclusivamente all'autoconsumo;
8. in relazione all'Audit energetico della struttura per individuare i centri di consumo energetico e pianificare la gestione dell'energia, l'intervento prevede una sostanziale riduzione dei consumi energetici rispetto allo stato di fatto, grazie ad un completo e nuovo sistema di gestione domotica dell'energia e alla sostituzione dei produttori di acqua calda elettrici e dei climatizzatori a bassa efficienza;
9. l'adozione del Protocollo Itaca è confermata dal P.d.C. n. 49/2017 che cita espressamente "adeguamento al Protocollo ITACA dell'immobile ad uso alberghiero in Gallipoli alla via L. Ariosto";



Progetto Definitivo PIA TURISMO

M&amp;F S.r.l.

10. relativamente alla dematerializzazione delle informazioni da veicolare e la sostituzione di beni con servizi, l'impresa prevede la conversione di qualunque documento cartaceo e/o comunicazione al pubblico, sia per fini promozionali che di comunicazione, in un adeguato formato digitale, accessibile con mezzi informatici quali una casella di posta elettronica dedicata, sms, un sito internet e social network, i quali permettono una maggiore visibilità con un impatto ambientale nullo, sostituendo cartellonistica e ogni altro tipo di pubblicità e/o comunicazione cartacea.
11. relativamente alla necessità di una raccolta differenziata dei rifiuti, l'impresa afferma che nell'ambito della struttura sono presenti dei contenitori per la raccolta differenziata secondo le frazioni supportate dall'azienda di servizio (umido, vetro, plastica, lattine, metallo, carta-cartone), in numero consoni alle dimensioni dell'intervento e al numero degli utenti. I contenitori sono collocati in un punto visibile e protetto dagli agenti atmosferici. Inoltre è prevista la presenza di raccoglitori di pile usate/piccoli RAEE;
12. relativamente agli impianti di condizionamento/riscaldamento, l'impresa afferma che l'impianto sarà del tipo ad espansione diretta con portata di gas variabile e recupero di calore. Le pompe di calore consentono di consumare energia in misura della specifica richiesta delle unità, mentre l'impianto di domotica consente il funzionamento dell'impianto in base ai fabbisogni delle camere;
13. gli arredi saranno realizzati in legno e finitura impiallacciata con legno ecologico precomposto e saranno di provenienza locale. Inoltre, è previsto l'utilizzo di materiali da fonti rinnovabili (pannelli in lana di roccia), di provenienza locale (tufo, ceramiche, intonaci) e biosostenibili (ceramiche, intonaci, vetro, blocchi di tufo, pannelli in lana di roccia, gesso e cellulosa);
14. relativamente alla messa a disposizione di mezzi a basso impatto ambientale (mezzi elettrici, biciclette, etc.) per gli spostamenti urbani, l'impresa afferma che saranno messe a disposizione degli ospiti alcune biciclette per lo spostamento verso le spiagge ed il centro storico oltre che postazioni di ricarica di veicoli elettrici;
15. relativamente alla necessità di ridurre la produzione di rifiuti, l'impresa afferma che nella gestione della sala colazione e dei bar posti al piano terra ed al piano di copertura, non saranno utilizzati prodotti "usa e getta", ma stoviglie lavabili e riutilizzabili. Le bottiglie per le bevande saranno del tipo "a rendere" laddove disponibili, in tutti gli altri casi il vetro prodotto verrà avviato alla raccolta differenziata per il recupero.

Pertanto, l'impresa ha, in sede di progetto definitivo, recepito le indicazioni/prescrizioni formulate dall'Autorità Ambientale nella precedente fase di istanza di accesso. Resta fermo che gli accorgimenti evidenziati dall'impresa in sede di progetto definitivo devono essere concretamente attuati nella fase di realizzazione del programma di investimenti PIA Turismo.

#### 2.3.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

L'iniziativa proposta attraverso il miglioramento della struttura ricettiva esistente contribuirà alla valorizzazione dell'area di riferimento anche attraverso un approccio di sostenibilità ed efficienza ambientale.

La società M&F S.r.l. prevede un'apertura annuale della struttura ricettiva, ponendosi l'obiettivo di concorrere alla promozione del territorio locale attraverso la creazione di pacchetti legati ad eventi organizzati nella città di Gallipoli e nella provincia in generale, finalizzati alla conoscenza delle peculiarità del posto.



13  
14

Progetto Definitivo PIA TURISMO

M&amp;F S.r.l.

#### 2.4 Miglioramento dell'offerta turistica territoriale verso obiettivi di destagionalizzazione dei flussi turistici

La struttura ricettiva proposta dall'impresa M&F S.r.l. mira alla destagionalizzazione dei flussi turistici attraverso l'offerta di servizi, oltre a quello di alloggio nelle camere, per un periodo di 12 mesi, grazie anche alla promozione di pacchetti turistici che comprendano itinerari gastro enologici, eventi sportivi, sagre, rievocazioni storiche, al di fuori dei mesi strettamente estivi.

#### 2.5 Analisi dei requisiti previsti dall'art. 4 comma 13 dell'Avviso per il miglioramento degli edifici

L'impresa M&F s.r.l., in sede di Sezione 2 del progetto definitivo, descrive gli elementi di progetto che consentiranno il rispetto di quanto previsto dall'Avviso Pubblico in termini di sostenibilità ambientale secondo il Protocollo ITACA, di prestazione energetica e di qualità del raffrescamento. In particolare, l'impresa ha presentato:

- relazione di calcolo secondo il protocollo ITACA, da cui si rileva il punteggio di 2,84, superiore al livello minimo previsto dall'Avviso Pubblico pari a 2;
- copia dell'attestato di prestazione energetica da cui si rileva la classe energetica a seguito degli investimenti pari ad A4, superiore alla classe minima prevista dall'Avviso e coincidente con la B e una qualità di raffrescamento alta, superiore a quella di livello medio prevista dall'Avviso Pubblico.

Inoltre, l'impresa dettaglia le singole azioni che consentiranno il raggiungimento degli obiettivi sopra riportati, tra cui:

- coibentazione delle murature perimetrali, rivestimento a cappotto esterno e/o contropareti coibentate interne, al fine di migliorare le prestazioni termiche dell'edificio;
- ombreggiamento delle facciate con sistema a vela realizzato con tessuto tecnico o lamiera stirata;
- impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica. Si ribadisce ulteriormente che l'impianto fotovoltaico dovrà essere destinato esclusivamente all'autoconsumo;
- installazione di n. 40 pannelli solari termici, pompa di calore ad alta efficienza energetica e bollitori, per un volume complessivo di 5.000 litri;
- realizzazione di serbatoio di raccolta delle acque meteoriche-grigie;
- utilizzo di materiali da fonti rinnovabili (pannelli in lana di roccia), di materiali di provenienza locale (tufo, ceramiche, intonaci) e biosostenibili (ceramiche, intonaci, vetro, blocchi di tufo, pannelli in lana di roccia, gesso e cellulosa);
- acquisto di apparecchiature in classe energetica A e A+;
- realizzazione di appositi spazi per il ricovero di n. 16 biciclette, messa a disposizione di biciclette per lo spostamento verso le spiagge ed il centro storico, realizzazione di postazioni di ricarica di veicoli elettrici;
- riduzione nella produzione di rifiuti, attraverso l'utilizzo di stoviglie lavabili e riutilizzabili, bottiglie per bevande del tipo "a rendere", riduzione al minimo delle confezioni monouso per i prodotti per l'igiene.

In relazione al principio di accessibilità, in sede di Relazione Tecnica Protocollo Itaca a firma dell'Ing. Marino Congedo, si attesta che la struttura ricettiva non presenta barriere



14  
15

Progetto Definitivo PIA TURISMO

M&amp;F S.r.l.

percettive e architettoniche a partire dalla strada e dai punti di accesso fino a tutti i servizi. In particolare:

- n. 2 camere da letto al piano terra saranno destinate a portatori di handicap;
- le porte interne saranno facilmente manovrabili;
- i pavimenti saranno di norma orizzontali e complanari;
- gli infissi esterni (porte, finestre e portafinestre) saranno facilmente utilizzabili anche da persone con ridotte o impedito capacità motorie e sensoriali;
- la disposizione degli arredi fissi nell'unità ambientale sarà tale da consentire il transito della persona su sedia a ruote e l'agevole utilizzabilità di tutte le attrezzature in essa contenute;
- nei servizi igienici sarà garantita, con opportuni accorgimenti, la manovra di una sedia a ruote per l'utilizzazione degli apparecchi sanitari.

Infine, si rileva che il punteggio ottenibile secondo il Protocollo ITACA è superiore al livello minimo previsto dall'Avviso Pubblico, pari a 2, atteso che la relazione prodotta a corredo del progetto definitivo inerente l'adozione degli accorgimenti di sostenibilità ambientale evidenzia un punteggio di 2,84.

In conclusione, il progetto definitivo evidenzia gli elementi di rispetto di quanto previsto dal comma 13 e 14 dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico. Resta fermo che gli accorgimenti evidenziati dall'impresa in sede di progetto definitivo devono essere concretamente attuati nella fase di attuazione del programma di investimenti PIA Turismo.

### 3. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER ATTIVI MATERIALI E IMMATERIALI

#### 3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento e delle relative spese

Gli investimenti in attivi materiali proposti dall'impresa, sulla base dei computi metrici e preventivi presentati, prevedono la redistribuzione funzionale degli spazi interni, l'ampliamento del piano quarto, l'adeguamento alle misure di prevenzione incendi, la riqualificazione energetica e l'adeguamento della struttura al Protocollo Itaca, come innanzi riportato e riguardano:

- rimozione di infissi, lucernai, vetrate e opere in ferro;
- rimozione di soglie, marmi, pavimenti;
- rimozione di tubazioni, sanitari, condizionatori, corpi illuminanti;
- demolizione di solai, tramezzature, vespai, pareti divisorie;
- rifacimento murature e solai;
- intonaci, tinteggiature;
- impermeabilizzazioni, isolanti e coibentazioni;
- pavimentazione e rivestimenti;
- infissi interni ed esterni, accessori e opere in ferro;
- fornitura e posa in opera minipiscina "idrospa" e dei relativi impianti;
- impianto idrico fognario compresa la fornitura di sanitari e rubinetteria;
- impianto solare per la produzione di ACS;
- impianto elettrico (compresi corpi illuminanti) e impianto fotovoltaico;
- impianto telefonico;
- impianto antincendio;

sviluppo



15  
16

Progetto Definitivo PIA TURISMO

M&F S.r.l.

- acquisto di arredi e attrezzature per le n. 41 camere da letto, il bar, la reception, la cucina e gli spazi esterni;
- messa a dimora di cespugli rampicanti in vaso e di "verde verticale" con sistema idroponico<sup>1</sup> di coltivazione e realizzazione di impianto di irrigazione con adduzione dal serbatoio di acqua di recupero.

<sup>1</sup> La coltivazione "idroponica" è una tecnica di coltivazione fuori suolo: la terra è sostituita da un substrato inerte (argilla espansa, fibra di cocco, lana di roccia, zeolite, etc.). La pianta viene irrigata con una soluzione nutritiva composta dall'acqua e dai composti (per lo più inorganici) necessari ad apportare tutti gli elementi indispensabili alla normale nutrizione minerale.



Handwritten initials and a signature in blue ink.

Progetto Definitivo PIA TURISMC

M&amp;F S.r.l.

Di seguito si riporta l'artico azione del programma di investimenti proposto dall'impresa M&amp;F S.r.l.:

| INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVITÀ MATERIALI<br>M&F S.r.l.      |                        |  |   |   |                           |                         |  |
|---|------------------------|--|---|---|---------------------------|-------------------------|--|
| TIPOLOGIA SPESA   | AMMONTARE PROPOSTO (€) | RIF. PREVENTIVO ALLEGATO   | EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA) | FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) | AMMONTARE AMMISSIBILE (€) | NOTE DI INAMMISSIBILITÀ |  |
| <b>PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI</b><br><b>Progettazione</b> |                        |  |   |   |                           |                         |  |
| STUDIO E PROGETTAZIONE INGEGNERISTICA                           | 135.000,00             | Uzone Engineering S.r.l.<br>del 02/06/2017                                   |   | No  | 135.000,00                |                         |  |
| DIREZIONE LAVORI  | 25.000,00              | Uzone Engineering S.r.l.<br>del 02/06/2017                                   |   | No  | 25.000,00                 |                         |  |
| <b>TOTALE PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI</b>                  | <b>160.000,00</b>      |  |   |   | <b>160.000,00</b>         |                         |  |
| <b>OPERE MURARIE E ASSIMILATE</b>                               |                        |  |   |   |                           |                         |  |
| <b>OPERE EDILI E ASSIMILATE</b>                                 |                        |  |   |   |                           |                         |  |
| PONTEGGI E SISTEMAZIONE CANTIERE                                | 26.733,50              |  |   |   | 26.733,50                 |                         |  |
| SCAVI, DEMOLIZIONI E SMALTIMENTO MATERIALI                      | 248.407,18             |  |   |   | 248.407,18                |                         |  |
| MURATURE  | 132.830,86             |  |   |   | 132.830,86                |                         |  |
| INTONACI  | 163.368,29             |  |   |   | 163.368,29                |                         |  |
| IMPERMEABILIZZAZIONI  | 194.727,41             |  |   |   | 194.727,41                |                         |  |
| SOLAI, COPERTURE E SOFFITTI                                     | 30.079,81              | F.lli Perrotta di Paolo e<br>Pantaleo Perrotta snc -<br>prev. del 18/09/2017 | no  | No  | 30.079,81                 |                         |  |
| VESPRI, RIEMPIMENTI, MASSETTI                                   | 94.859,02              |  |   |   | 94.859,02                 |                         |  |
| PAVIMENTI E RIVESTIMENTI  | 445.060,99             |  |   |   | 445.060,99                |                         |  |
| CONGLOMERATI CEMENTIZI  | 2.693,36               |  |   |   | 2.693,36                  |                         |  |
| INFISSI, ACCESSORI E OPERE IN FERRO                             | 556.857,58             |  |   |   | 556.857,58                |                         |  |
| <b>TOTALE OPERE EDILI E ASSIMILATE</b>                          | <b>1.895.618,00</b>    |  |   |   | <b>1.895.618,00</b>       |                         |  |
| <b>IMPIANTI GENERALI</b>  |                        |  |   |   |                           |                         |  |
| impianto di climatizzazione                                     | 222.263,00             | prev. Climatech Servizi<br>S.r.l. del 19/09/2017                             | no  | No  | 222.263,00                |                         |  |
| Impianto idrico e sanitario                                     | 519.804,00             | prev. Capodieci  | si  | No  | 462.529,00                | congruità dei costi     |  |



Progetto Definitivo PIA TURISMO

M&amp;F S.r.l.

| INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVITÀ MATERIALI<br>M&F S.r.l. |                        |  |   |   |                           |   |
|--|------------------------|--|---|---|---------------------------|---|
| TIPOLOGIA SPESA  | AMMONTARE PROPOSTO (€) | RIF. PREVENTIVO ALLEGATO                 | EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)                   | FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) | AMMONTARE AMMISSIBILE (€) | NOTE DI INAMMISSIBILITÀ   |
| Impianto fognante  | 57.359,00              | prev. Capodici Alessandro del 19/09/2017 | (prev. Capodici controfirmato per accettazione in data 06/10/2017)    | No  | 57.358,82                 | importo richiesto superiore all'importo indicato nel preventivo |
| F.p.o. insegna in plexiglas                                | 5.200,00               |  | si (prev. Capodici controfirmato per accettazione in data 06/10/2017) |   | 5.200,00                  |   |
| Impianto fotovoltaico                                      | 17.250,00              |  |   |   | 17.250,00                 |   |
| Smontaggio ascensore                                       | 8.000,00               |  | si  |   | 8.000,00                  |   |
| Nuovo impianto ascensore                                   | 62.108,86              |  | (prev. Bruno Barba controfirmato per accettazione in data 06/10/2017) | No  | 62.108,86                 |   |
| Impianto elettrico   | 133.527,83             | prev. Bruno Barba del 19/09/2017         |   |   | 133.527,83                |   |
| Impianto di illuminazione                                  | 124.791,53             |  |   |   | 124.791,53                |   |
| Impianto telefonico  | 44.934,00              |  |   |   | 44.933,97                 | importo richiesto superiore all'importo indicato nel preventivo |
| Impianto ricezione segnale wi.fi.                          | 5.000,00               |  |   |   | 5.000,00                  |   |
| F.p.o. di centralino TV                                    | 2.350,00               |  |   |   | 2.350,00                  |   |
| Impianto antincendio                                       | 79.411,00              | prev. Capodici Alessandro del 19/09/2017 | si (prev. Capodici controfirmato per accettazione in data 06/10/2017) | No  | 79.411,00                 |   |



19 18

Progetto Definitivo PIA TURISMC

M&F S.r.l.

| INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVI MATERIALI<br>M&F S.R.L. |   | AMMONTARE PROPOSTO (€) | RIF. PREVENTIVO ALLEGATO                                | EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA) | FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) | AMMONTARE AMMISSIBILE (€) | NOTE DI INAMMISSIBILITÀ |
|--|---|------------------------|---|---|---|---------------------------|-------------------------|
| TIPOLOGIA SPESA  | TOTALI IMPIANTI GENERALI  | 1.281.999,22           |   |   |   | 1.224.724,01              |                         |
|  | STRADE, PIAZZALI, REC.  |                        |   |   |   |                           |                         |
|  | Messa a dimora di cespugli rampanti in vaso o zolla comprensiva di apertura e preparazione della buca, eventuale sistemazione radici, formazione di conca di compiumbo, primo annaffiamento e siegature, apertura e ancoraggio rami - fornitura di n. 84 piante di altezza superiore a mt. 3,00 | 16.432,00              | Prev. del 20/02/2017 di Verde Giuranna di Giuranna A.M. | no  | No  | 8.750,00                  |                         |
|  | Impianto di irrigazione con adduzione dal serbatoio acqua di recupero completo in ogni sua parte  |                        |   |   |   | 5.000,00                  |                         |
|  | Sist. idroponico di coltivazione per verde verticale completo di sacche di contenimento, sist. di irrigazione e nutrizione e piante autoctone   |                        |   |   |   | 2.696,00                  |                         |
|  | TOTALE OPERE VARIE  | 16.432,00              |   |   |   | 16.432,00                 |                         |
|  | TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILATE   | 3.194.049,22           |   |   |   | 3.136.774,01              |                         |
|  | MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE (COMPRESI ARREDI) E PROGRAMMI INFORMATICI  |                        |   |   |   |                           |                         |
|  | ATTREZZATURE  |                        |   |   |   |                           |                         |
|  | BAR ZONA RECEPTION  |                        |   |   |   |                           |                         |
|  | Mobili per macchina da caffè  | 2.800,00               |   |   |   | 2.800,00                  |                         |
|  | n. 1 macchina per caffè espresso  | 7.868,00               |   |   |   | 7.868,00                  |                         |
|  | n. 1 macina dosatore automatico   | 1.400,00               |   |   |   | 1.400,00                  |                         |
|  | n. 1 gruppo multiplo spremiagrumi, frappe frullatore  | 2.800,00               |   |   |   | 2.800,00                  |                         |
|  | n. 1 lavastoviglie/bicchieri larga 2 cilindri   | 2.394,00               |   |   |   | 2.394,00                  |                         |
|  | n. 1 prod. ghiaccio cubetti. 42kg/24h 6kg   | 2.800,00               |   |   |   | 2.800,00                  |                         |
|  | n. 1 tavolo refrigerato (3 porte + 2 assetti + 37 cm temp -2/+8°c)  | 915,00                 |   |   | si (prev. Piemme)   | 915,00                    |                         |

20-19

| Progetto Definitivo PIA TURISMC                               |                        | M&F S.r.l.                           |  |   |                           |                         | INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVI MATERIALI |  | M&F S.r.l. |  |
|---|------------------------|--------------------------------------|--|---|---------------------------|-------------------------|--|--|------------|--|
| TIPOLOGIA SPESA   | AMMONTARE PROPOSTO (€) | RIF. PREVENTIVO ALLEGATO             | EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)                          | FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) | AMMONTARE AMMISSIBILE (€) | NOTE DI INAMMISSIBILITÀ |  |  |            |  |
| n. 1 armadio porta vetro - abs - capacità 350 LT. [+2° +8° C] | 1.500,00               | prev. Piemme Contract del 19/09/2017 | Contract controfirmato per accettazione in data 06/10/2017                   | No  | 1.500,00                  |                         |  |  |            |  |
| n. 1 freezer con porta in vetro                               | 1.800,00               |                                      |  |   | 1.800,00                  |                         |  |  |            |  |
| n. 1 scaffale a 4 ripiani                                     | 680,00                 |                                      |  |   | 680,00                    |                         |  |  |            |  |
| n. 1 scaffale a 4 ripiani                                     | 680,00                 |                                      |  |   | 680,00                    |                         |  |  |            |  |
| n. 1 armadio frigorifero                                      | 2.859,00               |                                      |  |   | 2.859,00                  |                         |  |  |            |  |
| <b>TOTALE ATTREZZATURE BAR RECEPTION</b>                      | <b>28.495,00</b>       |                                      |  |   | <b>28.495,00</b>          |                         |  |  |            |  |
| BAR ZONA RELAX  |                        |                                      |  |   |                           |                         |  |  |            |  |
| n. 1 produttore di ghiaccio                                   |                        |                                      |  |   |                           |                         |  |  |            |  |
| n. 1 tavolo refrigerato                                       |                        |                                      |  |   |                           |                         |  |  |            |  |
| n. 1 lavello armadiato 1 vasca                                |                        |                                      |  |   |                           |                         |  |  |            |  |
| n. 1 rubinetto a leva clinica                                 |                        |                                      |  |   |                           |                         |  |  |            |  |
| n. 1 sifone per lavelli a 1 vasca                             |                        |                                      |  |   |                           |                         |  |  |            |  |
| n. 1 tavolo da lavoro su gambe con ripiano                    |                        |                                      |  |   |                           |                         |  |  |            |  |
| n. 1 cassettera   |                        |                                      |  |   |                           |                         |  |  |            |  |
| n. 1 ripiano a parete   |                        |                                      |  |   |                           |                         |  |  |            |  |
| n. 1 coppia cremagliera                                       |                        |                                      |  |   |                           |                         |  |  |            |  |
| n. 1 espositore refrigerato                                   |                        |                                      |  |   |                           |                         |  |  |            |  |
| n. 1 freezer 400l porta vetro                                 |                        |                                      |  |   |                           |                         |  |  |            |  |
| n. 1 lavapiatti mono carrozzeria                              |                        |                                      |  |   |                           |                         |  |  |            |  |
| n. 1 mobile macchina caffè                                    |                        |                                      |  |   |                           |                         |  |  |            |  |
|   | 28.854,00 <sup>2</sup> | prev. Piemme Contract del 19/09/2017 | si (prev. Piemme Contract controfirmato per accettazione in data 06/10/2017) | No  | 28.854,00                 |                         |  |  |            |  |

<sup>2</sup> Si precisa che non è stato inserito il dettaglio dei costi per singola attrezzatura a causa di un errore di computo da parte dell'impresa non imputabile a nessuna specifica voce del preventivo.



20  
R1

Progetto Definitivo PIA TURISMC

M&F S.r.l.

| INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVITÀ MATERIALI<br>M&F S.R.L.   |                        |                                      |  |   |                           |                         |
|--|------------------------|--------------------------------------|--|---|---------------------------|-------------------------|
| TIPOLOGIA SPESA  | AMMONTARE PROPOSTO (€) | RIF. PREVENTIVO ALLEGATO             | EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)                          | FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) | AMMONTARE AMMISSIBILE (€) | NOTE DI INAMMISSIBILITÀ |
| n. 1 macchina per caffè espresso - gruppi                    |                        |                                      |  |   |                           |                         |
| n. 1 macina dosatore automatico affè                         |                        |                                      |  |   |                           |                         |
| n. 1 gruppo multiplo spremiagrumi frappè frullatore          |                        |                                      |  |   |                           |                         |
| <b>TOTALE ATTREZZATURE: BAR ZONA RELAX</b>                   | <b>28.854,00</b>       |                                      |  |   | <b>28.854,00</b>          |                         |
| <b>CUCINA E ZONA DISPENSA</b>                                |                        |                                      |  |   |                           |                         |
| n. 1 scaffale con 4 ripiani                                  |                        |                                      |  |   |                           |                         |
| n. 1 scaffale con 4 ripiani                                  |                        |                                      |  |   |                           |                         |
| n. 1 armadio frigorifero gn 2/1                              |                        |                                      |  |   |                           |                         |
| n. 1 cella 163x123 -2+2°                                     |                        |                                      |  |   |                           |                         |
| n. 1 sc. in alluminio, ripiani polyet.                       |                        |                                      |  |   |                           |                         |
| n. 1 carrello porte derrate                                  |                        |                                      |  |   |                           |                         |
| n. 1 scaffale con 4 ripiani standard                         |                        |                                      |  |   |                           |                         |
| n. 1 armadio frigorifero gn 2/1 - 1 porta - temp. - 18°-22°C |                        |                                      |  |   |                           |                         |
| n. 1 armadio frigorifero gn 2/1 - 1 porta - temp. - 2°+8°C   | 71.539,00 <sup>3</sup> | prev. Piemme Contract del 19/09/2017 | si (prev. Piemme Contract controfirmato per accettazione in data 06/10/2017) | No  | 71.539,00                 |                         |
| n. 1 tavolo armadiato con porte scorrevoli                   |                        |                                      |  |   |                           |                         |
| n. 1 pensile con porte scorrevoli                            |                        |                                      |  |   |                           |                         |
| n. 1 affettatrice a gravità                                  |                        |                                      |  |   |                           |                         |
| n. 1 lavello armadiato2 vasche + gocciolatoio sinistro       |                        |                                      |  |   |                           |                         |
| n. 1 ripiano a parete  |                        |                                      |  |   |                           |                         |
| n. 1 coppia cremagliera h=35                                 |                        |                                      |  |   |                           |                         |
| n. 1 lavamani su basamento                                   |                        |                                      |  |   |                           |                         |

3 Vedi nota n.3.



21  
22

Progetto Definitivo PIA TURISMC

M&F S.r.l.

| INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVI MATERIALI<br>M&F S.r.l. |                        |                          |   |   |                           |                         |
|--|------------------------|--------------------------|---|---|---------------------------|-------------------------|
| TIPOLOGIA SPESA  | AMMONTARE PROPOSTO (€) | RIF. PREVENTIVO ALLEGATO | EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA) | FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) | AMMONTARE AMMISSIBILE (€) | NOTE DI INAMMISSIBILITÀ |
| n. 1 cucina elettrica con 4 piastre s                    |                        |                          |   |   |                           |                         |
| n. 1 forno elettrico                                     |                        |                          |   |   |                           |                         |
| n. 1 cuocipasta elettrico 1 vasca 28 lt                  |                        |                          |   |   |                           |                         |
| n. 1 elemento neutro vano a giorni                       |                        |                          |   |   |                           |                         |
| n. 1 fry top elettrico piastra liscia c                  |                        |                          |   |   |                           |                         |
| n. 1 fry top elettrico piastra liscia c                  |                        |                          |   |   |                           |                         |
| n. 1 friggitrice elettrica 2 vasche 15 lt                |                        |                          |   |   |                           |                         |
| n. 1 tavolo da lavoro su gambe con ripiano               |                        |                          |   |   |                           |                         |
| n. 1 forno combinato convezione v                        |                        |                          |   |   |                           |                         |
| n. 1 kit piedini da pavimento h=10c                      |                        |                          |   |   |                           |                         |
| n. 1 armadio neutro                                      |                        |                          |   |   |                           |                         |
| n. 1 tavolo armadiato con porte sc                       |                        |                          |   |   |                           |                         |
| n. 1 tavolo armadiato con porte sc                       |                        |                          |   |   |                           |                         |
| n. 1 ripiano a parete p=40                               |                        |                          |   |   |                           |                         |
| n. 2 coppie cremagliera h=35                             |                        |                          |   |   |                           |                         |
| n. 1 lavello armadiato 1 vasca                           |                        |                          |   |   |                           |                         |
| n. 1 rubinetto a leva clinica                            |                        |                          |   |   |                           |                         |
| n. 1 sifone per lavelli a 1 vasca                        |                        |                          |   |   |                           |                         |
| n. 1 ripiano a parete p=40                               |                        |                          |   |   |                           |                         |
| n. 1 lavapiatti mono carrozzeria                         |                        |                          |   |   |                           |                         |
| n. 1 tavolo da lavoro su gambe con                       |                        |                          |   |   |                           |                         |
| n. 1 pensile con porte scorrevoli                        |                        |                          |   |   |                           |                         |
| n. 1 cappa parete 3200x900x550                           |                        |                          |   |   |                           |                         |
| n. 1 cappa parete 1200x1100x550                          |                        |                          |   |   |                           |                         |
| n. 1 centralina carboni attivi                           |                        |                          |   |   |                           |                         |
| n. 1 set canalizzazione zincata                          |                        |                          |   |   |                           |                         |
| <b>TOTALE ATTREZZATURE CUCINA</b>                        | <b>71.539,00</b>       |                          |   |   | <b>71.539,00</b>          |                         |
| <b>ATTREZZATURE ZONA LAVANDERIA</b>                      |                        |                          |   |   |                           |                         |
| <b>TOTALE ATTREZZATURE CUCINA</b>                        | <b>71.539,00</b>       |                          |   |   | <b>71.539,00</b>          |                         |
| <b>ZONA DISPENSA</b>                                     |                        |                          |   |   |                           |                         |



22-23

Progetto Definitivo PIA TURISMC

M&F S.r.l.

| TIPOLOGIA SPESA  |                   | AMMONTARE PROPOSTO (€) | RIF. PREVENTIVO ALLEGATO             | EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)                                     | FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETA' RICHIEDENTE (SI/NO) | AMMONTARE AMMISSIBILE (€) | NOTE DI INAMMISSIBILITA' |
|--|-------------------|------------------------|--------------------------------------|---|--|---------------------------|--------------------------|
| n. 1 coppia lavabiancheria ad acqua calda con sistema di riscaldamento   | 22.564,00         |                        |                                      | si (prev. Piemme Contract controfirmato per accettazione in data 06/10/2017)            |  | 22.564,00                 |                          |
| n. 1 essiccatore ecologico gaz caldaia 18 kg   | 6.500,00          |                        | prev. Piemme Contract del 19/09/2017 |   | no   | 6.500,00                  |                          |
| n. 1 stiratrice elettrica a rullo 160 cm con aspirazione   | 7.954,00          |                        |                                      |   |  | 7.954,00                  |                          |
| <b>TOTALE ATTREZZATURE</b>   | <b>37.018,00</b>  |                        |                                      |   |  | <b>37.018,00</b>          |                          |
| <b>ARREDI</b>  | <b>165.907,00</b> |                        |                                      |   |  | <b>165.907,00</b>         |                          |
| ARREDO N. 41 CAMERE DA LETTO   |                   |                        |                                      |   |  |                           |                          |
| Tende camere da letto  | 24.827,00         |                        |                                      |   |  | 24.827,00                 |                          |
| fpo di n. 10 sommier letto singolo   | 3.504,00          |                        |                                      |   |  | 3.504,00                  |                          |
| fpo di n. 38 sommier letto matrimoniale  | 18.240,00         |                        |                                      |   |  | 18.240,00                 |                          |
| fpo di n. 10 materassi letto singolo   | 2.032,00          |                        |                                      |   |  | 2.032,00                  |                          |
| fpo di n. 38 materassi letto matrimoniale  | 15.200,00         |                        |                                      | si (prev. Uzone Design di Cannoletta controfirmato per accettazione in data 06/10/2017) | no   | 15.200,00                 |                          |
| Arredo n. 1 camera da letto tripla - n. 1 camera 3+3 al piano quarto* (testata letto, boiserie, illuminazione a led, supporto valigie, cassaforte, scrittoio, frigo bar, smart TV 32", telefono, sgabello, divano letto) | 24.000,00         |                        | prev. Uzone Design di A. Cannoletta  |   |  | 24.000,00                 |                          |
| Arredo n. 1 monolocale piano quarto (testata letto, boiserie, illuminazione a led, supporto valigie, cassaforte, scrittoio, frigo bar, smart TV 32", telefono, sgabello, divano letto)                                   | 10.000,00         |                        |                                      |   |  | 10.000,00                 |                          |
| Arredo n. 9 camere matrimoniali piano terzo  | 67.500,00         |                        |                                      |   |  | 67.500,00                 |                          |

\* Nel dettaglio, la voce di spesa si riferisce ad n. 1 tripla e n. 1 camera da n. 6 posti letto (3+3).

sviluppo

23/24

Progetto Definitivo PIA TURISMC

M&amp;F S.r.l.

| TIPOLOGIA SPESA  |                                     | INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVITÀ MATERIALI<br>M&F S.r.l. |                          |  |  |                           | NOTE DI<br>INAMMISSIBILITÀ |
|--|-------------------------------------|--|--------------------------|--|--|---------------------------|----------------------------|
|  |                                     | AMMONTARE PROPOSTO (€)                                     | RIF. PREVENTIVO ALLEGATO | EVENTUALE<br>ORDINE/CONTRATTO<br>ALLEGATO (NUMERO<br>E DATA) | FORNITORI CHE<br>HANNO RAPPORTI DI<br>COLLEGAMENTO CON<br>LA SOCIETÀ<br>RICHIEDENTE<br>(SI/NO) | AMMONTARE AMMISSIBILE (€) |                            |
| (testata letto, boiserie, illuminazioni e a led, supporto valigie, cassaforte, scrittoio, frigo bar, smart TV 32", telefono, sgabello, divano letto)   |                                     |  |                          |  |  |                           |                            |
| Arredo n. 9 camere matrimoniali piano secondo (testata letto, boiserie, illuminazioni e a led, supporto valigie, cassaforte, scrittoio, frigo bar, smart TV 32", telefono, sgabello, divano letto) |                                     | 67.500,00  |                          |  |  | 67.500,00                 |                            |
| Arredo n. 1 camera singola piano primo (testata letto, boiserie, illuminazione a led, supporto valigie, cassaforte, scrittoio, frigo bar, smart TV 32", telefono, sgabello, divano letto)          |                                     | 390,00   |                          |  |  | 390,00                    |                            |
| Arredo n. 9 camere matrimoniali piano primo (testata letto, boiserie, illuminazioni e a led, supporto valigie, cassaforte, scrittoio, frigo bar, smart TV 32", telefono, sgabello, divano letto)   |                                     | 67.500,00  |                          |  |  | 67.500,00                 |                            |
| Arredo n. 2 monolocali piano primo (testata letto, boiserie, illuminazione a led, supporto valigie, cassaforte, scrittoio, frigo bar, smart TV 32", telefono, sgabello, divano letto)              |                                     | 20.000,00  |                          |  |  | 20.000,00                 |                            |
| Arredo n. 8 camere matrimoniali piano terra (testata letto, boiserie, illuminazioni e a led, supporto valigie, cassaforte, scrittoio, frigo bar, smart TV 32", telefono, sgabello, divano letto)   |                                     | 60.000,00  |                          |  |  | 60.000,00                 |                            |
| <b>TOT. ARREDO CAMERE DA LETTO</b>   |                                     | <b>380.693,00</b>  |                          |  |  | <b>380.693,00</b>         |                            |
| <b>ARREDO INTERNO SPAZI COMUNI</b>   |                                     |  |                          |  |  |                           |                            |
| n. 2 divani in tessuto (hall)  |                                     | 8.746,00   |                          | si   |  | 8.746,00                  |                            |
| n. 2 pouff in tessuto D.130 (hall)   | prev. Uzone Design di A. Cannoletta | 3.108,00   |                          | (prev. Uzone Design di Cannoletta                            | no   | 3.108,00                  |                            |
| n. 2 pouff in tessuto D.100 (hall)   |                                     | 2.134,00   |                          |  |  | 2.134,00                  |                            |
| n. 2 pouff in tessuto D. 70 (hall)   |                                     | 1.486,00   |                          |  |  | 1.486,00                  |                            |



24/25

Progetto Definitivo PIA TURISIA O

M&F S.r.l.

| INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVI MATERIALI<br>M&F S.r.l.   |                        |                          |  |  |                           |  | NOTE DI<br>INAMMISSIBILITÀ |
|--|------------------------|--------------------------|--|--|---------------------------|--|----------------------------|
| TIPOLOGIA SPES.  | AMMONTARE PROPOSTO (€) | RIF. PREVENTIVO ALLEGATO | EVENTUALE<br>ORDINE/CONTRATTO<br>ALLEGATO (NUMERO<br>E DATA) | FORNITORI CHE<br>HANNO RAPPORTI DI<br>COLLEGAMENTO CON<br>LA SOCIETÀ<br>RICHIEDENTE<br>(SI/NO) | AMMONTARE AMMISSIBILE (€) |  |                            |
| Sedie hall e idro spa  | 2.200,00               |                          | controfirmato<br>per accettazione<br>in data<br>06/10/2017)  |  | 2.200,00                  |  |                            |
| Rivestimento in corian per banche bar  | 2.500,00               |                          |  |  | 2.500,00                  |  |                            |
| Realizzazione banco reception e bank office  | 20.000,00              |                          |  |  | 20.000,00                 |  |                            |
| Mobile contenitore per hall  | 3.500,00               |                          |  |  | 3.500,00                  |  |                            |
| Arredo postazione internet point completo di n. 2 sgabelli, n. 2 terminali, mouse e tastiera     | 3.800,00               |                          |  |  | 3.800,00                  |  |                            |
| n. 50 sedie per sala colazione piano interrato   | 2.150,00               |                          |  |  | 2.150,00                  |  |                            |
| <b>TOTALE ARREDO INTERNO SPAZI COMUNI</b>  | <b>49.624,00</b>       |                          |  |  | <b>49.624,00</b>          |  |                            |
| <b>ARREDO SPAZI ESTERNI</b>  |                        |                          |  |  |                           |  |                            |
| f.p.o. pergotenda a lamelle orientabili 920x450  | 47.500,00              |                          |  |  | 47.500,00                 |  |                            |
| n. 24 tavolini in metallo  | 13.200,00              |                          |  |  | 13.200,00                 |  |                            |
| n. 48 sedie sala colazione esterna   | 2.064,00               |                          |  |  | 2.064,00                  |  |                            |
| n. 12 basi Domino in alluminio per sala colazione esterna  | 816,00                 |                          |  | no   | 816,00                    |  |                            |
| n. 12 piani in werzalit per base di minimo   | 816,00                 |                          |  |  | 816,00                    |  |                            |
| Rivestimento in corian per il piano bar dell'area idrospa  | 900,00                 |                          |  |  | 900,00                    |  |                            |
| n. 84 vasi in polietilene luminosi completi di lampada e sistema di drenaggio acqua              | 18.480,00              |                          |  |  | 18.480,00                 |  |                            |
| <b>TOTALE ARREDO INTERNO SPAZI COMUNI</b>  | <b>83.776,00</b>       |                          |  |  | <b>83.776,00</b>          |  |                            |
| <b>TOTALE ARREDI</b>   | <b>514.093,00</b>      |                          |  |  | <b>514.093,00</b>         |  |                            |
| <b>TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE (COMPRESI ARREDI) E PROGRAMMI INFORMATICI</b> | <b>680.000,00</b>      |                          |  |  | <b>680.000,00</b>         |  |                            |
| <b>TOTALE ATTIVITÀ MATERIALI</b>   | <b>4.034.049,22</b>    |                          |  |  | <b>3.976.774,01</b>       |  |                            |



25-26

Progetto Definitivo PIA TURISMO

M&F S.r.l.

Si premette che l'analisi dei preventivi di spesa e dei relativi computi metrici allegati è stata effettuata tramite il confronto con il Prezziario Regionale Pugliese 2017 e, dove non riscontrabile, con i prezzi medi di mercato.

- Congruietà spese per progettazione ingegneristica e direzione lavori

Relativamente alle spese per progettazione ingegneristica e direzione lavori, secondo quanto si rileva dal relativo preventivo di spesa del fornitore individuato Uzone Engineering S.r.l., trasmesso in seguito a richiesta di integrazioni, l'impresa ha proposto una spesa complessiva di € 160.000,00, per la redazione del progetto preliminare, del computo metrico estimativo per tutte le opere, del progetto amministrativo, della verifica di compatibilità al Protocollo Itaca, della redazione di progetto sul contenimento dei consumi energetici, delle verifiche strutturali, della redazione del progetto antincendio, del progetto impianto elettrico e dell'impianto fotovoltaico, per il coordinamento della sicurezza, per la direzione lavori, contabilità e collaudi finali.

La spesa proposta si ritiene congrua, pertinente e ammissibile, atteso che rappresenta il 5,10% del totale delle spese per "opere murarie e assimilate", e pertanto, rispetta il limite del 6% di cui al comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico.

- Congruietà opere murarie e assimilabili

Relativamente alla presente categoria di spesa, l'impresa propone investimenti per complessivi € 3.194.049,22, così come si rileva dai computi metrici e dai preventivi presentati, sostanzialmente coincidente con la spesa prevista in sede di istanza di accesso (€ 3.194.050,06).

La spesa proposta in sede di progetto definitivo riguarda:

Opere edili, così come specificate nella tabella innanzi riportata.

Per le voci di spesa per Opere edili varie (ridistribuzione funzionale degli spazi interni e ampliamento al piano copertura) a fronte di un investimento proposto per € 1.895.618,00, l'importo ritenuto congruo, pertinente e ammissibile, tramite il confronto con il Prezziario Regionale Pugliese 2017, è pari a quello proposto.

Impianti generali così come specificati nella tabella innanzi riportata.

Le voci di spesa per Impianti generali, complessivamente proposte per € 1.281.999,22, si ritengono ammissibili, congrue e pertinenti per € 1.224.724,01, con uno stralcio di spesa di € 57.275,21 per congruità, dovuto all'applicazione dei prezzi medi di mercato, come di seguito evidenziato:

- voce n. 114 – IS NP 33 del computo metrico del 10/04/2017, a firma dell'ing. Luciano Ostuni, relativa alla fornitura di lavabo in ceramica completo di supporto, costo unitario € 2.500,00: dall'esame di congruità effettuato, si ritiene congrua una spesa di € 1.500/cadauno che, applicata alle quantità previste, restituisce un valore ammissibile pari ad € 63.000,00, a fronte di € 105.000,00 proposti, con uno stralcio di spesa pari ad € 42.000,00 per congruità;
- voce n. 130 – IS NP 37, relativa alla fornitura di braccio doccia con soffione, del tipo cromato con regolazione del getto, completo di miscelatore termostatico, costo

Progetto Definitivo PIA TURISMO

M&amp;F S.r.l.

unitario € 1.200,00: dall'esame di congruità effettuato, si ritiene congrua una spesa di € 875,00/cadauno che, applicata alle quantità previste, restituisce un valore ammissibile pari ad € 41.125,00, a fronte di € 56.400,00 proposti, con uno stralcio di spesa di € 15.275,00 per congruità;

- realizzazione di impianto fognante (prev. del 19/09/2017 di Capodieci Alessandro): a fronte di un importo richiesto pari ad € 57.359,00, la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile è pari ad € 57.358,82, coincidente con l'importo del preventivo, con uno stralcio di spesa di € 0,18;
- realizzazione di impianto telefonico (prev. del 19/09/2017 del fornitore Bruno Barba Impianti S.r.l.): a fronte di un importo richiesto pari ad € 44.934,00, la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile è pari ad € 44.933,97, coincidente con l'importo del preventivo, con uno stralcio di spesa di € 0,03.

Strade, piazzali, recinzioni, così come specificate nella tabella innanzi riportata.

Per le voci di spesa per Strade, piazzali, recinzioni, a fronte di un investimento proposto per € 16.432,00, l'importo ritenuto congruo, pertinente e ammissibile è pari a quello proposto.

Pertanto, sulla base della verifica effettuata, relativamente alla macrocategoria "Opere murarie e assimilate", la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile, considerato un costo parametrico di 962,82 €/mq, è pari ad € 3.136.774,01, di cui:

- € 1.895.618,00 per opere edili varie;
- € 1.224.724,01 per impianti generali;
- € 16.432,00 per strade, piazzali, recinzioni.

Lo stralcio di spesa complessivo, pari ad € 57.275,21 si riferisce:

- per € 57.275,00 alla realizzazione dell'impianto idrico e sanitario (f.p.o. di lavabi e soffioni doccia) per congruità;
- per € 0,21 ad un arrotondamento sui preventivi per impianto fognante e impianto telefonico.

- Congruià macchinari, impianti e attrezzature varie, compresi arredi, e programmi informatici

Relativamente alla presente categoria di spesa, l'impresa propone investimenti per complessivi € 680.000,00, così come si rileva dai preventivi presentati. Il dettaglio delle singole voci di spesa è riportato nella tabella relativa all'articolazione del programma di investimenti, innanzi riportata.

In particolare, l'impresa propone le seguenti voci di spesa:

#### **Attrezzature:**

L'impresa ha prodotto un preventivo dettagliato, riportante quantità e importi in relazione a ciascuna voce di spesa prevista. Il totale del preventivo, pari ad € 165.907,00, prevede la fornitura di:

- attrezzature per bar zona reception, per un totale di € 28.496,00, spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile;
- attrezzature per bar zona relax, per complessivi 28.854,00, ritenuti congrui, pertinenti e ammissibili;

sviluppo



Progetto Definitivo PIA TURISMO

M&amp;F S.r.l.

- attrezzature per cucina e zona dispensa, per complessivi € 71.539,00 ritenuti congrui, pertinenti e ammissibili;
- attrezzature zona lavanderia, per complessivi € 37.018,00, ritenuti congrui, pertinenti e ammissibili.

Complessivamente, la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile per l'acquisto delle attrezzature, riferite all'intera struttura alberghiera, tenuto conto dei prezzi medi di mercato per attrezzature della medesima tipologia, caratteristiche dimensionali e prestazionali, ammonta ad € 165.907,00, coincidente con l'ammontare proposto dall'impresa.

#### Arredi

L'impresa ha prodotto un preventivo dettagliato, riportante quantità e importi in relazione a ciascuna voce di spesa prevista. Il totale delle spese richieste è pari ad € 514.093,00 e prevede la fornitura di arredi per le camere da letto e le aree comuni (bar, hall, reception e area esterna al piano di copertura).

#### Arredo camere da letto

Relativamente alle camere, l'impresa ha fornito, attraverso il preventivo e i layout, la dotazione in termini di arredi e attrezzature per ciascuna camera, dimensionando le quantità dei diversi beni coerentemente con il numero di camere.

In particolare, l'impresa distingue le camere in:

- n. 35 camere matrimoniali (ai piani terra primo, secondo e terzo);
- n. 1 camera singola e n. 2 monolocali piano primo;
- n. 3 camere triple<sup>5</sup> al piano quarto;
- n. 1 monolocale piano quarto.

Ciascuna camera risulta dotata di quanto segue:

- testata letto;
- n. 1 boiserie;
- illuminazione a led in blocco rivestito a specchio;
- sommier letto singolo e/o sommier letto matrimoniale (in base alla tipologia singola o multipla);
- materasso singolo e/o materasso matrimoniale (in base alla tipologia singola o multipla);
- n. 1 supporto valigie;
- n. 1 cassaforte;
- n. 1 scrittoio;
- n. 1 frigo bar;
- n. 1 smart TV 32";
- n. 1 telefono;
- n. 1 sgabello;
- n. 1 tavolo e n. 4 sedie (nei n. 2 monolocali al piano primo).

Inoltre, per tutte le n. 41 camere è prevista la f.p.o. di tende del tipo "black out", in tessuto ignifugo, con riloga in legno laccato e meccanismo di scorrimento.

<sup>5</sup> Nel dettaglio, si tratta di n. 1 camera tripla e n. 1 camera da n. 6 posti letto (3+3).



28  
29

Progetto Definitivo PIA TURISMO

M&amp;F S.r.l.

Complessivamente, la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile per l'arredo delle n. 41 camere da letto, anche in considerazione del costo parametrico di € 9.285,20/camera, è pari ad € 380.693,00, coincidente con l'ammontare proposto dall'impresa.

Relativamente alla dotazione di arredi per gli spazi comuni interni ed esterni, l'impresa ha previsto la fornitura dei seguenti beni:

arredo interno spazi comuni:

- n. 2 divani in tessuto;
- n. 6 pouff in tessuto varie dimensioni;
- n. 20 sedie;
- n. 1 banco reception;
- n. 1 mobile contenitore per la hall;
- n. 2 postazioni internet;
- n. 50 sedie per la sala colazione al piano interrato;

arredo spazi comuni esterni:

- n. 1 pergotenda a lamelle orientabili;
- n. 24 tavolini in metallo;
- n. 48 sedie;
- n. 12 basi "Domino" e n. 12 ripiani per tavolini;
- n. 84 vasi in polietilene luminosi.

Relativamente agli arredi, la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile ammonta ad € 514.093,00, coincidente con quanto proposto dall'impresa.

• **Note conclusive**

Il programma d'investimento proposto prevede opere di redistribuzione funzionale degli spazi interni, l'ampliamento al piano copertura, ai sensi della L.R. n. 14/2009 e s.m. e i., Delibera di C.C. n. 51 del 2009 (Piano casa) per la realizzazione di nuove camere, l'adeguamento alle misure di prevenzione incendi, la riqualificazione energetica e l'adeguamento al protocollo ITACA, allo scopo di trasformare il "residence-albergo a 3 stelle" esistente in "albergo a 3 stelle", con introduzione di nuovi servizi funzionali quali una cucina, la sala per le colazioni e l'idrospa (piscina), con una riduzione del numero di camere da letto (che passerà dalle attuali n. 43 a n. 41 camere).

Si esprime parere favorevole sull'iniziativa da un punto di vista tecnico ed economico.

Il programma degli investimenti proposto risulta organico e funzionale.

L'impresa dichiara per l'intero investimento una spesa pari a € 4.071.049,22 (di cui € 4.034.049,22 per Attivi Materiali ed € 37.000,00 per Acquisizione di servizi di consulenza) per ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione del "residence - albergo a 3 stelle", al fine della trasformazione in "albergo a 3 stelle" e relativi servizi funzionali.

**Si accerta per l'intero investimento in attivi materiali la somma complessiva di € 3.976.774,01 per la struttura turistico alberghiera, somma ritenuta congrua, pertinente ed ammissibile, con uno stralcio di spesa di € 57.275,21 relativo ad opere murarie e assimilate per congruità dei costi.**

Progetto Definitivo PIA TURISMIC

M&F S.r.l.

Di seguito, si riporta tabella di riepilogo sull'investimento in attivi materiali ammesso, suddiviso per macrocategoria di spesa e servizi funzionali:

Importi in unità di euro

| Categoria di spesa          | Albergo             | idrospa           | Totale Investimenti | Agevolazioni concedibili |
|-----------------------------|---------------------|-------------------|---------------------|--------------------------|
| Studi preliminari           |                     |                   |                     |                          |
| Progettazione e studi       | 155.641,00          | 4.359,00          | 160.000,00          | 72.000,00                |
| Suolo aziendale             |                     |                   |                     |                          |
| Opere murarie e assimilite  | 3.051.320,88        | 85.453,13         | 3.136.774,01        | 1.411.548,30             |
| Macc. Imp. attr.e arredi    | 567.360,00          | 112.630,00        | 680.000,00          | 306.000,00               |
| <b>Totale investime nto</b> | <b>3.774.321,88</b> | <b>202.442,13</b> | <b>3.976.774,01</b> | <b>1.789.548,30</b>      |
| <b>Totale agevolazioni</b>  | <b>1.698.444,85</b> | <b>91.098,96</b>  | <b>1.789.548,30</b> |                          |

  
  
 Puglia sviluppo

30  
31

Progetto Definitivo PIA TURISMO

M&amp;F S.r.l.

#### 4. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA

##### 4.1 Verifica preliminare

Nell'ambito degli interventi di Acquisizione di servizi di consulenza, l'impresa, coerentemente con quanto previsto in sede di istanza di accesso, propone i seguenti interventi:

- Consulenze specialistiche per l'ottenimento della Certificazione ambientale secondo la normativa ISO 14001 (lettera a, comma 3 dell'art. 65 del Regolamento Regionale n. 17/2014), per € 15.000,00 (azione 3.3 consulenze);
- Consulenze specialistiche per programmi di marketing internazionale (lettera b, comma 5 dell'art. 65 del Regolamento Regionale n. 17/2014) per € 15.000,00 (azione 3.5);
- Consulenze specialistiche per ambito e - business (comma 6 dell'art. 65 del Regolamento Regionale n. 17/2014) per € 7.000,00 (azione 3.7), per un totale di € 37.000,00.

Si precisa che in fase di istanza di accesso, l'importo dell'intervento per programmi di marketing internazionale era stato proposto per € 22.000,00 perché prevedeva, al proprio interno, anche i costi per la realizzazione del sito web. Si ritiene che la circostanza non costituisca criticità in ragione del rispetto dell'investimento complessivo proposto, coincidente con quanto indicato in fase di accesso, anche in termini di contenuti.

Preliminarmente, si rileva che, con riferimento agli interventi per acquisizione dei servizi di consulenza, l'impresa ha prodotto la "Sezione 5 del progetto definitivo – DSAN su conflitto di interessi Consulenza", sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante sig. Fabrizio Quarta il quale dichiara:

- di avere previsto, nell'ambito del progetto spese per acquisizione di servizi di consulenza, pari ad € 37.000,00;
- che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., tali costi previsti sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

La circostanza è confermata dalla documentazione allegata al progetto definitivo, dalla quale si riscontra la terzietà dei fornitori rispetto all'impresa M&F S.r.l.

La durata degli interventi è compatibile con la disposizione dell'art. 65, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17/2014, il quale prevede che la durata delle attività ammesse a finanziamento non potrà superare i 12 mesi.

In particolare, l'intervento per la certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001 prevede l'inizio in data 01/11/2017 e la conclusione in data 31/05/2018; mentre l'intervento per programmi di marketing internazionale e quello per e - business prevedono, entrambi, l'inizio in data 01/03/2018 e la fine in data 31/05/2018.

Progetto Definitivo PIA TURISMO

M&amp;F S.r.l.

## 4.2 Verifica tecnico economica

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, è stata presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito.

Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione in precedenti Bandi, secondo la tabella di seguito riportata:

| LIVELLO | ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA | TARIFFA MAX GIORNALIERA |
|---------|--|-------------------------|
| V       | 2-5 ANNI                                       | 200,00 EURO             |
| III     | 5 - 10 ANNI                                    | 300,00 EURO             |
| II      | 10 - 15 ANNI                                   | 450,00 EURO             |
| I       | OLTRE 15 ANNI                                  | 500,00 EURO             |

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

Consulenze specialistiche per ambito Ambiente

L'investimento prevede interventi finalizzati all'ottenimento della Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001, al fine di migliorare il sistema di gestione ambientale.

L'intervento è strutturato in otto fasi:

- I fase: analisi delle condizioni del sito aziendale e delle procedure di gestione aziendale;
- II fase: identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione;
- III fase: preparazione del materiale documentale;
- IV fase: analisi dei fabbisogni di addestramento interni;
- V fase: elaborazione piano e predisposizione materiali di addestramento;
- VI fase: realizzazione intervento di addestramento;
- VII fase: preparazione e realizzazione dell'audit preliminare;
- VIII fase: preparazione e realizzazione dell'audit finale e successiva emissione del certificato da parte dell'ente certificatore.

Il fornitore individuato, E-Consulting S.r.l., per la specifica consulenza, si avvarrà del titolare, che fungerà da coordinatore, e di un collaboratore.

Il collaboratore è un ingegnere per l'ambiente e il territorio, con esperienza nell'ambito della implementazione di sistemi di gestione ambientale (EMAS/ISO14000), così come rilevabile dal curriculum vitae inviato.

Il rapporto di collaborazione tra il professionista ed il fornitore individuato è attestato a mezzo DSA in firma del professionista medesimo, inviata in seguito a richiesta di integrazioni.

La società individuata è un'impresa esperta nella fornitura di servizi alle imprese di assistenza e consulenza aziendale sui sistemi di controllo interno (auditing) e analisi economico finanziaria.



Progetto Definitivo PIA TURISMO

M&amp;F S.r.l.

L'intervento per l'ottenimento della certificazione ambientale secondo la normativa ISO 14001 prevede l'inizio in data 01/11/2017 e la fine in data 31/05/2018.

L'attività preventivata è pari ad € 15.000,00 così come si rileva dal preventivo del 23/09/2017.

Lo svolgimento dell'attività, rilevabile dalla Sezione 3 del progetto definitivo (Formulario acquisizione servizi), si articola come segue:

| Consulente   | Profilo rilevato da CV | n. giornate   | tariffa applicabile (€) | costo totale (€)  |
|--|------------------------|---------------|-------------------------|-------------------|
| Ing. A. Rafaschieri, collaboratore della E-Consulting S.r.l. | I                      | 364,00        | 500,00                  | 182.000,00        |
| <b>TOTALE</b>  |                        | <b>364,00</b> |                         | <b>182.000,00</b> |

Si precisa che nel Formulario acquisizione dei servizi non è indicato il numero di giornate a carico del titolare della E-Consulting S.r.l.

Il profilo di esperienza dichiarato per l'esperto individuato è il primo (oltre 15 anni di esperienza). Dall'analisi del curriculum vitae si ritiene di poter confermare il livello indicato in quanto si rileva lo svolgimento di attività pertinente con l'oggetto della fornitura a partire dal 1999.

L'applicazione al profilo di esperienza del soggetto individuato delle tariffe regionali previste per lo svolgimento di attività di consulenza restituisce l'importo € 182.000,00, superiore a quello indicato dall'impresa in sede di formulario acquisizione servizi ed a quanto indicato nel preventivo del fornitore individuato.

Pertanto, si riconosce l'importo di € 15.000,00 coincidente con quanto richiesto dall'impresa, precisando che il numero di giornate ipotizzato appare sovrastimato.

#### Consulenze specialistiche per programmi di marketing internazionale

Lo scopo dell'intervento è quello di progettare e realizzare un marchio e attuare una campagna di comunicazione basata sugli strumenti tradizionali, pianificando strategie mirate. L'attività di marketing sarà inizialmente indirizzata all'interno del territorio nazionale, per poi estendersi anche ai paesi esteri, attraverso campagne in lingua opportunamente studiate e posizionate. Il piano di web marketing proposto punta a quattro obiettivi principali:

- realizzare contenuti editoriali al fine di dare il giusto appeal al sito web;
- fidelizzare, per qualità, i visitatori;
- far "girare" i contenuti prodotti su internet, blogs e social networks;
- aumentare la visibilità dei contenuti, del sito e delle attività.

Il fornitore individuato, E-Consulting S.r.l., per la specifica consulenza si avvarrà del proprio amministratore unico, dr. Giovanni Rapanà, dottore commercialista e revisore contabile con esperienza nel settore del controllo di gestione, internal auditing e della consulenza economico-finanziaria, così come si rileva dal curriculum vitae presentato.

La società individuata è una società esperta nel settore della consulenza aziendale.

L'attività prevede:

sviluppo



33  
34

Progetto Definitivo PIA TURISMO

M&amp;F S.r.l.

- fase di start up e analisi degli obiettivi;
- predisposizione degli strumenti di rilevazione;
- realizzazione della campagna di comunicazione tradizionale e avviamento campagna SEO (Search Engine Optimization) e SEM (Search Engine Marketing);
- monitoraggio quotidiano dell'andamento della campagna, mediante sostituzione o aggiunta di keyword, circoscrizione geografica della campagna;
- campagna di marketing diretto, attraverso l'invio di newsletter ed sms ad un certo numero di nominativi profilati.

L'attività preventivata è pari ad € 15.000,00, così come si rileva dal preventivo del 24/09/2017.

Lo svolgimento dell'attività si articola come segue:

| Consulente          | Profilo rilevato da CV | n. giornate | tariffa applicabile (€) | costo totale (€) |
|---------------------|------------------------|-------------|-------------------------|------------------|
| Dr. Giovanni Rapanà | I                      | 91          | 450,00                  | 40.950,00        |
| <b>TOTALE</b>       |                        | <b>91</b>   |                         | <b>40.950,00</b> |

Il profilo di esperienza dichiarato dall'esperto individuato è il primo (oltre 15 anni di esperienza), confermato dall'analisi del curriculum vitae, dal quale si rileva lo svolgimento di attività di consulenza pertinente con l'oggetto della fornitura a partire dal 1986.

L'applicazione al profilo di esperienza del soggetto individuato delle tariffe regionali previste per lo svolgimento di attività di consulenza restituisce l'importo € 40.950,00, superiore a quello proposto dall'impresa. Pertanto l'importo riconosciuto è pari ad € 15.000,00, pari a quello proposto, precisando che il numero di giornate ipotizzato appare sovrastimato..

#### Consulenze specialistiche per e - business

Lo scopo dell'intervento è la realizzazione di un sito web destinato ad applicazioni di e-commerce, che abbia l'appeal giusto e i contenuti capaci di interessare e fidelizzare un visitatore.

Il fornitore individuato, E-Consulting S.r.l., per la specifica consulenza si avvarrà di un collaboratore, sig. Francesco Saverio Giudice, consulente informatico, sviluppatore di software e siti web, così come rilevabile dal curriculum vitae inviato.

Il rapporto di collaborazione tra il professionista ed il fornitore individuato è attestato a mezzo DSAN a firma del professionista medesimo, inviata in seguito a richiesta di integrazioni.

L'attività prevede:

- consulenza tecnologica per l'individuazione della corretta infrastruttura di vendita on-line;
- outsourcing ed integrazione di applicazioni con i sistemi e-Commerce;
- riorganizzazione dei dati aziendali e creazione del sito;
- analisi e distribuzione online su OTA, portali B2B, GDS;
- formazione del personale per corretta gestione dell'applicazione di e-business;
- personalizzazione della politica commerciale;



34  
35

Progetto Definitivo PIA TURISMO

M&amp;F S.r.l.

- analisi degli aspetti relativi alla normativa in vigore (tutela della privacy, segretezza dei dati, transazioni commerciali);
- controllo e protezione dei dati;
- formazione del personale per la corretta conoscenza delle applicazioni di sicurezza, della protezione dei dati e controllo degli accessi ai dati.

L'attività preventivata è pari ad € 7.000,00, così come si rileva dal preventivo del 24/09/2017.

Lo svolgimento dell'attività si articola come segue:

| Consulente   | Profilo rilevato da CV | n. giornate | tariffa applicabile (€) | costo totale (€)  |
|--|------------------------|-------------|-------------------------|-------------------|
| Sig. Francesco Saverio Giudice<br>(consulente informatico della E-Consulting S.r.l.) | I                      | 276         | 500,00                  | 138.000,00        |
| <b>TOTALE</b>  |                        | <b>276</b>  |                         | <b>138.000,00</b> |

Il profilo di esperienza dichiarato per il consulente coinvolto nell'attività è il primo (oltre 15 anni di esperienza). L'analisi del curriculum vitae consente di confermare il profilo dichiarato in quanto si rileva lo svolgimento di attività pertinente con l'oggetto della fornitura a partire dal 1991.

L'applicazione al profilo di esperienza del soggetto individuato delle tariffe regionali previste per lo svolgimento di attività di consulenza restituisce l'importo € 138.000,00, superiore a quello proposto dall'impresa. Pertanto l'importo riconosciuto è pari a quello proposto, ovvero € 7.000,00, precisando il numero di giornate ipotizzato appare sovrastimato.

Si precisa che la fornitura si ritiene ammissibile a condizione che la stessa sia effettuata direttamente dal professionista individuato, il quale si dichiara amministratore della società Conxulta s.a.s., società che si occupa di "assistenza sistemistica, installazione e configurazione hardware e software", al fine di evitare la sussistenza dell'ipotesi di "doppia fatturazione".

#### TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

| Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali |   |                       |                      |                          |
|--|---|-----------------------|----------------------|--------------------------|
| Ambito   | Tipologia spesa   | Investimenti proposti | Investimenti ammessi | Agevolazioni concedibili |
| Ambito "Ambiente"  | Certificazione EMAS   | 0,00                  | 0,00                 | 0,00                     |
|  | Certificazione EN UNI ISO 14001   | 15.000,00             | 6.750,00             | 6.750,00                 |
|  | Certificazione ECOLABEL   | 0,00                  | 0,00                 | 0,00                     |
|  | Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti | 0,00                  | 0,00                 | 0,00                     |
| Ambito "Responsabilità sociale ed etica"   | Certificazione SA 8000  | 0,00                  | 0,00                 | 0,00                     |
| Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"  | Programmi di internazionalizzazione   | 0,00                  | 0,00                 | 0,00                     |
|  | Programmi di marketing internazionale                                       | 15.000,00             | 15.000,00            | 6.750,00                 |
| Ambito "E-Business"  | E - business  | 7.000,00              | 7.000,00             | 3.150,00                 |
|  | Partecipazione a fiere  | 0,00                  | 0,00                 | 0,00                     |
| <b>TOTALE</b>  |   | <b>37.000,00</b>      | <b>37.000,00</b>     | <b>16.650,00</b>         |

A conclusione della verifica di ammissibilità dei Servizi di consulenza, si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dall'art.

Progetto Definitivo PIA TURISMO

M&amp;F S.r.l.

65 del Regolamento oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali della M&F S.r.l.

La tabella evidenzia che le agevolazioni per gli investimenti in acquisizione dei servizi non superano, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, i seguenti importi:

- ✓ Euro 200mila per "acquisizione dei servizi di consulenza" considerando anche la maggiorazione;
- ✓ Euro 120mila per "partecipazione a fiere" nel caso di impresa che ha conseguito i rating di legalità.

## 5. VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA

### 5.1 Dimensione del beneficiario

L'impresa proponente, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, si classifica di piccola dimensione in considerazione del fatto che presenta a livello aggregato, ovvero comprensivo dei dati delle imprese ad essa associate e/o collegate, i seguenti dati, riferiti al bilancio chiuso il 31/12/2016:

- fatturato: € 789.125,40
- Totale bilancio: € 4.718.720,00
- Livello ULA: 7,02.

Si precisa che l'esercizio 2016 è l'ultimo chiuso e approvato alla data di presentazione dell'istanza di accesso (18/05/2017).

I dati sopra indicati tengono conto dell'impresa collegata direttamente (VE.MA S.r.l.), della collegata indiretta F&M S.r.l., dell'associata diretta Quarta & Partners S.r.l., nonché dell'impresa Tre Diamanti S.r.l., collegata all'associata Quarta & Partners S.r.l.

Si precisa che l'impresa controllante VE.MA S.r.l., alla data di presentazione dell'istanza di accesso, ha approvato almeno 3 bilanci da cui si rileva un fatturato medio di € 1.160.605,33 (€ 369.002,00 nel 2016, € 763.392,00 nel 2015 ed € 2.349.422,00 nel 2014).

### 5.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

L'offerta di servizi turistici dell'impresa M&F S.r.l. fa riferimento ad una struttura a 3 stelle che si compone di n. 41 camere e servizi funzionali, per complessivi n. 89 posti letto.

Oltre al servizio di pernottamento in senso stretto, la struttura ricettiva è dotata anche di una sala per le prime colazioni e di una piccola piscina (idro-spa) sul piano copertura, a servizio degli ospiti della struttura e compresa nel prezzo di vendita delle camere.

Ai fini delle previsioni economiche, l'impresa ha considerato, per il periodo di apertura della struttura (12 mesi), tariffe differenziate per l'altissima, l'alta e la bassa stagione. Relativamente alla capacità produttiva, è stato considerato solo l'esercizio a regime in ragione del fatto che l'impresa proponente è stata costituita per la gestione della struttura turistica oggetto di riqualificazione.



36  
37

Progetto Definitivo PIA TURISMC

M&amp;F S.r.l.

Complessivamente, l'impresa prevede di realizzare nell'esercizio a regime il seguente valore della produzione:

| Prodotti / Servizi  | Unità di misura per unità di tempo | Produzione max per unità di tempo | N° unità di tempo per anno | Produzione max teorica annua | Produzione effettiva annua | Prezzo Unitario medio (€) | Valore della produzione effettiva |
|---|------------------------------------|-----------------------------------|----------------------------|------------------------------|----------------------------|---------------------------|-----------------------------------|
| Pernotto e colazione in alta stagione (dal 31 luglio al 20 agosto)                                    | Camera/gg                          | 89                                | 20                         | 1.780                        | 1.602                      | 100,00                    | 160.200,00                        |
| Pernotto e colazione in alta stagione (dal 1° al 31 luglio e dal 21 al 31 agosto)                     | Camera/gg                          | 89                                | 42                         | 3.738                        | 2.990                      | 73,00                     | 218.270,00                        |
| Pernotto e colazione in bassa stagione (dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1 settembre al 31 dicembre) | Camera/gg                          | 89                                | 303                        | 26.967                       | 8.090                      | 45,00                     | 364.050,00                        |
| <b>TOTALE</b>   |                                    |                                   |                            |                              |                            |                           | <b>742.520,00</b>                 |

Nella determinazione del valore della produzione, l'impresa ha fatto riferimento alle tariffe medie di mercato praticate nella zona di riferimento (Gallipoli) da strutture turistico-ricettive similari a quella oggetto di intervento. Il tasso di occupazione medio delle camere è pari al 90% in altissima stagione (periodo dal 31 luglio al 20 agosto), è pari al 80% in alta stagione (dal 1° al 31 luglio e dal 21 al 31 agosto) ed è pari al 30% in bassa stagione (periodi dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1 settembre al 31 dicembre). Il costo medio delle camere è considerato comprensivo del servizio di prima colazione.

In termini di redditività previsionale, dai dati forniti dall'impresa, si rileva quanto segue:

| (€)   | 2017       | 2018 (anno di conclusione investimenti e di apertura della struttura ricettiva) | 2019 (anno a regime) |
|---|------------|---|----------------------|
| Fatturato                                       | 0,00       | 562.156,00  | 742.520,00           |
| Valore della produzione                         | 0,00       | 562.156,00  | 742.520,00           |
| Margine Operativo Lordo                         | -10.000,00 | 282.612,00  | 338.349,00           |
| Reddito Operativo della Gestione caratteristica | -10.000,00 | 179.430,00  | 216.357,00           |
| Reddito netto                                   | -13.750,00 | 102.023,00  | 118.905,00           |

L'impresa, neocostituita e allo stato attuale inattiva, prevede di conseguire ricavi pari ad € 562.156,00 a partire dall'anno 2018, sebbene poi l'incremento maggiore sarà conseguito a partire dall'anno a regime.



37

Progetto Definitivo PIA TURISMO

M&amp;F S.r.l.

## 5.3 Rapporto tra mezzi finanziari e investimenti previsti

Il piano finanziario di copertura degli investimenti presentato in sede di progetto definitivo prevede il ricorso sia al capitale proprio sia ad un finanziamento bancario, quali fonti diverse dalle agevolazioni.

Nella fase di presentazione dell'istanza di accesso, l'impresa proponeva il seguente piano di copertura finanziaria:

Unità di €

| Fabbisogno   | Anno avvio          | Anno 2'             | Anno 3' | Totale              |
|--|---------------------|---------------------|---------|---------------------|
| Studi preliminari di fattibilità                                 |                     |                     |         |                     |
| Progettazione e direzione lavori                                 | 90.000,00           | 70.000,00           |         | 160.000,00          |
| Suolo aziendale e sue sistemazioni                               |                     |                     |         |                     |
| Opere murarie e assimilate                                       | 1.670.000,00        | 1.524.050,06        |         | 3.194.050,06        |
| Macchinari, impianti attrezzature e programmi informatici        |                     | 684.000,00          |         | 684.000,00          |
| Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate |                     |                     |         |                     |
| Acquisizione di Servizi di consulenza                            |                     | 37.000,00           |         | 37.000,00           |
| Partecipazione a fiere   |                     |                     |         |                     |
| <b>Totale complessivo fabbisogni</b>                             | <b>1.760.000,00</b> | <b>2.315.050,06</b> |         | <b>4.075.050,06</b> |

| Fonti di copertura                         | Anno avvio          | Anno 2'             | Anno 3'                  | Totale              |
|--|---------------------|---------------------|--------------------------|---------------------|
| Apporto di nuovi mezzi propri              | 400.000,00          | 550.000,00          |                          | 950.000,00          |
| Finanziamenti a m/l termine                | 900.000,00          | 1.100.000,00        |                          | 2.000.000,00        |
| <b>Totale escluso agevolazioni</b>         | <b>1.300.000,00</b> | <b>1.650.000,00</b> |                          | <b>2.950.000,00</b> |
| Agevolazioni in conto impianti concedibili | 788.522,00          | 1.045.250,53        |                          | 1.833.772,53        |
| <b>Totale fonti</b>                        | <b>2.088.522,00</b> | <b>2.695.250,53</b> |                          | <b>4.783.772,53</b> |
|  |                     |                     | Agevolazioni concedibili | 1.833.772,53        |

In fase di presentazione del progetto definitivo, la società M&F S.r.l. conferma il piano di copertura finanziaria indicato in sede di istanza di accesso, sia in termini di fonti che in termini di importo.

Il fabbisogno di investimento indicato nelle seguenti tabelle fa riferimento all'importo ammissibile in fase di valutazione del progetto definitivo e al piano di copertura inviato dall'impresa. In particolare:

Unità di €

| Fabbisogno   | Anno avvio (2017)   | Anno 2'             | Anno 3' | Totale              |
|--|---------------------|---------------------|---------|---------------------|
| Studi preliminari di fattibilità                                 |                     |                     |         |                     |
| Progettazione e direzione lavori                                 | 90.000,00           | 70.000,00           |         | 160.000,00          |
| Suolo aziendale e sue sistemazioni                               |                     |                     |         |                     |
| Opere murarie e assimilate                                       | 1.631.122,50        | 1.505.651,51        |         | 3.136.774,01        |
| Macchinari, impianti attrezzature e programmi informatici        |                     | 680.000,00          |         | 680.000,00          |
| Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate |                     |                     |         |                     |
| Acquisizione di Servizi di consulenza                            |                     | 37.000,00           |         | 37.000,00           |
| Partecipazione a fiere   |                     |                     |         |                     |
| <b>Totale complessivo fabbisogni</b>                             | <b>1.721.122,50</b> | <b>2.292.651,51</b> |         | <b>4.013.774,01</b> |

| Fonti di copertura                 | Anno avvio          | Anno 2'             | Anno 3'                  | Totale              |
|------------------------------------|---------------------|---------------------|--------------------------|---------------------|
| Apporto di nuovi mezzi propri      | 400.000,00          | 550.000,00          |                          | 950.000,00          |
| Finanziamenti a m/l termine        | 900.000,00          | 1.100.000,00        |                          | 2.000.000,00        |
| <b>Totale escluso agevolazioni</b> | <b>1.300.000,00</b> | <b>1.650.000,00</b> |                          | <b>2.950.000,00</b> |
| Agevolazioni in conto impianti     | 776.665,08          | 1.029.533,22        |                          | 1.806.198,30        |
| <b>Totale fonti</b>                |                     |                     |                          | <b>4.756.198,30</b> |
|                                    |                     |                     | Agevolazioni concedibili | 1.806.198,30        |



Progetto Definitivo PIA TURISMO

M&amp;F S.r.l.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria.

| COPERTURA FINANZIARIA                         |                     |
|---|---------------------|
| INVESTIMENTO AMMISSIBILE                      |                     |
| agevolazione                                  | 1.806.198,30        |
| Apporto mezzi propri (Verbale del 10/05/2017) | 950.000,00          |
| Mutuo Banca Popolare Pugliese                 | 2.000.000,00        |
| <b>TOTALE FONTI</b>                           | <b>4.756.198,30</b> |
| Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili   | 73,50%              |

In sede di progetto definitivo, l'apporto di nuovi mezzi propri, per complessivi € 950.000,00, è supportato da un verbale di assemblea del 10/05/2017, già prodotto in sede di istanza di accesso (riportato alla pagina 25 del libro delle Decisioni dei soci). Detto verbale vincola la somma al programma di investimenti PIA Turismo per tutta la durata dello stesso. L'importo conferma, peraltro, l'esito del Criterio di selezione 3 (Coerenza tra dimensione del soggetto proponente e dimensione dell'investimento).

Relativamente al finanziamento bancario, l'impresa ha prodotto la copia dell'atto notarile del 26/10/2017, notaio Luca Di Pietro – rep. n. 3346 - racc. n. 2298 – relativo alla sottoscrizione di un contratto di mutuo con Banca Popolare Pugliese, destinato alla "ristrutturazione, ammodernamento ed efficientamento energetico della struttura alberghiera denominata "Hotel Porta d'Oriente", ed ha richiesto alla Regione Puglia un Finanziamento per il PIA Turismo", per un importo complessivo di € 2.000.000,00, confermando quanto dichiarato dall'impresa in sede di progetto definitivo.

L'investimento è stato avviato in data 06/10/2017.

Le fonti di copertura previste superano il fabbisogno dell'investimento e sono superiori al 25% del valore dell'investimento proposto, in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

L'investimento, al netto dell'IVA, risulta interamente coperto con apporto di mezzi propri, finanziamento bancario a m/l termine e agevolazioni.

Per completezza, si riportano le informazioni inerenti l'equilibrio finanziario dell'impresa controllante VE.MA S.r.l.:

| Capitale Permanente   | 2015                | 2016                |
|---|---------------------|---------------------|
| Patrimonio Netto  | 955.770,00          | 1.852.991,00        |
| (di cui riserve disponibili per € 831.769,00 nel 2015 ed € 652.623,00 nel 2016) |                     |                     |
| Fondo per rischi e oneri  | 0,00                | 0,00                |
| TFR   | 59.455,00           | 9.414,00            |
| Debiti m/l termine  | 0,00                | 0,00                |
| RISCONTI PASSIVI (limitatamente a contributi pubblici)                          | 0,00                | 0,00                |
| <b>TOTALE Capitale Permanente</b>   | <b>1.015.225,00</b> | <b>1.862.405,00</b> |
| Credit v/soci per versamenti ancora dovuti                                      | 0,00                | 0,00                |
| Immobilizzazioni  | 7.078,00            | 1.503.133,00        |
| Credit m/l termine  | 7.894,00            | 7.894,00            |
| <b>TOTALE Attività Immobilizzate</b>  | <b>14.972,00</b>    | <b>1.511.027,00</b> |
| <b>Capitale Permanente - Attività Immobilizzate</b>                             | <b>1.000.253,00</b> | <b>351.378,00</b>   |



Handwritten signature or initials.

39/40

Progetto Definitivo PIA TURISMO

M&amp;F S.r.l.

Dalla verifica dell'equilibrio finanziario dell'impresa controllate, si rileva che la stessa presenta un'eccedenza di fonti su impieghi sia nel 2015 sia nel 2016.

## 6. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

L'impresa proponente, attualmente, ha un numero di ULA pari a n. 0, essendo stata costituita con lo scopo di effettuare il programma di investimenti PIA Turismo e provvedere alla gestione della struttura turistica oggetto del medesimo programma di investimenti.

Attraverso l'investimento, l'impresa prevede un incremento occupazionale in termini di ULA pari a n. 3,00, confermando le previsioni dell'istanza di accesso. In particolare, l'impresa specifica che l'incremento occupazionale riguarderà l'assunzione, a partire dall'anno a regime, di n. 3 addetti, secondo le seguenti funzioni/mansioni:

- n. 1 impiegato donna, addetta alla reception/amministrazione: ricezione clienti, gestione incassi e pagamenti, contabilità;
- n. 2 operai addetti generici (di cui n. 1 donna), i quali saranno impiegati per la gestione diretta della struttura produttiva (servizi alla clientela), amministrativa (adempimenti tributari, rapporti con banche, uffici finanziari, fornitori), commerciale (vendita camere) e nella supervisione e coordinamento delle mansioni affidate in outsourcing (ad esempio, pulizie e vigilanza).

L'impresa afferma che le nuove ULA si rendono necessarie per assicurare l'efficiente gestione delle varie aree aziendali (produzione, commerciale ed amministrazione) in relazione alla programmata dimensione del progetto. L'investimento proposto consentirà, altresì, sulla base di quanto affermato in sede di Sez. 2 del progetto definitivo, un innalzamento del profilo qualitativo del personale impiegato. Infine, l'impresa attesta il rispetto del principio di non discriminazione attraverso l'assunzione di ULA senza distinzione di razza, religione o altri elementi discriminatori.

In dettaglio:

| Posizione        | ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso | N. ULA nell'esercizio a regime | Variazione  |
|------------------|--|--------------------------------|-------------|
| <b>Dirigenti</b> | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>                    | <b>0,00</b> |
| di cui donne     | 0,00   | 0,00                           | 0,00        |
| <b>Impiegati</b> | <b>0,00</b>  | <b>1,00</b>                    | <b>1,00</b> |
| di cui donne     | 0,00   | 1,00                           | 1,00        |
| <b>Operai</b>    | <b>0,00</b>  | <b>2,00</b>                    | <b>2,00</b> |
| di cui donne     | 0,00   | 1,00                           | 1,00        |
| <b>TOTALE</b>    | <b>0,00</b>  | <b>3,00</b>                    | <b>3,00</b> |
| di cui donne     | 0,00   | 2,00                           | 2,00        |

Si ritiene l'incremento occupazionale coerente con l'attività da svolgere.

## 7. RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI AMMISSIONE ALLA FASE ISTRUTTORIA

In fase di presentazione dell'istanza di accesso, si rilevava che, in sede di redazione del progetto definitivo, l'impresa doveva necessariamente attenersi a quanto di seguito riportato:

sviluppo



40

Progetto Definitivo PIA TURISMO

M&amp;F S.r.l.

1. il computo metrico dovrà essere redatto in relazione al listino prezzi della Regione Puglia e ciascuna voce di costo dovrà essere correlata al preventivo di spesa del fornitore;
2. layout esplicativo delle dotazioni in termini di arredi, attrezzature e macchinari delle camere e di ogni ambiente interessato dal programma di investimenti PIA Turismo;
3. dettagliare le singole voci di spesa in relazione alla macrocategoria "Opere murarie e assimilate" e "Macchinari, impianti e attrezzature", indicandone il costo per ciascuna tipologia e fornendo il layout arredi e attrezzature della nuova struttura ricettiva;
4. fornire i dettagli di spesa in relazione alle voci "Attrezzature Arredo Bar Zona reception - Arredo bar zona relax - arredo cucina e dispensa piano interrato - arredo lavanderia" e "Arredi in legno per camere doppie", tenuto conto di quanto previsto dalla lettera c), comma 2 dell'art. 6 dell'Avviso, secondo cui "Sono ammissibili le spese per macchinari, impianti e attrezzature varie (compresi arredi ed esclusi i beni facilmente deperibili quali biancheria da tavola, biancheria da bagno, biancheria da letto, stoviglie e utensili da cucina)";
5. l'impresa dovrà garantire un apporto di mezzi propri tale da garantire l'esito positivo del criterio di selezione n. 3 (Coerenza tra dimensione del soggetto proponente e dimensione dell'investimento);
6. l'intervento deve essere sottoposto alla procedura di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR, qualora non ricorrano i casi di esclusione previsti dalle stesse NTA del PPTR, attesa la presenza di vincoli rivenienti dal nuovo Piano Paesaggistico Territoriale adeguato al Codice approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 (BP Territori costieri; UCP Vincolo idrogeologico, Strade panoramiche);
7. con riferimento al Vincolo Idrogeologico individuato sul PPTR e che interessa l'area d'intervento, **prima della realizzazione dell'intervento** inviare comunicazione o acquisire parere ai sensi del R.R. Puglia n. 9/2015 interessando la Sezione Foreste della Regione Puglia per tramite del SUE del Comune territorialmente competente ai sensi della Circolare della stessa Sezione regionale prot. 9889 del 17/04/2015;
8. utilizzo di materiali e sistemi impiantistici a basso impatto ambientale, finalizzati a far rientrare l'edificio in classe di consumo energetico A4;
9. realizzazione di rete duale con recupero acque grigie;
10. recupero per usi non potabili delle acque piovane tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio e recupero per usi irrigui;
11. messa a dimore di piante autoctone a bassa necessità idrica;
12. utilizzo di dispositivi per la riduzione degli sprechi nelle utenze domestiche o assimilabili alle domestiche (Scarichi a portata ridotta, getti regolati, disconnessione clima con infissi aperti, disconnessione utenze camera per mancanza trasponder);
13. intervento percettivamente non invasivo in quanto contenuto nell'altezza massima già esistente;
14. installazione di pannelli fotovoltaici sulla copertura del piano quarto;
15. AUDIT energetico della struttura per individuare i centri di consumo energetico e pianificare la gestione dell'energia;

Progetto Definitivo PIA TURISMO

M&amp;F S.r.l.

16. adozione del Protocollo ITACA PUGLIA Strutture ricettive, per la valutazione della sostenibilità ambientale di edifici e/o strutture ricettive e il conseguimento del Certificato di Sostenibilità di cui all'art. 9 della L.R. 13/2008;
17. adottare, nelle azioni di comunicazione e promozione, dematerializzazione delle informazioni da veicolare e sostituzione di beni con servizi;
18. previsione, nella gestione delle strutture, di una raccolta differenziata spinta e per flussi separati;
19. gli impianti di riscaldamento/climatizzazione del complesso immobiliare siano ad alta efficienza energetica;
20. siano utilizzati, per gli arredi e le finiture degli immobili, materiali ecocompatibili: materiali riciclati/recuperati, materiali da fonti rinnovabili, materiali locali, materiali riciclabili e smontabili, materiali biosostenibili;
21. in sede di gestione della struttura ricettiva, siano messi a disposizione degli ospiti anche mezzi a basso impatto ambientale (mezzi elettrici, biciclette, etc.) per gli spostamenti urbani;
22. in sede di gestione della struttura, siano avviate azioni per ridurre la produzione di rifiuti, quali: limitazione al minimo dei prodotti per l'igiene della persona monodose o monouso, eliminazione dei prodotti "usa e getta" nelle stanze, nella sala ristorante/colazione e nel lounge bar (tazze, bicchieri, piatti e posate di carta o materiale plastico), offerta di bevande, sia in camera che nelle strutture di ristorazione, in bottiglie riutilizzabili;
23. la spesa per la realizzazione del sito web dovrà essere inserita nell'ambito "E-business". Inoltre, l'impresa dovrà fornire il preventivo di spesa dettagliato relativo alla realizzazione del sito web, con inequivocabile evidenza che il medesimo è destinato ad applicazioni di e-commerce.

In sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha fornito quanto segue:

1. computo metrico coerente con quanto richiesto, atteso che lo stesso riporta i riferimenti al Prezziario Regionale ed è corredato da Elenco Prezzi Unitari"
2. layout arredi e attrezzature;
3. preventivi dettagliati con indicazione delle singole voci di spesa in relazione alla macrocategoria "Opere murarie e assimilate" e "Macchinari, impianti e attrezzature", indicandone il costo per ciascuna tipologia;
4. preventivi dettagliati con riferimento alle voci "Attrezzature Arredo Bar Zona reception - Arredo bar zona relax - arredo cucina e dispensa piano interrato - arredo lavanderia" e "Arredi in legno per camere doppie";
5. verbale di assemblea dei soci del 10/05/2017 relativo ad un apporto di nuovi mezzi propri pari ad € 950.000,00, tale da confermare l'esito positivo del criterio di selezione n. 3 (Coerenza tra dimensione del soggetto proponente e dimensione dell'investimento);
6. con riferimento alla circostanza per cui l'intervento deve essere sottoposto a procedura di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR, qualora non ricorrano i casi di esclusione previsti dalle stesse NTA del PPTR, in data 24/10/2017 il Comune di Gallipoli ha rilasciato il P.d.C. n. 49/2017. Pertanto, la prescrizione può considerarsi superata;
7. con riferimento al Vincolo Idrogeologico individuato sul PPTR e che interessa l'area d'intervento, l'impresa ha prodotto la copia del parere rilasciato dalla



Progetto Definitivo PIA TURISMO

M&amp;F S.r.l.

- Regione Puglia in data 10/10/2017 con prot. n. AOO\_180/64036. Il medesimo parere è citato nel P.d.C. n. 49/2017;
8. – 22. L'impresa ha recepito le prescrizioni di carattere ambientale, come innanzi illustrato ai paragrafi 2.3.2 e 2.5;
23. in relazione alla spesa per la realizzazione del sito web, la medesima è stata inserita nell'ambito "E-business" e l'impresa ha fornito il relativo preventivo di spesa dettagliato.

#### 8. INDICAZIONI/PRESCRIZIONI PER FASE SUCCESSIVA

L'impresa deve effettivamente attuare le prescrizioni/indicazioni indicate in fase di accesso e confermate in sede di progetto definitivo, di seguito sinteticamente riportate:

- apporto di nuovi mezzi propri per un importo tale da confermare il criterio di selezione n. 3 (coerenza tra dimensione dell'investimento e dimensione del beneficiario);
- utilizzo di materiali e sistemi impiantistici a basso impatto ambientale, finalizzati a far rientrare l'edificio in classe di consumo energetico A4 e qualità del raffrescamento di almeno livello III;
- realizzazione di rete duale con recupero acque grigie;
- recupero per usi non potabili delle acque piovane tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio e recupero per usi irrigui;
- messa a dimore di piante autoctone a bassa necessità idrica;
- utilizzo di dispositivi per la riduzione degli sprechi nelle utenze domestiche o assimilabili alle domestiche (Scarichi a portata ridotta, getti regolati, disconnessione clima con infissi aperti, disconnessione utenze camera per mancanza trasponder);
- l'intervento sia percettivamente non invasivo e contenuto nell'altezza massima già esistente;
- installazione di pannelli fotovoltaici sulla copertura del piano quarto. L'impianto fotovoltaico dovrà essere destinato esclusivamente all'autoconsumo;
- redazione AUDIT energetico della struttura per individuare i centri di consumo energetico e pianificare la gestione dell'energia;
- adozione del Protocollo ITACA PUGLIA Strutture ricettive, per la valutazione della sostenibilità ambientale di edifici e/o strutture ricettive e il conseguimento del Certificato di Sostenibilità di cui all'art. 9 della L.R. 13/2008 con almeno livello 2;
- adottare, nelle azioni di comunicazione e promozione, dematerializzazione delle informazioni da veicolare e sostituzione di beni con servizi;
- previsione, nella gestione delle strutture, di una raccolta differenziata spinta e per flussi separati;
- gli impianti di riscaldamento/climatizzazione del complesso immobiliare siano ad alta efficienza energetica;
- siano utilizzati, per gli arredi e le finiture degli immobili, materiali ecocompatibili: materiali riciclati/recuperati, materiali da fonti rinnovabili, materiali locali, materiali riciclabili e smontabili, materiali biosostenibili;
- in sede di gestione della struttura ricettiva, siano messi a disposizione degli ospiti anche mezzi a basso impatto ambientale (mezzi elettrici, biciclette, etc.) per gli spostamenti urbani;
- in sede di gestione della struttura, siano avviate azioni per ridurre la produzione di rifiuti, quali: limitazione al minimo dei prodotti per l'igiene della persona monodose o monouso, eliminazione dei prodotti "usa e getta" nelle stanze, nella sala ristorante/colazione e nel lounge bar (tazze, bicchieri, piatti e posate di carta o

Progetto Definitivo PIA TURISMO

M&amp;F S.r.l.

materiale plastico), offerta di bevande, sia in camera che nelle strutture di ristorazione, in bottiglie riutilizzabili;

- in fase di attuazione, si dovrà dare evidenza della circostanza per cui il sito web avrà funzionalità di e-commerce. La fornitura si ritiene ammissibile a condizione che la stessa sia effettuata direttamente dal professionista individuato, al fine di evitare la sussistenza dell'ipotesi di "doppia fatturazione".

## 9. CONCLUSIONI

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.

Di seguito si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili.

### Dati riepilogativi:

- Codice ATECO: **55.10.00** "Alberghi e strutture simili.
- Sede iniziativa: Gallipoli (Le) – via L. Ariosto.
- Investimento e agevolazioni:

| SINTESI INVESTIMENTI<br>M&F S.R.L.   |   |                             | AGEVOLAZIONI                    |
|--|---|-----------------------------|---------------------------------|
| TIPOLOGIA SPESA<br>ATTIVI MATERIALI  | INVESTIMENTO PROPOSTO (€)                 | INVESTIMENTO AMMESSO<br>(€) | AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI<br>(€) |
| Progettazione ingegneristica e direzione lavori                                | 160.000,00                                | 160.000,00                  | 72.000,00                       |
| Opere murarie e assimilate   | 3.194.049,22                              | 3.136.774,01                | 1.411.548,30                    |
| Macchinari, Impianti<br>Attrezzature varie e<br>Programmi Informatici          | 684.000,00                                | 680.000,00                  | 306.000,00                      |
| <b>TOTALE ATTIVI MATERIALI (3.3)</b>   | <b>4.038.049,22</b>                       | <b>3.976.774,01</b>         | <b>1.789.548,30</b>             |
| TIPOLOGIA SPESA<br>ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI<br>CONSULENZA                    | INVESTIMENTO PROPOSTO E<br>AMMESSO<br>(€) |                             | AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI<br>(€) |
| Certificazione UNI EN ISO<br>14001 (3.3)                                       | 15.000,00                                 | 15.000,00                   | 6.750,00                        |
| Progettazione di strumenti di<br>promozione e comunicazione<br>aziendale (3.5) | 15.000,00                                 | 15.000,00                   | 6.750,00                        |
| Sito E – business (3.7)  | 7.000,00                                  | 7.000,00                    | 3.150,00                        |
| <b>TOTALE ACQUISIZIONE DI<br/>SERVIZI DI CONSULENZA</b>                        | <b>37.000,00</b>                          | <b>37.000,00</b>            | <b>16.650,00</b>                |
| <b>TOTALE INVESTIMENTO E<br/>AGEVOLAZIONI</b>                                  | <b>4.075.049,22</b>                       | <b>4.013.774,01</b>         | <b>1.806.198,30</b>             |

| AZIONE  | IMPORTO AGEVOLAZIONE |
|---|----------------------|
| Obiettivo specifico 3c – Azione 3.3 (Attivi Materiali)                            | 1.789.548,30         |
| Obiettivo specifico 3c – Azione 3.3 (Consulenze per la certificazione ambientale) | 6.750,00             |
| Obiettivo specifico 3d – Azione 3.5 (marketing internazionale)                    | 6.750,00             |
| Obiettivo specifico 3e – Azione 3.7 (e-business)                                  | 3.150,00             |
| <b>TOTALE AGEVOLAZIONE</b>  | <b>1.806.198,30</b>  |



44  
45

Progetto Definitivo PIA TURISMO

M&amp;F S.r.l.

Sintesi investimento:

- Il programma di investimenti prevede opere di redistribuzione funzionale degli spazi interni, l'ampliamento al piano coperture, ai sensi della L.R. n. 14/2009 e s.m.i., Delibera di C.C. n. 51 del 2009 (Piano casa) per la realizzazione di nuove camere, l'adeguamento alle misure di prevenzione incendi, la riqualificazione energetica e l'adeguamento al protocollo ITACA, allo scopo di trasformare il "residence-albergo a 3 stelle" esistente in "albergo a 3 stelle", con introduzione di nuovi servizi funzionali quali una cucina, la sala per le colazioni e l'idrospa (piscina), con una riduzione del numero di camere da letto (che passerà dalle attuali n. 43 a n. 41 camere).
- Incremento occupazionale:

| ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO | N. ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME | VARIAZIONE |
|--|--------------------------------|------------|
| 0,00   | 3,00                           | 3,00       |

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa M&F S.r.l. ha restituito un valore ammissibile delle spese relative alla categoria "Attivi Materiali" per € 3.976.774,01, rispetto ad € 4.034.049,22 proposti e, relativamente all'intervento per Acquisizione di servizi di consulenza, € 37.000,00 coincidente con quanto proposto dall'impresa.

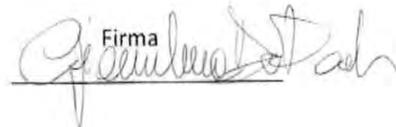
In fase di accertamento sull'investimento per attivi materiali è stata stralciata la somma di € 57.275,21:

- € 57.275,00 riferita al capitolo di spesa "opere murarie e assimilate" per congruità dei costi;
- € 0,21 riferita al capitolo di spesa "opere murarie e assimilate" per un arrotondamento per eccesso effettuato sui preventivi.

Pertanto, si accerta per l'intero investimento la somma di **€ 4.013.774,01**, di cui € 3.976.774,01 per Attivi materiali ed € 37.000,00 per l'Acquisizione di servizi di consulenza e realizzazione del sito web con funzionalità di E - Business.

Modugno, 26/01/2018

Il Responsabile di commessa  
Gianluca De Paola

Firma  


Visto  
Il Program Manager dell'Area  
Sviluppo del sistema regionale e dei settori strategici  
Donatella Toni



Allegato n. 1: elencazione della documentazione presentata



Progetto Definitivo PIA TURISMO

M&amp;F S.r.l.

## Allegato alla Relazione

## Elencazione della documentazione prodotta dall'impresa M&amp;F S.r.l. per il progetto definitivo

1. Sezione 1 – Proposta di progetto definitivo, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
2. Sezione 2 – Scheda tecnica e Relazione generale “Attivi Materiali”, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
3. Sezione 3 – Formulario acquisizione servizi di consulenza, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;
4. Sezione 4 – DSAN su Aiuti incompatibili, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
5. Sezione 5 – DSAN su conflitto di interessi, cumulabilità e premialità, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
6. Sezione n. 6 – DSAN su impegno occupazionale, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
7. Sezione 9b – Elenco dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione dell’istanza di accesso;
8. Permesso di costruire n. 49/2017;
9. Relazione tecnica firmata digitalmente dal progettista incaricato;
10. Relazione tecnica antincendio firmata digitalmente dal progettista incaricato;
11. Planimetria generale, elaborati grafici e lay out, come di seguito specificato:
  - layout aziendale;
  - dimostrazione grafica volumi ampliamento;
  - tav. 1 – piante di progetto;
  - piante, prospetti e sezioni approvate;
  - tav. 2 – prospetti e sezioni;
  - tav. 3 – stralci;
  - progetto finale – tavola VV.FF.;
12. Elaborati grafici relativi ai progetti esecutivi, come di seguito specificato:
  - Elettrico e illuminazione piano interrato e piano terra;
  - Elettrico e illuminazione P1 e P2;
  - Elettrico e illuminazione P3 e P4;
  - Elettrico e illuminazione piano copertura;
  - Idrico-fognante e aspirazione piano interrato e piano terra;
  - Idrico-fognante e aspirazione P1 e P2;
  - Idrico-fognante e aspirazione P3 e P4;
  - Idrico-fognante e aspirazione piano copertura;
  - Climatizzazione piano interrato e piano terra;
  - Climatizzazione P1 e P2;
  - Climatizzazione P3 e P4;
  - Elettrico: schema unifilare camera tipo;
  - Schema Impianti\_Idrico\_ACS\_Duale\_Irrigazione;
13. DSAN sostitutiva del certificato CCIAA con attestazione di vigenza a firma del legale rappresentante;
14. Attestato di conformità secondo il Protocollo ITACA Puglia 2011 (non firmato), con allegata la seguente documentazione:
  - elaborato “configurazione progetto”;
  - riepilogo punteggi;
  - indici e rendimenti;
  - elaborato “Verifiche di legge secondo Normativa nazionale: L. 90/2013 - D.M. Requisiti Minimi”;
  - relazione Protocollo Itaca a firma del tecnico Ing. Paolo M. Congedo;
  - relazione Calcolo Itaca;
  - relazione tecnica di cui al comma 1 dell’articolo 8 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, attestante la rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici;

Pugliasviluppo



47

Progetto Definitivo PIA TURISMO

M&amp;F S.r.l.

- relazione impianto solare termico;
  - relazione impianto fotovoltaico;
  - schede tecniche materiali;
  - schede tecniche impianti;
  - relazione acustica;
15. Attestato di Prestazione Energetica (APE) non firmato;
  16. computo metrico del 10/04/2017 a firma del progettista Ing. L. Ostuni;
  17. preventivi;
  18. Perizia giurata in tribunale in data 29/09/2017 a firma del progettista Ing. L. Ostuni, attestante il rispetto edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso;
  19. situazione contabile al 31/08/2017 con asseverazione della rispondenza alle scritture contabili a firma del professionista dr. Giovanni Rapanà;
  20. cronoprogramma;
  21. contratto di comodato del 27/03/2017 – registrato presso l’Agenzia delle Entrate di Lecce in data 13/04/2017 al n. 983 – serie 3, tra la F&M S.r.l. e la proponente M&F S.r.l.;
  22. dichiarazione a firma del progettista Ing. L. Ostuni su vincoli paesaggistici;
  23. verbale di assemblea dei soci del 10/05/2017 relativo all’apporto di mezzi propri;
  24. copia del documento di identità del legale rappresentante;
  25. n. 3 DSAN certificazione antimafia;
  26. parere vincolo idrogeologico per movimenti terra prot. AOO\_180/64036 del 10/10/2017;
  27. atto notarile del 26/10/2017, notaio Luca Di Pietro – rep. n. 3346 - racc. n. 2298 – relativo alla sottoscrizione di un contratto di mutuo con Banca Popolare Pugliese.

Successivamente l’impresa ha inviato la seguente documentazione:

- ✓ con PEC del 07/12/2017, acquisita con prot. n. 12003/I del 11/12/2017:
  - 28. lettera di accompagnamento alla documentazione integrativa, a firma del legale rappresentante;
  - 29. chiarimenti su Protocollo Itaca a firma del certificatore Ing. Paolo M. Congedo;
  - 30. preventivi servizi di consulenza;
  - 31. preventivi aggiornati impianti e attrezzature;
  - 32. schede tecniche arredi e attrezzature;
  - 33. documento “attivi materiali\_programma di investimenti”, firmato dal legale rappresentante;
  - 34. curriculum vitae professionisti Ing. A. Rafaschieri e Sig. F. S. Giudice;
  - 35. analisi “Nuovi prezzi”;
  - 36. Relazione sul rispetto delle prescrizioni di carattere ambientale, datata dicembre 2017 a firma del progettista Ing. L. Ostuni;
- ✓ con PEC del 13/12/2017, acquisita con prot. n. 12614/I del 27/12/2017:
  - 37. integrazione su preventivi per impianto solare termico, attrezzature e arredi;
- ✓ con PEC del 14/12/2017, acquisita con prot. n. 12615/I del 27/12/2017:
  - 38. integrazione su preventivo per impianto elettrico;
- ✓ con PEC del 15/01/2018, acquisita con prot. n. 455/I del 16/01/2018:
  - 39. n. 3 tavole layout arredi e attrezzature piano interrato, piano terra, primo, secondo, terzo e quarto;
- ✓ con PEC del 17/01/2018, acquisita con prot. n. 709/I del 22/01/2018:
  - 40. Sezione 5 – DSAN su conflitto di interessi, cumulabilità e premialità, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, aggiornata;
- ✓ con PEC del 18/01/2018, acquisita con prot. n. 708/I del 22/01/2018:
  - 41. Attestato di conformità secondo il Protocollo ITACA Puglia 2011 e Attestato di Prestazione Energetica (APE), firmati dal certificatore Ing. Paolo M. Congedo.

Pugliasviluppo

IL PRESENTE ALLEGATO  
E' COMPOSTO DA ..... FOGLI

LA DIRIGENTE  
(avv. Gianna Elisa Berlingiero)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2018, n. 247

**ADISU-Puglia. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di global service, di durata sessennale, delle residenze studentesche e degli uffici amministrativi della sede di Bari. Approvazione ex art. 36, comma 1, lettera d), L.R. n. 18/2007.**

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Studio Universitario e AFAM, relazioni con ADISU, interventi per lo sviluppo delle Università pugliesi, ricerca e innovazione", confermata e fatta propria dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

Premesso che, ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 18 del 27/06/2007, la Regione Puglia disciplina le proprie attribuzioni nella materia del diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione al fine di:

- rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano l'eguaglianza dei cittadini per l'accesso e per la frequenza dei corsi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione e, in particolare, consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi;
- promuovere uno stretto raccordo tra formazione dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione e servizi agli studenti favorendo la creazione di un sistema di opportunità volte all'accompagnamento globale dello studente e all'innalzamento della produttività della formazione dell'istruttoria universitaria e dell'alta formazione;

Considerato che le precitate finalità sono perseguite attraverso l'Agenzia per il diritto allo studio universitario di Puglia (ADISU Puglia), costituita allo scopo di coniugare le esigenze di tutela del diritto agli studi universitari e dell'alta formazione con quelle dell'economicità, efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi e benefici erogati, nel rispetto del pluralismo istituzionale e in collaborazione con il sistema universitario e il sistema dell'alta formazione artistica e musicale pugliesi, gli enti locali e gli altri soggetti pubblici e privati con competenza in materia;

Vista la nota dell'ADISU Puglia, prot. n. 85 del 02/02/2018, recante ad oggetto: "Richiesta approvazione della Giunta regionale per indizione procedura di gara di durata sessennale", con la quale l'Agenzia ha trasmesso copia della deliberazione del proprio Consiglio di Amministrazione n. 5 del 29 gennaio 2018 ("*Autorizzazione all'indizione della procedura aperta per l'affidamento del servizio di global service di durata sessennale, delle residenze studentesche e degli uffici amministrativi della sede di Bari*") con la quale:

- autorizza il Direttore generale ad indire una procedura aperta ex art. 60 del DLgs. n.50 del 2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di global service, di durata sessennale, per la sede territoriale di Bari dell'ADISU Puglia, comprensivo dei servizi da rendersi presso gli uffici di via Fortunato per un importo a base d'asta pari ad € 21.173.119,86, compresi oneri per la sicurezza ed oltre IVA;
- prevede, in linea con le disposizioni dell'art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50/16 e s.m.i. che l'importo del contratto, per esigenze che potranno sorgere nel corso del sessennio contrattuale, potrà subire aumento/diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo a base d'asta per un importo massimo complessivo di € 4.234.623,97 di cui € 1.052,70 per oneri per la sicurezza;

Rilevato che l'ADISU Puglia, con la medesima nota, in considerazione del disposto di cui all'art. 36, comma 1, lett. d), della legge Regionale n. 18 del 2007, il quale prevede che le spese dell'Agenzia che impegnano il bilancio per oltre tre anni siano soggette all'approvazione della Giunta Regionale, ha chiesto di porre in essere la relativa procedura autorizzativa riguardante la gara d'appalto in argomento;

Considerato, a tal proposito, che:

- dalla lettera dell'art. 36, comma 1, lett. d) della L.R. 18/2007, l'approvazione della Giunta Regionale si configura come un adempimento formale con valore meramente confermativo, in quanto viene a

- manifestarsi successivamente alla decisione del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia, ex art. 7, comma 2, ed art. 10, commi 3 e 4, della citata L.R. n. 18/2007;
- l'onere complessivo dell'appalto, comprensivo di tutte le attività previste (voltura utenze e fornitura energia elettrica, acqua, gas naturale; servizio lavanderia di tutti i collegi; servizio pulizia disinfestazione di tutti i collegi ed uffici; servizio di global service c/o il Collegio Fraccacreta; manutenzione impianti di videosorveglianza e cancelli automatici; servizio di gestione e manutenzione centrali telefoniche di tutte le residenze e degli uffici amministrativi; servizio di fornitura e gestione delle reti wi fi di connettività internet in tutte le residenze; servizio di manutenzione e conduzione di impianti termici e condizionamento; servizio di gestione del bar c/o Collegio dell'Andro; servizio di portierato e magazzino/guardaroba; servizio di manutenzione e conduzione di impianti elevatori, impianti antincendio conduzione tronchi fondiari) compresi oneri per la sicurezza ed oltre IVA, è stato autonomamente determinato dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia sulla base dei servizi da rendere e sui costi del personale in servizio, per un servizio da rendere su base sessennale;
  - tutti i provvedimenti comportanti una spesa possono essere adottati solo se provvisti di adeguata copertura finanziaria e, pertanto, l'importo da porre a base d'asta nell'indicanda procedura da parte dell'Adisu-Puglia, amministrazione aggiudicatrice e stazione appaltante, non può che trovare copertura finanziaria con risorse proprie dell'Agenzia già disponibili all'indizione della gara.

Per le motivazioni dianzi esplicitate, pertanto, si rende necessario sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. d), della L.R. n. 18/2007, la spesa sessennale di € 21.173.119,86, compresi oneri per la sicurezza ed oltre IVA, deliberata dal Consiglio d'amministrazione dell'ADISU Puglia nella seduta n.5 del 29 gennaio 2018, purché le coperture finanziarie siano assicurate con risorse proprie dell'agenzia già disponibili all'indizione della gara con esigibilità differita sulle sei annualità considerate;

#### **Copertura Finanziaria ai sensi della DLgs 118//2011**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il presente atto è di specifica competenza della Giunta Regionale così come definito dalla L.R. n. 7 del 04/02/1997 art. 4 comma 4, punti d) e k) e dell'art. 36, comma 1, lett. d), della L.R. n. 18/2007;

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

UDITA la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore;  
VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;  
A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

per le motivazioni riportate in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. approvare e fare propria la relazione dell'Assessore alla Formazione e Lavoro;
2. prendere atto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Adisu-Puglia nella seduta n. 5 del 29 gennaio 2018 e, di conseguenza, approvare, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. d), della L.R. n. 18/2007, la spesa sessennale dell'Agenzia di € 21.173.119,86, compresi oneri per la sicurezza ed oltre IVA, purché le coperture finanziarie siano assicurate con risorse proprie dell'agenzia già disponibili all'indizione della gara con esigibilità differita sulle sei annualità considerate;

3. dare mandato al Dirigente della Sezione Istruzione e Università di notificare il presente atto al Presidente ed al Direttore Generale dell'Adisu-Puglia;
4. pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO



# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

*e-mail:* [burp@pec.rupar.puglia.it](mailto:burp@pec.rupar.puglia.it) - [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile* **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)